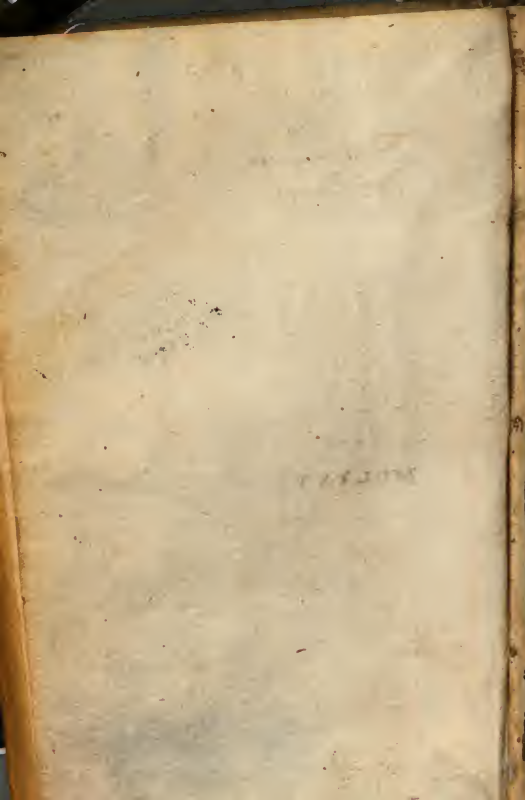
§ 15

Aldo
Mannuccio
Eleganze

Venezia
Aldo
MDLXXX

ELEGANZE

INSIEME

CON LA COPIA

DELLA LINGUA

TOSCANA, E LATINA,

Scielte da Aldo Mannuccio:

utilissime

al comporre nell'una, e l'altra lingua.

Con l'aggiunta

di CCCCLXXXVIII. [illegible]

necessaryssimi:

Et con tre nuoue Tauole.

ALL'ILL. ET ECC. S.

HIERONIMO

BONCOMPAGNO.

BIBLIOTECA ... ROMA

In Venetia, MDLXXX. Con Priuilegi.

la uita, quella a piu lungo termine haueſſe prolungata. Quindi naſce, che io in ogni mia attione, di cui per molti ſecoli poſſa in terra rimaner memoria, com'è quella del mandar in luce per uia delle ſtampe opere ouero mie, ouero d'altri da me migliorate, io m'ingegno di farmi conoſcer grato a Sua Eccellenza delle molte gratie, c'ho da Lei riceuute. Et queſto io fo, non ſenza alcun diſegno di produrre piu d'uno effetto a prò uniuerſale: douendo altreſi le mie coſe gir per le mani di piu ſorti d'huomini. percioche forſe quegli, che ſono nati alle Signorie, ſi come Voi ſiete, uedendo farſi per me ſi degna, & affettuoſa memoria in ogni luogo, & occaſione, doue io poſſo farla, de' tanti beneficij, ch'è paruto farmi alla benignità del Signor Voſtro Padre, per non rimanere eſſi molto a dietro intorno a queſta parte, la quale è quaſi la principale di un nobile animo, s'ingegneranno, quale eſſere, od eſſere ſtato Lui leggeranno, tali eſſi farſi dal Mondo conoſcere; et recheranſi a gloria di eſſere

per

per Prouerbio nomati GIACOPI, ſi come hoggidì i pari del Sig. GIACOPO ſon detti Mecenati. dall'altra parte quegli, i quali ſono nati in priuata fortuna, & per eſſere anzi fauoriti, che per fauorire, ſi come io ſono, ſe ne' miei ſcritti ſi abbatteranno, & ui uedranno per me ricordarſi le magnanime dimoſtrationi del Signor Voſtro Padre uſate uerſo me, acceſi dal deſiderio dell'honore, & inuitati dalla ſperanza di cotai fauori, faticheranno, non per giugnere al ſegno del mio picciol ſapere, ma per paſſarlo aſſai; per trouar, com'io, perſonaggio, ſotto la cui ombra poſſano ricouerarſi; & da cui eſſer poſſano non ſol ſouuenuti, ma etiandio inalzati. Coſi piaceſſe a Dio, che io foſſi tanto facondo nelle Sue laudi, quanto Egli è ſtato, & è tutt'hor corteſe nelle gratie fattemi. Et, ſi come hanno forza i Suoi beneficij di cattiuare gli animi di ciaſcuno, quantunque diſcorteſe, & inhumano, non che'l mio colmo di gratitudine, coſi quelle poteſſero far chiaro altrui quel concetto, & quel-

la idea, che ha la mia mente formata di Sua Eccellenza. Non si uedrebbe certo si scarso il Mondo nè di persone liberali, & magnifiche, degne d'immortal fama, nè di sapienti, & dotte meriteuoli di ogni fauore. Adunque, se la gentilezza & cortesia del Signor Vostro Padre uerso di me, di maniera allargò i suoi termini, che era anco per passare infino a' miei discendenti, se non hauesse si tosto chiuso il passo importuna morte: come non debbo io, se uoglio con la mia gratitudine corrispondere alla sua benignità, tali gratie rendergli, & tale obligo hauergli, che io ne resti non solamente debitor di Lui, ma di Voi parimente, ilquale, oltra la ragione del sangue, & della natura, ben mostrate esser suo uero figliuolo per la simiglianza ancora de' suoi nobilissimi costumi? & appresso, come non debbo io presentare a Voi uestito, & adornato di riuerenza quello amor uerso i miei figliuolini, il quale haueua messe nel mio core si alte radici, che uiue ancora in me, come che già sia

spento

ſpento il ſuo uero obietto; & per uigor di quello, come a coloro io diſideraua uita lunghiſſima, coſi pregare Iddio, che al corſo de gli anni Voſtri, i quali ſpero douere eſſere felicisſimi, tanti ne aggiunga, quanti la morte già ne tolſe al mio caro ſangue? Il quale amor ſe non haurà cangiato natura, certo appo Voi non mi dourà dettare altro, che quello, ch'era per farmi dire a' miei proprij figliuoli, quando l'età douea farneli capaci. che, quantunque Voi non habbiate ancora paſſati gli anni della fanciullezza, poco per ſe atti all'intendere, & meno all'eſſeguire i graui conſigli, & ammaeſtramenti; promette nondimeno la uiuacità dell'ingegno uoſtro marauiglioſa coſi eccellenti coſe, che, ardiſco di dire, appena prometterebbe la maturezza de gli anni di un'altro; nè uuol, che ſi diſdica il darui alcuni ricordi, ch'io Vi darò, non perche io creda eſſer tali, che non ſi poteſſero anco da Voi ſteſſo facilmente uedere, hauendo maſſime Voi in Caſa, chi ſimili, & maggiori ue ne può por-

gere alla giornata, perche conoſco troppo bene le rare uirtù, & la ſingolar dottrina del Signor Gio. Battiſta Argenti, ilquale ſta continuamente appreſſo di Voi; ma perche quell'amor, che io Vi porto, benche grandiſſimo, non parrebbe a me amore, ſe egli ſi ſteſſe affatto ſcioperato. Douete adunque ſapere, che, chiunque è nato nobile, ricco, & ſignore, & di maggiori illuſtri per fortuna, & per opere, ſi com'egli a lor ſuccede dal primo dì, ch'ei naſce, nella fortuna; coſi, auuanzandoſi ogni hor ne gli anni, è tenuto di girſi auuanzando nelle attioni: che, ſe tanto aſſeguir non può, ch'egli trapaſſi il ſegno dell'illuſtrezza, a cui i ſuoi arriuarono; faccia ſi, che ui giunga almeno, & non men degno herede ſi moſtri dell'honore, che dell'hauere. Voi dunque, che naſceſte nobile, & ricco, & per reggere altrui, non ſolamente haurete a godere que' priuilegi, & quelle prerogatiue, le quali reca ſeco la nobiltà, & i commodi, che ci promettono le ricchezze, ma biſognerà appreſ-

ſo,

ſo, che u'ingegniate di menar uita tale, quale eſſer dee quella di colui, che ha da fare acquiſto di tanto bene; cioè, come è ſtata, & è quella de' Voſtri Maggiori, da cui hauete hauuto dopo Iddio il uiuere, & uiuere ſignore altrui. Quanto piu alto, & illuſtre è il luogo, in cui ſiete nato, tanto è maggiore l'aſpettatione, che hauete di Voi moſſa nelle genti, che Vi ubidiſcono, che Vi conoſcono, o che Vi ſentono ricordare. Hauete in Caſa piu d'uno eſſempio degno d'imitatione, o, per meglio dire, di ammiratione. Se guardate appreſſo di Voi, il Voſtro non mai a baſtanza lodato Padre, il quale, col mutare ſtato, non ha punto mutato coſtume; poi che quella nobiltà, generoſità, & liberalità, & quella prudenza, & ſapienza, c'hora in Lui ſi ſcorgono con marauiglia, doue per pruoua, & doue per grido, non ſono mica uenute in eſſo nouellamente inſieme con la nuoua ſua fortuna: ma, doue prima quelle ſi ſpingeuano tanto innanzi, quanto permetteuano le Sue minori

forze;

forze; hora, accresciute le forze, hanno fatto così gran progresso, che non sarà niuna età bastante per giamai cancellarne la ricordanza. Se guarderete alquanto più lontano, ecco il Santissimo Pontefice GREGORIO XIII. Augustissimo essempio della uostra Casa, & Sol risplendentissimo della uostra Famiglia nobile. Con qual mezo è Egli peruenuto a sì alto grado di dignità, sopra il qual non è grado, a cui non dicó ascender si possa, ma ne aspirare? con quel mezo, col quale è felice, chi ui si conduce: cioè, col mezo principalmente d'una uera, & non finta bontà, d'una soda religione, d'una santa giustitia, d'una rara prudenza, d'una piena dottrina, & finalmente d'una grandezza di animo, la quale sempre accompagnò quelle altissime dignità, ch'Egli ha ottenute. Per le uestigia di così gran Prencipe se Voi, dotato della natura istessa, che già da lor traggeste con lo spirito, caminerete; non saranno mai così ampij termini, che rinchiuder possano la Vostra gloria. Alla

qual

qual per indrizzarui anch'io, per quanto m'obligano e i molti beneficij già riceuuti dalla Casa uostra, & la mia gratitudine, & inclinatione: essendo Voi presso al tempo, nel qual Vi si conuiene il dar principio à gli studi delle buone lettere, ho uoluto offerirui questo Libretto, oue ho raccolti insieme i Capi piu generali del parlar Latino, & uulgare, & distesili in quante guise usati da' piu culti Scrittori dell'una, & dell'altra Lingua mi è uenuto fatto di poter qui distenderli. La quale opera mia in questa ultima editione ho in modo arricchita, che ella con uerità si può dir trasformata, o riformata, rispetto a quella, che fu già stampata. Questo Libretto adunque a Voi dedico, & dono; & con lui parimente Vi dono, & dedico me medesimo: intendendo, che questo habbia ad essere un pegno del mio amore uerso di Voi, all'età Vostra conueniente; et che a lui, se a Dio piacerà, debbano seguire d'altri piu degni, secondo che dall'età, & dall'occasione saranno richiesti. Conserui N. S. Iddio

dio

dio con Voi ſani, & lieti il Santiſſimo Pontefice, & l'Illuſtriſsimo, & Eccellentiſsimo Signor Voſtro Padre: nella cui buona gratia per uoſtro mezo io bramo d'eſſer mantenuto.

Di Venetia, a' 15. di Marzo, M D LXXX.

Di V. S. Illuſtr. & Eccellentiſs.

Seruitor diuotiſs.

Aldo Mannuccio.

TAVOLA
DE' CAPI,
CONTENVTI
NEL PRESENTE
VOLVME.

I capi aggiunti, che sono presso cinquecento, sono di diuersa lettera, affine che si conoscano da gli altri.

A

Abandonare 1
abandonar gli studi 2
abandonar se stesso 2
abandonato 2
abbassare 2
abbracciare 3
abondare 3
accadere 4
accampare 5
accarezzare 5
accertare 5
accidenti 6
accogliere humanamente 7
accommodare 8
accompagnare 8
accordarsi 8
accorgersi 8
accorto 9
accostare 10
accostarsi ad alcuno 10
accrescere 11
accusare 11
acquistare 12
a cuore 13
addolorarsi 13
addormentarsi 13
adirarsi 13
adoperare 14
adoperarsi in seruigio di alcuno 14
adorno 14
adulatione 15
affanno 15
affare 17
affaticarsi 18
affatto 18
affermare 18
affettione 18
affetto 19
afflittione 20
aggiungere 20
agguagliare 21
agio 21

✱ agri-

agricoltura 21
aiutare 21
alba 22
albergare 22
alleggerire la pena 23
allegrezza 23
allungare 24
altiero 25
alteratione di animo 25
alto 25
amabile 25
amalato 26
amalarsi 26
amazzare 27
amicissimo 27
amicitia grande 28
amicitia racquistata 29
amicitia rinnouata 29
amministrare 29
amore 29
amore scambieuole 30
andare 31
andare incontro 31
angoscia 31
animo 32
animo afflitto. 32
animo cattiuo 32
animo dubioso 32
animo grande 33
animo picciolo 33
animo ripigliato 34
animo riposato 34
animo sincero 35
animo smarrito 35
animo tranquillo 35
animo uilissimo 35
animoso 36
antico 36
antiuedere 36
apparenza 36
apparenza falsa 36
apprezzare 37
apprezzarsi 37
ardere 37
ardire 37
arricchire 37
arrischiare 37
arriuare 37
arriuare al sommo 37
arroganza 38
ascendere 38
ascoltare 39
ascondere 39
aspettatione 39
assalire 40
assassinare 41
assedio 41
assicurare 42
assolutione 42
assuefatto 44
astutie 45
astuto 45
a tale 46
a tempo 46
attendere 46
attendere a gli studi 47
attendere alla uirtù 47
attendere la promessa 47
atto 48
auaritia 49
auara 50
audace 51
auttore 51
auuedersi 51
auueduto 51
auuenimento 51

auue-

auuenimento contrario 53
auuenimenti futuri 53
auuenire 53
auuerſario 53
auuerſità 54
auuezzo 54
auuezzare 54
auuiſare 55
auuiſi cattiui 55
auuocato 55

B.

Bandire 56
baſciare 57
baſtonare 57
baſtonate 57
battaglia 57
bella 57
bellezza 37
beneficio 58
benignità 61
beuere 61
biaſimare 61
biaſimo di alcuno 62
biſognare 62
biſogno 63
bontà 63
borſa buona 66
bramare 66
breuità 66
brutto 66
bugia 66
burlare 67

C.

Cacare 67
Caccia 67
cadere 67
cagione 67
calamità 68
caldo 69
cambio 69
camino 69
cantare 70
capire 70
capitano 71
carcere 71
careſtia 72
caſa 72
caſcare 73
caſtigare 73
cattiuo 73
caualcare 74
caualleria 74
cauallo 74
cauto 74
cedere 75
celebre 76
cenſo 76
cercare 76
cercare, per procacciare, & mettere ſtudio 76
cerimonie 77
certamente 82
certezza 83
ceſſare 84
chiamarſi 84
chiaro 84
chiedere in gratia 85
chiudere 85
cibi 85
cianciare 85
cieco 86
circondare 86
cittadino 86
colera 88
colmo 89
colpa 89

per Colpa 90
combattere 90
combattimento 91
commandare 91
commettere 92
commettere difetto 92
commune 92
communicare 92
compagnia 93
comparatione 94
compassione 94
compiacere 94
compiutamente 95
compiuto 95
complessione 96
componimenti 97
comprendere 99
concedere 99
conchiudere 99
condennare 99
condicioni rare 100
confarsi 100
confidare in se stesso 100
confidarsi nella fede 101
conforme 101
conforme parere 101
confortare, per consolare 101
confortare, per essortare 103
conforto 104
congietturare 104
congiungersi 104
conoscere 105
conscienza 105
consentimento 105
consentire 106
conseruare 106
considerare 106
consigliare 108
consigliarsi 109
consiglio 109
consolare 110
constante 111
constanza 111
consumare 111
contendere 111
contentarsi 112
contentezza 112
contento 113
continuare 113
conto 114
conto niuno 114
contracambio 115
contrario 114
conueneuole 115
conuersare 115
copia di cibi 115
coprire 115
cordialmente 115
cordoglio 115
correggere 116
corrispondenza di amore 116
corrucciarsi 116
cortese 116
cortesia 117
cosa 118
costume 119
credere 120
credere, per fidarsi 120
ercdibile 121
crescere 121
crudele 121
crudeltà 122
cuore 122
curarsi

curarsi 122

D

DA fanciullo 123
danari 123
danno 124
dapoccaggine 125
dare 126
dar carico 126
dar fede 126
dar impaccio 126
dar ordine 126
dar udienza 126
datio 126
debito 127
debitore 127
debole 127
debolezza di animo 128
dedicare opera 128
degno 129
deliberare 130
deriuare 130
desiderare 130
desiderio di gloria 131
destarsi 131
determinare 132
diceria lunga 132
dieta 132
difendere 132
difesa 133
difetto 133
per Difetto 133
differenza 133
differente di opinione 134
differire 134
difficile 134
digerire 135
dilettare 135
diletto 136
diligente 136
dimandare 137
dimenticare 137
dimestichezza 138
diminuire 139
dimorare, per allungare 139
dimorare, per stantiare 139
dimostrare 140
Dio 141
dipingere 142
diporto 142
dir bene 142
dir male 143
dir molto 144
dir uillania 144
disagio 144
discendenti 145
discepolo 145
disconcio 146
discordare 146
discordia 147
discortese 147
disegno 148
disgratia 148
dishonore 149
disperare 149
dispiacere 150
disporsi 150
dispositione di animo 151
dispregio 151
dissomiglianza 151
distruggere 151
disturbare 151
disturbo 152
diuenir grande 152
diuersa opinione 152
diuerso stato 152

diuulgare 152
diuoto 152
dolore 153
donare 154
dormire 155
dotto 155
douere 156
dubio 156
durare 158
E *Ccellente* 158
effetto 158
effetto contrario 158
effetto uicino 160
elegantemente 160
elettione 161
eloquente 162
eloquenza 163
entrare 163
errare 163
escusare 163
espedire 164
esperienza 164
esprimere 164
essandire 163
essentione 164
essequie 165
essequire 165
essercitato 165
essercito 165
essortare 166
estraordinar 166
età F 166
F Accia 167
facende 167
faceto 168
facilmente 168
facoltà 169
falso 169
fama 169
famarea 171
famiglia 171
famigliare 172
fanciullezza 172
fanciullo 172
far beneficio 172
far carezze 173
far caso 173
far cerimonie 173
far giudicio 173
far ingiuria 173
far pace 173
far piacere 173
far stima 174
far ufficio 174
far uiolenza 174
fastidio 174
fatica 175
faticare 176
fatti 176
fattore 177
fauore 177
fedele 178
fede sincera 179
felicemente 179
felicità 179
fendersi 180
ferire 180
fidarsi 181
fidar lettere 181
figliuolo 181
finalmente 182
fine 182
fingere 183
forestiero 184
fornire 184
forsennato 185

forte,

forte, in uece di animoso 185
forte, in uece di gagliardo 186
fortuna 186
forze 188
forze del corpo 190
fraude 190
freddo 190
fuggire 190
fulminare 191
fuoco 191
fuor di tempo 191
furioso 191

G

GAbella 192
gagliardamente 192
gagliardo 192
gagliardo poco 193
galant'huomo 193
gentilezza 193
giacere a letto 194
giocare 194
giorno 194
giorno determinato 195
giorno, in uece di tempo 195
giouamento 195
giouane 196
gire 197
giudicare 197
giudicio 198
far giudicio 199
giungere a fine 199
giuramento 199
giustificarsi 200
giustitia 201
gloria 202
[illegible] 203
gouernare 204
gouernarsi a modo altrui 205
goúerno dissimile 205
gradire 205
grado 205
grande 206
grandemente 207
grandezza di animo 209
grasso 209
gratia 209
gratificare 209
gratitudine 209
graue, in materia di peso 211
graue, con significatione di lode 211
graue, con significatione di molestia 212
gridare 212
guadagnare 213
guai a te 213
guardare, p auuertire 214
guardare, per uedere 214
guardarsi 214
guarire 214
guerra 215
guida 217

H

H*Abitare* 217
hauere 217
hauere à male 218
hauer cura 219
hauer in gouerno 219
hauer in odio 219
hauer riguardo 219
herede 219
honesto 219

honorare 221
honoratamente 221
honore 221
humanità 225
humile 226
huomini maluagi 226
huomo d'isperienza 226
huomo lodeuole 226

I.

IGnobile 226
Ignoranza 227
imbriacare 227
imitare 227
immortalità 228
impaccio 228
imparare 229
Impatiente 229
impaurire 230
impazzire 230
impedimento 231
imperatore 232
imperio 232
imporre 232
importanza 232
importuno 233
impresa 233
imprudente 235
inalzare 235
incaminarsi 235
incendio 235
inciampare 236
inclinato 236
incolpare 236
incominciare 237
incomportabile 237
inconsiderato 238
inconstante 238
incontanente 239
incontrare, perandar incontro 239
incredibile 239
increscere 239
incrudelire 240
indarno 240
indebolire 241
indegno 241
indigestione 242
indiscreto 242
indouinare 243
indugiare 244
indugio 244
indursi 244
infamia 244
infelice 245
inferiore 246
infermarsi 246
informarsi 246
infortuni 246
ingannare 247
ingannarsi 247
inganno 247
ingegnarsi 247
ingegno 248
ingegno poco 249
ingiuria 249
ingiustamente 250
ingordo 250
ingrassare 250
ingratitudine 250
inhumano 250
inimicitia 251
inimicitia lasciata 251
inimico 251
innocenza 252
insegnare 252
insignorirsi 251

inso-

insolente 253
instabile 253
instanza grande 254
intemperāza del uiuere 254
intendere 254
intendere, senza nominare 254
intendimento 254
intentione 254
interesse 254
interrompere 254
intitolare 254
intoppare 255
in uano 255
inuecchiare 255
inuidiare 255
ira 255
iscusare 255
isperienza 256

L

Adro 256
lagrime 256
lamentarsi 256
lasciar opinione 256
lascio l'impresa 257
lasciar un pensiero 257
lasciar gli studi 257
lasso 257
lecito 257
leggierezza 258
leggiermente 258
letterato 258
lettere amoreuoli 258
lettere da gentilhuomo 258
lettere fuor di tempo date 258
lettere grate 258
lettere humane, cioè gli studi 258
lettere importanti 259
lettere lunghe 259
lettere rare 259
leuar uia un bello essempio 259
liberale poco 259
liberalità 259
liberare 259
libertà 259
libri 259
libri di gran prezzo 259
libri tenuti in gouerno 260
licentiare 260
lieto 260
lingua Greca, e Latina 260
litigare 260
lodare 250
lodar il costume 261
lodar di fedeltà, e diligenza 261
lodar la pace 261
lodar un parere 261
lodato 261
lode grande 261
lode di alcuno 261
lode di fanciullo 261
lode di gagliardia 262
lode di gouerno 262
lode di grauità 262
lode d'ingegno 262
lode importante 262
lode meritata 262
lode nata 262
lontananza 262
lontano 262

lusin-

lusinghe M 263

MAestro 263
magistrato 263
magistrato, ben gouernato 263
mai 263
malatia 264
malcontento 264
malignità 264
malinconia 264
mal sano 265
maluagi 265
maluagità 265
maluagi tempi 265
maluagi uffici 265
Per mancamento 265
mācamento d ufficio 265
maneggiare 265
maneggi 266
mangiar poco 266
mangiar troppo 266
maniera di operare 266
maniera diuersa 266
maniera di uita 266
manifesto 266
marauiglia 266
mattina 267
memoria 267
menzogna 267
mercatantia 267
meritare 268
messo fidato 268
metter paura 268
mettersi 268
mettersi in uiaggio 268
minacciare 268
mirare 269
miseria 269
moderarsi 269
moderato 269
molto 269
morire 269
morte commune 270
mostra di soldati 270
mostrar animo 270
muro fesso 270
mutar animo 270
mutar opinione 271
mutatione niuna 271

N

NArrare 271
nascere 271
nascere nobilmente 271
nato uilmente 271
natura 272
natura conforme 272
natura gentile 273
naturale costume 273
nauigare 273
negligenza 273
negociare 273
niente 273
nimistà 273
nobile 273
noia 273
notte 273
nouelle sinistre 273
nouità 273
numero maggiore 274
nuocere 274

O

OBligo 274
obligo accresciuto 274
occasione 275
occasione perduta 275
occoltamente 275
occorrenza 275

occu-

occupatione 276
occupato 276
odiato 276
odio 276
odio capitale 276
odioso 276
offendere 276
offender l'animo 276
offerta 277
officio 278
oggetto 279
operare 279
operare honoratamente 279
o pare cōtra l'honore 279
operare in seruigio di uno 280
opinione 281
opinione buona 281
opinione costante 282
opinione difesa 282
opinione di molto tempo 282
opinione diuersa 282
opinione falsa 282
opinione ferma 283
opinione poco ferma 283
opinione istessa 283
opinione lasciata 283
opinione murata 283
opinione poco lodeuole 284
opinione stimata 284
opinione uniuersale 284
opinione ntile 285
ordinare 285
oscurare 285
osseruare 286
osseruar la permessa 286
ostinato 286
otio 286
ottenere 286
ottener desiderio 287
ottener honori 287

P

PAdrone 287
paese 287
pagare 287
pagare un debito 287
parentela 287
parer buono 288
parer medesimo 288
parlar contra 288
parlar honoratamente 288
parlar lungamente 288
parlar poco 288
participare 289
partire 289
partire della patria 289
partito 290
partito cattiuo 290
partito diuerso 290
partito dubioso 290
partito durissimo 290
partito lodeuole 290
partito medesimo 290
partito misero 290
passione 291
passione niuna 291
passi strani 291
passo chiuso 292
patir danno 292
patria 292
paura 292
pazzo 293
peccato 293
pena 294

po-

pena crudele 294
pena scapolata 294
pensare 295
pensare attentamēte 295
pensar molto 295
pensieri 297
pensieri tristi 297
pensiero 297
pensiero fermo 297
pensiero grande 297
pensiero lasciato 297
pensiero modesto 298
pensiero di nuocere 298
pensiero picciolo 298
pensiero uano 298
per amor tuo 298
perdere 298
perdere l'animo 299
perdere la lite 300
perdere la robba 300
perdere i sentimenti 300
perdita 300
perdita niuna 300
perdonare 301
per far piacere 301
pericolo 301
periglio manifesto 302
perseueranza 302
persuadere 303
pesare 303
peste 303
piacere 304
piacere a se stesso 304
piacere dannoso 304
piangere 304
pieggieria 306
pietà 306
pigliar partito 307
pingere eccellētemēte 307
poco 307
poesia 307
portarsi bene 307
porto 308
possesso 308
possibile 308
potenza 308
poter molto 308
poter ottenere 310
potestà 310
pouero 310
pouertà 310
ratticare 311
prattiche 311
prattiche, per hauer un magistrato 311
prattico 311
preda 312
pregare 312
pregar supplicheuolmente 312 *premiare* 313
presto 314
prezzar molto 314
prestar poco 314
prezzo grande 314
principio 314
principio di honore 314
priuare 315
prolungare 315
promessa osseruata 315
promettere 315
promettere sopra di se 316
pronostico 316
pronto 316
prouedere 316
prudenza 316
publicare 317
pu-

publica utilità 317
punire 318
pusillanimo 318

Q

Qualità 318
Qualità de' tempi 319
quanto potrò 319
questione, per costione 319
questione, per dubio 319
quietarsi 319
quiete 320

R

Raccommandare 320
racquistar l'amicitia 322
raffrenare 323
ragguagliare 323
ragionamẽto incerto 323
ragionar con lode 324
ragionar cõ lontano principio 324
ragionar 324
ragioneuole 324
rallegrarsi 324
rappacificato 325
rappresentare 326
rassomigliare 326
recar piacere 326
recarsi in se stesso 326
reggere 327
reggersi a modo altrui 327
religioso 327
render il cambio 328
render ingiuria 328
reo 328
republica 328
resistere 328
rettore 329
ribellare di nuouo 330
ricambiare 330
ricchezze 331
ricco 331
ricompensa 332
ricordi 333
ricorrere 333
ridere 333
ridire 333
ridursi a tale 333
ridursi in ultima miseria 334
rigittare 334
riguardare 334
riguardo 334
rimediare alle discordie 335
rimedio porgere 335
rimunerare 335
rimuouere 336
ringratiare 336
rinouare 336
rinuouare la guerra 336
ripigliare i studi 336
riportare le parole 336
riposo 337
riprendere 337
riputarsi 338
riputatione 339
risanarsi 341
rischio 341
riscuoter danari 341
risoluersi 342
risparmio niuno 342
rispetto 341
rispondere 342
ristorare 343
ritornare 343
ritornare 344

ritrarre 344
riuerire 344
riuiere 344
riuolgere 344
riuſcire contra l'opinione 345
riuſcita 345
riuſcita buona 345
riuſcire il penſiero 346
robba 346
romper la parentela 347
rozo 347 ruina 347

S

SAccheggiare 350
ſacrificio 350
ſaluarſi 350
ſaluezza 350
ſalutare 351 ſanità 351
ſano 351
ſapere 351
ſaper di certo 352
ſatiare 352
ſatisfattione uniuerſale 352 ſauiezza 353
ſcacciare 354
ſcambieuole amore 354
ſcelerità 354
ſchietto 355
ſciagura 355
ſciagurato 355
ſcioccamente 355
ſciocco 356
ſcommunicare 356
ſcoprir l'animo 356
ſcordarſi 356
ſcorno 356
ſcorrerie 356
ſcriuer eccellentemente 357
ſcriuer rare uolte 357
ſcuſa 357
ſdegno 357
ſeconda ragione 358
ſeguir effetto 358
ſeguire le uolgie altrui 358
ſempre 358
ſentimento perduto 358
ſepelire 358
ſera 359 ſeruigio 359
ſeruigi riceuuti 360
ſeruire a Dio 360
ſeruir ne gli ſtudi 360
ſeruirſi di un'amico 361
ſfacciato 361
ſfortunato 362
ſforzarſi 362
ſicurezza 362
ſignore 362 ſignoria 363
ſilentio 363
ſimile ad alcuno 364
ſimulatione 364
ſincerità di animo 364
ſoccorrere 364
ſodisfare 364
ſodisfare all'obligo 364
ſodisfare all' altrui uoglie 364
ſoggiacere ad accidenti 364
ſoggiogare 364
ſolazzo 364
ſoldati ualenti 364
ſomiglianza 365
ſommamente 365
ſonno 365
ſopportar con diſpiacere 365
ſoſpendere 366

ſo-

ſoſpettare 366
ſoſtenere il peſo 366
ſoſtentare 366
ſouuenire 366
ſouuerchio 366
ſpaſſo 367
ſpauentarſi 367
ſpendere 367
ſpendere le facoltà 367
ſpender poco 367
ſperanza 367
ſperanza data 368
ſperanza falſa 368
ſperanza perduta 368
ſperanza, ſenza cagione 369 ſperare 369
ſpeſa 379 ſprezzare 370
ſprezzato 371
ſpronare il cauallo 371
ſtagione 371
ſtato auuerſo 372
ſtato della coſa 373
ſtato diuerſo 373
ſtato honorato 373
ſtato di ſanità 374
ſtato ſimile 374
ſtato tranquillo 374
ſtima 374
ſtima grande 375
ſtima niuna 375
ſtima poca 375
ſtimar alquanto 375
ſtimar l'opinione di alcuni 376 ſtimar piu 376
ſtimar ſe ſteſſo 377
ſtimato 377
ſtomaco guaſto 377
ſtrada cattiua 378
ſtranìezza 378 ſtrano 378
ſtrani tempi 379
ſtraparlare 379
ſtretti paſsi 380
ſtudiare 380
ſtudi ripigliati 383
ſtudi tralaſciati 383
ſtudi utili 383
ſubitamente 384
ſucceder bene 385
ſuenturato 386
ſuperbo 387
ſupplicheuolmente 387

T

TAcere 387
Tagliar a pezzi 388
tardare 388 temenza 388
temerario 388
tempi maluagi 388
tempi miſeri 388
tempi proſperi 389
tempo 399
tempo allungato 390
tempo buono 391
tempo contrario 391
tempo lungo 391
tempo di mare 392
tempo uerrà 392
tener conto 392
tener con uno 392
tener in pregio 393
tener ragione 393
termine 393
termine buono 393
timido 393
tormento 394
tornare 394
tornare in amicitia 394

tor-

torto	394
a Torto	395
tosto	395
tradire	395
trafficare	395
tralasciare gli studi	395
tramortito	395
trattare	396
trattar male	396
trattenere	396
trauagliare	396
trauaglio	396
trauaglio picciolo	396
tribolatione	396
tributario	397

V

VAcanze	397
vago di gloria	397
Valente	398
ualere assai	398
valersi	398
ualore	398
ualoroso	398
vanità	398
vanó 398 vbidire	398
vbidire al tempo	399
uccidere	399
uccidersi	399
udienza dare	399
vecchiezza	399
vecchio	399
veder un paese	400
ueder di lontano	400
uendetta	400
uendicare	400
vento contrario	401
vergogna	401
vergogna eterna	402
vergognare	402
verisimile	402
verità 402 verno	403
vestimẽto 403 vfficio	403
ufficio di buon cittadino	403
uffici maluagi	403
di Vfficio mancamento	403
viaggio 404 vicario	404
uia malageuole	403
vietare 404 vigilare	404
uile	405
uillania	406
vilissimo animo	405
viltà di animo	405
villa	406
villaneggiare	406
vincere	406
vincere un'essercito	406
violenza 407 virtù	407
virtù, con gran forza	407
virtù, con utilità	407
virtuoso huomo	408
uisite	408
viso finto 408 vita	409
vita ben principiata	410
uita noiosa	401
vita riposata	410
viuere	410
viuere assai	410
uiuer bene	411
uiuer dissoluto	411
viuere in miseria	411
uoglia cattiua	412
uoglia grande	412
volõtieri 412 vsanza	412
vsare 412 vscire	413
vscire di fatica	413
vtile	413

IL FINE.

TAVOLA DELLE LOCVTIONI CONTENVTE NEL PRESENTE VOLVME.

A

ABANDONAR *speranza.* 358
abandonato da tutti. 187
abbater 363
abbellire, per ornare 285
abbellito 14
abbracciare, cioè contenere 201
abbracciar le muse 307
abbrusciare 37
abondante di grassezza 209
abondar di sostanze 217.308
a caso 200
accenderſi fuoco 235
accettar alcuno tra cittadini 86
accidenti di fortuna 362
accoglier humanamente 5
accōmodarſi al tēpo 75. 392
accompagnare 202
accompagnar la uirtù 202
accompagnarſi 93
acconciamente 161
acconcio 316
accordarſi 104
accordarſi al tempo 75
accordarſi di parere 283
accordarſi nell'opinione 146
accorgo 327
accorto 45
accoſtarſi ad alcuno 71
accreſcer forze ad alcuno 185
accreſcer molto alcuna coſa 20
accreſcimento 121. 139
accumular danari 213
accuſare 338
accuſato a torto 90
accuſar alcuno ſenza colpa 236
acquetarſi 317
acquetarſi allo ſtato preſente 112
acquiſtar la gratia di alcuno. 15. 26. 94.
acquiſtarſi buona fama 160
a cuore eſſer 130. 377
adirare 88
adirarſi 116
adoperare 360
adoperare ogni ſuo ſtudio 77
adoperarſi ſenza riſparmio alcuno delle ſue forze 188
adoperarſi intorno all'agricoltura 21

affanno 174
affanno dar 233
affanno duro 237
affari 118.167
affaticarsi 175.188
affatto 18
affermar sicuramente 42
affermar cõ giuramento 199
affettionatissimo 27
affligger 348.355
affliggersi dell'afflittione di alcuno 153
afflittione 15.150.174
afflitto 257
agente 168
aggiõger paesi all'Imperio 10
aggiornarsi 194
aggudgliare 94
agio 146
aiutare 63.142
aiuto porgere 189
alleggerir l'animo 325
alleggerir dolore 264
alleggerir passione 101
alleggerir pena 1.0
allegrezza 112.325.345
alloggiare alcuno 22
allungare 244.253
allungar i termini dell'Imperio 9
alteratione di animo 89
altezza di animo 33
altiero 38
altra 110
altrettanto operare contra alcuno 249
alzar la uoce 212
amabile 129
amalarsi grauemente 246
amar la gloria 397
amar la nouità 274
amar sommamente 27
amaritudine 174
amici molti 187
di amici uisite 231
amicitia 402
nell' amicitia poco stabile 221
amico singolare 27
amministrare 204
amministrar giustitia 202
ammirato 266
ammonire 116
amoreuole 225
amoreuole poco 251
amoreuolezza 194
andar al fuoco 191
andar attorno 70.378
andar cercando 76
andar in colera 116
andar contro ad alcuno 41
andar incontro 239
andar del corpo 67
andar a fiamma & fuoco 37
andar a scuola da alcuno 145
andar dietro alla uirtù 202
angoscia 395
angoscie sostenere 245
animo allegro 289
animo alterato 89
animo basso 405
animo cattiuo 167
animo fermo 111
animo grande 299
animo grato 77
animo mortificato 226

ani-

animo mutato 270
animo poco 394
animo poco fermo 238
animo quieto 337
animo turbato 264
animo uile 230
animo quale 105
animo offender 358
animoſo 74.185.192.292
anni primi 172
anteponer 219
antico coſtume 36
antiuedere 243
aperta ſtanza 85
appartienſi a te 403
appigliarſi a ſauio cõſiglio 161
appoggiarſi alle proprie for-
ze 101
apportar allegrezza 23
apportar biaſimo 61
apportar danno 114.124
apportar impedimento 251
appreſſarſi il giorno 22
apprezzare 313
apprezzare la robba 314
apprezzarſi 38.338
approſſimarſi al muro 10
aprire gli occhi 131
arder d'inuidia 255
ardire dare 34.176
ardire pigliare 185
ardito 50.292
armar alcuno di fortezza
185
arrabbiar d'inuidia 255
arricchire 186.213
arriuar al ualor di alcuno 21
arroſſire 50
arſura grande 69
arte del ſimulare 45
artificio 35
artificioſi inganni 45
aſcoltar differenze 393
aſcoſo 115
aſpettar bene grande 64
aſpettar tempo 244.253
aſpettaſi a te 403
aſpro 121
aſſaſſinare 256
aſſediare 5
aſſediar una fortezza 86
aſſicurare alcuno 5.292
aſſuefatto 54
aſtenerſi da cibi nociui 132
aſtenerſi dal uino 61
aſtretto da' benefici eſſer 359
aſtuto 9
attendere a. 182.201.
371.409
attender a Dio con poca diuo-
tione 153
attender all'honor di alcu-
no 345
attender poco 64
attender a ſolazzare 365
attendere a gli ſtudi 171.
176.231.375.381
attender la promeſſa 306
attorniare 5
attorniato da calamità 68
auaritia della natura 272
auaro 348
augurio cattiuo 191.316
auuanzare alcuno di corte-
ſia 116
auuanzare robba 213

auuederſi delle inſidie 8
auuederſi, per accorgerſi 394
auueduto 45
auuenimenti duri 355
auuenimenti futuri 36
auuenimento 311
auuenimento diuerſo dall'opinione 40
auuenimento felice 367
auuenimento di coſa 243
auuenire 4
auuenir bene 52.345
auuenire fuor di opinione 53
auuentarſi ad ad alcuno 41
auuerſità 355
auuertire 214
auuezzo 154.412
auuezzo alle fatiche 44
auuocaſi p guadagnare 213
auuolgerſi intorno ad alcuno 3

B

Badar a. 371
baldanzoſo 50
banda medeſima 393
battaglia 91.180
battere alcuno 57
bella di faccia 167
beltà 57
beneficiare alcuno 172
beneficio fare 172
benefici non ſcordarſi 209
beni 169
beni di fortuna 331
benignità 117
benigno 225
biaſimare 338
biaſimato 12
biaſimo 401
biaſimo ne hauerai 89
biſogno grande 144
biſogno naſcer 4
biſogno non è 366
borſa buona 123
bramare di uedere alcuno honorato 130
briga poca 116
brighe 167
brauamente 192
bruciare 37
bugia 166.169.239
bugia niuna 211
burlare 168

C

CAcciare, per ſcacciare 354
cacciato in eſſiglio 56
cadere il fulmine ſopra le quercie 191
cadere in diſgratia di alcuno 148
cader in dubio 82
cader in malatia 26
cader in pazzia 230
cagionar diſturbo 151
cagione eſſere 298
cagione di mali 49.67
calamità 67.124.215.355
calare 139
calcolar bene 114
caldo grande 69
caldo non è 190
cambio render 251
in cambio noſtro 400
caminar per la diritta uia del uiuere 64

camino uerso &c. 31
cancellare dell'animo alcuna cosa 137
cangiar usanza 119
cangiarsi 253
cangiarsi di parere 281
capitar in alcun luogo 37
capriccio uano 200
carestia di danari 123
carico dar 232
casa nobile 171
casi duri 355
caso far 371
casso della compagnia di alcuno 315
castigare 116
cauar di errore alcuno 116
cauto 9
ceder ad alcuno in amare 29
ceder al tempo 75
celare 39
celato 115
celebrare 207
celebrare, cioè sacrificare 350
censo 397
certezza dar 42
certo tenere 120
chiacchiere 85
chiamarsi per nome 84
chiamato in giudicio 11
chiedere 137
chiudere lettera 183
chiudere gli occhi 404
chiuder ragionamento 184
ciarlare 86
cibi 214
cibi nociui 132
cima della casa 89
cinger una fortezza 86
circospetto 9
ciuffa 91.180
coglier bascio 57
coglier l'entrate 308
coglier frutto 407
coglier al laccio 247
nel colmo di mali 245
colorare, cioè tener occolto 39
colpa senza 252
colpeuole 252
coltiuare 21
commandare 399
commandare à tutti 362
cõmettere, per imporre 232
cõmettere, per ordinare 398
commetter cosa 91.92
commetter difetto 89.133.293.294.
commetter errore 163
commetter peccato 252.361
commetter scelerità 354
commetter uitij 336
commettersi alla fede di alcuno 181
commiato dar 260.354
commodo 146.413
commouer la colera ad alcuno 88
commune giudicio 105
communicare 317
compassione 306
compassione hauere 142
compassioneuole 306
complessione debole 127
componimenti 340
comporre cose belle, & honorate

porate 98
comprender le insidie 8
comprendere, cioè contenere 201
comprendere da. 167
conceder una camera 8
concedo 412
concetti nobili 209
cõchiudere ĩ poche parole 66
concorrere in una istessa opinione 283
condennato 43
condicione bassa 226
cõdicione dura, e strana 372
condicione medesima 301
condottiere di genti 71
condurre 216
cõdurre a fine 111.348.385
condurre a fine il ragionamento 184
condurre in prigione alcuno 71
condur genti sotto una città 5
condurre le genti a grandissimi disagi 144
condursi a troppa grassezza 250
confarsi 104
confarsi non 114
confermar per cosa certa 5
confermar le parole con gli effetti 47
confidarsi in alcuno 181
confidarsi nella fortuna 186
conflitto 91
conforme effetto 159
conforme essere 365
conformie natura 272
conformi di opinione 146
confortare, p consigliare 108
conforto 110.112.135
conforto trar 23
conforto, per piacere 325
congiungersi 93
conoscere 99
conoscer alcun huomo grave 211
conoscer eccellentemente l'arte del medicare 155
conoscer per esperienza 247
conoscer le insidie 8
conoscer liti 393
conoscere lo stato delle cose di alcuno 351
consapeuole a me stesso 105
conscienza 185
conscienza ricorda 202
conscienza, testimonio d'innocenza 252
consegnar la uita sua 360
conseguire quello, che si desidera 12
considerare attentamente 295. 326
consigliare 166
consigliarsi sauiamente 163
consolare 101
constante 211
constanza 302
constretto dalla ragione 127
consumar 169
consumar tutte le sue forze in alcuna impresa 188
consumar la robba 148
consumarsi 139
contagio 303

con-

contare, per dire 271
contender con l'armi 91
contender per l'honor di alcuno 132
contentezza 34.325.345
contentomi 412
contento del lo stato suo 264
contesa 91
contesa, per battaglia 180
contese 147
continuare lo studio 84
conto far di alcuno 375
conto niuno 371
conto tenere 342
contracambio 210
contrario d cortesia 147
contrario tempo 372
contrario al uero 169
contrastare 111
contrasto fare 53
controuersie giudicar 393
conueneuole 220
conueneuole è 257.353
conueniente 257
cõuenire cõ alcuna cosa 100
conuersare 138.344
conuersare strano 378
conuersar nelle riuiere 344
conuertirsi in cenere 37
conuertirsi à Dio 333
conuiene non 257
conuiensi 353
conuiensi a te 403
copia di cibo 242.250
copia di pensieri honorati 209
cordoglio 15.174
cordoglio graue 264
cordoglio mẽ graue rẽder 101
corpo poco robusto 96
corpo sconcio 209
correr cõ le braccia al collo 3
correre contra ad alcuno 41
correr il medesimo rischio 301
corrispondere 268
corrucciato 89
corso della uita 400
cortese non 147
cosa sta cosi 199.303
cose strane 55
costar poco 125
costumati figliuoli 181
costume 154.412
costume antico 36
costume mantenere 223
costumi buoni 64
costumi religiosi 327
creder fermamente 303.352
creder alla fortuna 136
creder non si deue interamente ad alcuno 181
credibile 402
credito 169
cresciuto di honore 222
crudeltà usare 240
crudo 121
cura maggiore 219
curarsi 343
curarsi niente 371
cura tener 46
cure 167
custodire robba 106

D

DAnari 127
danari fare 213

danneggiar il paese 356
danno 215
danno apportare 114
danno procacciare 53.189
danno riceuer 347
da poco 277.405
dar aiuto 21
dar albergo 23
dar ardire 34.176
dar auuiso dell'esser suo 55
dar bastonate 57
dal la caccia all e fiere 67
dar carico 232
dar certezza 42
dar la cittadinãza ad alcuno 87
da e commiato 260.354
dar effetto a cosa 385
dar effetto all' promessa 47. 306
dar fastidio 253
dar fede ad alcuno 181.376
dar forma 285
dar il gouerno delle cose sue senza intrigo 118
dar impaccio 228.396
dar indugio 244
dar l'inscrittione 255
dar lettere fuor di tempo 258
dar lume a. 235
dar luogo 75.246
dar luogo in una camera 8
dar opera al gioco 194
dar ordine 285
dar orecchie 39
dar il douuto premio 313
dar principio 237
dar alla sua uita principio lo-
deuole 291
dar principio all'honor suo 314
dar ricetto 23
dar risposta 343
dar speranza 368
dar udienza 39
darne conto a se stesso 105
darsi a credere 303
darsi a fuggire 190
darsi in mano della fortuna 186
darsi marauiglia 266
darsi pace 317
darsi solazzo 365
datiaro principale 126
debito di amicitia 239
debito è 62
debito tuo è 403
debole di complessione 96.190
debolezza di animo 394
degno d'esser amato 25
degno di perdono 301
deliberare 157
deliberar fermamente 200
deliberatione lodeuole 161
deponer speranza 368
deporre temenza 34
deriuar male 49
desiderar grandemente la lode di alcuno 130
desiderio ingiusto 329
desideroso di lode 131
desideroso della nouità 274
destino crudele 386
determinare 130.157
deuer danari ad alcuno 127
diceria lunga 66

di certo 82
di[illegible]euole è 257
diceuole cosa è 313
di farsi 22
difensore dell'honor di alcu-
no 132
difetto 163
difetto cōmetter 89.293.294
differenti di opinione 146
differenza niuna 365
differenze ascoltar 393
differire 253.315
difforme 66
digerire non 242
dilettarsi dell'apparenza 36
dilettarsi del gioco 194
diletto 112
diletto pigliar 23
diligenza subita 253
non dimenticarsi mai 59
dimenticarsi non 267
diminuire 121
diminuire il patrimonio 106
dimorare 244
dimorare, per indugiare 244
dipender dalla fortuna 100
dipingere 307
diporre l'odio 326
diporre la speranza 368
diporto 135.325.364
dire 271
dir bene di 169
dir breuemente 66
dir una cosa ꝑ un'altra 183
diritto 63
disagio 146
discacciare 354
discacciare i nemici, che asse-
diano una città 419
discaricarsi 357
discipline honeste 64
discolparsi 357
disconcio 144.145
discordare di opinione da al-
cuno 282
discorrere 104
discreto 9
disegno 182.295
disegno ferino 130
disgratia 871.386
in disgratia di 245
dishonorare 356
dishonore 406
disoccupato 390
disordinato uiuere 241
dispiacere 174.228
dispiacere far 358
dispiacere hauere 218
dispietato 121
disporre 130.285
disposto 316
disposto bene uerso alcūo 276
disposto mal uerso alcuno.
252
dispregio 371
dissoluto uiuere 241
dissomiglianza 133
distruggere 111.147.169.
215.347.348.363.
distruggere alcuno con insi-
die 41
distrugger città 348
distrugger robba 347
distrugger i suoi 347
disturbo 228
diuenir cenere 37

di-

diuenir pazzo 230
diuenir maggiore 121
diuentar facondo 162
diuentare huomo eccellentissimo 40
diuolgare 115.317
diuolgato 152
doglia fiera 15
dolersi 256
dolersi per cagione di alcuno 298
dolersi del dolore di alcuno 153
dolersi dello stato suo 112
dolore 150
dolore grande 237
dolore grauissimo 264
dolore si scema 391
domandare aiuto a Dio 333
domandar alcuna gratia 137
domare 323
donarsi à Dio 360
donna &c 253
doppio esser 183
doppio procedere 45
dormire 13.404
dotati di male qualità 73
dotato d'sottile auuedimẽto 9
dotato di uirtù 95
dottissimo &c. 260
dotto compiutamente in Geometria 95
dotto leggiermente 155
douere 220
dubio 319
dubio non è 82.83
dubitar niente 369
duce 217
durare 115
duro 286

E Bisogno 62
ecceder tutti 158
eccellentemente 95
eccellenza 33
eccellenza di giudicio 198
eccelso 25
effetti tristi 257
effetto diuerso 290
effetto ritardar 24
effetto seguire 199.310
effetto buono seguire 51
effetto ultimo di cosa 243
egregiamente 267
eguale 21
elegante 162
eleggere 161
eleggere il megglio 161
eleuato 25
eloquente 144
emendare 116
empio 121
empio esser 354
entrar in una casa 85
entrar in compagnia di maluagi 93
entrar dentro 162
entrar in disperatione 149
entrar in gratia di alcuno 94
entrar in alcuna impresa 175
entrar in inimicitia 251
entrar nella opinione di alcuno 106
entrar nella pazzia 191

entrar in pensieri 297
entrar in porto 401
entrar in uiaggio 70
errare 89.133
erto 25
esclamare 212
escusare 256
espedire, per finire 184
esperienza 229.256
esperienza poca 311
esporre 164
essaltare 143.207
essaltarsi 38
essaltato a grado 39.83
essequire 398
esser a canto sempre 8
esser a cuore 377
esser biasimato 12
esser cagione 298
esser chiamato in giudicio 11
esser constretto a dar conto della uita sua 11
esser di danno 114
esser doppio 183
esser empio 354
esser incolpato 12
esser informato 105.351
esser lodato 241
esser di noia 358
esser ornato di uirtù 14
esser padrone 91
esser del medesimo parere 106
esser promosso a grado 39.83
esser querelato 11
esser fatto reo 11
esser ripreso 12
esser tassato 12
esser tenuto 127.359
esser tenuto, cioè obligato 274
esser di tormento 355
esser di uoglia mala 264
esser citato delle fatiche 44
essiglio 56
età antica 36
età giouanile 196
età seruile 399
età tenera 172

F

Accia bugiarda 408
facendato 276
facende 118.395.397
facoltà a male 349
facoltà grande 3
facondo 162
fa di bisogno 62
fama lodeuole 207.223
fama perpetua 203
fama rea 55
famigliarità 138
famoso 169
fanciullezza 123
fa, quanto puoi 298
far accrescimento grande all'imperio 10
far acquiste 12
far l'agricoltore 21
far dieta 132
far una caduta 73
far carezze 5
far caso 46.122.371
far certo 42
far chiaro alcuno 5
far alcuno cittadino 85
far alcuno colpeuole senza cagione 236
far compagnia ad alcuno 8

far cengiettura 104
far conto d'alcuno 374
far contrasto 53
far dal corpo 67
far corrucciare alcuno 88
far cortesie 117
far cosa grata 173
far cosa maluagia 293
far dimora 244
far dimora in alcun luogo 139
far dispiacere 358
far buona elettione 161
faa intrar in colera alcuno 88
far i suoi fatti 67
far gran freddo 190
far giornata 90
far giunta grande ad alcuna cosa 20
far del grande 38
far gratia 312
far indugio 253
far manifesta alcuna cosa 27
far la mostra delle genti 270
far noto ad alcuno lo stato suo suo 55
far pace 325
far parte di cosa 93
far paura 268
far pausa 84
far fermo pensiero 130
far piacere ad alcuno 94. 301
far preda 350
far presenti ad alcuno 154
far buon principio alla uita sua 290
far cattiuo pronostico 316
far ragione 393
far resistenza 185
far resistenza ad alcuna cosa 328
far risposta 343
far riuscir uana 265
far romore 212
far sacrificio 352
far sapere 317
far scorno ad alcuno 356
far scuse 357
far seruigio 173
far sospettare 366
far star a segno 323
far stima 46.122.313.342
far torto 249
far uacanze 84
far ufficio con alcuno 311
far uiaggio 291
far uiolenza 354
far alcuna cosa non commosso da premio 19
far per alcuno quanto si può 280
far a modo altrui 327
farne fede 105
farse al muro 10
farsi chiamare 84
farsi conoscere 140
farsi giorno 22.194
farsi maggiore 121
farsi possessore 12
farsi presso 20
far del di 22
fastidio far 358
fastidioso 233
fastidioso nel conuersare 378

fatica uana 255
fatica gittata uia 240
fatica sostener 246
fatiche 44.408
fattione medesima 393
fattioni 147
fatto d'arme 91
fatto l'habito 54
fauoleggiare 86
fede data 376
fede hauuta 239
fede non mancare 48
fede poca 366
fede sincera 247
fendesi alcun muro 270
ferma opinione 120.303
fermarsi in alcun luogo 139
fermo 286
per fermo tenere 303.352
per fiamma & fuoco 37
fidar secreto 179
fidarsi in guida 217
fidato 179
fidato messo 268
figliuoli debbono nõ esser trattati crudelmente 240
finalmente 344
fine 311
fine, per oggetto 393
fine conforme ad desiderio 51
fine contrario all'aspettatione 39
fine prospero 204.385
fine di cosa 243.367
fine della uita 400
finire 118.159
finir una fatica 176
fondamento di speranza 369
fondare la speranza 240
fonte di alcuna cosa 51.
fonte di mali 49.67
forma del ben uiuer 63.
forma buona 285
forma istessa 365
fornire 159
fornire una fatica 176
fornire l'opera 237
forsennato 230.293
forte meno 241
fortezza di soldati 165
fortuna 168
fortuna acerba 355
fortuna amarissima 245
fortuna combatte 185
fortuna contraria 372
fortuna mai contraria 179
fortuna estrema 347
fortuna medesima 301
fortuna misera 310
fortuna pessima 388
fortuna uaria 107
forze da sano 351
forze del corpo 241
forze non hauere 127
forze perder 399
forze rihauere 341
forze riuocare 215
forze smarrite, rihauute 341
fragile 253
fraudi 35
freno porre 323
frode 247
fronte 167
fruir alcuna cosa 203
frutto 384.414
frutto coglier 407

fug-

fuggire 214
fuggir pena 43
fuoco 235
fursi 256
futuro 52

G

Gagliardo 96.186.351
gagliardo di complessione 190
gagliardo meno 241
gagliardo poco 127
garbatamente 160
garbugli 51
gareggiare 94
generar nell'animo di alcuna malinconia 150
generar brutto nome 244
generar odio contro a se 251
generar sospetto 366
generar spauento 230
gentile 225
gentilezza 172
getti 176
giacer in calamità 68
giacer a letto 26
giornata 91
giorno farsi 22
giorno ordinato 195
giouamento 413
giorro 45
giouenezza 196
giouare 285.283
giouare grandemente 407
gire alla caccia 67
gittare a terra 147
gittar uia 111
gittar uia la fatica 240
gittar uia ogni speranza 149
giudicare 99
giudicar controuersie 393
giudicar sauiamente 161
in giudicio chiamato 11
giudicio commune 105
giudicio de' uecchi 109
giudicio poco 242
giunger a grado 39.83
giunger in alcun luogo 37
giustificarsi 357
giusto 63
gloria 339
gloria amar 397
goder una perpetua felicità 179
gouernare 327
gouernare la prouincia in diuerso modo 204
gouernar la sua uita con religione 152
gouernarsi secondo il tempo 78
gouernatore di essertiti 71
gouernatore della gabella 126
grado 38.39.83
grado honorato 171
grasso 250
gratia di alcuno 15.94.177
gratia domandare 137
gratia far 312
gratie render 351
gratificare 173
gratitudine di anim 77
graue 233
graue per fastidioso 233
grauezza, per tributo 397
guadagno poco 192

guai

guara te 379
guardare 86
guarire di ferita 180
guastare 215
guidare 327
per guida seguire 201
guiderdonare 313

H.

Habitar in alcuna casa pulita 72
habituato 54
hauere grande 3
hauer li affari di alcuno 168
hauer alcuno per maestro 143
hauer del buono in alcuna cosa 193
hauer cagiõe di rallegrarsi 68
hauer certezza 83
hauer compassione 142
hauer ferma credenza 120
hauer quantità di danari 123
hauer in se difficoltà 134
hauer dimestichezza con alcuno 138
hauer dispiacere 218
hauer nella mente un gran disegno 148
hauer alcun dubio 83
hauer effetto 308
hauer poca esperienza 311
hauer fastidio 174
hauer fede 239
hauer per fine 279
hauer la fortuna prospera 187
hauer forze 127
hauer forze da fare 351
hauer godimento 203
hauer gouerni 205
hauer buon gouerno nella fanciullezza 263
hauer il primo honore 158
hauer intelligẽza di cãto 70
hauer intelligenza della medicina 155
hauer il primo luogo 158
hauer buonissima memoria 267
hauer nome 84
hauer notitia delle cose di alcuno 351
hauer diuersa opinione da alcuno 282
hauer ferma opinione 303
hauer una medesima opinione 283
hauer molti parenti 288
non hauer pari 56
hauer pari 45
hauer parte nella robba di alcuno 93
hauer parte di alcuna cosa 289
hauer l'animo di partire 289
hauer in pregio 342
hauer qualità, che di amore degno alcuno rendano 129
hauer riuerenza ad alcuno 344
hauer rispetto all'honor di alcuno 334
hauer riguardo all'utile 46
hauer riguardo maggior 402
hauer riguardo 409

hauer compiuta scienza di Geometria 95
hauer scõmunica adosso 356
hauer sepoltura 358
hauer somiglianza con alcuna cosa 100
hauer da spender 123
hauer gran uoglia di esser in alcun luogo 130
honorare 143.205.344
honorare i maggiori 344
honesto 63
honorato 222.373
piu honorato della città 263
honore 38.39.83.107.132
horreuole 14
humanità 117.194
humiliarsi ad eguali 2
huomo da poco 273
huomo dotato di molte qualità 318
huomo eccellentissimo 40
huomo di isperienza 286
huomo perfetto 95
huomo rapace 256
huomo poco sollecito 273

I

Imaginare 104.243
imbriacato 227
immantinente 253
immortalità del nome 203
immutabile 111.211
impacciare 151
impaccio dar 396
imparare da alcuno 145
impedire 151.224
impedito 276
impiegar lo studio suo all'ho-
nor di alcuno 345
imponer cosa 91.92
importanza tale 181
impresa dura 175
inebbriato 227
impresa lasciar 162
imprudente 238
inalzar cose basse 235
inalzar gli ochi 214
inalzarsi troppo 38
incerto 32
inchinarsi ad eguali 2
inciampare 133
incitare alcuno a &c. 101
incolpare 338
incolpato 12
incolpato a torto 90
incommodar alcuno 151
incommodo 144.145.146
incomparabile 158
inconsiderato 242
inconstante 253
inconstanza niuna 211
incontanente 253
incontro andare 239
incorrer nell'odio 148
incredibilmente 207
indarno 255
indirizzar le sue opere alla giustitia 202
indirizzar pensieri 182
indirizzar il pensiero 108
indirizzarsi 32
indubitatamente 82
indugio fare 253
indugio metter in alcuna cosa 124
indurre lasciarsi 200

inescarsi nella dolcezza del guadagno 213
infallibilmente 82
infame 402
infamia 61.338
inferiore di sapere 227
infermarsi 26
informarsi 137
informato esser 105.351
infortuni 44.355.412
ingannar di opinione 159
ingegno destro 48
ingegno poco 209
ingiuria 212.394
ingiurie 197
ingiustamente accusato 90
ingiusta uoglia 329
ingiustitia 394
ingrato 209
inhumano 121
iniqui 73
innocenti 43.99
insignorirsi di molti paesi 11
insolente 38
insopportabile dolore 237
instabile 113
instabilità 238
intemperāza de uiuere 241
intender a farsi ricco 346
intender il pensier suo ad alcuna cosa 295
intender meglio il modo 45
intendimento 295
interamente 18.95
intentione 182.393
interrompere 151
interromper le facende di alcuno 167
interuenire 53
intitolare un libro 128
intolerabile affanno 15
intolerabile dolore 237
intolerabile superbia 38
intoppare 236
intrigo niuno 118
intrinseco, dell'animo di alcuno 297
inuiarsi 31
inuolare, per rubbare 256
ira 88
irresoluto 32
isgrauare dal dolore alcuno 101

L

Adronecci 256
lagrimare 304
laido 66
lamentarsi 275
lasciar l'impresa 162
lasciar l'ordinario suo 119
lasciar pensiero 344
lasciar il pensiero di commetter uitij 336
lasciar pensiero di uendetta 297
lasciar speranza 368
lasciar in testamento 219
lasciarsi gouernar d'altri 327
lasciarsi indurre 200
lauorar la terra 21
leale 178
leggiadramente 160
leggiadria disusata 58
leggierezza 238
leggierezza niuna 211
leggieri per uano 398

leggiermente, cioè, scioccamente 172
legnaggio alto 171
lettera, fine 183
lettere fidar 181
lettere poche 357
leuar il campo de' nimici d'intorno ad alcuna citta 41
leuar paura 292
leuarsi su l'aurora 22
liberale 154.348
liberare alcuna città dell'assedio de' nimici 41
liberar la patria 350
libero da fastidio 175
libri 340
libri di alcuno 97
[illegible]centioso uiuere 241
[illegible] perder 191
[illegible] conoscer 393
[illegible]are 143.170
[illegible]ar il parere di alcuno 288
[illegible]ar costume 221
[illegible]ar alcuno sommamēte 261
[illegible] 241 lode 339
[illegible] grandissima 207
[illegible]de grande 302
[illegible] di alcuno 318
[illegible]de di un rettore 329
[illegible]te ne segue 98
[illegible]ano d'ogni altezza 226
[illegible]ano di beltà 66
[illegible]ano da cortesia 147
[illegible]ano da trauaglio 175
[illegible]ano dal uero 169
[illegible] 235
[illegible]ghezza del tempo 391
[illegible] menare 244.253
luogo dar 246
lusingare 15
lusinghe del piacere 304

M

Macchiar l'honor 114.244
maggiori honorare 344
malageuole 134
malatia 26.174.246
mali 67
mali commettere 294
mali prouare 245
mali sostener 396
maligni 73
maluagio 73
mancare 139
non mancar di quanto si promette 47
mandar a male 111. 147. 215.347
mandar uia alcuno 354
maneggi 395
maneggiare 204
mangiar poco 266
mangiar con regola 132
mangiar troppo 242
maniera diuersa 153.373
manifestare 55. 152. 3.7. 367
manifestare l'animo suo 140
maninconia 150
maninconia grande 18
mantener costumi 203
mantenere la sua opinione 113
mantenere robba 106
marauigliarsi 266
marauigliosamente 207
masnadiero 256

mate-

materia di grauezza 211
medicare la piaga del suo dolore 110
menar 216
menar in lungo 244.253
menar prigione alcuno 71
mendicità 310
menomare 139
mente libera da passione 34
mente schietta 247
menzogna 169.239
mercatantia 186.395
meritar di esser amato 25 129
meritar di esser lodato 233 241
meritar perdono 301
merito, di uirtù 164
messo fidato 268
metter a fuoco 37
metter l'animo 39
metter in assedio 5
metter il campo 5
mettersi in camino 70
mettersi in fuga 190
mettersi in quiete 317
mettersi sotto il gouerno di alcuno 71
metter indugio in alcuna cosa 24
metter in libertà 41
metter la patria ī libertà 260
metter a rischio 37
metter a sacco 350
metter speranza 368
metter studio 322
metter tempo di mezo 396
mira 393
mirare 182
mirare a. 148.201.295.371
mirare al cielo 214
mirare all'honore 279.334
mirar al partire 289
mirar all'utile 46
non mirar ad altro 346
mirar fiso 108
mirare non 122
mirare gli oggetti delle cose 86
mirare, per hauer per fine 279
miseria, per pouertà 310
misericordia 306
miserie sostener 389
misero 386
misero, per infelice 245
mitigar dolore 264
mobile 253
molestare 151
molestia 174
molesto 233
molto 207
montare a grado 39.83
montar in colera 116
morire 124-125.364.410
morire di ferita 180
morire gloriosamente 411
mortalità 303
mostrar benignità 117
mostrar le sue ragioni 200
mostrarsi auuersario ad alcuno 53
mouer sdegno ad alcuno 358
mutar costume 119
mutar opinione 281.284
mutarsi 253

N

Narrare 164
nascer bisogno 4
nascer male da alcuna cosa 49
nascondere 39
nascoso 115
nato a saper far ogni cosa 48
nato oscuramente 226
natura gentile 194
negligente per se 1
negligente nello scriuere 357
negociare 167
negociare per alcuno 168
negoci 167.395
negocio 118
nemico a cortesia 147
nimistà 251
nobiltà di concetti 209
noia 174
di noia esser 258
noiare 151
noioso 233
nome di alcuno 84
nome buono 169
nome immortale 203
notabilmente 207
notitia hauere 351
notificare 55
notte 359
nouelle sinistre 55
nuoce il fuoco 114.191
nuocere 114.189
nucere all'honor di alcuno 276

O

Obligato esser 123.359
obligo 161
occasione 140.209
occasione uenir 4
occhi 167
occhi inalzare 214
occolto tenere 39
occorrenza 63.209
occorrere 4.53
occorrere fuor di opinione 33
occupationi 167
occupato 390
odio capitale 251
odioso 148
odorar le insidie 8
offendere 249.394
offender alcuno leggiermente 307
offender l'animo 358
offender l'honor di alcuno 114
offender poco 307
offerirsi ad alcuno senza alcuno risparmio 278.286
offerta in seruigio d'uno 280
officio è 62
officio lodeuole 307
officioso 77
offuscare 286
oggetto 182.295.393
opera fornire 237
operar alcuna cosa con satisfatione 352
operar altrettanto contra alcuno 249
operar astutamente 45
operar cortesi effetti 117
operar egregiamente 307
operar fieramente contro alcuno 53

ope-

operar con giustitia 202
operar per alcuno 58
operationi maluagie 257
opere di alcuno 97
opere honorate 176
opinione buona 169
opinione ferma 83.120.303.
352.369
opinione honorata 207
opinione medesima 206
opinione mutata 113
opinione stimata 374
opinione de' uecchi 109
opinione ingannarsi 159
opinioni diuerse 146
opporsi 185
opporsi ad alcuna cosa 328
oppresso da calamità 68
oppresso da miserie 245
orbo 66
ordinar cosa 92
ordinario 412
orecchie benigne 263
orecchie dar 39
origine di alcuna cosa 51
ornato di ogni lodeuole qualità 95
ornato di uirtù 14
oscuri di stirpe 226
osseruare 221
osseruar promesso 47.306
otio 390
ottenebrare 286
ottenere 12
ottenere assolutione 294
ottener potere 310

P

PAce fare 325
padrone esser 91
padrone del tutto 361
pagar censo 397
pagar il debito dalla promessa 47
palesare 55
palesar l'auimo suo 140
paragonar 94
pareggiare 21
parere medesimo 105
parere de' uecchi 109
pari hauere 45
pari non stimar alcuno 38
parlare 387
parlar amaramente in dishonor di alcuno 280
parlar contra 280
parlar dishonoratamēte 379
parlar honoratamente 142
parlar sconciatamente 62.
143
parole belle 77
parole molte 44
parole riportare 336
participare di cosa 92
parti 147
partire 391
partiti dubiosi 199
partito dubioso 32.157.
partito duro 144
partito medesimo 301
partito misero 372
partito strano 189
partito utile 161
partorir infamia 61
passione 174
passione alleggierir 101
passione niuna 34
passo serrato 292
passo uietato 292

patienza non hauere 230
patir doglia 15
patir noia 174
patria 344
paura 230
paura fare 268
pazzia 191
pazzo 230
peccare 293
peccare senza alcuno rispetto 361
peccato 354
peccato commetter 252.366
pena allegerir 110
pena fuggire 43
pender per natura 236
pensare 108.289
pensare a. 148
non pensar ad altro 346
pensar all'honor di alcuno 296
pensar all'utile di alcuno 29
pensar sempre di alcuno 295
pensar a cosa di molta importanza 148
pensar di partire 289
pensar poco 64
pensieri due 32.157
pensieri honorati 209
pensieri indirizzare 182
pensieri noiosi 264
pensieri tristi 20
pensiero fermo 130.295
pensiero lasciar 344
pensiero noioso 15
pensiero rimosso 232
per cagione tua 347
per ogni uerso 18
perdere ciò che si ha 349
perder il fauore di alcuno 177
perder forze 399
perder l'honor suo 298
perder lite 191
perder la patienza 230
perder il senno 191.230
perder i sentimenti 395
perder speranza 368
peregrini, cioè forestieri 184
perfettamente 95
pericolo sourastar 6
perseguitare 53
perseuerare nella sua opinione 113
perseuerare in buona opinione 302
pertinace 286
peruenire a grado 38.85
peso di grauità 211
pestilenza 303
piacere 112.135.364
piacere far 301
piacere prendere 325
piaccer, cioè diletto 414
piaga, per ferita 180
pianger le sciagure della Republica 305
pienamente 18
pieno di cerimonie 77
pieno di humilità 226
pigliar alcuna cura 175
pigliar diletto 23
pigliar giouamento 191
pigliar sonno 19
piouer lacrime da gl'occhi 305
pittura 307

politamente 160
polito 14
por alcuno inafflittione 150
porsi in disperatione 149
por cura 322
porre freno 323
por infamia 244
por mente 214
porre mente al ben suo 46
por titolo 255
porger aiuto 21.187
porger conforto 101
porger bascio 57
porger conforto a se stesso 110
porger diletto ad alcuno 135
porger orecchie 39
porger paura 230
porger preghi ad alcuno 312
porger ualore ad alcuno 185
porger utilità 407
portar honore 221
portar la palma 158
portar patienza 230
portar rispetto 206.342
portarsi acerbamente contro alcuno 53
portarsi bene 84
porto 401
possedere parimente alcuna cosa 92
possedere ricchezze 217
possedere la pristina sanità 341
possessore farsi 12
possente meno 241
posteri 145
poter far di meno 62
pouero 154.349
pouertà 331
pouertà grande 333
prattica 229
prattica fastidiosa 378
pratticare 138
pratticare alcuno 311
prattico nella fatica 47
preda far 355
predicar il beneficio di alcuno 260
pregio 205.342.373
premi grandi 64
premiato 223
prender indugio 244
prender sonno 424
prender cordoglio 15
prender un partito cattiuo 290
prender utile partito 161
prender piacere 325
prender riposo 317
prestar benigne orecchie alle preghiere di alcuno 163
prestezza 253
presto 382
prezzare 46.219.409
prezzare l'honesto 219
prezzar poco 63
prezar poco.i.non curar 122
prezzata uirtù 195
prezzo grande 72
prigione 71
principio 182
principio dare 237
principio di alcuna cosa 71
priuar di uita 27
priuo di. 249
priuo di amici 147

priuo della compagnia di alcuno 315
priuo di consiglio 238
priuo di mente 293
priuo di ragione 293
priuo della uista 86
procacciare con ogni suo sapere 77
procacciare danno 53.189
procacciar uergogna 316
proceder doppio 45
proceder piu oltre 113
proceder con riuerenza 344
proceder da alcuno alcuna cosa 51
prodezze 176
profitto senza 255
prolungare 24.244.253.315 396
promessa osseruare 306
promoto a grado 39.83
pronto a seruire 63
proponimento 130.182.295
prosontuoso 50
prospettiua di paese 287
prouar affanno intolerabile 15
prouar male 245
prouar le sue ragioni 200
proueder a' fatti suoi 316
prouocar con ingiuria 249
prudente 9
prudenza poca 242
publicare 152
punire 43
purgarsi, per scusarsi 357
pusillanimo 394

Q

Qualità 161
qualità degne di amore 129
qualità di animo 84
qualità rare 266
quanto prima 385
quanto puoi 298
querelarsi 256
querelato 11
quesito 319
questione 111
quieta uita 337

R

Raccogliere alcuno 23
raccogliere per congiettura 104
raccommandarsi a Dio 333
raccontare 271
racquistar sanità 215
racquistar il possesso della gratia di alcuno 322
ragguagliare 271
ragguaglio 55
ragionamento 387
ragionamento chiudere 184
ragionamento fondato in aria 323
ragionare 387
ragionar honoratamente di 169
ragionar con lode 143
ragionar a lungo 288
ragionar molto 144
ragionar sinistramente 62
ragione è 68
ragioneuole 220.402
ragione poca 242
ragione tener 393
rallegrar l'animo di alcuno 135
rammaricarsi 256

rassicurarsi 34
rassomigliare 307.365
rassomigliare non 134
rapace huomo 256
recar dolore ad alcuno 150
reggere alcun luogo 204
regger alcũ luogo cõ lode 329
regger l'uniuerso 308
regola nel mangiare 132
relegato 56 religioso 152
remunerare malamente 251
rẽder lieto l'ãno di alcuno 135
render ugual beneficio 335
render il cambio 249.251
render conto 200
render gratie 351
render ingiurie 249
render ornato alcuno 285
render ragione 393
render risposta 343
render sicuro 42
render la uirtù 343
render quieta la uita di alcuno 337
rendersi famoso al mondo 169
renderla 394
reo esser fatto 11
reputare, per giudicare 197
resistere 185
restringer la cosa 66
ricambiare 58.77
ricãbiare nell'ingiuria 249
ricchezze 40.169.217
ricchi 198.221
ricchi mẽo honorati de' uirtuosi 86 ricco 154.222.308
ricco di uirtù 14
riceuere accrescimento 121
riceuer allegrezza 23
riceuer con dannagione 99
riceuer contentezza 325
riceuer danno 343
riceuer ingiuria 249.394
riceuer poche lettere di alcũo 357 riceuer temenza 230
riceuer utilità 196
richiedere 137
richieder cõsiglio d'alcũo 109
riceuer fortuna miglior 112
richiedesi a te 62.403
richiedersi 353
ricompensa 58.64.344
ricompensare 77.313
ricoprire 39
ricordarsi de i benefici riceuuti 209 ricordarsi bene 267
ricordarsi minutamente alcuna cosa 26
ricordeuole de' benefici 77
ricordi 63
ricorrere per consiglio ad alcuno 109 ricreatione 325
ricusar contesa per l'honor di alcuno 132 ridire 337
ridurre le cose sue a' cõti 114
ridurre in buon stato alcuna cosa 285
ridurre in potestà sua 11
ridursi 150
riempire l'animo di alcuno di allegrezza 23
rifuggire a Dio 353
rigido 206
riguardare 214
riguardare per hauer per fine 279 riguardo 342

ri-

riguardo hauer 409
riguardo hauer all'utile 56
riguardare l'utile 279
riguardo maggior hauere 402
ricordar la dolcezza di. 307
rihauer forze 341
rihauersi dal male 341
rileuare, per importare 232
rimaner sodisfatto dell'opinio ne di alcuno 282
rimediare 121
rimeritare 313
rimetter alcuno nella buona strada 116
rimunerare 58.77
rimunerato 223
rimuouer pensiero 232
rinascer guerra 216
rincresceuole 223
rinuouar guerra 216
ripigliar le cose lontane 324
ripigliar forze 341
riporre sperãza ĩ se stesso 100
riposarsi 319
riposo di animo 34
riposo dalle facende 397
riprendersi cosa 62
ripreso esser 12
riputare 169.205.373.377
riputatione grande 207
riputatione niuna 371.402
risanarsi 190.215
risanarsi di ferita 180
rischio 37.301
risoluere non sapersi 157
rispetto portare 206
risplender di uirtù 14
rispondere all'opinione 40
risuegliar si 131
ritardare 224.244
ricordar l'effetto 24
ritener a mente 267
ritornar in amicitia 252
ritornar in gratia 325
ritrarre 307 ritroso 286
riuelare 115 riuerire 221
riuocare le forze 215
riuolger la mente 108
riuolger tra se stesso 295
riuolgersi a beltà lodeuole 119
riuscir bene 385
riuscir eccellentemente 307
riuscir a buon fine 204
riuscir pensiero 310
riuscir uano 265
riuscir come si desidera 51
riuscir in alcuna cosa 193
riuscir in ogni cosa 48
riuscita diuersa dall'opinione 39
robba 49.169.217.222.331
robusto 96.186
robusto meno 241
rõper il capo cõ chiachiere 86
rozo in 311
rubbar tempo 390
rubbatore 256 ruina 215
ruinare 147.373
ruinare alcuno con insidie 41
ruine 67

S

Sacrificare 350
sagace 6
salire a grado 39.83
saluar alcun luogo 350
saluarmi 74
sanità 341.375

sta-

sanità racquistare 215
sano 70.351 sano poco 96
saper i disegni di alcuno 297
saper poche lettere 155
sauiezza 75 scaltrimento 45
scaltrito 9.45
scapitare 139
scapolar la pena 43
scelerato 73
scemare 121.139
scemar dolore 151
schiamare 212
schietto 247
sciagura 124
sciagura grande 149
sciagurato 405 sciagure 462
scioccamẽte 172 sciocco 293
sconcio 144.145
scopo 393
scoprire 115.152.317
scoprir l'animo suo 140
scoprir le insidie 9
scordarsi i benefici 209
scordarsi ingiurie 197
scordarsi delle sciagure 137
scordarsi della uendetta 29
non scordarsi mai 59
scorger le insidie 9
scorno 406 scorta 217
scortese 251 scorto 9
scostarsi da alcuno 8
scoterst dal sonno 131
scritti di alcuno 97
scriuer eccellentemente 98
scriuer piu a pieno 269
secoli antichi 30
secreto tenere 39
secreto fidare 179
seditioni ciuili 147
segno, per scopo 393
seguire alcuno 71
seguir alcuno, per tener con esso 393 seguir bene 51
seguir effetto 199.310
seguir i maluaggi 93
seguir la uirtù 202
seguir le uoglie altrui 1
seguir per guida 201
senno poco 242
sentir allegrezza di alcuna cosa 345
sentir cordoglio 14.174
sentir dispiacere 150.153
sentir infortuni 44
sentir le insidie 8
sentir molestia 218
sentirsi bene 351
sentirsi freddo 290
senza profitto 255
sepelire 165
serbare nella memoria gli benefici 209
seruar poca diuotione 153
seruidore 178
seruir a Dio 152
seruir di una camera 8
seruirsi di alcuno 14
seruisi p guida di alcuno 216
seruo 363 setta medesima 393
sette 147 sfacciato 50
sfortunato 245.386
sforzati 298 significare 55
silentio 387
simulare 35.45.183
sincero 247
singolarmente 207

sinistre nouelle 55
smarrire l'intelletto 230
smarrire la speranza 368
sminuire le forze del corpo 241
smoderato uiuere 241
sublime 25
soccorere 142
soccorrer al bisogno 22
sodisfar all'obligo 274.275
sodisfa alla promessa 47
sofferir non potere 230
soggetto a sciagure 245
soggiacere ad accidenti 6
soggiogare 11
solazzo 135.325
soldati 165
sole ardentissimo 69
sollecito per altri 1
sollecito a nuocere 53
sollecito nello scriuere 357
solleuare alcuno 22
solleuar l'animo 325
somigliare 21
somma di danari 217
sommamente 207
sommesso 126
sommità del tetto 89
sonno 131.404
sonno pigliar 13
sopportar non potere 230
soprastante al datio 126
soprastare il medesimo pericolo 301
sospendere 396
sospetto 32
sospetto tenere 24
sostanza grande 3
sostanze 169
sostener afflittione graue 15
sostener angoscie 245
sostener fatica 246
sostener fatica negli studi 176
sostener infortuni 44
sostener colpi, e percosse 407
sostener mali 396
sostener miserie 389
sostener la patria 350
sostener sciagure 124
sostener trauaglio d'accusationi 11
sostener non potere 30
sostentare 142
sotterrare 358
sottoposto all'inuidia 276
sourastar pericolo 6
souuenire 21.142.187
sparuto 66
spasso 135.325.364
spauentare 230
spauentarsi 230
spender le facoltà 149
spender male il tempo 240
spender poco 348
speranza fondare 240
speranza falsa 159
sperar premi 64
sperare uanamente 240
spese sopportare 331
spinger il cauallo uerso i nemici 74
spinto in essiglio 96
spogliato della compagnia di alcuno 315
sprezzar l'ingiurie 197
sprezzar a pari di. 375
spronare il cauallo 74
spronar alcuno a &c. 101
sproportionato 66
stabile 111.211

ſtabile poco nell'amicitia 221
ſtagione 195
ſtagione contraria 399
ſtagione mala 388
ſtanco 257 ſtãtiare 139.217
ſtanza aperta 85
ſtanza ferrata 85
ſtar con l'aĩo turbato 264
ſtar attẽto alle parole di alcuno 39
ſta bene non, 257
ſtar bene, per eſſer conueneuole 353
ſtar diuotamẽte in chieſa 153
ſtar in dubio 82
ſtar inſieme 104
ſtar in piedi 350
ſtar ſaldo nella ſua opinione 113 ſtato differente 133
ſtato miſero 347
ſtato miſero de' tempi 386
ſtato tranqullto 34.175.337
ſtato tranquillo di uita 337
ſtato poco tranquillo 187
ſtato della coſa 199.303
ſtato di alcuno 351
ſtatura grande 200
ſtella maluagia 386
ſtenderſi piu oltre 113
ſtima 205.373
ſtima far 313.342
ſtima maggiore 219
ſtimare 197
ſtimare, per giudicare 197
ſtimar l'honeſto 219
ſtimar piu 402
ſtimar poco 112
ſtimarſi 38
ſtirpe baſſa 226
ſtirpe chiara 171
ſtolto 293
ſtracco 257
ſtrade ſerate 292
ſtranieri 174
ſtremirſi 266
ſtringerſi alcuno al petto 3
ſtruggere 111
ſtruggerſi d'inuidia 255
ſtruggerſi di pianto 305
ſtudiar moderatamente 96
ſtudiar troppo 26.84
ſtudi 176.231
ſtudi honorati 171
ſtudi uani 398
ſtupirſi 266
ſtupito 266
ſturbare 151
ſublimare 143.207
ſuccedere ſecondo il deſiderio 345 ſucceſſo 311
ſucceſſo diuerſo dall'opinione 40
ſucceſſore nella facoltà 219
ſucceſſori 145
ſuegliarſi 131
ſuenturato 245
ſuperare ogniuno 158
ſuperbo 38
ſuperiore a' 136
ſuperiore a tutti 158
ſuſcitar guerra 216
ſuſcitarſi incendio 235
ſuſcitar ruine 67

T

Tacito 178
tagliar a pezzi 166
tale

tale importanza 181
tardare 244.253
tassa o 12
temenza deporre 34
temerariamente 200
temerario 238.242
temere 230
temerità 216
temersi di guerra 216
tempo 195
tempo caldo 69
tempo contrario 372
tempo male speso 240
tenere con la parte di alcuno 133
tenere co' tristi 93
tenere in gouerno li libri di alcuno 260
tener l'animo basso 226
tener conto 342
tener cura 46
tener p fermo 120.303.352
tener occupato alcuno 231
tener in pregio 219.376
tener in pregio la robba 314
tener le risa 233
tener sospeso 24
tener con freno 323
tenersi da, 338
tenersi da tanto 338
tenuto esser 127.274.359
in testamento lasciare 219
tirar alcuno ad amar 25
tirare in lungo 24
tirare alla uolta di &c. 31
toccare una ferita ad alcuno 180
tolerar non potere 230
tormento dare 355
tornare 344
tornar alla poesia 307
tornar a studiare 383
tornar bene 413
tornare di nuouo a. 307
torto fare 249
tradire 41
traffico 118
tralasciar ufficio 58
tralasciare gli studi 84
trappassare ogni barbaro di crudeltà 121
trar conforto 23
trarre di paura 292
trarsi al canto del muro 10
trascorrere oltre a. 214
trasecolarsi 266
trascorere ogni peccato senza alcuno riguardo 361
trattar male 57. 337. 347. 354
trattarsi dell'interesse dell'honor di alcuno 254
trattenersi ln alcun luogo 136
trauagliare 355
trauaglio 228
trauaglio dare 233
trauaglio picciolo 118
tribolatione 174
trincato 9 *tristi* 73
trouar scuse 357
trouarsi contento 345
trouarsi senza fastidio 175
trouarsi in maninconia grande 18.264
trouarsi in pouero stato 310
trouarsi tra due pensieri 32

Va-

V

Vacanza negli studi 84. 383
uaghezza del uiso 57
ualente 185.186.192
ualenti soldati 374
ualer assai di prezzo 314
ualersi del fauor di alcũo 177
ualersi dell'opera di 360
ualersi di alcuno 14
ualore 33.84.176.339
ualorosamente 192
ualoroso 170.192
ualoroso essercito 165
uano non 211
uano riuscire 265
uariarsi 253
ubidir alla giustitia 201
ubidir al tempo 75.392
uccidere 27
uccidersi 247
udienza dare 39
uecchio costume 36
ueder di lontano 36
ueder lume 86
uegliare 13
uelare 39
uendetta delle ingiurie 197
uenir a battaglia 91
uenir in disgratia p̃sso alcuno 148
uenir in dubio 82
uenir a fine 113
uenir a luce 52
uenir alle mani 111
uenir al mondo 271
uenir occasione 4
uenir con riso 333
uenir in sospetto 366
uenir a termine 335
uergogna 61.338.356
uergognare alcuno 356
uergogna te ne seguirà 89
uerificare la promessa 47
uerità 35
ufficio tuo è 127
uia cattiua 378
uia malageuole 69
uiaggio difficile 69.70
uiaggio fare 291
uiaggio stanca 257
uiggio uerso &c. 31
uicino effetto 160
uegliar notte 408
uigore 185
uigoroso meno 241
uili 226
uilla 135
uillania dire 144
uincer alcuno di astutia 45
uincer di cortesia alcuno 117
uincer con la sua prudenza l'altrui maluagità 316
uincer ogniuno 56
uiolenza 42
uiolenza far 354
uirtù 84
di uirtù ornato 14
uirtù prezzata 195
uirtuosi 221
uirtuosi honorati 86
uisite di amici 231
uiso 167
uiso di diauolo 66
uita bene indirizzata 292
uita calamitosissima 68
uita cõgiunta cõ l'honesto 64

uita

uita graue 239
uita lunga 400
uita noiosa 219
uita religiosa 327
uita riposata 337
uitiosi 73
uitioso 336
uituperare 143.244.280.
uituperio 61
uiuer bene 64.65
uiuer calamitosa uita 68
uiuer piu contento 137
uiuer diuotamente 152
uiuer poco regolato 241.
250
uiuer uirtuosamente 171
unicamente 207
unirsi 104
uniuersale consentimēto 105
uoglia grande 130
uoglia ingiusta 329
uoglia mala 264
uoglia ostinata 286
uolger cō sue parole gli animi d'uditori 162
uolontieri 344
uoltarsi à Dio 393
uolto 167
usanza 119.154
usare 138
usar accoglienze benigne 5
usar breuità 66
usar cautela uerso alcuno 214
usar cerimonia 77
usar crudeltà 240
usar diligenza 322
usar humanità 117
usar liberalità uerso alcuno 154
usar l'opera di alcuno 14
usato 54
usato alle fatiche 44
uscir di fatica 176
uscir della gratia di alcuno 177
uscir di mente 191
uscir di se stesso 230
uscir del uentre della madre 271
uscir di uita 410
uso 229
utile 384
utile opinione 285
utilità 195

Z

Zuffa 91.189

IL FINE.

INDEX LOCVTIONVM QVAE HOC VOLVMINE CONTINENTVR

A

Abducere a cura 192.
abducere animum 108. 257-336
abducere a sententia 211
abducere a studijs 231
abesse ab humanitate 147
abesse a culpa 90
abhorrere a uirtute 73
abijcere consilium 298
abijcere consilium itineris 70
abijcere rem susceptam 162
abiectus 34
abscondere 39
abstinere dolore 103
abstinere lacrumis 305
abstinere sermone 243
abstinere uino 61
absumi igne 37
abundare 218
accedere 19
accedere ad amicitiam 33
accedere ad aliquẽ locum 37
accedere salutatum 5
accidere 4.53
accipere incrementum 20
accomodare de cubiculo 8
accommodatus 48
accusare 11.236
accusari 62
acerbitas 396
acerbus 378
acquiescere fortunae 264
acquirere 13
actum esse de aliquo 334
actum feliciter 345
addere 10.20
adducere in discrimen 37. 254.347
adducere in spem 369
adducere in statum 368
adduci 151
adesse alicui 63
adhibere Deum 141
adhibere ingenium 248
adhibere se in consilium 327
adhibere studium 135
adimere sensum 44
adipisci 13

adipisci hereditatem 119
adipisci mentem 119
adire damnum 124
adire tribunal 12
adiungere ad alicuius ditionem 102
adiungere se ad studium 382
aiungere se comitem alicui 8
adiungere sibi 33
adiungere sibi aliquem amicum 33
administrare Remp. 202
administrare diligẽter res suas 46
admittere 71
admittere culpam 99
admouere se pari 10
adolescentia 399
adscendere ad aliquem gradum 39
adspirare ad aliquem 46
aduenire ad aliquem locum 37
aduersari 114
aduersarius 53
aduesperascere 359
aduoluere ad caput alicuius 3
aegrotare ex labore studiorum 26
aequiparari 21
aequus animus 34
aestimari 206
eatas 166
aetas prima 125
affectus aetate 269
afferre non dubium 6
afferre gaudium 24
afferre sibi manus 247
afferre mortem 27
afferre spem 368
afferre uoluptate 99
afficere commodis 414
afficere desiderio 130
afficere difficulratibus 125
afficere laetitia 23
afficere laude 242
afficere morte 27
afficere officijs 58
affici calamitate 68
affici immerita damnatione 99
affici grauiter 15
affici morbo 246
affici sepultura 358
affici sollicitudine 15
affligere 374
affluere diuitijs 3
agere 279
agere agricolam 21
agere bonum ciuem 88
agere forum 393
agere infeliciter 387
agere inique 394
agere iniquius 249
agere inter uiuos 7
agere laudabiliter 19
agere praedas 357
agere precibus 313
agete pro uirili 189
agere se 10
agere tranquille 34. 138. 337

agere turpiter 89
agere uerbis 289
agere uitam calamitoſam 68
aggredi 41
aggredi facinus 234
aggregare 317
aggregare ſententiã ſuam ad ſententiam alic. 106
agi optime cum aliquo 65
agi proſpere cum aliquo 179
agitare animo 110.395
agricultura 21
alacer 316
alienus a cupiditate 269
alienus ab aſtutijs 45
aliquando 344
aliter ſe habere 373
altus 25
amantiſsimus 27
amare 410
amare artẽ ſimulandi 45
amare mutuo inter ſe 30
amare apertam ueritatem 35
amare plurimum 336
amare ſpeciem 56
ambigere, & ambiguum eſſe 6
ambire 311
amicitia 403
amicitiam inire 28
amplecti 3
amplexari 3
amplexu petere 3
amplificare 10
amplitudo 339
anceps 157
anceps animus 32
anguſtia 144
anguſtia loci 292
animaduerte 234
animaduertere, pro conſiderare 108
aĩaduertere, ꝓ punire 318
animatum eſſe 20.105
animi pendere 157
animum recipere 34
animus 32
animus demiſſus 300
animus ſimplex 35
anni tempus 372
annona cara 72
antecellere 56
antiquius iudicare 377
antiquus 36
anxium eſſe 107
arduus 25
arrogare ſibi nimium 38
aperire 6
aperire aditum 224
apertus 35
appellare nutu 254
appellere 37
appetere opes 49
applicare ſe ad ductum 71
applicare ſe parieti 10
approbare 353
approbatio 106
appropinquare 10
aptiſſimus 193
aptus 48
aptus ad ſtudia 360
arguere tarditatem 209
aſſentiri alicui 106

assequi 13
assequi cogitatione 34
assequi coniectura 35
assequi aliqu, gradum 39
assequi impunitatem 43
assequi litteras 156
assequi res futuras 36
assequi scientiam 155
assidue 18
assimilari 21
assuescere laboribus 44
assuetus 54
assumere sibi 338
astutiæ 45
attingere culpam 294
attingere aliq. gradum 39
attingere ad aliq. locum 37
attingere oratione 387
attingere remp- 47
auaritia 49
auctor 51
auctor malorum 67
auctus fortuna 223
audax 50
audire bene 169
audire pessime 49
auellere a maerore animum 102
auferre uim sentiendi 44
augere 10
augere aliq. officijs 58
auidus 250
auocare a molestia 102

B

Bellum 215
beneficiũ conferre 172
bene se habere 331
bene mereri de aliquo 59
bene sentire 65
beneuolentia 19
benigne alicui facere 61
benignitas 259
breuitas 66

C

Cacare 67
cadere 73.342
cadere animo 407
cadere caussa 53
cadere prospere 204
caecus 86
calamitas 68.355
callere artem canendi 70
callidus 45
calor 69
canere 70
capere 71
capere cursum 291
capere dolorem 15.17
capere fructum 407
capere laetitiam 23
capere somnum 13
capi admiratione 267
capi laetitia 325
capi otio 135
capi specie 36
captus oculis 86
caput 51
caritas 72
castra ponere 5
cauere 214
cauere periculum 74
caussa 67.298

cede-

cedere loco alicui 75
cedere patria 289
cedere tempori 75
celare 39
cernere insidias 9
celare 4
certiorem reddere 55
cessare 84
ciere turbas 51
cingere obsidione 5
circundare 86
clarus 14
clarus, & spectatus 312
claudi 85
coercere 323
coercere carceribus 72
coerceri poena 43
cogere in unum 114
cogitare 295
cogitare de laude 406
cognoscere 99
cognoscere de aliqua re 55
cognoscere insid. 9
cohibere se 269
cohortari ad aliquid 103
coire in amicitiam 129
coire societatem 93
colere uirtutem 63
colligere beneuolentiam 15.129
colligere se 295
colligere uires 341
collocare beneficium 173
comedere 215
comitari 8
commeare 31
commendare 320
commendare immortalitati 171
committere 92
committere litteras 181
committere se alicui 14
comittere se uiae 70
committere femina 243
commodare 277
commoueri 228
commoueri facile 394
commoueri timore 230
communicare 93
communis 92
comparare 21
compellere in angustias 144
comperire sollertiam 9
complecti 3,5
complecti beneuolētia 19
complecti cogitatione 30
complecti rem paucis 66
complecti uirum animi praestantis 33
comprimere poena 318
concedere cubiculum 8
concedere locum alicui 75
concedere de probitate 11
conciliare amorem 26.172
concludere epistolam 183
concludere paucis 66
concludi exitu 40
conducere 196.242
conferre 2
conferre ad honorem 222
conferre beneficium 58
conferre culpam 68

conferre donum 154
conferre gratiam 129
conferre iniuriam 212
conferre laudes 94.143
conferre in pauca multa 66
conferre se ad aliq. locum 31
conferre se ad Deum 360
conferre studia 47.234.381
conferre studia ad uirtutem 62
conferre uim in aliq. 54
conferre uires 199.298
conferri cum aliquo 94
confestim 385
conficere rem 158
confici curis 20
confici dolore 17
confici lacrumis 305
confirmare 110.293.408
confirmare ualetudinem 97
confirmatus a morbo 341
conflictari iudicijs 260
confodere manu sua 27
conformare se ad temporis rationem 75
confugere 353
confugere ad aliquem 14
confugere ad consilium aliq. 109
coniectura 243
conijcere 104
conijcere in uincula 72
conijcere se in fugam 190
conijci in angustias 234
coniunctio 287
coniungi 104
conscientia 105
consensio omnium 105
consensus communis 106
consentaneum 202
consentaneum esse 100
cōsentaneum rationi 402
consentire cum dignitate 280
consequi 13
consequi absolutionē 43
consequi beneficium 336
consequi ius ciuitatis 87
consequi laudem 207
conseruare 107
considerare 108
consilia 297
consilium 109
consilium cōiunctum 283
consilium malum 290
consilium probatum 288
consistere 237
consolari 110
conspicuus 14
constans 111
constantia 33
constare magno 133
constare sibi 113.211,302
constituere 285
constituere in excelso 235
consulere aliquem 109
consulere commodo 8
consulere rationem 38
consulete secum 326
consulere temporibus 75
consulere uitae 74
consultum uelle 105

con-

consumere 111
consumi igne 37
contabescere 111
contabescere maerore 20
contemnere 342
contemplari 398
contendere 111.137
contendere acie 91
contentio 254
contentus 112
continere 71
contingere 4.55
contingere optato 153
contrahere amicitiam 33
conualescere 215
conuenire 311
conuenire cum aliquo 100
conuenire cum fortuna 373
conuenire sapienti 75
conuertere 345
conuertere aliq. in fugam 42
conuicium 144
copulare 105
cordi esse 2
corruere 73
credere se fidei 181
crescere 121
crudelis 122
eruditas 242
culpa 90
cumulus ad studia 275
cupere optime 131
cura grauis 197
curare 222
curare seipsum 61
cursus uitae 266
custodire 107

D

Damnare 99
damnari 62
damnum 124
dare auribus 15
dare operam 2.77.381
dare operam sacris 153
dare osculum 57
dare poenas 43
dare se in. 32
dare se in uiam 69
dare significationem 85.140
dare significationem mutuae beneuol. 31
dare uitio 338
debere 27.274
debilitari maerore 20
decernere 130
decere 225
declarare 6
decidere humi 73
declarare re beneuol. 27
declinare periculum 74
decor 58
decursiones 356
dedecus 140
deduci in eum locum 33
deesse officio 4
deesse promissis 48
deferre alicui 374
deferre magistratum 83
deferre primas partes 75
deferre sibi 226
deficere ab aliquo 41

deficere a fide 330
deflectere ad parietem 19
defodere 27
deformis 66
deijcere 2
delectare 135
delectari probitate 64
delere ex memoria 197
demigrare de statu 167
demissio animi 405
denegare ingressum 85
deosculari 57
deperdere de sorte 139
deponere inimicitias 252
326
deponere onus uentris 67
deponere studia 412
deprimere 2
depulsus de sententia 257
derelinquere 1
desciscere a caussa 284
deserere 1
deserere se ipsum 150
desertus 371
desipiens 293
desperare 17
destituere 1
detegere sagacitatem 9
detrare de fama 244
detrahere de fortunis 347
detrahere de honore 115
detrahi de fortuna 107
detrudere aliq. 72
deturbari de spe 368
Deus 141
diaeta 132
dicare librum 128
dicare operam 2
dicare se Deo 360
dicare studium 2.381
dicere caussam 11
dicere turpiter 379
dies constituta 195
differre 253
differre rem 24
difficilis 134
dignitas 280.410
dignus 129
dignus amore 26
diligere 29
diluculum 22
diligens 136
dligens 136
diluere poenas 43
diminuere uires 241
dimittere 260
dimitti sine poena 43
directus 35
diripere 350
discedere 289
discedere a consuetudine 119,271
discedere a latere 8
discere 229
discipulus 145
discrepare 146
discrepare ab animo 160
discrepare a litteris alic. 100
discrimen 301
dissentire 106.205.282
dissentire a litteris alic. 100
dissimilis 133
dissipare 347
distrahi cogitatione 158

diu-

distrahi ancipiti cura 32
diues 346
disturbare 151
diuturna uita 410
diuulgare nomen 170
doctus 155
dolere 406
dolere acerbe 17
dolorem haurire 15
dominari 50
dominari, & dominus 362
domus 72
donare 154
donare gloria 203
donare libertate 42
dubitare 83
dubium 156
ducere 217
ducere controuersiã 112
ducere rationem 376
ducere spiritum 411
ducere in uincula 72
ducere uitam 68
duci consilio alieno 327
duci laudi 21
duci longius 24
ductor copiarum 71
durare 113
dux,& imperator 71

E

Efferre,& euulgare 317
efferri iracundia 82
efferre laetitia 23. 325
efferre se nimium 38
effluere ex amore 178
effluere ex animo 296
effluere mal 19
effugere animaduersionem 45
effugere periculum 74
effugere poenam 49.294
effugere satietatem lõgae brationis 66
egere 63
egredi 413
eijci in exteras regiones 56
elaborare 176
eloquens 162
emanare mal. 49
eminens 25
emolumentum 196
enunciare 164
equites 74
equitum turmae 166
e re esse 1
erigere animum 102
eripere ex obsidione 42
errare 163
erudire 252
esse adiumento 322
esse cum aliquo 393
esse emolumento 413
esse ferendo 238
esse incommodo 146
esse aliquo numero 340
esse in bonis 308
esse in conspectu 287
esse in rem 4.132
esse partium 63
esse probro 166
esse pro legibus 363
esse subsidio 22
esse usui 414
euadere ex iudicio 43

euenire 4.53
euentus 7
euulgare 152
exagitari 62
examinare 108
exardere iracundia 116
exaudire 164
excedere 25
excedere ex ephebis 29
eccellens 95
excellentia 33
excellere 158
excellere aſtutijs 46
excellere bonis 172
excellere laude 98
excellere magnitudine 206
excellere moribus 182
excelſus 25
excidere e gratia 177
excipere 22
excipere ædibus 23
excipere benigne 184
excipere perhumaniter 5
excitare dolorem 336
excitare mala 67
excitare riſum 168
excitari 34.131
exclamare 213
excludi a portũ 401
excuſatio 357
exercere mercaturam 187
exercere ſe in opere ruſtico 21
exercere ſe in recta uiuendi ratione 64
exercitus 165
exhibere moleſtiam 167
exhibere negotium 2

exigere 359
exigere uitam 328
eximere dolore 102
eximere obſidione 42
exiſtimare de aliquo 52
exiſtimatio 339
exitium 347
exitus 51.290
exitum expedire 184
exonerare aluum 67
exordiri uitam 120
expellere 354
experiri uiciſsitudines 7
expers culpae 252
expers humanitatis 251
eopers iudicij 196
expers uſu 312
explanare 6
explicare 6
exploratum eſſe 6
expolitus 14
exponere 6
exponere ſummatim 66
expoſitum eſſe 7
exprimere 6
exſequi 91
exſpectare gratiã parẽ 58
exſpectatio 40
exſtinguere 348
exſulare 56
exſulio multari 56
extimeſcere 230
extrahere rem 24

F

Facere acceſſionem 20
facere animos 25
facere certiorem 6.55
facere de conſilio 130

face-

facere de sententia 106.168
facere iacturam 299.349
facere impetum 41
facere insidias 41
facere magni 314
facere modum 97
facere moram 24
facere oletum 67
facere susque deque 186
facessere negotium 233
facetus 168
facies 167
facile 168
facta praeclara 177
factus ad naturam 272
factus ad omnes res 193
facultas consequendi 310
falsum 169
fama 170
familia 171
familiaritas 138
fatum singulare 386
feriari a studijs 383
ferre 306
ferre acerbissime 15
ferre auxilium 22
ferre damnum 124
ferre iniuriam 249
ferre in oculis 30
ferre labores 44
ferre nomen 389
ferre partem 289
ferre premium 313
fessus 257
fidelis 179
fidem praestare 48
fieri accessionem 11.222
fieri compotem 13
figere cogitationem 296
filius 181
finem facere 103
finis 182
firmitas animi 33
firmus 192
firmus ab opibus 331
flagrare infamia auaritiae 12.49
flecti precibus 164
flocifacere 370
florere 374
florere aetate 166
florere laudibus 261
florere uirtute 438
florere uirtutibus 117
fluctuare animo 111
fluctuare cura 35
fluctuari animum 32
fluere ad uoluntatem 188
fons 51
fortis 185
fortitudo 33
fortuna 187
fortunae 331
fortuna desperata 372
frangere 406
fraudare 247
frigus 190
fructuarius ager 397
fructuosum 414
frui 13.203
frui quiete 34
frustra 240.255
frustrari spe 234
fuga se abripere 80
fugere 52
fulmen 191

fundere aciem 407
funus 165
fur 256
furere 191

G

GAudere 68
gererem forte animũ in pugnis 75
gerere bella 71
gerere ex sententia 385
gerere honorem 263
gerere imperium 205
gerere morem 163
gloria 202
gradus ciuitatis 263
gratia 58
gratam rem facere 174
gratiam parere 26
gratum se praestare 210
grauari somno 13
grauis 211

H

HAbere aliq. aduersarium 53
habere calorem 69
habere cognitum 351
habere constitutum 198
habere diuitias 4
habere eximium 376
habere exitum 40
habere fidem 137
habere honorem 195.221
habere imperium in multos 91
habere in oculis 60
habere in postremis 314
habere iter 315
habere mensem calidum 69
habere perfugium 142
habere pondus 374
habere ration 46.197.335
habere rationem utilitatis suae 46
habere rem aliq. cognitam 105
habere se aliter 134
habere spem locatam in seipso 101
habere testem conscientiam suam 105
habere in manibus 341
habere in postremis 371
habitare 217
habitare laute 72
haerere 10
haerere animo 296
haerere in animo 30.60
haerere lateri alicuius 8
haerere parieti 10
haurire dolorem 15.17
haurire scientiam 229
heres 219
hiems 403
homo certus 268
homo taeterrimus 405
honestare 278
honeste perire 411
honestum 219
honestus 377
honor 409
hortari 166

hospes 134
humanae litterae 259
humanitas 117. 225
humilis 34. 226
humilis animus 34

I

IAcere conuicium 144
iacere fundamenta 314
iacere 273
iacere in maerore 17
iacere ob studiorum labores 26
iactari animum 32
iactari conuiciis 406
ignauia 125
ignis 191
ignominia 356
ignominia aeterna 402
ignorantia 227
illustrare 121. 227
illustris 14
imago 365
imitari 228
imminere 7
immittere equum in hostes 74
immunis, & immunitas 164
impatiens 230
impellere 104
impellere equum laxatis habenis hostes uersus 74
impendere 7
imperare 91
imperator 232
imperator, & dux 71
impetrare 13
impingere fustem 57
implicare bello 216
implicare calamitatibus 343
implorare 313
imponere 232
importunus 233
improbi 73
impudens 51
impudens, & impudentia 361
incendium 235
inchoare 237
incidere in culpam 90
incidere in morbum 26
incitari ad studia 382
incitatus iudicio 161
inclinatus 236
includere in carcerem 72
incommodare alicui 143
incommodum 146
inconsideratus 238
inconstans 238
inconsultus 243
incontinentia 241
incredibile 239
incumbere ad opes 49
incumbere ad perniciem 54. 189
incumbere in curam 184
indicare 140
indignus 241
inducere animum 303
inducere in animum 129
induci in fraudem 141
infamia 401
infelicitas 245

in-

infelix 386
inferior 246
inferre damnum 215
inferre infamiam 358
inferre iniuriam 355
inferre uim 27.42
inficere maculis 244
infici labe 89
infima condicio 226
infirmus 127
infirmus ab animo 394
inflammatus ad gloriam 397
inflectere magnitudinem 299
infligere damnum 125
infligere uulnera 392
ingenium 248
ingrati animi uitium 250
ingredi 163
inhaerere uestigijs 228
inijcere brachia 3
inimicitia 251
iniqui 73
inire amicitiam 28
inire gratiam 5.173
inire rationem 114
inire uiam rectam 360
iniuria 249
iniuriam inferre 394
insanire 230
insectari odio 251
inseruire agricult. 21
inseruire commodis 2
insidere animo 16
insidiae 247
insigniri nomine 232
insignis 14
insolentia 25
instabilis 254
instructus diuitijs 332
instructus ingenio 248
insudare agricult. 21
integritas 64
intelligere insid. 9
intelligi 104
intendere curas 182
interdictum esse 356
interesse 233
interficere 27
interimere 27
intermortuus 395
interpellare 231
interuallum loci 262
intueri 214
intus, & in cute nosse 18
inuadere 41
inuehi 255
inuenustus 66
inuidia 148.255.358
inuoluere tenebris 59
inurere notam 210.402
ire 31
ire obuiam 186
irrepere in animum 50
irrumpere in aliquem 339
iter facere 292
iudicare 197
iudicare a sensu 291
iudicium 161.198.375
iudicium omnium 106
iuris esse 92
iustitia 201
iusiurandum 199
iuuare 321
iuuenis 196

L

Labi 73.236
labor 175
labor, & uigilia 408
laborare 1
laborare de aliqua re 46
laborare de fide 48
laborare de honesto 220
laborare infamia 12
laborare inopia 245
laborare de iustitia 202
laborare de laude 108
laborare de modestia 242
laborare morbo 26
laborare de utilitate 46
lacessere iniuria 54
laetari 68
laetitia 23
late patere 50
latere 409
laudare 260
laus 302
legere 380
leuare 22
leuare animum 383
leuari onere 330
leuitas 398
libenter 412
liberalis facie 167
liberalitas 117
liberaliter agere 348
liberare cura 42
liberare dubitatione 6
liberari iudicio 43
libertas 259
licere 257
litterae 238
locare castra 5
loci angusti 292
locus 205
longaeuus 36
longinquitas 263
longinquitas tēporis 392
loqui ad uoluntatem 94
lucescere 194
lucrifacere 213
ludere 194
lugere 305
lustrare copias 270

M

Machinari ad perniciē alic. 54
maeror 20.264
magister scripturae 126
magnitudo animi 33
magnus 206
male accipere 338
male agi 188
male audire 12
male audire nomine au. 12.49
male habere 16
male haberi 96
maleuolentia 291
malus 73
manare longius 121
mandare chartis 97
mandare prouinciam 92
mandata exsequi 385
manere 64
maritima loca 344
mederi 392
meditari 108
meminisse 210

memoria 267
mentiri 409
merere, & mereri 268
mereri optime 143
metus 292
milites egregij 364
minari 268
minimi putare 370
minuere 139
minus belle haberi 96
mirari 266
misere uiuere 411
mittere equum 74
moderator 263
modus 380
moleste ferre 218
morari 139. 244
morari in una sede 105
mordere 150
more comparatum 214
morem gerere 1
mores probati 64
mos 119
motus animi 270
mouere machinas 54
mouere risum 333
multare fuste 57
multari exsulio 56
multari supplicio 43
munus 494
mutare sententiam 381
mutuo amare 30

N

NArrare 271
nasci 271
natura 272
natura comparatum 119
natus honesto loco 171
nauare operam 124. 136
necessitudo 28
nectere fraudes 247
negligentia 273
negligere 1
negligere uirtutem 63
negotiari 395
niti ratione 109
niti se ipso 186
niti spe 59
niti ueritate 324
noctu 382
notare infamia 245
nouus 266
nona res 224
nouisse 105
nugari 86
nummi, & pecunia 123
nuncij tristes 55
nuncupare 254

O

OBducere callum 44
obijcere crimen 12
obijcere difficultates 224
obire negotia 14
obitus 270
oblectare 344
oblectari specie 56
obliuisci 138
obrui dolore 102
obscure 275
obsequi tempestati 392
obseruare tempus 258
obsidere copijs 5

ob-

obsidio 42
obstinatus 286
obstrictus aere 127
obtegere ueritatem 35
obtemperare libidini 329
obtinere 13
obtinere diuitias 4
obtrectare alicui 143
obuenire 53
obuiam ire 239
occasio amissa 275
occidere 27
occulere 39
occupare animum alic. 50
occupatio 16
odorari insid. 9
offendere 218.276
offensio 133
officium 274
offundere labem 299
ominari male 191
opes 169
opes possidere 4
opibus pollere 332
opinari 120
opinio falsa 283
opinio inueterata 282
opitulari 22
oppugnare 54. 185
opus esse 62
oratio prolixa 144
oratio acerba 280
origo 51
ornare 261. 285
ornatus 14
ortus dignitatis 315
ostendere praestantiam in
proelijs 74
otium 337. 390

P

PAenuria grauis 72.
par esse 75.221
parare sibi diuitias 346
parare insidias 9
paratus a copijs 155
paratus a rebus 180
paratus a uirtute 221
parce 307
parcere 301
parcere calamo 357
parcere cibo 250
parcere sibi 26
parere gaudium 23
parere iucunditatem 99
parere mala 49.67
parere utilitatem 38
parere 399
parere necessitati 75
partem capere 93
patefacere 6
patefacere aditum 87
pati detrimentum 300
pati dolorem 17
pati incommodum 69
paucis concludere 66
pauper 310
peccare 293
peccare in consilio 110
pendere animi 32
pendere publice 164
perdere 147. 349
perditus 265
perducere ad exitum 170
peducere uitam 77
perduci ad exitum 113
peregrinari in patria 227

perfecte 95
perfunctus annuo muucre 185
penfungi labore 176
perfungi munere 308
pergere 413
periclitari 302
perire 348
perire incendio 37
perlustrare loca 76
permanere in sententia 113.284
perpendere 108
perquirere 76
persoluere officium 239
persoluere poenas 43
perspicere insidias 9
pertinere 233
peruenire ad aliq. locum 37
peruersitas 378
pestis 304
petere 313
petere aliq. locum 31
petere amplexu 3
petere delectationem 384
petere insidijs aliquem 41
pietas 306
pingere 307
pinguescere 250
pinguis 209
plus 152
placere sibi 38
plecti aliq. uerberibus 57
pluris esse 375
poetica 307
pollere uirtute 87
polliceri 278.317
polliceri sibi 370
polliceri sibi de aliquo 187
pondera uerborum 262
ponere aliquid loco beneficij 59
ponere castra 5
ponere in minimis 370
ponere in postremis 376
possibile 308
possidere diuitias 4
postulari ab aliquo 127
potentia 308
potestas, & ditio 309
potiri 13.253
praebere aures sermonibus alicuius 39
praebere se comitem 8
praebere se defensorem 192
praebere solatium 102
praeditus 14
preesse exercitui 71
praeire calliditate 49
praeseferre mendacium 239
praestantia 33
praestare aliq. in agendis caussis 56
praestare animo 317
praestare animum 270
praestare bonum ciuem 88
praestare fidem suam 48
praestare omnibus 95
praestare operam 2
praestare se acrem 140

praestare, se comitem alicui 8
praestare a ui 42
praestinguere 286
praesto esse 14
premi calamitate 68
premi inopia 334
premi oneribus 276
pretium magnum 314
principatus 363
prima lux 267
priscus 36
priuare 315
priuare morte 27
probare consilium alicuius 104
probari 221
probitas 64
procax 51
procliuis ad iram 88
prodere 41
prodesse 414
prodire in lucem 7.115
producere 315
proferre in apertum 152
proficisci 31
profiteri 277
profligata res 118
profundere uitam 269
prolabi in culpam 294
promere ex se aliquid 98
promissa alterius soluere 306
promoueri ad aliq. gradum 39
propagari 145
propendere ad humanitatem 225
propendere ad uitium 236
propensio 20
propensus ad amandum 352
propensus ad laudem 131
proponere 293
proponere sibi decus 223
prosequi exsequijs 165
prosequi odio 45
prosequi omnibus 316
prosequi poenas 318
prospicere 36.316
prospicere insid. 9
protrahere rem 24
prouenire mala 49
prouidere insid. 9
prouocare beneficio 161
prudentia 316
puer, & pueritia 172.397
pugna 91
pugnare 91
pugnare contra aliq. 54
pulchritudo 58
purgare factum 200
purus a fraude 35
pusillus 34
putari magni 296

Q

Quaerere bona 169
quaerere utilitatem 46
quaestio 319
queri 256
quies a negotijs 397
quiescere 319
quietus 34

R

Ratio diuersa 373
rationem habere temporis 75
recipere in fidem 322
recipere se ad aliq. locũ 31
recipi in ciuitatem 87
reconciliatus 326
recreare 132
rector exercituum 71
recuperari animos 34
recusare laborem 281
reddere abiectum aliquẽ 2
reddere aliq. certiorem 58
reddere rationem uitae suae 11
redigere 2.1
redigere in memoriã 372
redigere in potestatem 11
redire 344.391.394
redire in gratiam 323
referre 62
referre ad amicos 109
referre gratiam 210
referre gratias 275
referre consilia 148
referre iniuriam 249
referre inter beneficia 59
referre patrem 134
referri acceptum 194
refertus pecunijs 123
reficere 162
regio 287
regnare 50
reijcere in aliquem 14
reijcere rem in aliud tempus 24
relaxare animum 325
relegari e patria 56
religiosus 328
relinquere testatam apud aliquem beneuol. 27
rem facere 213
rem unerari 330
renouare bellum 216
repetere longinqua 324
repetere studiã 383
reprehendi 62
reprimere 329
repugnare 386
requirere officium 265
requirere partes 4
res 118
res aliqua est 160
res familiaris 346
res integra 300.310
res magni negotij 228
resp. 328
res euersae 349
resarcire 343
respicere 199
respondere 343
respondere exspectationi 40.283
respondere in amore 31
respondere meritis 251
respondere optatis 200
respondere sumptui 332
restituere in libertatem 42
retinere ius 286
uereri 347
reuocare ad ualetudinẽ 190
reuocare animos 34
reuocare in dubium 6
reuocare in mentem 251
reuocari ad spem 34
ri-

ridere 333
robur 33
rogare 137
rudis,& imperitus 311
rumor 324
rumores duriores 55
rusticari 136

Sacrificium 350
saeuire 240
salua res 348
salus 410
salutare 350
salutem dicere 382
sane quam 82
sapientia 353
satisfacere immortalitati
laudum alicuius 99
scelesti 73
scelus, & crimen 354
scribere egregie 98
scripta 97
sedere in puppi 363
seditio 147
senectus 339
sensus 358
sensus rectus 282
sensus unus 284
sententia 106
sententia deduci 281
sententia e re 285
sententia omnium 106
sententia probata 282
sepelire 358
sequi auctorem 376
sequi ducem aliquem 71
sequi utilitatem 46
sermo 337
seruare 107
seruare pudorem 51
sic habere 352
significare 6
similitudo 365
simplex 35
simulare 183
sitire aurum 49
societas 93
sollertia 9
sollicitare 174
sollicitudo 130
soluere fidem suam 48
solutio 319
solutus molestia 175
somnus 407
sortiri exitum 103
species 36
spectare ad arma 217
spectare magnum 148
spem afferre, & suscipere 368
sperare 370
sperare optime 367
stare in, a, & per. 133
stare promissis 306
stare pulcherrime 339
statuere deformitatē 401
statuere in fide 101
statuere in se ipso 101
stomachum facere 88
stomachus infirmus 378
studia colere 381
studia utilia 384
studium, & officium 359
studium populi 177
subi

ſubigere 10
ſubijcere 3
ſubire incertam fortunam 37
ſubire infortunia 304
ſubire iudicium 12
ſubire odium 251
ſubire onus 235
ſubire periculum 69
ſubire poteſtatem 11
ſublimis 25
ſublimitas 33
ſubuenire 22
ſuccedere 52
ſuccedere ex ſententia 51. 200. 345
ſuccedere optime 385
ſuccedere proſpere 179
ſufferre exemplum 259
ſuffragari 187.301
ſuffuſus maleuolentia 276
ſumere ſuppliciũ 43. 318
ſumma aedium 89
ſummittere 2
ſumptus 332
ſuperare 25
ſuperbe agere 38
ſuperuacaneum 366
ſupputare 114
ſupremus 25
ſurgere prima luce 22
ſurgere ſub galli cantum 22
ſurripere 76
ſuſcipere 374
ſuſcipere correctionẽ 116
ſuſcipere iter 70
ſuſcipere longam oratio-nem 66
ſuſpectus 366
ſuſpendere rem 24
ſuſtinere 396
ſuſtinere culpam 49
ſuſtinere culpam malorum 68
ſuſtinere dolorem 17
ſuſtinere munus 404

T

Tacitum relinquere 387
taedere 239
tegere 115
tempeſtas 392
tempeſtas opportuna 391
tempora miſerrima 388
tempora ſecunda 389
tempus alienum 391
tenebris inuoluere 39
tenere aliquem hoſp. 23
tenere animum 18
tenere beneuolẽtiam 178
tenere curſum 224
tenere memoria 60
tenere portum 401
teneri deſiderio 130
terminus 393
teſtatum relinquere 27
tollere 235
torquere 355
tractare aliq. inſidioſe 41
tractare bibliothecam 260
tractare libros 380
tractare rationes 168
tractare ſtudia 176
tradere ſe alicui 14

tra-

tradere in custodiam 72
tradere rem 118
tradere scripta 98
traducere in aliam partem 281
traducere noctem somno uacuam 13
traduci ad sollicitudinem 16
trhaere dolorem 17
trahere molestiam 153
trahi pedibus 371
transgredi terminos 214
tranquillus 34
transire fines uerecundiae 361
tribuere 126
tribuere sibi nimium 38
tueri 107
tueri memoria 66
turpes 73
tutus 362

V

Vacare 2
uacare a metu 293
uacare culpa 210
uacare cura 34
uacare decore 66
uacare negotijs 390
uacare operam agricultu rae 21
uacare rubore 51
uacuus a cura 34
uacuus molestijs 175
ualere 278
ualere ad omnia 309
ualere auctoritate 377
ualere memoria 267
ualere opibus 178
ualere prudentia 317
ualetudo 96
uanus 398
uaticinari 243
uectigalia 192
uectigalia exercere 126
uehementer 208
uenatio 67
uenire in ditionem 11
uenire in iudicium 12
uenire in spem 369
uenire in suspicionē 366
uentus reflans 104
uenustas 58
uerba facere 288
uerba officiosa 78
uerberare aliq. 57
uerbis allicere 162
uerecundia 61
uereri 342
ueritas 402
uersari 344
uersari in calamitate 68
uersari in discrimine 301
uertere uitio 237
uestitus 403
uetus 36
uetustus 36
uexari 20.396
uia 69
uia difficilis 69.378
uicaria opera 404
uicissitudo rerum 7
uidere somnum 13

uige-

uigere 59.339.349
uigere animo 33
uigilia 495
uincere officio 136
uindicare 255
uindicare a dolore 192
uindicare ab exitio 350
uindicare ab obliuione 203
uindicare ab obsidione 41
uindicare sibi 39
uindicari a iudicio 43
uirtus 353.497
uis 33.189
uita 409
uitare poenas 43
uitiosi 73
uitio uerti 62
uituperari 72
uiuere 409
uiuere diu 411
ulcisci 499
ultio 298
uocari 84
uocari in crimen 12
uocari in dubium 83.157
uocari in iudicium 11
uoluere in animo 108
uoluptas 112.304.365
usitatum 412
usus 229.412
usus rerum 256
uti 18
uti aliquo 14.18
uti assentatione 15
uti breuitate 66
uti consilio 19
uti consuetudine 405
uti cubiculo 8
uti dictis 168
uti domo lauta 72
uti familiariter 381
uti aduersa fortuna 389
uti bona fortuna 179
uti hospite 13
uti opera alicuius 14
uti secundis rebus 44
uti stomacho 378
uti tempore 76
uti teste conscientia sua 105
uti ualetudine 79
uti ualetudine aduersa 26
uti bona ualetudine 351
uti uino 61
utile 413
utilitas 279
uulnerare 180
uultus 409

FINIS.

ELEGANZE, INSIEME CON LA COPIA DELLA LINGVA TOSCANA, E LATINA,

ſcielte da Aldo Manutio.

In queſta nuoua Impreſsione dallo iſteſſo piu della terza parte accreſciute.

A

ABANDONARE.

Per ſeguire le uoglie altrui, tu abandoni te ſteſſo, e l'util tuo: per ſodisfare all'altrui uoglie, laſci la cura di te ſteſſo, e delle coſe tue: a gli altri molto, a te ſteſſo poco penſi: per cagione di altri, tu non miri punto, tu chiudi gli occhi, all'util tuo: altrui ſegui, parti da te ſteſſo: all'altrui commodo attendi, & il tuo metti in abandono: mentre compiacer t'ingegni alle altrui uoglie, poco, o niſſun conto fai delle tue coſe: ne gli altrui ſeruigi ſei ſollecito, & ne' tuoi proprij negligēte. ¶ *Alienam uoluntatem ut ſequaris, ut alienae uoluntati morem geras, ut alijs ſatisfacias, aliorum cauſſa, te ipſum deſtituis, deſeris, derelinquis: de alijs plurimum, de te ipſo, tuisq. rebus minime laboras: aliena tibi curae ſunt, tua negligis: aliorum rationes pluris apud te, quam tuae, ſunt: propenſior ad alios, quam ad te ipſum, tua uoluntas eſt: quid alijs placeat, quid aliorum e re ſit, attendis; ratio rerum tuarum quid poſtulet, minime cogitas: prae alijs, te ipſum negligis:*

gligis: ut sequaris alios, discedis à te ipso, deficis, desciscis: aliorum commoda dum captas, tua negligis: alienis commodis omni studio, cura, labore inseruis, inuigilas, uacas, operam das, dicas, nauas, praestas, tribuis, de tuis commodis nihil agis, tua commoda minime sunt tibi cordi: dum aliorum caussam foues, iuuas, auges, suscipis, agis, tuam iacere, frigere, neglectam iacere, pateris, abijcis, nihili facis, parumpendis: de aliena caussa sollicitus es, tuam nihil curas, tuae caussae oblitus es: alienae caussae faues, ut tuae; tuam, ut alienam, contemnis: quod tuae caussae studium dicare deberes, id dicas alienae, ponis, collocas in aliena.

Abandonar gli studi. Vedi, Studiare.
Abandonar se stesso. Vedi, Disperare.
Abandonato. Vedi, Sprezzato.

Abbassare.

Tu ti abbassi a' tuoi eguali piu di quel che si conuiene: tu ti humilij, pieghi, inchini, a quei, che non sono maggiori di te, a quei della tua istessa condicione, del tuo grado, dell'istessa classe, a quei, che non ti sono superiori, che non hanno maggioranza sopra di te, piu che non porta il douere, sopra ogni douere, oltre a quello, che è conueneuole, lecito, honesto, giusto, cõueniente. ¶ *Tu summisse agis cum tuis aequalibus, plus quam deceat: tu praeter omne decorum, plus quam par est, omni decoro neglecto, nulla decori ratione habita, contra dignitatẽ tuam, nihil dignitati consulens tuae, praeter omnem modum te subijcis, summitis tuis aequalibus: te deprimis, deijcis, humilem praebes, abiectum reddis*

apud tuos aequales: accidis ad tuos aequales: tibi nihil, ipſis multum defers, praeter exiſtimationis tuae dignitatem, tuae non parcens exiſtimationi, obſequium praeſtas, morem geris, te das, tuis aequalibus, ijs, qui tuae ſunt condicionis; ex eadem ſunt claſſe, eiuſdem ordinis, qui etſi tibi nulla re inferiores ſunt, non ſunt tamen praeponendi, qui eundem, ac tu, dignitatis gradum obtinent.

Abbracciare.

Ogni uolta, che lo ueggo, l'abbraccio; con le braccia aperte gli corro al collo; me gli gitto con le braccia al collo; me lo ſtringo al petto; lo riceuo nelle braccia; me lo reco in braccio; l'abbraccio per mezzo; il cingo, chiudo, ſerro, con le mie braccia; a lui intorno mi auuolgo. ¶ *Quotieſcūque eum uideo, amplector hominem, medium hominem amplector, complector, amplexor; brachia homini in collum inijcio, amplexu hominem peto, aggredior, uincio, arte teneo, contineo, foueo; apertis brachijs eum amplexurus adeo, ad eius caput aduolo; meum pectus eius committo, conſtringo, adiungo, appello, admoueo pectori.*

Abondare.

Tu abondi di ricchezze parimente, & di uirtù: grande è il tuo hauere, la tua ſoſtanza, la tua facoltà, i tuoi beni, gran douitia hai de' beni della fortuna, ma non minore di quei dell'animo: non minore è la copia delle ricchezze in te, che delle uirtù: quanto abondi in richezze, tanto in ualore: in te par che combatta la fortuna con la uirtù. ¶ *Tu diuitijs aeque, ac uirtute, abundas: diuitijs af-*

fluis, circumfluis: maximis es diuitis: maximas diuitias habes, possides, obtines: magnae, ingentes, luculentae, grandes tibi diuitiae sunt: tu es copijs locuples, copijs diues: amplas, & copiosas opes possides, obtines: maximae tibi sunt facultates, opes, copiae: omni copiarũ genere abũdas: diues multarum opum; affluentes copiae tibi sunt: magna est tibi bonorum copia a fortuna elargita, non minor autem est animi bonorum, uel eorum, quae animi bona dicuntur: mirifica in te fortunae, & eximia item animi bona affluunt, sita sunt: & fortunae muneribus, & animi artibus egregie ornatus es: in te augendo fortuna ipsa cum uirtute certare uidetur, a uirtute uinci non patitur, maximum fortunae cum uirtute certamen est.

Accadere.

Se accaderà, che io possa adoperarmi in tuo seruigio, non mancherò al debito mio: se occorrerà, se auuerrà, se uerrà occasione, se il tempo porterà, se il bisogno nascerà, se bisognerà, se fie bisogno, dibisogno, se occorrerà il bisogno, se la fortuna occasione porgerà, darà, manderà, offerirà, dimostrerà, metterà inanti, se fie della fortuna presentata, offerta, dimostrata occasione, cercherò di confermare le parole con gli effetti. ¶ Si accidet, ut operam nauare tibi possim, ut opera mea tibi utilis esse, e re tua, in rem tuam esse, e cõmodo tuo, ex usu tuo esse possit, officio meo nõ deero, satisfaciam officio meo, officium meum praestabo, nõ committã, ut officium meum desiderari possit, ut meae partes requirantur: si continget, si eueniet, si usu ueniet, si res, si

tempus,

tempus, ſi occaſio feret, poſtulabit, poſcet, exiget, requiret, ſi occaſio ſe offeret, ſe dabit, ſe oſtendet, offeretur, dabitur, oſtendetur, ſi fortuna feret, occaſionem attulerit, detulerit, praebuerit, oſtenderit, ſi tempus accidet.

Accampare.

Miſe il campo ſotto Padoa: accampò ſotto Padoa: conduſſe le genti ſotto Padoa: aſſediò, attorniò, circōdò, miſe Padoa in aſſedio. ¶ *Apud Patauiū caſtra poſuit, locauit, conſtituit, fecit; metatus eſt; caſtrametatus eſt; Patauium obſidione cinxit, obſedit, ſuis copijs, ſuo ſaepſit exercitu.*

Accarezzare.

Egli accarezza qualunque uà à uiſitarlo, fa carezze, accoglie humanamente, con maniere di amoreuole affetto, e gentilezza ripiene, benignamente, con lieta faccia, uſa benigne accoglienze. ¶ *Complectitur, quiſquis eum it ſalutatum, quicumq. ad eum honoris cauſſa uenit, accedit, adit: euntes ad eum ſalutandi cauſſa, ſalutantes eum honoris cauſſa, perhumaniter excipit, hilari admodum, ac benigno uultu, omni genere humanitatis, quod uultu, ac uerbis exprimi poſſit, quam licet humaniſſime, ſic, ut nihil humanius, eo uultu, qui facile gratiam ineat, beneuolentiam conciliet, hominum animos amore deuinciat, ad amandum alliciat.*

Accertare.

Io ti accerto, che la coſa ſtà come ho detto, io ti fo certo, ti aſſicuro, ti fo chiaro, ti fo dir del certo, ſenza alcun fallo, ſenza alcun dubbio, ti confermo per coſa certa, te la fermo, ti prometto ſicuramen-

te, ti auuiso per cosa certa, ti do fermo auuiso, indubitatamẽte ti fo a sapere, ti significo, ti fo sentire, te ne do sicura, certa, chiara, indubitata, ferma nouella, io ti certifico, ti reco certezza, chiarezza, fermezza di questo fatto, ti dono chiara notitia, fermißimo ragguaglio, pura, & uera, & chiara contezza &c. ¶ Ego te certiorem facio, rem ita habere ut dixi: te facio certiorem, enucleate, explorate, plane hoc ad te scribo, tibi significo, declaro, ostendo, non dubium affero, perfero, defero, nuncio, denuncio, renuncio, expono, explico, indico, explano, exprimo, narro, aperio, patefacio, uolo tibi hoc esse exploratum, certum, cognitum, perspicuum, perspectum, uel esse tibi pro explorato, te habere exploratum &c. uolo te certum esse, pro certo habere, tibi esse aperte testatum, tibi hoc confirmo, te de hoc minime dubitare uolo, impero, iubeo, de hoc te minime esse dubium, minime in dubium reuocare, sine ullo dubio, ulla dubitatione tenere, in hoc tibi nullã dubitationem, nullum dubitationis, uel dubitandi locum relinqui: omni te scrupulo, aestu, dubitatione libero, exsoluo, eximo: tibi hoc minime obscurum esse, notißimum esse, non esse ambiguum, de hoc minime ambigere uelim &c.

Accidenti.

L'humana uita è sottoposta, è soggetta, soggiace a mille accidenti: mille accidenti alla uita humana sourastanno: possono all'huomo incontrare, intrauenire, auuenire, occorrere, pararsi mille accidenti: quãlũque nasce, mille accidẽti, e uarij casi, e gran diuersità di fortuna aspetta: ciascheduno, che ci uiue, a ogni

riuol-

riuolgimento di fortuna è sottoposto: niuna mutatione, & uolubilità si truoua nella ruota della fortuna; che prouare, riceuere, sentire, sperimentare, uestirsi, assaggiare non possa chiunque è nato in questa uita mortale. ¶ *Innumeris fortunae telis proposita est, exposita est, patet hominum uita: impendet, imminent hominum uitae casus plurimi: euentus rerum uarij singulis prope horis extimescendi: quisquis uitam ingreditur, in hanc lucem prodit, spiritum e caelo ducit, huius lucis usura fruitur, eum casus innumerabiles manent, ei & quae uelit, & quae nolit exspectanda multa sunt, eius animus ex uario rerum euentu perpetuo fluctuet, necesse est: omnium humanarum rerum uicissitudo est: nulla nobis non timenda, non exspectanda, speranda, manenda, dum inter uiuos agimus, dum in terris sumus, degimus, manemus, aetatem exigimus, est uicißitudo, fortunae inclementia, uis in utramque partem: nil tam contrarium constantiae, quam fortuna: fortuna amica uarietati constantiam respuit: seiungi non potest fortuna ab inconstantia, & uarietate: propria est fortunae uarietas, quae cum in humanis rebus dominetur, cum ei obsequamur, cum eam uitare nemo poßit, omnes eius uicißitudines excipere, & experiri compellimur: quam uaga, uolubilisq. fortuna, tam uaria, commutabilisq. uitae nostrae ratio est; in casus atque fortuna bona corporis, & quae extra corpus, sita sunt, & collocata.* Vedi, Sicurezza.

Accogliere humanamente.
Vedi, Accarezzare.

Accommodare.

Vorrei, che tu mi accõmodaßi d'una camera, che tu mi feruißi, mi deßi cõmodità di una camera, mi cõcedeßi una camera, mi deßi luogo in una camera. ¶ *Velim mihi commodes, accõmodes de cubiculo, si mihi cubiculũ cõceßeris, meo cõmodo cõsules: sine me uti cubiculo tuo: liceat mihi, cubiculo a te cõceſſo, tuo bñficio frui, tua humanitate, ac liberalitate.*

Accompagnare.

Occorra ciò che uuole, io ti accõpagnerò del continouo, io ti farò ſempre a cãto, a' fianchi, farò teco, ti terrò, ti farò compagnia, da te non partirò mai, non mi ſcoſterò, non mi ſeparerò, ſarotti attaccato, infin quando uorrai, quanto ti piacerà: non mi ti leuerò mai da canto, ſe non uorrai. ¶ *In omni te fortuna comitabor; tibi comes ero, me tibi comitem adiungam, aßiduum, perpetuum me comitem habebis, me tibi comitem praebebo, haerebo tibi, haerebo lateri tuo, tibi affixus ero, a te, a latere tuo nõ diſcedam, non diuellar, ſemper, numquam non, in omni tempore ac loco, aßidue, aßiduus tecum ero, numquam abs te ſeiungar, digrediar, recedã, uſque dum uolueris, quoad uolueris, dum tua uoluntas feret; niſi te uolente, lubente, concedente, permittente: nulla me res, niſi tua uoluntas, auellet abs te, amouebit, ſeiunget, dijunget, abiunget.*

Accordarſi.

Vedi, Diſcordare

Accorgerſi.

Io m'accorgo delle inſidie de' nimici: io mi auueggo, comprendo, cõnoſco, ſento, odoro, le inſ. gli occhi

dell'in-

dell'intelletto mi si aprono all'ins. mi auuerto, nõ mi fuggono, non mi sono nascoste, scorgo, scuopro le ins. &c. ¶ Ego inimicorum insidias perspicio, prouideo, prospicio, odoror, cerno, intelligo, cognosco, sentio: non me latent, fugiunt, fallunt, non mihi ignorantur, obscurae mihi non sunt, clam me non sunt, quas inimici mei mihi parant insidias, quos mihi laqueos tendunt, uideo, noui, didici, comperi, detexi; quae inimici mei aduersum me moliuntur, mihi ignota minime sunt, patent, aperta sunt, liquet, me imprudente non fiunt, sunt mihi explorata, comperta, certa, nota. &c.

Accorto.

Pochi hò pratticati, che habbi conosciuti accorti al pari di te: nõ credo hauere conosciuta accortezza pari alla tua in due, o tre di tanti che io ho conuersati: non saprei dire molti di quei, con chi ho usato, in cui scoprissi acutezza simile alla tua: pochi ho sperimentati cosi auueduti, astuti, sagaci, prudenti, circospetti, cauti, discreti, di sottile auuedimento dotati, di alto, & uiuo intelletto, scorti, sauij, trincati, scaltriti, &c. ¶ Neminem ex illis, quib. usus sum, aeque ac te, sollertem cognoui: non puto in duobus tribusue summum ex tot hominũ numero, quibuscum uersatus sum, sollertiam perspexisse parem tuae: non facile possim multos recensere ex ijs, quibuscum consueui, in queis eam, qua polles, praeditus es, praestas, excellis, mirus es, fulges, ornatus es, prudentiam, sollertiam, sapientiam, sagacitatem, id ingenij acumen, comprererim, detexerim, peruiderim, obseruarim, inuenerim, repererim: paucos reperias

perias aeque prudentes, cautos, circumſpectos, cal lidos, cautos, aſtutos, ſcitos, ſagaces, uafros, prouidos, tui ſimiles. &c.

Accoſtare.

Non ſta bene tanto accoſtarſi al muro: non conuiene tãto appròßimarſi, auuicinarſi, congiungerſi, farſi appreſſo, appreſſarſi, farſi uicino, farſi à canto, farſi uerſo, trarſi appreſſo, trarſi uicino, tanto lungo il muro, farſi al muro, farſi, trarſi alla uolta, alla banda, alla parte, al canto del muro. ¶ Non decet tam haerere parieti, appellere ſe, admouere ſe, applicare ſe, appropinquare, accedere, prope, propius accedere, proximum eſſe, parietem prope tenere, parietem uerſus tendere, adire, contendere, ſe agere, ſe impellere, ad parietem deflectere, iuxta parietem ire. &c.

Accoſtarſi ad alcuno.

Vedi, Capitano, Tener con uno.

Accreſcere.

Accrebbe Pompeio grandemente l'imperio Romano, aggiunſe molti paeſi all'imperio Romano, fece aſſai maggiore, che prima non era, l'imperio Romano, allungò i termini dell'imperio Romano, gran de accreſcimento fece all'imperio Romano: crebbe molto l'imperio Ro. diuenne maggiore, accrebbe le forze ſue, a maggior poſſanza per opera di Pompe io peruenne. ¶ Valde Pompeius auxit, amplificauit imperium R. protulit, produxit, protendit imperij R. terminos, multum addidit, adiũxit ad imperium R. multas regiones in populi R. poteſtatem redegit, populo R. ſubegit, ad populi R. ditionem adiun-

adiunxit: magna per Pompeium ad imperij R. uires, ad opes populi R. accessio facta est.

Sotto l'Imperio Romano in poco tempo uennero molti paesi: il popolo Rom. in poco tempo s'insignorì di molti paesi, soggiogò, ridusse in sua potestà molti paesi: uennero sotto la signoria di Roma, in potestà del popolo Rom. molte nationi in breue spatio di tempo. ¶ *Multis regionibus breui auctum est imperium Romanum: multarum regionum accessio facta est ad imperium Rom. multae regiones in ditionem uenerunt, in potestatem redactae sunt, subactae sunt, ad imperium accesserunt, additae sunt, adiunctae sunt, iura, potestatemq. subierunt populi Rom.*

Accusare.

Benche Catone Censorio a niuno fosse inferiore di bontà, nondimeno fu accusato cinquanta uolte, fu chiamato in giudicio, sostenne il trauaglio di cinquanta accusationi, fu reo, fu fatto reo, gli fu data accusa, fu querelato, hebbe, riceuette, cinquanta accuse, querele, fu constretto a dar conto della uita sua, a prouare la sua innocenza, a giustificarsi dell'opere sue. ¶ *Cato, cognomento Censorius, qui Censorij cognomen tulit, qui Censorius est nũcupatus, qui Censorij cognomine usus est, cum nemini esset probitate inferior, neminem haberet integritate superiorem, nemini de probitate concederet, bonitate inter omnes excelleret, praestaret, quinquagies tamen accusatus est, in iudicium uocatus est, postulatus est, ei dicta dies est, eius nomen delatum est, caussam dixit, uitae suae, actorum suorum, rerum a se gestarum rationem reddere, uitam suam, atque inno-*

innocentiam probare coactus est, subijt iudicium, uenit in iudicium, reus fuit, reus factus est, sedit reus, sedit reorum loco, iudicum tribunal adiuit, accusatorum audijt impura maledicta, acerba con uicia, accusationis molestiam sustinuit, accusatores habuit, in ius uocatus est, negotium ei accusatores exhibuerunt, in iudicio est ab accusatoribus exagita tus, in crimen uocatus est, crimina in eum coniecta sunt, collata, allata, illata.

Tu uieni accusato di auaritia: sei ripreso, incolpato, biasimato, uituperato, infamato, notato, tassato del uitio dell'auaritia: uien detto mal di te, co me di auaro huomo, di persona troppo ingorda al la robba, troppo desiderosa di hauere. ¶ *Auaritiae nomine male audis: auaritiae flagras infamia, laboras infamia: auaritiae tibi crimen obijcitur, exprobratur: in te confertur auaritiae culpa: tibi auaritiae nota inuritur: suspectus in primis es auaritiae nomine: accusaris, reprehenderis, exagitaris, ut in auaritiam pronior, ad auaritiam procliuior, ut homo diuitiarum nimis appetens, immoderate sitiens, supra modum cupidus, cupidior quam satis est, auidior quam satis est, nimius in diuitiarum cupiditate.* Vedi, Colpa, Incolpato.

Acquistare.

Dolce cosa è acquistare quel che si desidera: soaue cosa è fare acquisto, ottenere, hauer nelle mani, farsi possessore, padrone, signore di &c. cōquistare, hauere, impetrare, diuenir lieto di quelche si brama, conseguire, peruenire a quello che si desidera. ¶ *Iucundum est optata impetrare, potiri, frui opta tis,*

tis, optatorum compotem fieri, potiri, optata tenere, obtinere, assequi, consequi, attingere, pertingere, nobis optata contingere, obtingere, euenire, ad optata peruenire; adipisci, acquirere, inuenire, nancisci, reperire, sibi comparare, aliquid ita cadere, succedere, euadere, fieri, procedere, eum exitum habere, sortiri, nãcisci, inuenire, quę uolumus, & optamus.

A cuore.

Vedi, Cosa, Desiderare, Offerta, Stimar piu.

Addolorarsi.

Vedi, Affanno.

Addormentarsi.

Questa notte non mi son possuto addormentare: non ho possuto pigliar sonno, gli miei occhi non han possuto ueder sonno, non ho possuto trouar sonno, ac conciarmi a dormire, riposarmi, non mi è potuto uenire, sopra prendere, un poco di sonno; ne' miei occhi non è pur comparito, non che entrato il sonno, ho sempre uegliato, non ci è stato mezzo di accattarmi un poco di sonno. ¶ *Hac nocte somnũ capere nõ potui, somnum oculis non uidi meis, mei oculi somnum capere, conciliare, uidere, inuenire, reperire, somno grauari, comprimi, obserari, claudi non potuerũt: uigilem, insomnem, somno uacuam, sine somno, somni expertẽ hãc noctem traduxi, transegi, duxi, peregi: numquã somnũ uidi, non potui soporari: somnus nullus hac nocte ad oculos accessit mihi.*

Adirarsi.

Vedi, Colera, Corrucciarsi.

Adoperare.

Adopererò tuo fratello in ogni cosa, in tutte le co

se, userò l'opera, mi ualerò dell'opera di tuo fratello: mi ualerò, mi seruirò di tuo fratello. ¶ *Vtar ad omnia tuo fratre; utar opera fratris tui in omni re; fratri me tuo committam; tradam; si quid agendū erit, quidquid acciderit, fratri tuo cōmittam, ad fratrem tuum referam, in fratrem tuum reijciam, eius consiliū petam, operam exposcam, per fratrem tuū ut agatur, operam dabo: curabo, ut ad omnia, quae mihi agenda sunt, frater tuus praesto sit, meis negotijs praesit, suam operam meis neg. impendat, insumat, praebeat, praestet, nauet, commodet, adiungat, tradat, collocet, dicet; ut suum studium, opem, diligentiam, curam, industriam ad meas res conferat, ut mea neg. obeat, curet, gerat, transigat, perficiat, conficiat, consummet, ad exitum perducat; confugiam ad fratrem tuum.* Vedi, Offerta.

Adoperarsi in seruigio di alcuno. Vedi, Accadere.

Adorno.

Tu sei adorno di tutte le uirtù: tu sei ornato, dotato, abbellito, polito, freggiato, gueruito, attorniato, circōdato, fornito, ricco, horreuole, riguardeuole, tu risplendi di tutte le uirtù: non è uirtù, che in te nō alberghi, che in te non sia, non alloggi, non fiorisca. ¶ *Omni uirtute ornatus es: omni uirtutum genere illustris, praeditus, insignis, exornatus, expolitus, excultus, clarus, conspicuus, excellens, praestans, praefulgens, effulgēs, affulgens, decorus, decoratus, praenitēs, splēdens, cōcinnatus, concinnus, elegāter, luculēter instructus, insignis es ad omnē uirtutem.*

Adu-

Adulatione.

Non creder, ch'io ti dica questo per farti piacere, per acquistarmi la tua gratia, per mettermiti in gratia, per andar a uerso, per cōpiacerti, per lusingarti. ¶ *Noli putare, me hoc auribus tuis dare, gratiam tuam aucupari, hoc me loqui ad uoluntatem, me uel le tuis auribus inseruire, esse blandum, assentatione uti, assentationis artificio tuā gratiam quaerere: ne me putes ficte loqui ad colligendam beneuolentiam tuam, ut gratiam a te ineam, te mihi ut adiungam, tuam in amicitiam ut me penitus insinuem.* Vedi, Compiacere.

Affanno.

Graue affanno, afflittione sostenne Cicerone per la morte della figliuola, gran cordoglio prese, acerba paßione, angoscia, amaritudine sostenne, fiera doglia, dolore patì, grandemente si addolorò, si afflisse; grauosa pena, noioso pensiero hebbe; di tristo, & amaro pianto cagione gli fu; grandemente lo sconfortò, grande tristitia, tormento gli arrecò. ¶ *Doloris plurimū Cicero hausit, accepit, cepit, tulit, ex morte, ex obitu, ex interitu filiae; grauiter est affectus, magna sollicitudine affectus est, uexatus est, oppressus est; ita doluit, ut nemo magis; tam doluit, quam qui maxime; obitum filiae tulit acerbißime, sic, ut iucunditatem omnem penitus amiserit: summū attulit dolorem, maerorem Ciceroni, dedit, peperit obitus filiae: summā Cicero sensit acerbitatem, molestiā, aegritudinem exstincta filia.*

Di un picciolo pensiero son'entrato in un grandißimo affanno: leggier cura mi premeua, ho-

ra gran, graue pensiero mi affligge: doue innanti, per l'adietro, prima, pel passato, nel passato tempo, per auanti, per lo innanti picciol trauaglio mi noiaua, mi molestaua, mi affannaua, crucciaua, conturbaua, tribolaua, hora, al presente, nel presente tempo, in questo tẽpo, molto maggiore mi affligge, è raddoppiato, è molto cresciuto, fatto maggiore, diuenuto piu duro a sostenere, piu insopportabile, piu acerbo, graue, noioso, fiero è diuentato, tornato, riuscito. &c. ¶ A minore cura maximam ad sollicitudinem traductus sum: curam equidem antea sustinebam, ferendam tamen, nunc sollicitudine premor ea, quae ferri non possit: hac sollicitudine nihil grauius: uincitur animus meus, planeq. frangitur hac tam graui sollicitudine; prius, antea, antehac, olim, hucusq: parua, exigua, minima, exsilis, leuis, me cura urgebat, male habebat, urebat, nunc, hoc tempore, modo, iam, in praesentia, me longe maior, acrior, grauior, acerbior, cura, molestia, sollicitudo, perturbatio, animo meo insidet, animum obsidet, occupat, inuadit, aggreditur, exagitat, discruciat, oppugnat, exercet, diuerse trahit, dissicit &c.

Sento, patisco, sostengo, prouo intolerabile affanno, estremo dolore, doglia infinita, acerba passione, graue cordoglio, amaro tormento, crudel pena, durissimo trauaglio, troppo fiera angoscia: il dolore mi traffigge, mi ancide, grauemente preme, fieramente cruccia, senza fine trauaglia, percuote, dibatte, ogni parte dell'animo rende inquieta, mi tormenta l'animo, di riposo mi spoglia, a me stesso mi toglie, da me stesso mi diuide, mi fa crudel uiolenza, mortalmente

mi cõbatte: è troppo graue il dolore, intolerabile, duro, acerbo, amaro, fiero, crudele, tale, che sostenere non si può. ¶ *Dolorẽ sustineo, patior, fero grauẽ, acerbũ, eiusmodi, qui ferri uix possit: dolorẽ incredibilẽ capio, suscipio, haurio, traho: dolore angor, conficior, excrucior, torqueor, affligor, uexor, perturbor, frãgor: omnes mentis meae partes dolor exagitat, diuexat, perturbat, afficit: uersor in acerbissima sollicitudine: dolore discrucior, diuellor, disrumpor, perimor, interimor, exanimor, cõtabesco, opprimor, perdor: cõcidit animus meus ictu doloris, ui curarũ, ac sollicitudinis, cõcursu molestiarũ labefactatus, atq. conuulsus: ita cecidit animus meus dolore perculsus, ut nulla res eum ad aequitatẽ possit extollere: iaceo in maerore, ac sordibus: curis maceror: aegritudine contabesco: aegritudine animi ita laboro, ut sanari uix possim, uel potius plane non possim; ut spem salutis amiserim, salutem desperem, de salute desperem, spes salutis nulla omnino supersit: uersor in summo dolore, acerba sollicitudine, graui cura, molestia, aegritudine, angore, maerore: uehementissime sollicitor: acerbissime doleo: dolore angor incredibili: angor intimis sensibus: dolorem sustineo, quantum ferre uix possum, uel plane non possum, quantum ferre uix, aut ne uix quidem possum: me conficit cura: me dolor exanimat: ita fluctibus curarum iactor, ut a portu prorsus excludar, longe dimouear, amouear, summouear, arcear.*

Vedi, Dolore, Fastidio, Incomportabile.

Affare.

Vedi, Cosa, Facende, Offerta.

Affaticarsi.

Vedi, Fatica, Forze, Indarno.

Affatto.

Tu conuersi meco del continouo, ma non intendi affatto l'animo mio, non in tutto conosci i miei pensieri, non del tutto, per ogni uerso, in ogni parte, pienamente, intieramente, compiutamente, perfettamente, totalmẽte, a pieno, tãto che basti, quãto basti. ¶ *Me uteris assidue, assiduus tibi mecum intercedit usus, consuetudo inter nos assidua est, uerum tamen plane non tenes animum meum, prorsus non calles mea consilia, non omnino mei tibi sensus patent, non penitus, non perfecte, non usquequaque: me ignoras, me intus & in cute non nosti, meũ morem, ingenium, meam uoluntatem, studia, rationes, mentem, consuetudinem non cumulate, non satis, non affatim, non exacte, adamussim, undequaque, ex omnibus partibus, uel ex omni parte, explorata, comperta, cognita, perspecta, percepta, certa, nota, habes.*

Affermare.

Vedi, Accertare, Assicurare, Giuramento.

Affettione.

Lodeuole è quella affettione che noi portiamo a gli huomini per la uirtù, e non per la fortuna: opera lodeuolmente colui, che nell'amicitia alla uirtù mira, e nõ alla fortuna: quell'amore, che da' beni piu tosto di uirtù, che di fortuna, dipende, merita di essere commendato: qualunque nell'amore segue la fortuna, & alla uirtù non ha riguardo, non ha sincero, e purgato giudicio. ¶ *Ea demum laudabilis*

lis est, ea praeclara beneuolentia, quam uirtus, non fortuna peperit: qui uirtutem in diligendis amicis, non fortunam sequitur, is optimo consilio utitur, laudabiliter agit, ei laus debetur: honestus, & rectus amor ille est, qui ex animi potius, quam e fortunae bonis exoritur, emergit, exsistit, emanat, effluit: quicumq. fortunam in amore spectat, non uirtutē, iudicio labitur, sincerum in eo, simplexq. iudicium requiras, desideres.

Non è persona, allaquale io porti maggior affettione, che a te, laquale piu a cuore di te mi sia, la quale io ami piu di te, alla quale io uoglia maggior bene, che a te, a cui mi senta piu affettionato, piu dedito, inclinato, a cui uoglia meglio che a te, che piu mi uada per l'animo di te, piu caro, piu gradito di te mi sia. ¶ *Nemo est omnium, in quem magis, quam in te, mea sit propensa beneuolentia, qui mihi te sit carior, quem ego uehementius, quam te, diligam, quem ego maiore, quam te, beneuolentia complectar, magis ex animo, quam te, diligam.* Vedi, Amicissimo, Amicitia grāde, & Amore: *dou'è copia di Eleganze, che seruono a questo istesso concetto.* Affetto.

Vorrei, che tu uedessi, quale sia uerso di te l'affetto dell'animo mio: desidererei esserti palese l'intrinseco del cor mio: caro mi sarebbe, che tu potessi scorgere le piu secrete parti dell'animo mio: sommamē te piacerebbemi, che de' miei occolti sentimenti piena contezza tu hauessi: sommo contento, sommo piacere hauerei, che aperto ti fusse il piu chiuso, nascoso, e recondito, profondo, & intrinseco affetto del

mio animo &c. ¶ *Vellem, quae sit in te animi mei propensio, posses inspicere: cuperem, sensus tibi patere intimos animi mei: uellem, quo modo animatus erga te sim, oculis cernere tibi liceret; nihil mihi esset optatius, quam ut eas mentis meae partes, quae oculos latent, ab oculis remotae sunt, oculis minime patent, posses introspicere, perlustrare, dispicere, dignoscere: nihil mihi suauius antiquius, carius accidere, euenire, cadere, succedere, cõtingere posset, quam ut tu in penitiores animi mei recessus oculorum aciem dirigeres.*

Afflittione.

Trouomi con l'animo afflitto, in gran malinconia, con acerba passione di animo, di pessima uoglia, da tristi pẽsieri attorniato. ¶ *Iaceo in maerore, ac sordibus: afflictus maerore iacet, ac languet animus meus: pessime est animo meo: tristissimis uexor, & conficior curis: maerore cõtabesco, debilitor, cõficior, obruor: nil me tristius: deditus tristitiae sum.*

Vedi, Affanno, Dispiacere, Malinconia.

Aggiungere.

Io a queste Eleganze in questa nuoua impressione ho aggiunto assai, le ho fatta una gran giunta, molto le ho accresciute, le fo uscire con una gran giunta, aumento, accrescimento, aggiungimento. ¶ *Ego his Elegantijs noua hac editione multum addidi: his Elegantijs per me magna accessio facta est, multum est additum; magnum per me incremẽtum ceperunt, acceperunt, susceperunt, magnopere auctae sunt, ualde locupletatae, multo locupletiores, auctiores, copiosiores, uberiores, pleniores, pro-*

deunt

deunt, in lucē pduntur, edūtur, exeunt, producunt.

Agguagliare.

Carlo V. Imperadore meritamēte è d'agguagliare a Giulio Cesare, pareggia, somiglia, è pari, eguale, simile, a Cesare, arriua giunge al ualor di Cesare, si dee parangonare, mettere al parangone, a frōte a Cesare, si rende, si fa pari, eguale, gareggiā cō Cesare, non cede, non è punto inferiore, non è da meno, ual tanto quanto Cesare. ¶ *Carolus V. Imperator merito Iulio Caesari comparandus est, aequandus, exaequandus, aequiparandus est, par, similis, aequalis, minime inferior uirtute, minime absimilis, dissimilis, impar, existimandus est, cum Iul. Caesare conferendus, Caesari minime posthabendus, assimilandus, tanti quanti fuit Caesar faciendus, Caesaris uirtutes assequitur, uinci a Caesare non patitur.*

Agricoltura.

Nobile essercitio è quello dell'agricoltura, del coltiuar, del lauorare la terra, dell'attendere & dare opera, essercitarsi, affaticarsi, adoprarsi intorno all'agricoltura, far l'agricoltore. ¶ *Nobile est opus agriculturae, honori, laudi, decori ducitur, uacare, insudare, inseruire, operam nauare, tradere, dare, dicare agriculturae, colendis agris, agrorū, terrae cultui, agricolam agere, ruri opus facere, se exercere in opere rustico.*

Agio.

Vedi, Disagio, Disconcio.

Aiutare.

Deuesi aiutare, dare aiuto, porgere aiuto, souue

nire, soccorrere al bisogno de gli amici, sollevare gli amici nelle sciagure loro. ¶ *Laborantibus amicis opem ferre, opitulari, auxilium ferre, auxilio esse, praesto esse, subuenire, subsidio esse, adesse, minime deesse debemus: amicos miserijs oppressos, leuare aequum est, ius est, decet, conuenit: si quod in malum ceciderit amicus, accurrere, & erigere iacentem debemus.*

Aiuta la patria, che ruina: soccorri alla ruina della patria: sostenta la patria, che cade: porgi rimedio a gli ultimi mali della patria. ¶ *Fer opẽ occidenti patriae: excipe cadentem patriam: medere patriae, grauissime laboranti: eripe summis e miserijs patriam: auxiliare, auxilium affer, auxilio sis patriae: adiuua patriam: noli patriae deesse: noli committere, ut patriam deseras, ut auxiliũ tuum patria desideret in tam aduersa fortuna, in tantis malis, calamitatibus, infortunijs, miserijs, tam duris, miseris, tristibus, perditis temporibus.*

Vedi, Bisogno.

Alba.

Mi leuai all'alba del dì, su l'aurora, su'l far del dì, uenendo il giorno, facendosi giorno, appressandosi il giorno, aggiornandosi, la mattina a buon'hora, poco auãti che spõtasse il Sole, spõtãdo l'aurora. ¶ *Surrexi diluculo, primo diluculo, summo mane, prima luce, cum lucere, lucescere, illucescere, diescere inciperet, sub galli cantum, bene mane, matutino crepusculo, ineunte die, sub ortum Solis.*

Albergare.

Cortesemente uostro parente mi albergò, mi alloggiò,

loggiò, mi diede albergo, alloggiamento, mi raccolse, mi riceuette, mi tenne albergato, mi diede ricetto. ¶ *Humaniter tuus affirìs me hospitatus est, me excepit, accepit, tenuit hospitio, humanus mihi hospes fuit, humano hospite eo sum usus, humanũ hospitem expertus sum, hospitio eius sum usus, hospitium expertus sum, apud se diuerti me uoluit, suis me aedibus excepit.*

Alleggerire la pena.
Vedi, Consolare.
Allegrezza.

Tanta allegrezza riceuo dalle cose tue, quantò dalle proprie mie: le cose tue niente meno mi rallegrano, che le mie; mi porgono quella allegrezza, mi apportano quella contenzza, mi danno quel piacere, quel diletto, quel conforto, che sogliono le mie: riempiono l'animo mio di allegrezza, giouano all'animo mio, sonomi grate, dilletteuoli, e care le cose tue al pari delle mie: prendo allegrezza, riceuo cõtentezza, piglio diletto, traggo conforto dalle cose tue, come dalle mie. ¶ *Laetitiam ex rebus tuis eandem, quam ex meis, nihilo minorem, quam ex meis, capio, accipio, percipio, suscipio, sumo, haurio: laetitia me afficiunt res tuae aeque ac meae, pariter ac meae, non minus quam meae, non secus quam, ac, atque meae, haud aliter ac meae: tuae me res efferunt laetitia, gaudium mihi afferunt, pariunt, praebent, uoluptate me perfundunt itidem ut meae: tuis rebus, ut meis, afficior: quae meis rebus, eadem mihi e tuis oritur iucunditas, uoluptas, delectatio, laetitia, gaudium:*

tuis rebus ita laetor, ut meis.

Vedi, Contentezza, Dilettare, Rallegrarsi.

Allungare.

Tu cerchi di allungare, di prolungare, tirare in lungo, menare in lungo, condurre piu oltre, tener sospesa, sospendere, trattenere, differire la cosa, mettere indugio nella cosa, dare indugio alla cosa, ritardare l'effetto della cosa. ¶ *Id agis, ut rem extrahas, ducas, producas, protrahas, differas, proferas, proroges, protendas, in aliud tempus reijcias, protrudas, ut rem suspendas, sustineas, ut rei moram facias, moram inijcias, ut rei exitum moreris.*

Vedi, habbi cura, che non mi si allunghi, non mi sia prolungato il tempo di questo gouerno, che non mi si aggiunga tempo in questo gouerno, che non mi cresca, piu oltre non uada, piu oltre non si stenda il tempo, non diuenga maggiore, che piu lungo non mi si faccia il tempo di questo gouerno, che la cosa non passi oltre ai termini del tempo ordinato, che si termini al tempo detto, che il tempo rimanga il medesimo. ¶ *Vide, ne quid mihi ad hoc negotium temporis accedat, ne tempus addatur, ne qua fiat accessio temporis, ne quid mihi temporis in hoc negotio, in hoc munere, in hac administratione prorogetur, ne fiat longior, ne ducatur longius, ne sit diuturnior haec administratio: caue, ne mihi spatium producatur, dies proferatur, tempus prorogetur, protrahatur, extrahatur, protendatur, fiat longior; ne res longius ducatur, ne in aliud tempus reijciatur, protrudatur, reseruetur.*

Vedi, Indugiare, Insignorirsi, Prolongare.

Altiero.

Altiero.

Altiero sei per la robba ch'hai, non per tue proprie qualità: nasce la tua superbia dalla robba, non da qualità, che siano in te: superbo ti rendono le ricchezze, e non i tuoi meriti, o ueruna tua buona parte. ¶ Tuae te efferunt diuitiae, non tuae propriae uirtutes: insolentia tua, arrogantia, superbia non ex animi, non ex ingeni tui praestantia; sed ex opibus tuis manat: istam insolentiam, elationē animi, spiritus immoderatos in te parit nō ulla tua singularis, aut praecipua facultas, meritorum ue conscientia, sed copiae, diuitiae, opes, res domestica plus aequo maior, commodorum abundantia: animos tibi facit, tollit te ad istam animi intemperantiam res familiaris, non ulla tua propria bona, non artis honestae scientia, aut uirtutis ulla possessio.

Vedi, Stimar se stesso.

Alteratione di animo.

Vedi, Colera.

Alto.

Olimpo si dice esser il piu alto monte, il piu eccelso, eleuato, erto, soblime, di maggiore altezza. ¶ Olympus altissimus montium esse dicitur, maximè celsus, excelsus, arduus, eminens, procerus, sublimis, supremus, altitudine mira super omnes, omnes alios excedere, superare.

Amabile.

Egli è degno di essere amato: merita di essere amato: ha qualità, condicioni, parti, che amabile lo rēdono, lo fanno amar, che degno di amore lo fanno: egli è tale, che deue ogniuno amarlo, tira gli huomi

ni ad amarlo, l'amore de gli huomini si acquista, si partorisce. ¶ *Est, qui ametur: dignus est, qui diligatur: amore hominum dignus est: sunt in illo, quae amorem concilient: possidet, quae ad colligendam beneuolentiam ualent: ad alliciendas uoluntates, animos adiungendos, comparanda hominum studia nihil desiderat, nihil in eo requiras, nihil ei deesse dicas: caussas amoris in eo plurimas, odij nullam inuenias: ferreus sit, auersus ab humanitate, expers humanitatis, prorsus homo non sit, qui non illum amet, amore complectatur: amandus est propter multas suauitates ingenij, officij, humanitatis: eius suauitates, uirtutes, ipsi amorem hominũ conciliant, adiungunt studia, gratiam pariunt, comparant, adipiscuntur.*

Amalato.

Egli era amalato per la fatica de gli studi: era caduto in malatia per cagione de gli studi: era infermo per troppo studiare: giaceua a letto per lo studio immoderato. ¶ *Aegrotabat ex labore studiorum: iacebat ob studiorum labores: morbo languebat ex intemperantia studiorum: male se habebat, inciderat in morbum, quod immoderate studijs uteretur, quod ei studiorum modus esset nullus, quia minime sibi parceret in studijs: affectus grauiter est, ualetudine utitur aduersa, decumbit oppressus morbo, laborat morbo, ualet pessime ex nimia studiorum cõsuetudine, ex immoderato usu.*

Amalarsi.

Vedi, Infermarsi.

Amaz-

Amazzare.

Oreste amazzò, uccise, priuò di uita di sua propria mano la madre Clitennestra. ¶ *Orestes parentem Clytemnestram sua manu defodit, confodit, perfodit, uita exsuit, priuauit, morte affecit, puniuit, multauit, ultus est, uindicauit, interfecit, interemit, occidit, cecidit, peremit, trucidauit, obtruncauit; parenti uitam eripuit, mortem obtulit, attulit, intulit, uim, manus attulit, intulit.*

Amicissimo.

Mostrerotti con gli effetti, che io ti sono amicissimo, affettionatissimo, amico singolare. ¶ *Nullum erga te officium hominis amantissimi praetermittam: meam in te non mediocrem, nõ uulgarem, eximiam, summam, singularem, incredibilem beneuolentiam re declarabo, ostendam, patefaciam, quouis officiorum genere testificabor, testatam apud te relinquam, tibi probabo, sic officijs, ac studijs illustrabo, ut eã et tu, et omnes clarissime cernant, ut ea tibi, atq. adeo cũctis hominibus clarissime pateat.*

Cicerone, e Catone erano stretti amici, e parimente amauano la republica. ¶ *Erant Cicero, & Cato & amicitia, & sensibus in rep. coniunctissimi: amabant inter se uehementer Cicero, & Cato, & erant pariter in remp. animati, & erant sensibus in rep. consentientibus.*

Non posso esser tuo amico piu di quello, ch'io sono, per tutte le cagioni; son tenuto ad amarti oltra modo: ogni cagione mi costrigne a portarti somma affettione: per tutti i conti, per ogni rispetto debbo esserti affettionato grandemente, amarti

cordial-

cordialmente. ¶ *Omnibus tibi necessitudinis caussis coniunctus maxime sum: omnes mihi necessitudinum caussae, omnia necessitudinis summa iura, omnes necessitudines intercedũt: mihi tecum omnia sunt: ita multae mihi tecũ necessitudinis caussae sunt, ut nihil possit esse coniunctius: amo te singulariter omnibus de caussis; omnibus ad te amandum caussis adducor, moueor, impellor: caussam tui diligendi nullam non habeo: quid est, cur te non etiam atque etiam diligam?*

Amicitia grande.

Ho con lui strettissima amicitia: è perfetta, è giunta al sommo, è tale, che maggiore essere non può la nostra amicitia. ¶ *Artissimo necessitudinis uinculo coniuncti sumus: nihil est nostra necessitudine coniunctius: quo amoris uinculo adstricti sumus, eo nihil potest esse artius; id eiusmodi est, ut laxari nullo modo possit: peruenit ad summum amicitia nostra: aucta sic est, ita iam creuit nostra coniunctio, ut nihil ad eam possit accedere: quod uinculum, quod studij genus, aut officij, quae omnino res amori nostro, amicitiae, coniunctioni, necessitudini deest? in amicitia nostra requiri, aut desiderari potest?*

Facemmo amicitia tra noi infin quando erauamo giouanetti: hebbe principio la nostra amicitia infin al tempo della nostra giouanezza: cominciammo ad amarci infin dalla nostra prima giouanezza. ¶ *Amicitia est inter nos inita, instituta, contracta iam inde a prima adolescentia: amare coepimus inter nos iam tum, cum adolescentuli essemus:*

in amicitiam coiuimus a primis adoleſcētiae annis: ortus eſt inter nos amor; cum ex ephebis uix dum exceſſiſſemus; eſſemus egreſſi: amicitiam iunximus, animos noſtros amore iunximus iam ab illo tempore, cum annos adoleſcentiae primos attigiſſemus.

Amicitia racquiſtata.

Vedi, Racquiſtar amicitia.

Amicitia rinuouata.

Vedi, Inimicitia laſciata.

Amminiſtrare.

Vedi, Gouernare, Rettore.

Amore.

Io ti amo ſommamēte, al pari di me ſteſſo, di ſingolar amore, quanto amare ſi poſſa: a niuno cedo in amarti: l'affettione, che ti porto, è peruenuta al ſommo: tra quelli, che ti amano, io mi do a credere di eſſer il primo, di non eſſer il ſecondo, di tener il principato, il primo grado: come poſſo io manifeſtar con parole l'amor mio uerſo di te, eſſendo egli così grande, che a pena con penſiero l'abbraccio? amoti di cuore, con tutto l'animo, oltra modo, ſenza miſura, ſenza fine. ◁ *Summe, uehementer, ualde, magnopere, maximopere, maxime, etiam atque etiam, mire, mirifice, incredibiliter, unice, ſingulariter, egregie, inſigniter, ex animo, ex intimo ſenſu, cum primis, in primis, apprime, praecipue, admodum, oppido, maiorem in modum, mirum in modum, minime uulgariter, non mediocriter te diligo: in te amando nemini concedo: qui te uehementius diligat, concedo nemini: beneuolentia in te mea ad ſummum peruenit; amor in te meus is eſt, ita accumulatus*

mulatus est,ut addi nihil posit: amorem in te meum uerbis exprimere qui possum, quem cogitatione uix complector, cuius magnitudinem uix mente comprehendo? amorem in te meum cogitatione fortasse consequi, complectiq. possum, uerbis quidem exprimere,explicare, expromere profecto nō possum: aeque, similiter, pariter ac me ipsum, itidem ut me ipsum,non aliter ac me ipsum,non secus ac me ipsum;itidem ut me ipsum,te diligo: sic te diligo,ut neminem magis, ne me ipsum quidem: cum te multi diligant,omnes tamē in amore uinco, principatum appeto,primas partes mihi uindico,principem locum obtineo: fero te in oculis: mihi es in amoribus: nihil mihi est te carius: secundum Deū, post Deum, excepto Deo, cum a Deo discessi, nemo mihi est te carior: ego te ut oculos meos,aut si quid oculis est carius, diligo: singulari erga te animo sum: ut pater in filium, item ego in te sum animatus: habeo te filij loco: amor in te meus tantus est, quantus potest esse maximus: haeres mihi in animo,in medullis, in intimis sensibus: singulari sum in te beneuolentia: primum in amore Deum,te habeo proximum. Vedi, Affettione.

Amore scambieuole.

Noi ci amiamo l'un l'altro parimente, scambieuolmente,egualmente, similmente, simigliantemente,di pari amore,di scambieuole amore. ¶ *Mutuo amamus inter nos,pariter,aeque, similiter,uicissim,amore non dissimili,mutuo,pari: par uoluntas ab utroque nostrum accipitur, ac redditur.*

Tu non hai mostrato di essermi quel uero amico, ch'io

ch'io sono a te: non ho conosciuto l'animo tuo egua le al mio: ho ueduto, che l'amor tuo al mio non è pari, non pareggia il mio, non ua di pari col mio, nõ corrispõde al mio, è inferiore al mio. ¶ *Animus tuus in amore mihi non respondit; parem in me beneuolentiam minime declarasti; mutuae beneuolentiae significationem non dedisti: non esse te mutuo erga me animo, non aeque, atque ego sum in te, animatum, demonstrasti; tuum in me amorem nõ esse cum meo conferendum, inferiorem esse meo, infra meum esse, indicasti.*

Vedi, Mancamento di officio, Mostrar animo, Opinione falsa.

Andare.

Andauano dal Re Deiotaro: era il uiaggio, il camino, la uia loro al re Deiotaro: erano incaminati, inuiati, indirizzati al re Deiotaro: giuano dal re Deiotaro; tirauano alla uolta del re Deiotaro. ¶ *Ibant, proficiscebantur, commeabant, iter habebant, ad regem Deiotarum: petebant, adibant Deiotarum: adibant ad Deiotarum; conferebant se, recipiebant se ad Deiotarum: erat illorum iter Deiotarum uersus, siue ad Deiotarum uersus*, ut ueteres loquebantur. dixit enim Coelius in epist. ad Ciceronem: Iter mihi retro ad alpes uersus incidit.

Andare incontro.

Vedi, Incontrare.

Angoscia.

Vedi, Affanno, Dolore, Tramortito.

Animo.

Animo.

Vorrei sapere particolarmente l'animo di tutti uerso me, qual sia l'animo di ciascheduno uerso me, che animo habbi, di che animo sia, di che dispositione di animo, com'è disposto ciascheduno uerso me. ¶ *Scire uelim, quo quisq. in me animo sit, ut quisque sit erga me animatus, affectus, qui cuiusq. sit erga me animus, qui sensus, quae uoluntas: sensum cuiusq. nosse, tenere, callere uelim, patere mihi uelim.*

Animo afflitto.

Vedi, Afflittione.

Animo cattiuo.

Vedi, Faccia, Inimico, Occoltamente.

Animo dubioso.

Io mi trouo tra due pensieri: sto con l'animo dubioso, incerto, irresoluto, sospeso, a due cose diuersamente inclinato: non so che mi fare: trouomi a dubioso partito: non ueggio a qual partito m'appigli: pendo con l'animo in questa parte, e'n quella: è tirato l'animo mio da diuersi pensieri: non so risoluermi, deliberare, pigliar partito. ¶ *Ancipiti cura distrahor, iactor, uersor: animi pendeo: incertus animi sum: pendet animus, inclinat huc illuc, fluctuat, iactatur, incertus est: quid consilij capiam, utram in partem me dem, ignoro: explicare consilium, expedire me ex hac deliberatione, exitum meae cogitationis inuenire non possum: distrahunt me diuersa consilia: in utramque partem ita multa succurrunt, ut difficilis admodum sit, minime expedita, minime explicata, minime explorata, minime certa, perobscura, haud satis aperta deliberatio.*

Animo

Animo grande.

Conosco la grãdezza dell'animo tuo, l'altezza, l'eccellenza, il ualore, le forze: so, quanto grande sia l'animo tuo, quanto tu sia animoso: emmi nota la grandezza dell'animo tuo. ¶ *Noui magnitudinem animi tui, firmitatem, constantiam, uim, robur, fortitudinem, excellentiam, praestantiam, altitudinem, sublimitatem, excelsitatem: noui, quam forti animo sis, quam constanti, ac firmo, quam non demisso, non humili, non imbecillo, non fracto, quam ad omnem euentum, ad omnes casus ferendos, ad omnem fortunam, ad omnes temporum motus, uicissitudinesq. stabili, ac parato.*

Volontieri fo amicitia con gli huomini animosi: emmi cara l'amicitia de gli huomini animosi: ho caro di hauere amici gli huomini animosi: tirami l'animo ad amare gli huomini animosi. ¶ *Praestantis animi uiros libẽter complector: quorum animus uiget, qui animo uigent, qui uigore animi praestant, quorum animus excellit, qui animo excellunt, qui sunt excellenti animo, sunt excellenti animo praediti, sunt excellentis animi, in quibus est animi excellentia quaedam, praestantia, altitudo, excelsitas, sublimitas, robur, uis, cum his libenter amicitiam contraho, ineo, coeo, instituo, iungo; eos facile amo, amicos mihi libenter adiungo, applico me, adiungo me libenter ad eorum amicitiam, sponte mea, & inductione quadam animi ad eorum amicitiam accedo, ad eos amandos propendeo, inclino, me do.*

Animo picciolo.

Doue è un picciol animo, iui desiderio di gloria

non può nascere: da basso animo non sorge la gloria: non può un'animo debole partorire desiderio di gloria. ¶ *Ex humili animo, abiecto, pusillo, exsili, ieiuno, angusto gloriae cupiditas non emergit, exoritur, exsistit, effluit: angustos animos ampla, & praeclara cogitatio non ingreditur.*

Vedi, Perdere l'animo, Timido, Viltà di aĩo.

Animo ripigliato.

I tuoi honorati fatti hanno dato ardire a coloro, che prima temeuano: per le tue degne opere hanno ripreso ardire, si sono raßicurati, hanno deposto ogni temenza, lasciato la paura, discacciato il timore. ¶ *Tuis praeclaris actionibus, qui antea timebãt, excitati sunt, recreati, ad bonam spem, ad fortitudinem reuocati, animos receperunt, recuperarunt, collegerunt, reuocarunt.*

Animo riposato.

Tu non potresti credere, in quanto riposo di animo, con quanta contentezza hora io mi uiua, quanto io sia hora senza paßione di animo, quanto sia la mente mia libera da ogni passione, in che tranquillo stato l'animo mio goda se stesso, hora si troui.

¶ *Vix credas, non facile putes, aegre possis cogitatione assequi, quam aequo animo sim, tranquillo, quieto, ab omni cura uacuo, qua fruar quiete, quam sit animus meus omni cura uacuus, ac liber, omni cura uacet, ab omni cura procul absit, quam sit trã quillus animi mei status, quam tranquille agat, se ipso fruatur animus meus, quam omni uacem perturbatione, quam sim omnis expers curae, quã procul absit animus meus ab omni cura, quam tran-*

quillo animo sim, quam tranquille agam, qua meus fruatur animus tranquillitate, quae sit animi mei tranquillitas, quam nulla sit animi mei perturbatio, cura, molestia, quam parum animus meus cura fluctuet, iactetur, agitetur, cõmoueatur: aequitatẽ animi mei, tranquillitatẽ, securitatẽ, quietẽ, coniectura uix assequare, cogitatione haud facile cõprehendas, assequi uix possis, uix credas, haud facile coniicias.

Animo sincero.

Ho l'animo schietto, diritto, aperto, non simulato, non finto, non coperto d'inganno, d'artificio: io non so fingere: sono huomo schietto: non simulo punto: non uò con arte: non è mio costume di simulare: amo la semplice uerità: sonomi nemiche le fraudi, le simulationi, e quelle arti, che ingannano con l'apparenza, e nascondono il uero. ¶ *Simplex mihi animus est, directus, apertus, nulla simulatione tectus, aut arte coloratus, purus a fraude, ab omni labe: simulationem, simulandi artificium, studium mea natura, mea consuetudo respuit, a me prorsus abest: neque libenter, neque facile fingo: simplicem, apertam ueritatem amo: odi artes, quibus ueritas ut inuolucro quodam obtegitur: simplex homo sum.*

Vedi, Astutie.

Animo smarrito.

Vedi, Perdere l'animo.

Animo tranquillo.

Vedi, Fastidio.

Animo uilissimo.

Vedi, Animo picciolo, Timido, Vilissimo animo, Viltà di animo.

Animoso.

Vedi, Cauto, Forte, ĩ uece di gagliardo, Paura.

Antico.

Questo è antico costume, uecchio, gran tempo ha che fu, nell'antica, uecchia età, ne gli antichi, uecchi tempi, ne gli antichi secoli, ne' tempi molto rimoßi, lontani da i nostri, di molti anni auanti a noi. ¶ *Vetus hic mos est, antiquus, priscus, uetustus, longaeuus, obsoletus, iamdiu institutus, uetustis, priscis, antiquis temporibus, ultimae, antiquae memoriae, aetatis, remotissimus a nostra memoria.*

Antiuedere.

I saui ueggono di lontano le cose future, antiueggono quello che dee auuenire, ueggono quasi con gli occhi gli auuenimenti futuri, arriuano col pensiero alle cose future; a' saui le cose lontane sono presenti, a guisa delle presenti sono manifeste. ¶ *Sapientia praediti longe in posterum prospiciunt, res futuras, ut praesentes, intuentur, tamquam oculis cernunt: sapientibus euenta rerum patent, ante oculos futura sunt: sapientes praecipiunt animo futura, coniectura futuras res assequuntur, ea, quae impendent, tamquam ex aliqua specula, prospiciunt.*

Vedi, Indouinare.

Apparenza.

I giouanetti si dilettano dell'apparenza: piace a' giouanetti l'apparenza. ¶ *Specie capitur adolescentia, oblectatur, gaudet, laetatur: speciem amant adolescentes.*

Apparenza falsa.

Vedi, Viso finto.

Apprez-

Apprezzare.

Vedi, Prezzar molto.

Apprezzarsi.

Vedi, Arroganza, Riputarsi.

Ardere.

Per Helena arse Troia, fu bruciata Troia, andò a fiamma, & fuoco, in cenere si conuerse, cenere diuenne, fu messa a fuoco, però d'incendio. ¶ *Helenae caussa Troia conflagrauit, igne absumpta est, arsit, exarsit, deflagrauit, flagrauit, incensa est, incendio perijt, consumpta est.*

Ardire.

Vedi, Animo ripigliato.

Arricchire.

Vedi, Guadagnare.

Arrischiare.

Non uoglio arrischiare la salute della republica: non intendo di uoler mettere a rischio, in pericolo, in dubio, in dubioso stato, a pericoloso partito la saluezza publica. ¶ *Nolo summam remp. salutem reipublicae, publicam rem in discrimen, in dubiam fortunam adducere, deducere: non committam, ut incertam fortunam resp. subeat, ut periclitetur reip. salus, ut in dubium uocetur, in periculum, in discrimen ueniat.*

Arriuare.

Hieri arriuai in Vinetia, giunsi, uenni, peruenni, mi condussi, capitai. ¶ *Heri Venetias appuli, appulsus fui, accessi, aduenì, perueni, ueni, deueni, attigi.* Arriuare al sommo.

Vedi, Auaritia.

Arroganza.

Troppo ti stimi, ti apprezzi, ti essalti: troppa stima fai di te stesso: troppo ti ami: sei assentatore di te stesso, ti tieni in grado, in pregio, piaci a te stesso, piu che non si conuerrebbe: troppo sei superbo, altiero, arrogante, insolente: troppo fai del grande: la tua superbia è intolerabile: questa tua cosi grande arroganza non so io onde nasca, non ueggo la cagione onde proceda, non è altro, che un frutto della tua bestialità: uuoi essere superiore a tutti: niuno stimi essere tuo pari: innalzi te stesso, piu che la ragione non permette, piu che non si conuiene, oltra il conueneuole, di gran lunga, sopra ogni tuo merito. ¶ *Nimium tibi tribuis, arrogas, assumis: nimium te effers, tibi places, assentaris tibi ipsi, te amas: cum de te iudicas, non rationem, non ueritatem consulis: largiris ipse tibi plus, quam ueritas concedat, plus, quam ueritati: plus tibi assumis, quam deceat, quam liceat, conueniat, aequum sit, oporteat, ratio ferat, patiatur, concedat: arrogas tibi plus, quam licet: altius, quam oporteat, ipse te extollis: ita superbe agis, ut ferri non possis: superbia es prorsus non ferēda: parem tibi esse neminem uis: te cunctis antefers: omnes despicis, te uero unum suspicis: amas ipse te sine riuali: tibi ipse magnus es, atque eximius: omnia putas esse in te uno collocata: fortunā ipsam minus esse teipso fortunatam putas: persuasum habes, tuis te fortunis ipsam fortunam anteire.* Vedi, Altiero.

Ascendere.

Tu sei asceso a quel grado, che desideraui, tu sei perue-

peruenuto, giunto, montato, salito, stato promosso, innalzato, essaltato. ¶ Ad eum, quem uolebas, gradum adscendisti, peruenisti, peruasisti, conscendisti, promotus fuisti, euectus fuisti, euolauisti, elatus fuisti, eum gradum assecutus fuisti, pertigisti, attigisti.

Ascoltare.

Perche ascolti tu costoro? per qual cagione à costoro dai, porgi orecchie? perche sei cotanto patiente in ascoltarli, in udirli? stai attento alle parole, metti l'animo? ¶ Cur ad istorum sermonem aures tuae patent? horum sermonibus aures praebes? cur hi tuis auribus utuntur aequissimis? cur te tam facilem habent in audiendo? cur tantam audiendi molestiam aures tuae sustinent?

Ascondere.

Non bisogna ascondere una cosa si chiara, nascondere, celare, tener celata, segreta, nascosa, occolta, ricoperta, occoltare, ricoprire, uelare, colorare. ¶ Non oportet rem occulere tam claram, celare, abscondere, tenebris inuoluere, tegere, contegere, officere, ut lateat, in obscuro sit, clam sit, nè sit palam, ne pateat, ne aperta sit, occultam habere, obscuram, opertam uelle, uelle ut in tenebris iaceat, in tenebris condere.

Aspettatione.

Temo, che non sarà de' tuoi studi, non haueranno i tuoi studi, non seguirà a' tuoi studi, de' tuoi studi quella riuscita, che, quale si aspetta, come si crede, allo aspettare de gli huomini conforme, non riusciranno i tuoi studi doue si aspetta, cōtrario fine all'aspetta-

ſpettatione haueranno, all'aſpettatione non riſponderanno, l'aſpettatione inganneranno, non riſponderanno all'opinione de gli huomini; non riuſcirai ne gli ſtudi nella maniera, che ſi aſpetta; non fie de' tuoi ſtudi, qual ſi crede, la riuſcita, il ſucceſſo, l'auuenimento, il fine; nõ ſeguiranno de' tuoi ſtudi quelli effetti, & quel fine, che ſi aſpetta. ¶ *Vereor, ne, quam de tuis ſtudijs exſpectationem concitaſti, hanc ſuſtinere, ac tueri non poſſis: uereor, ut exſpectationi hominum tua ſtudia reſpõdeant; ne tua ſtudia exſpectationi non reſpondeant; ne cum hominũ opinione non conſentiant; ne alium, atque exſpectatur, exitum habeant; ne, qui exſpectatur, fructum non pariant; ne, quo ſperatur, quo exſpectatur, exitu concludantur; ne ſtudiorum tuorum euentus ab hominum opinione diſſentiat; alius, atque exſpectatur, exſiſtat: timeo, tuis ſtudijs non is, qui exſpectatur, exitus contingat: magna me dubitatio tenet, ne non eum, quem homines exſpectant, ſtudia tua fructum ferant.*

Si crede, che tu ſia per diuentare eccellentiſſimo huomo, che tu ſia per operare coſe marauiglioſe, e degne di ſomma lode. ¶ *Magnum quendam, atque excellentem uirum te ſperant futurum: exſpectantur a te, quae a ſumma uirtute, ſummoq. ingenio exſpectanda ſunt: nihil humile, nihil uulgare, nihil anguſtum, omnia excelſa, ampla, mira, diuina prorſus a te exſpectantur.*

Vedi; Effetto contrario.

Aſſalire.

Gli aſſaſſini di naſcoſto aſſaliſcono i uiandanti, ſi

auuentano

auuentano a' uiandanti, impetuosamente corrono contro a' uiandanti, uanno contro a' uiandanti.
¶ *Latrones ex insidijs, ex occultis locis, subito, repentino, improuiso, nec opinato impetu uiatores aggrediuntur, adoriuntur, inuadunt, petunt, uiatoribus inuadunt, in uiatores inuadunt, irruunt, impetũ faciunt, impressionem faciunt, incurrunt, insiliunt, sese immittunt, inijciunt, inferunt.*

Assassinare.

Coloro, a' quali maggior fede io daua, mi hanno assassinato, tradito, hannomi fatto tradimento, con insidie mi hanno distrutto, e ruinato. ¶ *Quorum ego fide nitebar maxime, quibus ego fidei habebam plurimum, quibus apprime credebam, quorum in fide multum ponebam, quorum esse minime dubiã, aut infirmam fidem existimabam, ij mihi insidias fecerunt, insidiose uim, damna, ignominiam intulerunt, obtulerunt, insidiose me tractarunt, insidijs petiuerunt, oppresserunt, prodiderunt, a me defecerunt, desciuerunt.*

Assedio.

Camillo liberò Roma dall'assedio de' Francesi, trasse Roma dall'assedio de' Francesi, mise in libertà Roma, assediata, attorniata, cinta, oppressa dall'essercito de' Francesi, leuò d'intorno Roma l'essercito de' Francesi, leuò i Francesi dall'assedio di Roma, leuò il cãpo de' Francesi d'intorno à Roma, discacciò i Frãcesi, che Roma assediauano, diede a Roma, assediata da' Francesi, la libertà, e la salute. ¶ *Camillus urbem Romam obsidione Gallorum exemit, liberauit, ab obsidione uindicauit, ex obsi*

dione eripuit, obsessam, saeptam, copijs Gallorum undique cinctam, oppressam liberauit, in libertatem restituit, libertati restituit, libertate donauit, liberam reddidit, seruauit, seruauit incolumem, saluam incolumemq. reddidit, salute atque incolumitate donauit; Gallos, urbem obsidentes, obsidione prementes, urbis libertati, castris circa collocatis, imminentes, obsidionis corona cingentes, circumsidentes, castris positis ad urbem sedentes, expulit, eiecit, in fugam conuertit, disiecit, fugauit, dissipauit, summouit, fudit, fugauitque.

Vedi, Accampare.

Assicurare.

Io non uoglio punto assicurarti dalla uiolenza: non prometto, che tu non sia per sostenere qualche uiolenza: non ti rendo sicuro dalla uiolenza: non ti so certo, non ti do certezza, sicuramente non ti affermo, che non debba esserti fatta alcuna uiolenza. ¶ *Ego tibi a ui praestare nihil possum: uim tibi nullam factum iri, illatum iri, allatum iri, oblatum iri, pro certo non polliceor, plane non affirmo: tutum a ui te futurum, ne pro certo existimes: nullam fore uim, explorate, asseueranter, certo promittere non audeo: ea te cura prorsus non libero, non eximo, eam tibi curam plane non eximo, non adimo, non aufero, ne quando tibi uis inferatur ulla, ne quam aliquando uim feras, sustineas, patiare, sentias, experiaris, ne quid aliquando per uim patiaris.* Vedi, Paura.

Assolutione.

Molte uolte gli huomini maluagi, colpeuoli, e nocenti,

nocenti, per difetto, mancamento, uitio, colpa, ingiustitia, perfidia, scelerità, maluagità de'giudici sono assoluti, liberati dal giudicio, dal supplicio meritato, dalla douuta e giusta pena, non sono puniti, fuggono la pena, non pagano le douute pene, scapolano la pena, partono dal giudicio senza pena, non sono condennati, sono riputati, sono giudicati innocenti. ¶ *Saepe homines improbi, culpae, criminum, delictorum, flagitiorum, scelerum affines, criminum labe infecti prorsus, atque inquinati, noxij, nocentes, sontes, iudicio liberantur, iudicum sententijs impunitatem assequuntur, a supplicio uindicantur, poena eximuntur, poenas uitant, effugiunt, euadunt ex iudicio, elabuntur, seruantur, insontes, innocentes, expertes omnis culpae, nullius affines culpae, nulla infecti culpa, nullo adstricti scelere, nullo contaminati flagitio iudicantur, non puniuntur, non uindicantur, non castigantur, merita non coercentur poena, poenas non dant, non luunt, non pendunt, debitas poenas non persoluunt, debito supplicio non multantur, non afficiuntur poena, poenas factis, uita, moribus dignas, improbitati debitas non ferunt, non sustinent, patiuntur, sentiunt: saepe fit iudicum culpa, uitio, scelere, improbitate, iniustitia, perfidia, ut homines impuri, perditi, scelesti, flagitiosi, delictorum omnium participes, sine poena dimittantur, absolutionem consequantur, animaduersionem effugiant: saepe non animaduertitur in homines nocentes: supplicium de nocentibus nullũ sumitur, poena nulla capitur; secus ac meriti sunt, ac digni*

sunt,

sunt, ac eorũ uità postulat, iudicatur, sententiae feruntur. Vedi, Pena scapolata.

Assuefatto.

Tu non sei ancôr bene assuefatto alle fatiche, non sei compiutamente auuezzo, non a bastanza usato, non interamente essercitato nelle fatiche: non hai ancora ben prouate, durate, sentite le fatiche: non ti è ancor famigliare la fatica: nuouo sei, poco prattico nella fatica. ¶ *Nondum laboribus assueuisti: nondum es a laboribus assuefactus, laboribus assuefactus, assuetus: labores ferre, ac sustinere nondum consueuisti: labores nondum satis expertus es, sensisti, tulisti: nõdum es in laboribus plane uersatus, exercitatus: rudis es, insolens in laboribus: nondum tibi familiaris labor est.*

Non sentono gli infortuni coloro, che ui sono usati, auuezzi, assuefatti, che gli hanno sentiti, prouati, sostenuti piu uolte. ¶ *Malorum consuetudine sensus amittitur: malorum consuetudo sensum adimit, sentiendi uim aufert, stuporem inducit, iniycit, infert, sensus obstupefacit: sensus obstupefit, adimitur, aufertur usu diuturno calamitatum: aduersas res minime sentiunt, sensu non percipiunt ij, quorum occalluit animus, quorum animis callum obduxit diuturna consuetudo, qui secundis rebus usi per quam raro sunt, secundas res haud saepe nouerũt, quorum animi tantum abest, ut recentes ad infortunia sint, insolentes ad iniurias fortunae sint, ut malorum usu, & consuetudine prorsus obduruerint, callum contraxerint.*

Astutie.

Astutie.

Le astutie non mi piacciono : naturalmente ho in odio l'arte del simulare, gli artificiosi inganni, le simulate maniere, lo scaltrimento, il proceder doppio. ¶ *Astutiae mihi non placent, non probantur, non satisfaciunt ; astus non amo ; artem simulandi, fraudem artificio tectã, mores ab aperta quadam simplicitate alienos, fucum ac fallacias, uafritiem, nimiam calliditatem, astuta ingenia, uersuta, uafra, nimis callida, ad astutias, uafritiẽ, calliditatẽ propensa, naturali quodã odio prosequor : sum ab astutijs alienus : abhorret animus meus ab astutijs.*

Vedi, Animo sincero, Fingere, Viso finto.

Astuto.

Annibale nel maneggio della guerra, ne' fatti di guerra, in cose di guerra, in materia di guerra, nell'uso della militia, nell'arte militare fu piu astuto di tutti i Cartaginesi, uinse di astutia tutti i Cartaginesi, fu superiore, non hebbe pari alcuno de' Cartaginesi, astutamente operò piu che alcun' altro Cartaginese, fu piu accorto, auueduto, scaltrito, meglio intese il modo di guerreggiare di tutti i Cartaginesi. ¶ *Hannibal in re bellica, in scientia rei militaris, in gerendis bellis callidissimus, uaferrimus, uersutissimus, astutissimus fuit omnium Poenorum ; uafritie, calliditate, astutijs, astu, arte, uicit, anteiuit, antecessit omnes Poenos, praestitit, antecelluit, superior fuit omnibus Poenis ; excelluit inter Poenos, parem habuit Poenorum neminem uafritie, calliditate, uersutia, astutijs, astu, arte : nemo omnium Poenorum cum Hannibale conferendus,*

dus, comparandus, aequandus, componendus: ad eam calliditatem, uafritiem, artem, qua gerendis bellis Hannibal excelluit, adſpirare ex omnibus Poenis nemo potuit: in bellicis aſtutijs, atque artibus adſpirare ad Hannibalem ex Poenis nemo potuit: quis Poenorum Hannibali gerendorum bellorum ſcientia par fuit? quis perfectam belli gerendi rationem, ut Hannibal, tenuit, calluit, nouit, poſſedit, conſecutus eſt, obtinuit?

A tale.

Vedi, Ridurſi a tale, Speranza.

A tempo.

Vedi, Lettere fuor di tempo date.

Attendere.

Infin'hora non ho punto atteſo all'util mio, non ho mirato, nõ ho hauuto riguardo, l'occhio, poſto mẽte al ben mio, all'intereſſe delle coſe mie, non ho riguardato l'util mio, non mi ſono curato, nõ ho hauuto, meſſo, tenuto cura, fatto ſtima, prezzato, fatto caſo dell'util mio. ¶ *Nullam hucuſque utilitatis meae rationem habui, duxi, ſpectaui: nullam rationibus meis operam dedi: de utilitate minimum laboraui: utilitatem minime ſpectaui, curaui, quaeſiui, ſecutus ſum: nullum in utilitate ſtudiũ poſui, nihil induſtriae locaui, nihil operae conſumpſi: diligentiam commodorum meorũ cauſſa nullam adhibui, ad res meas nullam contuli: res meas indiligenter adminiſtraui, tractaui: quid eſſet e re mea, in rem meam, quid ad rem meam pertineret, in rem meam faceret, conueniret, quid rebus meis expediret, prodeſſet, conduceret, utile eſſet, utilitatem afferret,*

ferret, utilitatis esset, emolumento esset, bono esset, fructum pareret.

Chi uorrà attendere alla republica con paura di tanti perigli? chi uorrà adoperarsi, mettere studio, porre industria in seruigio della republica, douendo esser soggetto a tanti pericoli? ¶ *Quis remp. attinget, remp. capessere, suscipere, tractare, ad remp. se conferre audeat, tot periculorum metu proposito, qui sibi tot impendere, imminere pericula intelligat? quis operam reip. dare, in rep. uersari, remp. gerere, administrare, ad remp. sua studia conferre, tot periculis impendentibus, imminentibus, animum inducat, facile, ac libenter uelit?*

Deuesi attendere nel gouernare la republica solamente alla giustitia. ¶ *In administranda, tractanda rep. in administratione reip. ius, honestum, rectum tueri, spectare, sequi, nihil praeterea, debemus.*

Attendere a gli studi.

Vedi, Stimar alquanto.

Attendere alla uirtù.

Vedi, Bisognare.

Attendere la promessa.

Sforzerommi di attendere quello, che ho promesso: ingegnerommi di osseruare, di mandare ad effetto, di condurre ad effetto, di uerificare, di confermare le parole con gli effetti, di dar effetto alla promessa, di non mancare di quanto promisi: farotti uedere, se fia possibile, l'effetto della promessa: sodisfarò alla promessa, pagherò il debito della promessa, adempirò alla promessa, osseruerò le mie

parole,

parole, la mia fede: non mancherò alla promessa, alle mie parole, alla mia fede. ¶ *Dabo operam, quod pollicitus sum, ut re praestem, exitu praestem, exsequar, efficiam, re confirmem, ut praestem fidem meam, soluam fidem, tuear, seruem, probem, nõ deserã, ut fidem non fallam, ut fidei nõ desim, ut promissa seruem, obseruem, tuear, persoluam, praestem, promissis ne desim, ne fides in promissis mea desideretur, ut fidei satisfaciam, ne de fide mea parũ uidear laborare, ut a meis uerbis, ab affirmatione mea, a promisso exitus rei ne dissentiat, ut uerba res confirmet, ut id, quod dixi, ueritas probet, ut stem promissis, a promissis ne discedam: quae pollicitus sum, exitu praestabo.*

Vedi, Pieggieria.

Atto.

Naturalmẽte egli era atto ad ogni cosa: pareua esser nato a saper far ogni cosa: haueua un'ingegno cosi destro, che riusciua in qual si uoglia cosa: acconciamente sapeua operare qualunque cosa si uolesse. ¶ *Praecipuo quodam naturae munere aptus erat, accommodatus, appositus ad omnia: aptus ad omnia uidebatur: ingenium acceperat a natura ad omnes res appositum, atque accommodatum: eo erat, eo utebatur ingenio, quiduis ut exsequi, & praestare satis commode posset: natus ad omnia uidebatur: dederat hoc ei natura, quidquid aggrederetur, ut egregie conficeret, ut excelleret: habebat hoc a natura, ut, quamcumque ad rẽ se conferret, quamcumq. capesseret, ea nõ pessime perfungeretur, ex ea cum laude discederet.*

Aua-

Auaritia.

L'auaritia partorisce molti mali: dall'auaritia nascono, escono, prouengono, deriuano molti mali: è cagione l'auaritia di molti mali: è una radice, che tutti i mali produce. ¶ *Parit auaritia multa mala: exsistunt, nascuntur, proficiscuntur, proueniunt, effluunt, emanant, exoriuntur ex auaritia multa mala: multorum malorum caussa, origo, principium, fons, radix auaritia est: multorum malorum caussa referenda ad auaritiam, conferenda in auaritiam, adscribenda, assignanda, tribuenda auaritiae est: culpam sustinet auaritia multorum malorum.*

Era tenuto Crasso, era riputato il piu auaro huomo di Roma: non era in Roma, per giudicio di ogniuno, huomo auaro, come Crasso, chi fosse pari a Crasso nell'auaritia: era Crasso, per opinione di tutti, uago di hauere, desideroso di robba, innamorato delle ricchezze piu che alcun'altro che fosse in Roma: credeuasi che fosse Crasso nell'auaritia sommerso piu che alcun'altro huomo di Roma. ¶ *Pessime omnium Romanorum audiebat Crassus auaritiae nomine: maxime omnium Romanorum Crassus auaritiae flagrabat infamia: aurum sitire, opes appetere maxime unus omnium, magis quam ceteri, praeter ceteros Crassus putabatur: nemini grauior, ac turpior in urbe Roma, quam Crasso inurebatur auaritiae nota: auaritiae uitio Crassum magis, quam quem uis alium, hominum notabat opinio: incumbere ad opes, inhiare diuitijs tanto studio, quanto in*

urbe Roma nemo praeterea, Crassus existimabatur.

L'auaritia a' tempi nostri nostri è in colmo: regna hoggidì l'auaritia, cosi grande è diuenuta, che maggiore nõ può essere; è arriuata al sommo; è peruenuta doue può; tanto è proceduta inanti, che piu oltre non può; è per tutto; abbraccia tutto il mondo. ¶His temporibus latissime patet auaritia ubique locorum, ubiuis locorum, nusquam non est: dominatur, regnat, uiget maxime, orbem terrarum est complexa, omnium animos occupauit, ac tenet, in animos omnium irrepsit: infecti sunt omnes auaritiae labe: plus operae in re quaerenda, in opibus congerendis, in diuitijs colligendis, comparandis, contrahendis ponitur, consumitur, locatur, quam deceat: auaritiae uitio hodie fere nemo non laborat: propensi omnes fere sunt ad auaritiam: ad summum peruenit auaritia: eo processit, eo est auaritia progressa, quo maxime potuit, quo longius non datur, quo non licet ulterius. Vedi, Inclinato.

Auara. Vedi, Natura.

Audace.

Tu sei troppo audace nel domandare, con troppo audacia domandi, sei troppo prosuntuoso, baldanzoso, ardito, sfacciato, non hai punto di uergogna nel domandare, non dubiti, non arrossi, sei pronto nel domandare, pronte, & senza arrossimento sono le tue richieste, con molta baldezza domandi. ¶Audax es nimium in petendo, nimia petis cum audacia, nimium es confidens,

fidens,

fidens, procax, impudens: nihil seruas pudoris in petendo: nihil te pudet petere: nil uereris, non erubescis: promptus es in petendo: tuae petitiones omni rubore carent, uacant, absunt, procul sunt, omnis ruboris, expertes: non haeres in petendo: nullo rubore suffunderis: musca improbior es.

Augurio cattiuo. Vedi, Fulminare.

Aurora, Vedi Alba.

Auttore.

Tu sei l'auttore di questi garbugli: da te si cagionano, nascono, procedono, uengono, hanno origine, si originano, si diriuano: tu li fai nascere, uenir su, sei il fonte, l'origine, la radice, il primo principio, & il seminator d'essi. ¶ *Tu es auctor harum turbarum: te auctore fiunt: ex te fiunt, oriuntur, ueniunt, accidunt, proficiscuntur, manant, prodeunt: tu has turbas cies, facis, excitas, das, exhibes, seris, moues, affers, trahis, edis: tu harum turb. fons, caput, origo, excitator es &c.*

Auuedersi. Vedi, Tornare.

Auueduto. Vedi, Accorto, Cauto.

Auuenimento.

L'auuenimento della cosa, secondo che io spero, sarà buono: spero che la cosa riuscira, doue si desidera, hauerà fine al desiderio conforme, succederà felicemente: seguirà alla cosa buon'effetto, desiderato fine: sarà il successo della cosa, quale desideriamo che sia. ¶ *Exitum res habebit, mea quidem ut spes fert, exoptatum, felicem, qualem uolumus, optamus: res ex animi nostri sententia succedet: successu res, quo uolumus, eo concludetur,*

detur, ac terminabitur: euentus rei erit optimus: euadet res, quo uolumus, non aliter cadet, ac uolumus: ſequetur id, quod optamus: optatis fortuna reſpondebit: rem conſequetur exitus, euentus, finis optatus.

Vedi, Succedere bene.

Faraſſi giudicio di te ſecondo l'auuenimento: ſecondo che la coſa riuſcirà, giudicheranno gli huomini di te: ſarà il giudicio, e l'opinione de gli huomini all'auuenimento conforme, al ſucceſſo, al fine della coſa: naſcerà il giudicio de gli huomini da quel fine, che la coſa hauerà, da quello, che auuerrà, ſeguirà, ſuccederà. ¶ *Ex euentu homines de te exiſtimabunt: rei exitum hominum iudicia conſequentur: ut res cadet, ut ſuccedet, ut euenerit, ut ceciderit, ita de te homines iudicabunt: qualis rei finis, exitus, terminus, euentus, concluſio erit, talem de te opinionem homines ſuſcipient: congruent cum exitu rei, conſentient in utramque partem hominum de te iudicia.*

Non ſo quel che poſſa auuenire: ſon in dubio del futuro: che ſia per accadere, a me è non paleſe: non ueggo che ſia per apportare il tempo, che ſia per partorire, che occaſione, che effetti ſiano per naſcere dal tempo. ¶ *Quid caſurum ſit, euenturum ſit, quid cadere, quid conſequi poſſit, ignoro, non diſpicio: quid tempus laturum ſit, exploratum non habeo: latent me quae naſci poſſunt: futura me fugiunt: non aſſequor ea, non aſſequor coniectura, diuinare non poſſum, aut mente praecipere, quae ferre, parere, pateſacere dies ipſa poteſt:*

poteſt: futuri caſus aperti mihi non ſunt, mihi non patent, me fugiunt, praetereunt, latent.

Auuenimenti futuri. Vedi, Antiuedere.

Auuenimento contrario.

Vedi, Aſpettatione, Effetto contrario.

Auuenire.

Auuenne fuor di opinione, ch'io perdei la lite, occorſe, interuenne, ſegui, riuſci la coſa a queſto fine, accadde, portò coſi la fortuna, il caſo, piacque alla fortuna. ¶ *Vt cauſſa ceciderim, litem perdiderim, euenit, obuenit, contigit, obtigit, accidit, factum eſt, caſu factum eſt, caſus tulit, fortuna tulit, fortuna fecit, fortunae placuit.*

Non può auuenire queſto, non può incontrare, non può occorrere ad un'huomo ſauio. ¶ *Hoc in ſapientem minime cadit: non eſt, ut obuenire hoc ſapienti poſſit: eſt hoc a ſapiente alienum: pertinere hoc ad ſapientem non poteſt.*

Auuerſa fortuna. Vedi, Cagione.

Auuerſario.

Tu ci ſei troppo contrario, ſenza eſſer ſtato offeſo da noi: ci fai troppo gran contraſto: operi contro a noi troppo fieramente: troppo acerbamente contra di noi ti porti, ci perſegui: tu non laſci adietro ueruna coſa, che poſſa eſſerci di danno: troppo ſei intento, e troppo ſollecito a nuocerci: troppo grande auuerſario ti dimoſtri: troppo fiero è l'impeto tuo contro a noi: troppo le tue forze adoperi contro a noi: con troppo ſtudio procacci il noſtro danno. ¶ *Aduerſarium te nimis grauem, nimis acrem, infenſum, acerbum, uehementem,*

crudelem habemus: nimis acerbus, nimis aduersus, nimium grauis atque infensus nobis es: oppugnas nos, aduersus nos pugnas, nobiscum pugnas, nobis aduersaris, quam potes acerrime, & grauissime, nimium grauiter: nullam aduersus nos iniuriam praetermittis: nulla nos iniuria, nulla re non lacessis: tuis contra nos uiribus uteris: quidquid habes uirium, contra nos confers: tuam in nos uim confers: omnia conaris; nihil non agis, moues, tentas, experiris, machinaris ad perniciem nostram: moues omnes machinas, omnia moliris, nihil non tentas, aduersario te utimur nimis acerbo, nimis infenso: agis contra nos, in nos, aduersus nos, pugnas aduersus nos, inique nimis, irruis in nos quo potes impetu, impetu quam potes maximo, eo impetu, qui potest esse maximus: facis maximum impetum contra nos: aduersarius infensus nimis, infestus, grauis, acer, uehemens, saeuus, propensus nimis ad exitium nostrũ, nostrum sanguinẽ nimis auide sitiens, totus incumbẽs ad perniciem nostram. Vedi, Contrario.

Auuersità. Vedi, Sciagura.

Auuezzo. Vedi, Assuefatto, Donare, Vsare.

Auuezzare.

Io non sono auuezzato a questo, non sono auuezzo, usato, uso, assuefatto, habituato, non ho a ciò fato habito. ¶ *Ego non sum huic rei assuetus, ad hanc rem assuefactus, consuefactus, nouus, & insolens, rudis, tiro, neoterus, hanc rem aggredior, non exercitatus, usu non bene firmatus, confirmatus, inexpertus.*

Auui-

Auuiſare.

Auuiſami di tutto l'eſſer tuo, e di tutti i tuoi penſieri: dammi auuiſo, ragguaglio, contezza, notitia, dimoſtrami, fammi noto, fammi ſapere, fa ch'io ſappia, fammi intendere, fa ch'io intenda lo ſtato tuo: uorrei, tu mi notificaſſi, manifeſtaſſi, dimoſtraſſi, iſponeſſi, paleſaſſi, ſignificaſſi lo ſtato tuo: hauerei caro, che tu mi faceſſi uedere come una imagine, come un ritratto delle coſe tue, e dell'animo, e di ogni tuo intendimento. ¶ *Fac me certiorem, redde certiorem de toto ſtatu tuo, & de omnibus conſilijs: ſignifica mihi, expone, aperi, explica, perſpicue demonſtra, quī ſit rerum tuarū omnium ſtatus, qui tuus animus, qui ſenſus, quae conſilia ſint: fac, ut de tuis rebus, tuisq. conſilijs cognoſcam, intelligam, certior fiam, ex tuis litteris erudiar, inſtruar: imaginem rerum omnium, cogitationumq. tuarum litteris oſtende.*

Auuiſi cattiui.

Erano uenuti di lui alcuni auuiſi poco buoni: ſiniſtre nouelle, ſtrane coſe di lui s'intendeuano eraſi ſparſa di lui una rea fama. ¶ *Rumores de illo duriores erant: aduerſa quaedam de illo erant allata: nuncij uenerant triſtes, aduerſi, infauſti, parum commodi, minime laeti, parum ſecundi: grauior de illo fama peruenerat; diſſipata erat, diſſeminata, diſperſa, peruulgata: duriora quaedam, grauiora erant ſignificata, iactabantur, ſermonibus diſſipabantur.*

Auuocato.

Non fu mai il piu ſofficiente auuocato, ne il

piu amoreuole, ne il piu fedele di Cicerone: nel trattare le cause uinse tutti Cicerone di eloquenza, di affettione, di fedeltà: nelle cose di palazzo, ne' giudicij, nelle cause, nelle liti non fu pari a Cicerone alcuno di lingua, humanità, fede: era Cicerone nell'ufficio dell'auuocato, nell'arte dell'auuocare, nel parlare inanti a' giudici piu di tutti eccellente. ¶ *In agendis caussis Cicero omnibus antecelluit, praestitit, uicit omnes, excelluit inter omnes, anteiuit omnes, antecessit: patronus Ciceroni conferendus nemo fuit, neq. eloquentia, neque studio, neque fide: ad iudices, ad tribunalia, ad caussas tantum eloquentiae studij, fidei, quantum Cicero, nemo attulit: in iudicijs, in foro, in forensib. caussis, in forensi munere, in tractandis caussis, in caussarum patrocinijs, in defendendo, & accusando par Ciceroni nemo fuit.*

Vedi, Guadagnare.

B

BANDIRE.

Molti grandi huomini sono stati a torto banditi dalla patria; sono stati condannati, mandati, cacciati, relegati, spinti in essiglio, hanno hauuto bando, hanno con essiglio il natio terreno cangiato, permutato con strani paesi, hanno hauuto essiglio. ¶ *Complures uiri insignes iniq. e patria relegati sunt, amandati sunt in exteras regiones, exsularunt, exsulio multati, damnati sunt, expulsi, eiecti, ablegati, patrium solum uertere compulsi, coacti fuerunt, patriam exsules re-*

liquerunt, urbe, domo, penatibus; foro, congressu ciuium extores fuerunt.

Basciare.

Non posso fare, che io non ti basci, che non ti porghi qualche bascio, che di te non colghi alcun bascio: non posso tenere, raffrenare le mie labra, che non ti bascino. ¶ *Quin te deosculer, nequeo: ita me dij bene ament, ut ego uix reprimo labra, quin te deosculer, quin tibi aliquod suauium, osculum dem, quin te osculer, dissuauier, suauier.*

Bastonare.

Voleua bastonarlo, dargli delle bastonate, male trattarlo, male acconciarlo col bastone, fargli toccare delle bastonate, fargli sentire, assaggiare, prouare il bastone. ¶ *Fuste illum male multare, male accipere, percutere, fustem illi uolebat impingere: fustis ictus uolebat illum experiri, fustis amaros ictus gustare, sensu percipere, uim, & grauitatem sustinere, ferre, pati.*

Bastonate.

Io ti bastonerò, ti batterò, ti darò delle busse, delle bastonate, di buone battiture. ¶ *Te uerberabo: tibi fustem impingam: te fuste multabo: parata sunt tibi a me uerbera: a me uapulabis: uerberibus te operiam: plecteris.* Battaglia.

Vedi, Combattere, Combattimento.

Bella. Vedi, Faccia.

Bellezza.

Grande è la uostra bellezza, beltà, uaghezza del uostro uiso, del uostro aspetto: d'incredibile bel-

bellezza, beltà, gratia sete dotata, fernita, ornata, adornata, fregiata: disusata bellezza, leggiadria in uoi si uede, alberga, regna, fiorisce, risplende. ¶*Eximia es pulchritudine: incredibili uenustate, pulchritudine; gratia, bellitudine, decētia, decore, forma praedita, ornata, exornata es, fulges, praefulges, conspicienda es, affulges, excellis, praestas, polles, flores: bellissima specie es.*

Beneficio.

Io gli ho fatto quanti benefici ho potuto, benche non aspettassi di esserne rimunerato: ho per lui operato con ogni mio studio, & ogni industria, quantunque non sperassi hauere la ricompensa: ho fatto a beneficio suo quanto per me si poteua, come che poca speranza io mi hauessi di esserne ricambiato: niuno ufficio uerso lui ho tralasciato, ho lasciato adietro, ho mancato di fare, auuenga che opinione io non hauessi di riceruene il guiderdone: qual dimostratione non ho io usata, qual'effetto non ho operato, infin doue si stendeuano le mie forze, in seruigio suo, a suo beneficio, per giouargli, beneficarlo, procacciargli utile, & honore? ¶ *Contuli quae in illum officia, beneficia, merita potui, licet remunerationem plane nullam exspectarem: quantum in me fuit, quantum efficere, & consequi potui, pro meo studio, meaq. industria complexus illum sum, affeci, ornaui, auxi omnibus officijs, quamquam ab eo minime parem gratiam exspectarem: nullum officij genus, aut studij, nullam omnino rem, quae uel ad utilitatem illius, uel ad lau-*

dem ſpectaret, omiſi, praetermiſi, infectam reliqui, licet futurum non ſperarem, ut memorem, & gratum experirer: omnia, quae quidem praeſtare mihi licuit, profecta in illum ſunt, cum tamen ſpe nulla niterer, ſpes me nulla teneret, futurum aliquando, parem ut mihi gratiam referret, ut officia mea paribus compenſaret officijs, remuneraretur officijs, aequaret officijs, ut ullum grati animi ſignum oſtenderet, ut ſe memorem, gratumque probaret, ut ullum omnino ſtudiorum, officiorumq. meorum fructum ferrem: meam in illum uoluntatem, & beneuolentiam, quandocumque res tulit, ubi tempus, & occaſio poſtulauit, re probaui, oſtendi, ſignificaui, declaraui, pateſeci, ſpe tamen adductus nulla gratiae referendae: bene meritus de illo ſum, quam potui ſtudioſiſſime, quamquam illius erga me uoluntati diffiderem, ſpem in illius uoluntate minimam ponerem, pariter animatum in me fore non confiderem, licet fore non confiderem, ut paribus mihi reſponderet officijs.

Riputerò di hauer riceuuto da te un beneficio grandiſſimo: terrollo per beneficio grandiſſimo, in uece di ſommo beneficio: parerammi, che tu habbi operato in me non picciol beneficio. ¶ *Hoc ego ſummi beneficij loco ponam, numerabo, inter maxima beneficia referam: hoc apud me non exigui beneficij, non uulgaris gratiae locum obtinebit: ita credam, tuliſſe me beneficium ſingulare, gratiam tantam, quanta poteſt eſſe maxima.*

Non mi ſcorderò mai, non dimenticherò, non uſci-

usciranno mai dell'animo mio, della memoria mia, saranno da me con eterna memoria conseruati i benefici tuoi: la tua somma benignità, incredibil cortesia, le tanto amoreuoli operationi, i tanti seruigi da te riceuuti non cancellerà mai il tempo, o ueruno accidente della memoria mia: attaccati alla memoria, fisi nell'animo, scolpiti nella mente sempre rimarranno, eternamente, in ogni tempo, in tutti i giorni di mia uita i benefici tuoi.

¶ *Tua in me beneficia numquam obliuiscar, semper meminero, memoria tenebo, perpetua memoria tuebor custodiam, conseruabo: tua erga me merita nulla umquam apud me delebit obliuio: nulla dies, nulla temporis uetustas, non casus ullus, non fortuna magnitudinem tuorum erga me meritorum imminuet, ex animo meo delebit, tollet, auferet, obliuione delebit, obruet, obscurabit, exstinguet: uigebit in me tuorum beneficiorum aeterna, perpetua numquam interitura memoria: nullum apud me tuum beneficium intermoriturum existima: tuam in me singularem benignitatem, incredibilem liberalitatem semper in animo, semper in oculis habebo, perire apud me, aut euanescere numquam patiar: haerebunt mihi in animo, mente, memoria, fixa permanebunt, impressa in animo, ac mente patebunt, exstabunt tua beneficia: uitae par, aequalis erit recordatio meritorum tuorum: qui mihi uitam dies, ille ipse tuorum officiorum memoriam terminabit: finis mihi, ac terminus & uitae, & memoriae benignitatis in me tuae idem*

erit,

erit, futurus idem est: quam amanter me tractaueris, quam benigne mihi feceris, quam studiose in omni re commodaueris, quam humaniter ac benifice mecum egeris, quibus officijs amicitiam nostram colueris, prosecutus sis, quibus me rebus auxeris, ornaueris, honestaueris, ipse mihi, atque etiam alijs commemorabo, ita diu recordabor, quamdiu mihi uiuere contigerit.

Vedi, Cercare, per procacciare, Degno, Far beneficio, Gratitudine, Ricambiare, Rimunerare.

Benignità. Vedi, Cortesia.

Beuere.

Le antiche donne Romane non beuean uino: non fu il uino beuanda delle antiche R. non usauano per loro beuanda il uino, si asteneuano dal uino, non entrauà uino nella lor bocca: lor beuerag gio nõ era il uino. ¶ *Priscae mulieres Romanae nõ utebantur uino: non fuit uinum potus, uel potio R. mulierum: uino abstinebant: uini usus apud eas non erat: erant abstemiae.*

Biasimare.

Il non pensar ad altri, che a se stesso, è gran biasimo, è uergogna, partorisce infamia, è cosa brutta, uitupereuole, uergognosa, biasimeuole, dishonorata, degna di biasimo uituperio, riprensione; genera cattiuo nome, trista fama, poco lodeuole opinione; apporta biasimo, uergogna, uituperio, infamia. ¶ *Seipsum curare, nihil praeterea, de seipso tantum, sua tantum unius caussa laborare, sibi uni studere, seruire, prospicere,*

con-

consulere, praeterea nemini, turpissimum est, maxime dedecet, indecorum in primis est, infamiae, ignominiae, dedecori est, dedecus affert, infamiam parit, turpem famam, opinionem minime commodam, aut optabilem parit, eiusmodi res est, quam summa consequitur infamia, ignominia, turpis infamiae nota, dedecus, accusatio, reprehensio, fraudi est, uitio uertitur, tribuitur, datur, adscribitur, assignatur.

La cosa è biasimata publicamente, è uituperata, è ripresa, se ne dice male, sconciamente se ne parla, sinistramente se ne ragiona. ¶*Res palam exagitatur, uituperatur, accusatur, reprehenditur, damnatur, acerbe notatur, infamia notatur, improbatur: sermones ea de re minus commodi sunt, parum honesti dissipantur.*

Vedi, Accusare, Colera, Opinione diuersa, Riprendere.

Biasimo di alcuno.

Vedi, Vanità, Vano, Vergogna eterna.

Bisognare.

Bisogna, se uuoi esser simile a'tuoi maggiori, che tu attenda alla uirtù: fa di bisogno, è bisogno, ti si richiede, sei tenuto, non puoi far di meno, è tuo debito, tuo officio, non puoi mancare. ¶*Si tuorum maiorum laudibus respondere, si maiores tuos referre iis, cupis imitari, si te dignum maioribus tuis praebere studes; ut ad uirtutem, in uirtutem incumbas, ad uirtutem studia tua conferas, opus est: nauari a te operam*

uirtuti

uirtuti oportet: debes uirtutem colere: tui muneris, tui officij, tuarum partium est, non potes non uirtuti operam dare, non licet tibi uirtutem negligere: hoc ad te pertinet, in te conuenit, a te postulatur, atque adeo, tamquam debita res, exigitur.

Bisogno.

Non ho bisogno de' tuoi ricordi: non sono necessari presso me, sono poco utili, sono souuerchi i tuoi ricordi: a me non bisognano i tuoi ricordi: non è bisogno, non fa bisogno de' tuoi ricordi. ¶ *Non egeo, non indigeo tuis praeceptis, admonitionibus, consilijs: superuacanea sunt, parum utilia, nullius emolumenti, minime necessaria, locum apud me non habent, a me non requiruntur, non desiderantur, non exspectantur tua praecepta: tuis mihi monitis nequaquam opus est: tuis carere monitis facile possum.*

Doue sarà il bisogno, ti aiuterò: in ogni tuo bisogno, sarò pronto a seruirti: doue occorrerà il bisogno doue sarà bisogno, in ogni tua occorrenza, doue l'occasione il richiederà. ¶ *Adero tibi, praesto ero, opem feram, cum res postulabit, ubi opus erit, ubi tempus feret, si rerum tuarum ratio poscet, si occasio requiret, ubi erit e re tua, si pertinere ad te uidero, si tua referre intelligam.*

Vedi, Occorenza.

Bontà.

Hoggi da pochi è prezzata la bontà; pochi si curano della bontà; piace a pochi l'honesto, il diritto, il giusto, la forma del ben uiuere; po-

co sono in pregio i buoni costumi, le lodeuol'arti, le honeste discipline, le scienze degne d'un'huomo libero; attendesi poco, poco si pensa à quella uita, che con l'honesto è congiunta, da'uitij separata, dalle colpe, da scelerità lontana.¶Probitas, integritas, probati mores, uita illa, quae cum uirtute traducitur, à paucis hodie probatur, colitur, amatur: pauci sunt, qui probitate delectentur, probitatem colant, ament, sequantur: parui est hodie probitas, & morum integritas: qui suum studium in probitate ponant, pauci sunt, reperiuntur, numerantur, paucos inuenias.

Chi ben uiue, gran ben'aspetta: larghi premi può sperare ogniuno, che giustamente uiua: qualunque camina per la diritta uia del uiuere, gran mercede, e gran frutto può aspetarne: gran premi possono sperare coloro, che uiuono da huomini da bene: possono i buoni promettersi honorati premi della loro bontà, gran premi aspettano della loro honesta uita, non possono dubitare, che non habbiano da corre lieto frutto delle loro uirtuose opere: notabil premi alla bontà sono proposti: hauerano i buoni delle lor lodeuoli opere ampia ricompensa.¶Magna sunt recte agentibus proposita, constituta praemia: omnes, qui sese in recta uiuendi ratione exercent, magna merces manet: fructum certum recte factorum uiri boni uberrimum, ac praestantissimum ferent, colligent, capient, percipient: praeclaram, honestamque uitam res utilissimae consequuntur: uitae laudabiliter actae, cum uirtute traductae, praemium est

decus, & earum rerum copia, quas qui possidet, optime cum illo agi existimatur: praemiorum spe magna, admodumq. firma niti possunt ij, quorum uita cum uirtute traducitur: egregia praemia pro certo exspectare, sine dubio sibi polliceri, plane sperare licet ijs, qui uirtutem colunt, qui recte, atque honeste, & cum uitute uitam agunt, peragunt, ducunt, traducunt, uiuunt: summa recte agentes manent praemia: mercedem actionum suarum, suae uirtutis, probitatis, officij, optimorum consiliorum, atq. factorum, exspectare certissimam possunt, qui uirtutē in uita primam habuerunt, quib. in uita uirtus fuit antiquissima.

La bontà basta per far l'huomo pienamente felice: è felice assai chi odia il uitio, & ama la uirtù: qualunque camina per la uia della giustitia, arriua facilmente al sommo bene, alla felicità peruiene: nel ben uiuere, quando bene l'altre man cassero, la felicità è riposta. ¶ *Bene sentire, recteq. facere, satis est ad bene beateq. uiuendum: unam qui colit probitatem, ei deesse ad felicitatem nihil potest, is ad felicitatem nihil desiderat, nihil requirit: quicumque rationem ducem in uita sequitur, ei ad felicitatem ampla, maximeq. certa patet uia: probitatem qui possidet, simul is possidet summum bonum, nihil ad felicitatem praeterea requirit: boni mores, & honestae rationes felicitatem pariunt: felicitas integritate comparatur: si quis in colenda probitate totus est, feliciter admodum, ac beatissime cum illo agitur.* Vedi, Accusare.

Borsa buona.

Vedi, Danari.

Bramare.

Vedi, Desiderare.

Breuità.

Per dirti la cosa breuemente: per conchiudere, per recar in poche, le molte parole: per usar breuità: per esser breue: per restringere la cosa: per non esser lungo: per non entrare in lunga diceria.

¶*Quid quaeris? noli quaerere: quid plura? quid pluribus? quid multa? quid multis? ne plura: ne pluribus: ne multa: ne multis: ne te multis morer: ne te multis teneam: quid opus multis? ut in pauca multa conferam: ut paucis concludam: ut rem paucis complectar, comprehendam, perstringam: ut summatim exponam: ut breuitate utar: ut satietatem longae orationis effugiam: ne longam orationem suscipiam.*

Brutto.

Voi sete molto brutto, d'un uiso contrafatto, & sconcio, & difforme, & disgratiato, d'un uiso di diauolo: hauete il piu brutto uiso, & il piu contrafatto, che si uedesse mai: non è parte nel uostro corpo, che habbi gratia: di ogni beltà lontano, sparuto, laido, difforme, sproportionato.

¶*Tu es ualde deformis, inuenustus, inhonestus, turpi facie, informis: corporis prauitates in te sunt perinsignes: forma tua omni uacat decore.*

Bugia.

Vedi, Età, Falso, Incredibile,

Burlare.

Vedi, Faceto.

C

Cacare.

Andar del corpo: far del corpo: far i ſuoi fatti: far i ſuoi biſogni, le ſue neceſſità. ¶ *Cacare: uentris onus deponere: excernere: oletum facere: aluum exonerare.*

Caccia.

La caccia molto mi diletta, il gire a caccia, alle cacciagioni, il ſeguitare, cacciare, dar la caccia alle fiere. ¶ *Venatione, uenatu ualde delector, con ſectandis, captandis, obſeruandis feris: in uenatione libenter exerceor.*

Cadere.

Vedi, Saluezza.

Cagione.

Tu ſei cagione di queſti mali: da te naſcono queſti mali: ſei tu il fonte, onde queſte calamità deriuano: di queſte ſciagure è da ſaperne grado a te: tu hai ſuſcitato queſte ruine: le tue maluagie operationi hanno generata queſta peſte, acceſo queſto incendio, prodotto tanti danni: è da riconoſcer da te queſta tanto auuerſa fortuna: per tua colpa ſiamo miſeri: da te prouengono tante miſerie. ¶ *Tu horum malorum cauſſa, tu fons, & origo: tu tantas malorum faces incendiſti: tu horum malorum initium attuliſti: tu haec mala peperiſti, haec mala excitaſti: auctor horum malorum praeter te nemo fuit: a te fluxe-*

 runt

runt haec mala, haec incommoda, calamitates, acerbitates, infortunia, damna, detrimenta, pernicies, exitium, rerum euersio: horum malorum culpam sustines: horum in te malorum culpa conferenda est omnis; haec tibi sunt adscribenda, assignanda; has calamitates uni tibi acceptas referre debemus.

Hai cagione di rallrgrarti, che tra tanti uitij, cosi buon figliuolo tu habbi: tu dei rallegrarti; ragion è, che tu ti rallegri; meritamente puoi rallegrarti; ragioneuole e giusta sarà la tua allegrezza, per hauere cosi honesto figliuolo in cotanta insolenza. ¶ *Est cur gaudeas, habes quod laeteris, iustam laetandi caussam habes, laetari iure potes; si gratularis, iure facis, quod moribus tam perditis filium habes tanta modestio praeditum, quod is tibi sit filius, qui continentiam, in tanta ceterorum insolentia, tam dissolutis moribus, tam immoderato luxu tueatur, & colat.* Vedi, Maluagi, Ruina.

Calamità.

Io mi ritrouo in gran calamità: sono oppresso, assediato, cinto, attorniato da gran calamità: giaccio in estrema calamità: pruouo, meno, sostengo, duro, uiuo calamitosissima uita: misero, & infelice è lo stato, nel quale mi ueggo. ¶ *In magna calamitate uersor: premor, circumuentus sum, conflictor, afficior maxima calamitate: iaceo in calamitate: duco, fero, ago, exigo, uiuo uitam calamitosissimam: miserrima sum condicione.* Vedi, Cagione.

Cal-

Caldo.

Gran caldo è ſtato il meſe paſſato: ha fatto gran caldo: il Sole è ſtato ardentiſſimo: ha fatto, è ſtato un tempo molto caldo: è ſtata grande arſura: habbiamo hauuto un meſe caldiſſimo: habbiamo ſentito un caldo ſmiſurato. ¶ *Praeterito menſe magni, ingentes calores fuerunt: calorem immenſum habuimus: menſem huabuimus maxime calidum: caloris magna uis fuit: ſolis radios uehementiſſimos ſenſimus: magna caloris copia uiſa eſt: maxime caluit.*

Cambio.

Vedi, Danari.

Camino.

Il camino, il uiaggio, la uia da Padoa a Vicenza, è molto difficile, malageuole, ſtrana di uerno: gran diſagi ſi ſoſtengono nel caualcare di uerno da Padoa a Vicenza: non ſi può andare nella ſtagione del uerno ſenza grande ſconcio, nel uerno malamente ſi ua, uaſſi con diſagio, con fatica, e periglio da Padoa a Vicenza. ¶ *Admodum hieme difficilis eſt, incommoda, impedita, plena laboris, & periculi ea uia, quae Patauio Vicetiam fert, ducit: qui ſe per hiemem in uiam dant, ut Patauio profecti Vicetiam perueniant, moleſtiam itineris non mediocrem ſuſtineant neceſſe eſt, in multas incidant difficultates, multa ſubeant pericula, multos perpetiantur labores, incommoda, odioſa, dura minime pauca: iter habentibus Patauio Vicetiam difficultates occurrunt multae, uiae difficultas, & iniquitas impe-*

dimenta opponit maxima, impedimento uehementer est.

Non ti mettere in camino, in uiaggio, non entrar in uiaggio, in camino, non andar in uolta, se non sei sano, se non ti senti bene: lascia il pensiero di far uiaggio, se non sei in stato buono di sanità. ¶ *Iter ne suscipias, ne te uiae committas, ne te in uiam des, ne ad iter aggrediaris, ne uiam ineas, itineris consilium abijce, omitte, dimitte, nisi recte uales, ualeas, nisi optima uteris ualetudine, nisi corpore bene firmo, nisi confirmato corpore: peregrinandi consilium, nisi ualetudine firma utaris, omitte.*

Vedi, Andare.

Cantare.

Pochi sanno ben cantare, hanno perfetta intelligenza del cãto, sanno nel canto hora innalzare, hora abbassar la uoce con la debita arte: a pochi uien fatto di cantarsi, che non si senta nella lor uoce una minima dissonanza. ¶ *Pauci recte canere norunt, recte canunt, recte canendi artem callent, canendo uocem rite nunc intendere, nunc remittere sciunt; canendi modos probe callent: paucis contigit, eum in canendo tenere modum, ut in eorum modulatione nihil prorsus agnoscas absonum, & inconcinnum: pauci moderari, efferre uocem sciunt, dum canunt, atque componere ea ratione, ut aures nihil offendat, nihil aures respuant, reijciant, improbent.*

Capire.

Il cauallo Troiano non poteua capire molte per-

persone; non ui poteuano capir molti; era capace di pochi; ui poteuano star pochi; non ne poteua riceuer, tenere, ammettere, accogliere, abbracciare molti; la sua capacità non era tanta, che &c. ¶ *Equus Troianus multos mortales capere non poterat; paucorum erat capax; pauci in eo delitescere poterant; admittere, amplexari, continere, cohibere, tegere non multos poterat.*

Capitano.

Cesare fu Capitano eccellente, condottiere di genti, gouernatore di esserciti. ¶ *Dux, imperator, rector exercituum Caesar fuit, quo praestantior haberi nemo possit: praefuit exercitibus Caesar eximia cum laude: ductor copiarum fuit nemini secundus; copias duxit admirabili rerum bellicarum scientia, gessit bella suo ductu, ea uirtute, ac uigilantia, non modo ut superiorem, sed nec omnino parem quemquam habuerit.*

Tutta la città seguiua Pompeio per capitano, erasi accostata a Pompeio, sotto il gouerno di Pompeio si era messa. ¶ *Vniuersa ciuitas ducem Pompeium sequebatur, Pompeio regendam se dederat: ad Pompeij ductum applicauerant se, contulerant se, adiunxerant se uires omnes ciuitatis.*

Carcere.

Imprigionare: menar prigione: menar, condurre in prigione: mettere, porre, cacciare, spingere, far gire, serrarlo, chiuderlo, tirarlo in prigione, carcere, prigionia, &c. ¶ *Aliquem in*

uincula ducere, perducere, conijcere: aliquem detrudere, compellere, ducere, uel duci iubere, pellere, conducere, trahere: mittere, rapere, praecipitem dare, conijcere, includere in carcerem: carceribus coercere; frenare; in carcere asseruari, detineri iubere; tradere in custodiam, mandare custodiendum.

Careſtia.

La careſtia è coſi grande, che ogniuno è coſtretto patire molti diſagi: uendonſi coſi care, a coſi gran prezzo le coſe, che molti incommodi è biſogno di ſoſtenere. ¶ *Ita cara eſt annona, ita grauis paenuria, ea caritas, ea rerum omnium difficultas, eae ſunt anguſtiae, ita care ueneunt, tanti pretij ſunt, tanti ſunt omnes res; ut incommodis multis affici, premi, laborare, uexari omnes cogantur: ex immoderata paenuria, nimia caritate, annonae difficultate exſiſtunt, oriuntur, gignuntur, quae ferri uix poſſint, incommoda multa.* Vedi, Danari.

Caſa.

Habitaua Cicerone in una caſa molto pulita, e molto uaga: era la caſa di Cicerone gentilmente acconcia, di bella uiſta, e dilettèuole aſpetto. ¶ *Domo Cicero utebatur cum primis lauta, & perueleganti: habitabat Cicero lautiſſime, & iucundiſſime: eae Ciceronis aedes erant, in quibus neque lautitiam, neque elegantiam deſiderares: erat in Ciceronis aedibus lautitiae multum, atque elegantiae.*

Io la mia caſa in un modo, & egli la ſua in

un'al-

un'altro gouerna, e regge. ¶ *Genus rationum mearum dissimilitudinem habet cum illius administratione domestica: non eadem in re domestica tuenda, in administranda re familiari, in curanda domo, in gubernatione domestica utriusque ratio est.*

Cascare.

Io son cascato con gran pericolo caminando: son caduto, ho fatto una cascata, caduta, &c. ¶ *Magno cum periculo inter ambulandum cecidi; corrui; lapsus sum; humi decidi, &c.*

Castigare.

Vide, Punire.

Cattiuo.

Sempre fu maggiore il numero de' cattiui, de' scelerati, tristi, iniqui, maligni, uitiosi, rei, di male qualità dotati, di persone di scelerata, & pessima uita, di mal'affare, di malitia, & iniquità dotati, pieni, forniti, di sceleratezze & di malitie, & di uitij, & difetti ripieni. ¶ *Semper malorum numerus maior fuit: scelestorum, consceleratorum, iniquorum, uitiosorum, turpium, insolentium, improborum, male moratorum, prauorum, reorum, malis artibus praeditorum, iniquitate insignium, perditorum, facinorosorum, flagitiosorum, omnibus uitijs cooperto rum, malitia, scelere, uitijs, probris, criminibus, insignium, criminosorum, qui suum animum ad malas partes adiunxerunt, qui uitam omni uitiorum labe coinquinatam, a uirtute abhorrentem, &c. traducere solent.*

Caual-

Caualcare.

Vedi, Pafsi ftrani.

Caualleria.

Tu non potrefti credere, quanto fia ualorofa quefta banda di caualli. ¶ *Vix credas, quantum in proelio ualeat, haec equitum turma, quam firma fit, cuius roboris, quorum neruorum: hac equitum turma, hoc equitatu, hac equitum manu noli putare quidquam acrius, aut pugnacius effe.* Vedi, Effercito.

Cauallo.

Spronai il cauallo alla uolta de' nemici, per faluarmi: fpinfi il cauallo uerfo i nemici, per fuggire il periglio manifefto. ¶ *Vt uitae confulerem, ut euaderem e praefenti periculo, ut periculum uitarem minime dubium, ad hoftes equum mifi, immifi, admifi, incitaui, laxatis habenis hoftes uerfus impuli.*

Cauto.

Era Aleffandro Magno piu di tutti animofo, ma non molto cauto nelle battaglie: combatteua Aleffandro animofamente, ma non era auueduto ne' cafi perigliofi. ¶ *Animi uim, magnitudinem, praeftantiam oftendebat in proelijs Alexander, confilium in uitandis periculis ei deerat: animum in Alexandro pugnante laudares, animi uirtutem laudibus efferres, confilium & prudentiam in periculis defiderares, requireres: confilij non habebat fatis Alexander ad uitanda, effugienda, declinanda, cauenda pericula, animo quidem in pugnis excellebat, fortem in pugnis*

ani-

animum gerebat, forti animo pugnas pugnabat, proelia tractabat, rem gerebat in pugnis.

Cedere.

Perche debbo io cedere, dar luogo a chi mi è inferiore? per qual cagione debbo permettere, che mi uada inãti, che mi sia anteposto, chi non è mio pari. ¶ *Cur ei cedere, loco cedere, locum concedere, locũ dare ei debeo, qui comparandus, aequandus, conferendus, par omnino mihi non est? quamobrem, qui est infra me, qui nihil ad me est, mihi patiar antepo ni? quid est caussae, cur primas ei partes concedam, primas ad eum partes deferri sinam, primo eum lo co statuam, praeponi mihi, ante me collocari, anteire me patiar eum, quem nulla res mecum aequat, cuius meritis mea merita antecellunt? quid est caussae, cur honore superior habeatur, qui uirtute inferior est?*

E' cosa da sauio, è sauiezza, è senno ceder al tem po, ubidire al tempo seguire lo stato de' tempi, accordarsi col tempo, conformarsi con la natura de' tempi, accommodarsi alla qualità de' tempi, saper gouernarsi, e reggersi secondo il tempo, a modo del tempo, secondo la stagione, come pare, che il tempo commandi. ¶ *Sapientis est, sapientia est, sapientiae est, conuenit sapienti, proprium sapientis est, ad sapientem pertinet, consilij est, rationis est, sapientem decet, tempori cedere, necessitati parere, rationem temporis habere, consulere temporibus, seruire temporibus, conformare se ad temporis rationem, consilia, & actiones tempore moderari, pro temporum statu & suscipere, & deponere. ita se*

gerere,

gerere, ut praecipere tempus uideatur, ut temporis ratio ferat, ac postulet, res ad tempus accommodare, uti tempore, quae tempus postulat, ea seruare, atque exsequi, quasi ducem sequi in agendis rebus, quasi consiliarium habere tempus, consiliario uti tempore nos decet: qui tempus consulit, qui rationem temporis habet, qui nullam rem agit, quam tempus improbare uideatur, is uere sapiens est, hunc uere sapientem dicas, sapientem qui hunc appellet, non errabit.

Celebre.

Vedi, Chiaro.

Censo.

Vedi, Tributario.

Cercare.

Fingono i Poeti, che Minerua cercò lungamente Proserpina, sua figliuola, rubbata da Plutone, Re dell'inferno; andò cercando, ogni luogo ricercò per trouar la figliuola, non lasciò luogo, doue non cercasse. ¶ *Vt poetarum fabulae narrant, diu ac multum, Proserpinam filiam, quam inferorum Deus Pluto surripuerat, Minerua perquisiuit, inuestigauit, multum studij posuit, ualde uigilauit Minerua in filia perquirenda: omnia loca permeauit, perlustrauit, inuestigauit, penetrauit, quo non adiuit, non accessit, ut filiam Minerua reperiret? nullum Minerua locum, nullas in quaerenda filia latebras omisit.* Vedi, Nouita.

Cercare, per procacciare, & mettere studio.

In fin ch'io uiuerò, in tutte le cose cercherò di mostrarmiti grato, metterò studio in tutta la mia uita,

ta, perche tu mi conosca ricordeuole de' benefici da te riceuuti: sforzerommi, ingegnerommi, adopererò ogni mio studio, & ogni industria, tutte le mie forze impiegherò, procaccierò con ogni mio sapere per farti uedere la gratitudine dell'animo mio, per ricambiarti, ricõpensarti, rimunerarti de' benefici tuoi. ¶ *Dum uiuam, quoad uiuam, quatenus uitã producam, donec uiuere licebit, dabo operam diligenter, id agam omni studio, curabo, enitar, contendam, in illud studium, illam curam, unam illã rem incumbam, id mihi propositum erit in omni uita, eo spectabit animus meus, eo curae, cogitationesque meae referentur, intendentur, eo mea consilia dirigentur, ut me tibi memorem gratumque probem, parem ut gratiam, par pari ut referam, ut in me gratum animum desiderare ne possis, ut officia tua paribus a me compensentur officijs: in omni meae uitae cursu nihil mihi potius erit, nihil antiquius, res mihi non tam erit ulla proposita, nulla de re laborabo magis, nulli rei studebo magis, aut seruiam diligentius, quam ut te de me optime meritum esse laeteris.*

Cerimonie.

Non bisogna meco far tante cerimonie: non ocorre esser cosi cerimonioso, usar tante cerimonie, trattare, procedere tanto cerimoniosamente, essere cosi pieno di cerimonie, cosi cerimonioso, officioso: meco si ha da procedere alla libera, alla carlona, non occorre far le belle parole. ¶ *Mecum agas oportet sine fuco, more maiorum: non opus est uer-*

borum circuitione: superuacanea sunt apud me officiosa haec uerba: facessat haec officij plena oratio: composita haec, blandaque, & aulica uerba minime desidero: tralaticia haec uerba quaeso praetermitte.

Ho *uoluto in questo luogo metter alcune Proposte, & Risposte di cirimonia, le quali forse non dispiaceranno al lettore; perche desteranno l'ingegno all'inuentione. Nè ho uoluto porui tradottione Latina, per dar campo all'essercitio di ciascuno.*

Proposte.

I *L'occasione, ch'io ho hauuto di farmi conoscere seruidor di V. S. mi è di singolar fauore, & la stimo sopra ogni altra gratia.*

II *Io non poteua bramar, ne maggior uentura, ne miglior tempo di offerir la seruitù mia a V. S. di questo; & la prego a ualersi dell'opera mia a tutto transito; che in questo modo mi darà certezza di amarmi.*

III *E' gran tempo, ch'io desideraua far riuerenza a V. S. & farmi conoscere cosi seruitor suo, come era grandissimo osseruator delle sue rare, & nobili qualità.*

IV *Ritrouandosi V. S. in questa Città, mi è parso debito mio uenirle a far riuerenza, & proferta di quel poco, ch'io uaglio: acciò ch'ella s'auueda, che, si come lungi di quì io l'hebbi in ueneratione, per le sue nobilissime uirtù, cosi al presente la ho in maggior grado di riuerenza di nissun altro.*

v *Il ualore, & la cortesia uanno di pari in V. S. & ciascun da per se ricerca separato amore. onde io le resto doppiamente obligato.*

vi *V. S. mi faccia degno dell'amor suo, & me ne assicuri con il commandarmi spesso qualche cosa. che ogni occasione, che mi darà di farle seruitio, sarà grandissimo argomento di amore.*

vii *Io me n'anderò con buona licenza di V. S. per non tenerla a disagio: & la prego a tenermi per uero seruidor suo, & a mettere in proua taluolta la seruitù mia col commandarmi.*

iix *Debbo dolermi, che'l tempo mi sia stato auaro in farmi conoscere così tardi V. S. ma col goderla spesso, & col seruirla in ogni occasione, che mi si appresenterà, spero ricompensarne la perdita, che n'hauerò fatto, & in questo atto intendo di deuer far usura senza peccare.*

ix *Io son uenuto a far riuerenza a V. S. & farmi conoscere per seruidore suo, con quell'animo, che ho di seruirla; & la prego ad accettarmi per tale.*

x *Io darò occasione a V. S. d'essercitar la liberalità sua, col ualermi spesso di lei.*

xi *V. S. merita col ualor suo, che non pur io l'ami, & osserui, ma ancor la predichi, perche molti sieno quelli, che la conoscano, & per conseguente l'amino, come fo io: non deuendo defraudar la uirtu del suo premio.*

Risposte.

Risposte.

I *V. S. ha potuto perauuentura uedere in me qualche desiderio di uirtù, & grande affettione uerso coloro, che tanto uagliono, quanto lei. & questo amore forse mi ha fatto degno de lla gratia sua.*

II *V. S. si mostra così cortese in questo giudicio, che fa di me, come ho inteso, ch'ella è in ogni altra operatione: ma, per non far pregiudicio alla sua liberalità, la prego amarmi senza mirar ad alcun mio merito, se forse merito non estima l'amore, & osseruar lei sopra gli altri, come faccio, & farò sempre.*

III *Altra uirtù non è in me, che desiderio di seruir V. S. il quale è forse degno di questo nome.*

IV *Fosse piacer di Dio, che il giudicio, che V. S. fa di me, non nascesse da liberalità, & d'amore: che, essendo io stimato qualche cosa da uno, che per altro rispetto non si può ingannare, mi rallegrerei d'hauer parti in me degne di questa gratia, così come hora mi ho da dolere, che non ne sia niuna.*

V *V. S. è tanto amabile per le honoratissime condicioni sue, che non può dubitar, che, chi le conosce, non le ammiri, non che ami, & osserui.*

VI *Io uorrei, che V. S. si disponesse più tosto a ualersi del seruitio mio liberamente, che usar parole di cirimonie, col uoler occupar il luogo di seruitù, che è proprio mio, benche da*

un uero amore, quale intendo, che sia il nostro, douereßimo sbandire il nome di seruitù, acciò che non ci paresse obligo, doue è pura elettione di amarci l'un l'altro.

VII *Vada V. S. felice, & non si pensi, col farmi così raro fauore, come è de dignarsi di esser meco, & dandomi tanta consolatione, di tenermi adisagio: che hauerei a dolermi di lei, che mi reputasse conoscer si poco le uirtù, che, in luogo di gradirle, & di goderle, io ne faceßi minor conto, che mi si conuiene.*

IIX *V. S. hauerebbe a reputar sua uentura, il non hauermi prima conosciuto, & se potessero essere questi due effetti separati, ch'io conosceßi lei come hor conosco, & ella non hauesse di me altra conoscenza, il bramerei oltre modo, per mio honore, & per non le dar cagione di diminuire l'amore, che per sua bontà mi porta, quando s'auuederà, ch'in me non è alcun merito, se merito non giudica l'osseruanza, ch'io le porto.*

IX *Resto in molta obligatione con V. S. che mi habbia precorso in questo officio, che per ogni rispetto io deuea usar prima, & l'hauerò in tanto maggior grado di amore, & di riuerenza, quanto maggior cortesia, & gentilezza. hora conosco in lei, & quanto piu le è piaciuto di humiliarsi contra il douere.*

X *Parmi di riceuer cortesia, qual'hora V. S. ricerca l'opera mia, che così a un tratto uengo a pagar due affetti, & la uolontà sua, &*

desiderio, ch'io ho di farle seruitio. onde ho la mercede di quanto sò oprar per lei, perche resto contento di ciò che piu uolte ho bramato indarno.

XI *V. S. si può ben mostrar ueramente uirtuosa, sendo cosi cortese, ma non hauerà già forza la sua eloquenza di persuadermi, ch'io non sia tale, qual mi figura nelle sue parole: piu tosto testimonio di troppo amore, che di perfetto giudicio.*

Certamente.

Certamente, qualunque huomo si lascia trasportare dalla colera, comette cosa, onde poi ha cagione di pentirsi, di certo, per certo, senza dubio, indubitatamente, senza fallo, infallibilmente, senza manco, non è dubio, è cosa certa, manifesta, chiara, uedesi chiaramente, non può cadere in dubio, uenire in dubio, non è dubio, non è da dubitare, che la colera ci fa operare malissimi effetti. ¶ *Sane, sanequam, certe, certo, re uera, profecto, sine dubio, proculdubio, absq. dubio, quidem, omnino, plane, qui se iracundia patitur efferri, auferri, abripi, a ratione auocari, a consilio abduci, is ea committit, quae mox infecta uelit esse, in eum locum adducitur, unde exitus non facile datur, eo progre[illegible]ur, quo paullo post peruenisse paeniteat: certum e[illegible], pro certo est, exploratum, minime, dubium, [illegible]ini obscurum, omnibus apertum, patet, constat, perspicuum est, oculis, ac sensu, ipso percipitur, uocari in*

dubium

dubium nõ potest, uenire dubium, ambigi, dubitari, nemini dubium esse potest, quin multa mala pariat iracundia mala multa gignantur, erumpant, fluant, manent, multorum malorum culpam sustineat iracundia, multorum malorum caussa sit in iracundiam conferenda.

Certezza.

Non ho mai dubitato, non sono stato in dubio; non ho mai hauuto alcun dubio, non mi è mai nell'animo caduta dubitatione, uenuto in pensiero di dubitare, che tu non douessi ottenere questo magistrato: ho sempre hauuto certezza, per cosa certa ho creduto, mi ho dato a credere fermamente, ho tenuto per certo, per chiaro, ho portato ferma opinione, sono stato in certissima opinione, che tu douessi peruenire, salire, montare a questo grado, che nõ douesse esserti negato questo honore, nõ douesse esserti chiusa la uia a questo grado di honore. ¶ *Numquã dubitaui, dubium mihi numquam fuit, ambiguum mihi numquam fuit, numquam mihi uenit in mentem dubitare, ambigere, suspicari, numquam mihi fuit obscurum, aut parum apertum, numquam suspicatus sum fore, ut hic tibi magistratus non deferretur, ut excludereris hoc magistratu, ut repulsam ferres, ut reijcereris: pro certo semper existimaui certo sum arbitratus, certa spes animum meum tenuit, exploratũ mihi fuit, prorsus mihi persuasi futurũ, ut ad hunc honoris gradũ peruenires, ut aditus tibi ac uia pateret, ne tibi umquam, eunti ad hunc honorem, uia praecluderetur: petitionis tuae ratio num-*

 quam

quam explorata mihi non fuit, incerta, dubia, ambigua, obscura numquam fuit.

Vedi, Ragionamento incerto.

Cessare.

Lo studiare senza mai cessare nuoce grandemente: lo studiare continouo, senza intermissione, senza restar, riposarsi, far sosta, uacanze, pausa, tralasciarlo è di gran nocumento, non si può senza graue danno continuar lo studio: ¶*Studium, si nunquam cesses non parum obest: continuum studium, absque ulla intermissione, uacatione, interpellatione, feriatione, cessatione, absque alterna requie, nisi abstineas aliquoties, nisi ferieris, animum relaxes.*

Chiamarsi.

Come ti chiami? come hai nome? ti fai chiamare, ti nomini, ti appelli, ti domandi? che nome è il tuo? come sei per nome chiamato? come uieni chiamato? ¶*Quomodo uocaris, appellaris, nuncuparis, nominaris? quod nomen est tibi? quod nomen habes? quo uocaris nomine? tuum nomen fac ut sciam: eloquere mihi tuum nomen: quo te appellabo nomine? quo te uocant nomine?*

Chiaro.

Se tu ti porterai bene in questo officio, farassi piu chiara, e piu manifesta la tua uirtù, scoprirassi maggiormente il tuo ualore, appariranno piu che dianzi, le qualità dell'animo tuo. ¶*Hoc munus si cum laude administraueris, gesseris, curaueris, in hoc te munere si praeclare gesseris, expressior & illustrior tua uirtus erit,*

tua uirtus patebit illustrius, exstabit apertius, magis, quam antea, patefient, certiusq. cognoscentur animi tui bona; qui uir sis, & quantus, magis, quam antea, res ipsa declarabit; maiorem, quam antea ingenij animiq. tui significationem dabis; te ipsum oculis hominum aperies, ac patefacies; ipse te sic probabis, ut antea numquam.

Chiedere in gratia.

Vedi, Pregare.

Chiudere.

La uostra stanza non è chiusa a nissuno; non è serata, è aperta a tutti: le porte della uostra casa a niuno son chiuse, tutti riceuono: non è persona, a cui non sia libera l'entrata della uostra casa: chi uuole, ui entra, ui ha libera entrata, libero ingresso, a niuno è uietato l'entrani. ¶ *Vestrae aedes nemini clauduntur, nulli obserantur, apertae sunt omnibus: fores uestrarum aedium nemini clausae sunt, neminem aditu prohibent, omnes recipiunt, admittunt: nemo est, cui uestrum ingressus aedium liber non sit, denegetur: quicunque uult, tuas aedes ingreditur, patent, expositae sunt omnibus: nemo ab ijs excluditur, repellitur: nemo tuas, aedes, adit, quin intromittatur.*

Cibi.

Vedi, Indigestione, Ingrassare.

Cianciare.

Le molte ciancie grandemente disdicono a' pari tuoi: non ti si conuengono tante chiacchiere, tan-

te nouelle, tanto cinguettar che fai, tanto fauoleggiare, tanto ciarlare, tanta ciarla, l'infradiciar le persone con tanto fauellare, il romperci il capo con tante chiacchiere; l'assordirci, il seccarci con il tanto berlingare. ¶ *Tui similes nugae minime deceat, semper garrire, fabulari, perpetuas nugas agere, sectari nugas, garrulum esse, loquacem, nugacem, futilem, semper tinnire, obgannire, numqam tacere, nullum dicendi finem facere, plus loqui, quam sat sit, tot uerba fundere, nos obtundere.*

Cieco.

Esser cieco, orbo, priuo della uista, della luce de gli occhi: non poter scorgere, guardare, uedere, mirare gli ogetti delle cose: non uederci lume, non uedere. ¶ *Coecum, esse orbum, captum oculis: luminibus, oculis minime uti posse, rerum species minime inspicere, intueri, cernere, lustrare oculis posse.*

Circondare.

Circondare una fortezza di soldati, steccarla, cingerla, intorniarla, chiuderla, serrarla, d'ogni intorno assediarla. ¶ *Castellum aliquot militib. circumdare: milites alicui castello circundare: cingere, claudere, circumsidere, circum castellum milites statuere.*

Cittadino.

I Romani faceuano cittadini non i piu ricchi, ma i piu uirtuosi, accettauano tra cittadini, metteuano nel numero de' cittadini non quelli, che fossero tenuti piu ricchi, ma doue maggior ualo-

re

re conoſceuano, dauano la cittadinanza, degnauano i foreſtieri dell'honore, de' priuilegi della loro città per uirtù, non per richezze; entraua nel numero de' cittadini Romani, era riputato degno della cittadinanza colui, doue alcun raggio di uirtù riſplendeſſe, e non doue foſſe copia de' beni della fortuna. ¶ *Non diuitiae, ſed uirtus aditum patefaciebat ad ciuitatem Romanam: ciuitate Romana donabatur, qui uirtute, non qui diuitijs emineret: non opes, ſed uirtus ciuitatem Romanam dabat: patebat Romana ciuitas uirtuti potius, quam diuitijs: ius Romanae ciuitatis conſequebatur, dignus Romana ciuitate putabatur, recipiebatur in ciuitatem ad ciuium numerum adſcribebatur, ciuis locum obtinebat, referebatur inter ciues, adſciſcebatur in ciuitatem, particeps ciuitatis, ciuiliumq. munerum fiebat, impertiebatur ciuitate, peruueniebat in ciuitatem, ei ciuitas communicabatur, non qui opibus abundaret, afflueret, ualeret, ſed qui uirtute polleret, excelleret, praeſtaret: non inſtructis, ac bene paratis a re domeſtica, ſed uirtute praeditis hominibus facilis erat, expeditus, minime dubius ad Romanam ciuitatem curſus, uia patebat, nullo negotio aperiebatur, iura, muneraq. omnia ciuitatis Romanae, praemium Romana ciuitas erat.*

Sforzati di eſſer buon cittadino, di far l'ufficio di buon cittadino, di operare qualunque effetto a buon cittadino ſi richiede, di eſſequire ciò che ſta bene a un cittadino: di ſatisfare, di non

mancare a quanto è tenuto chi di buon cittadino il nome desidera. ¶ *Da operam, enitere, ut bonum ciuem agas, bonum ciuem te praebeas, praestes; ut boni ciuis partes tueare, sustineas, agas, exsequare; ut boni ciuis officio satisfacias; ut ea praestes, quae bonum ciuem decent, quae exspectantur ab eo, qui boni ciuis nomen aucupatur: noli committere, caue ne boni ciuis in officio reprehendaris, ne boni ciuis officium praetermittas, ne quid à te fiat, ne quid committatur bono ciue minus dignum, indecorum bono ciui; ne ciuis eius qui ciuitate dignus haberi uelit, partes in te requirantur, officium in te desideretur: obeunda tibi sunt, praestanda sunt, non indiligenter, aut languide munera boni ciuis.*

Vedi, Publica utilità.

Colera.

Tu mi fai colera, benche io non sia colerico per natura: mi fai entrare in colera, mi commuoui la colera, mi fai adirare, corrucciare, benche naturalmente io non sia facile allentrare in colera, io non sia alla colera sogetto, io sia dall'ira lontano, io non sia troppo inclinato all'ira, io non trascorra nell'ira troppo di leggieri. ¶ *Stomachum mihi facis, bilem commoues, inducis me, impellis, incitas ad iram, facis ut irascar, ut ira commouear, afficiar, corripiar, ut excandescam, ut exardeam, ut ira flagrem; & si nequaquam iracundus homo natura sum, non procliuis, pronus, propensus, inclinatus ad iram, non irae deditus, non is, qui ad iram facile labar; sum alienus.*

nus, longe remotus ab ira, quamquam iuris in me parum habet ira, minime mihi dominatur ira, non admodum ad iram propendeo, inclino, ab ira longe absum.

Qualunque cosa farai in colera, con colera, adirato, corrucciato, con ira, da colera sospinto, da ira commosso, in quell'alteratione di animo, che nasce dall'ira sarà mal fatta, e biasimo ne riporterai, uergogna te ne seguirà. ¶ *Quidquid ages iracunde, iratus, in ira, cum ira, irato animo, animo ira commoto, ira affecto, ira agitato, commotus ira, adductus, inductus, impulsus, incitatus, actus, accensus, inflammatus, iracundiae ui compulsus, turpiter ages, tua cum infamia, ignominia, tuo cum dedecore; turpi te macula inquinabis, labe inficies; dedecus, infamiae, turpis nota consequetur.*

Vedi, Certamente, Corrucciarsi.

Colmo.

Fuggi al colmo della casa, alla cima, al sommo, alle supreme, alle piu alte parti, alla sommità del tetto. ¶ *Effugit, fuga se abripuit, fuga euasit, ad aedium summa, ad summas aedes, ad fastigium, ad culmen, ad superiores, excelsiores, sublimiores aedium partes: abdidit se in summas aedes: fuga se contulit in summas aedes: fuga petiuit summas aedes.*

Colpa.

Io non ho errato, e nondimeno tu mi accusi: la colpa non è mia, non ho commesso difetto, errore, peccato, quel che mi uiene imputato, rim-

pro-

prouerato, assegnato: son incolpato senza cagione: trouomi fuori di colpa, senza colpa, lontano da colpa, di niuna colpa macchiato, uuoto di colpa, sincero da ogni colpa: emmi data la colpa, senza mio merito, senza mio peccato, mancamento, difetto, errore: son accusato a torto, ingiustamente, fuor di ragione, senza ragione, contra ragione, contra il douere. ¶ *Accusas me innocentem, immerentem, insontem, nullo meo merito, immerito meo, iniuria, iniuste, iniq. contra quam ius est, contra quã meritus sum, contra ius, & aequum, absq. mea culpa: haec in me sine caussa confertur culpa: mihi adscribendã, assignanda, attribuenda caussa non est: culpa uaco: culpa careo: longe absum a culpa: procul abest a me culpa: remotus a culpa sum: culpae sum expers: extra culpam sum: non haeret in me culpa: culpam non sustineo: affinis culpae non sum: culpae mihi non sum conscius: in culpa non sum: commissum a me nihil est, quare uidear accusandus: non erraui: non peccaui: non deliqui: lapsus non sum: nullam in culpam incidi: nullam commisi culpam: nihil commisi, admisi, perpetraui nullo me scelere adstrinxi, obstrinxi, maculaui, inquinaui.*

Vedi, Difetto, Incolpare.

Per colpa.

Vedi, Fauore.

Combattere.

Combattè Annibale Cartaginese piu uolte felicemente con le genti Romane, fece la giornata,

fece

fece il fatto d'arme, fece battaglia, uenne a battaglia, contese con l'armi. ¶ *Saepe cum Romanis exercitibus, copijs Poenus Hannibal feliciter, prospere, secunda fortuna, prospero euentu pugnauit, pugnas pugnauit, pugna certauit, acie conflixit, acie contendit, acie congressus est, proelio decertauit, depugnauit, digladiatus est, manus conseruit.* Vedi, Cauto.

Combattimento.

In quel combattimento, in quella battaglia, quel fatto d'arme, quella giornata, quel conflitto, quella contesa, quella ciuffa morirono dugento huomini ualorosi. ¶ *In illa pugna, illa acie, illo proelio, conflictu ducenti homines insigni fortitudine, uirtute praestantes, ceciderunt, mortem oppetierunt, occubuerunt, desiderati sunt: ducentos homines pugna illa sustulit.*

Commandare.

Tu mi commandi cosa, la quale non posso, ne debbo essequire: mi commetti, m'imponi, uuoi, ch'io facci cosa ne honestà, ne possibile a far. ¶ *Imperas mihi, iubes, mandas, id fieri a me uis, quod exsequi, efficere, praestare neq. debeo, neq. possum: id mihi imponis, quod sustinere neque debeo, neq. possum: das mihi rem in mandatis neq. honestam, & eiusmodi, quae uires meas exsuperet.*

E' cosa da desiderare, il poter commandare a molti, l'hauer molti a suo seruigio, esser padrone di molti. ¶ *Optabile est, imperium in multos habere, habere multos, quibus liceat imperare,*

rare, qui pareant imperanti, quorum opera iure tuo, pro tuo iure, pro potestate, tuo arbitratu possis uti, multis dominari, multis praeesse, paratos ad uoluntatem, ad imperium, ad nutum habere multos.

Vedi, Imporre, Subitamente, Vbidire.

Commettere difetto.

Vedi, Difetto.

Commettere.

Fa diligentemente cio che ti ho commesso usa ogni diligenza nel carico, nella liga, nel negocio, nell'ordine, nella commissione, che ti ho dato imposto, in quel che ti ho imposto, ordinato. ¶*Quidquid tibi commisi, diligenter exsequare, quod tibi munus imposui, quod tibi negocium dedi, quam tibi mandaui prouinciam, quod tibi mandaui, iniunxi, quod tibi mandatum dedi, diligenter perficias, mandatam tibi a me rem diligenter addas.*

Commune.

Questo monte è tuo, e mio, incomminciando onde l'acqua scende; è tra noi commune, è di amendue noi; habbiamo amendue parte in questo monte; partecipiamo l'uno e l'altro di questo monte; possediamo parimente questo monte. ¶*Hic tibi mecum, hic inter nos communis est mons, diuisus aquarum diuortijs: particeps uterque nostrum huiusce montis est: mons hic pertinet ad utrumque nostrum, iuris utriusque nostrum est: ius habemus uterque in hoc monte: aequa utrique nostrum huius montis possessio est.*

Com-

Communicare.

Communicherò uolontieri teco quelle poche ſoſtanze, ch'io mi trouo hauere: ti farò parte della mia poca robba: ſaranno communi tra noi le mie poche facoltà: parteciperai del mio: hauerai parte nel mio: non meno tua, che mia; tua parimente, e mia ſarà la mia robba. ¶ *Communicabo tibi, impertiam tibi rem meam: communis inter nos erit mea res: partem capies de mea re: rei meae particeps eris: non minus tibi, quam mihi, tibi pariter, & mihi, aeque utriq. noſtrum, non mihi magis, quam tibi, mea res patebit: utemur communi iure, aequo iure, pari poteſtate mea re: iuris tibi tantum, quantum ipſi mihi erit, in mea re: mecum rem meam communicabis, communem habebis.*

Compagnia.

Non è da far compagnia co' maluaggi, benche ſe ne ſperi grande utilità: è da fuggire la compagnia de' cattiui, con qual ſi uoglia utilità: non è d'accompagnarſi, da congiungerſi, da tenere co' triſti; non ſta bene l'attaccarſi a' maluagi, il ſeguire i maluagi, l'entrare in compagnia de' maluagi, meſcolarſi co' maluagi. ¶ *Non eſt cum improbis hominibus iungenda ſocietas, coire nos ſocietatem, coire in ſocietatem, inire ſocietatem cum perditis hominibus, dare ſe in ſocietatem perditorum, conferre ſe, adiungere ſe, applicare ſe ad homines perditos, coniungere ſe, uinculo ſe ſocietatis obſtringere cum perditis hominibus, utilitatis uel maxima ſpe propoſita, uel*

ſi ſpes

si spes utilitatis maxima ostendatur, non decet, turpe est, minime debemus: qui se socium ad perditos homines adiungit, cum perditis hominibus coit, perditos sequitur, comitem se praebet improb is, facit turpiter, contra quam decet, minime laudabiliter. Vedi, Accompagnare.

Compassione.

Vedi, Dio.

Comparatione.

Teco non si può paragonar niuno: non si può metter niuno a comparation uostra: non si può niuno agguagliare a uoi: con uoi niuno può gareggiare, mettersi, stare a fronte: pareggiare non ui si può nissuno: siate incomparabile, senza comparatione, senza paragone senza riscontro, unico: nissuno ui ua del pari: non hauete pari: non ha ch' ui somigli, arriui, giunga al uostro segno. ¶ *Tecum conferri nemo potest, comparari, contendere, tibi aequari, aequiparari, assimilari: incomparabilis es: nemo est: qui tibi par sit: solus, unicus es.*

Compiacere.

Tu mi lodi cotanto non per giudicio tuo, non per merito mio, ma per farmi piacere, per entrarmi in gratia, per acquistarti la mia gratia, per compiacermi. ¶ *Tantas in me laudes confers, effers me laudibus, non iudicio tuo, merito ue adductus meo, sed, ut ineas a me gratiam, gratiae caussa, ad colligendam beneuolentiam, gratiam meam his laudibus aucuparis, das hoc auribus meis, largiris mihi, non ueritati, auribus inseruis: loqueris ad uo luntatem:*

luntatem: non hoc ex animo facis, sed eo consilio, id spectans, id secutus, meum tibi ut amorem hoc artificio, hoc tuo quasi merito adiungas, mihi gratificeris, Vedi, Adulatione.

Compiutamente.

Egli è compiutamente dotto in geometria: ha compiuta scienza di geometria: sa quanto può saper un'huomo di cose di geometria: intende la geometria perfettamente, insin'al fondo, eccellentemẽte, quanto possibil'è, in tal maniera, che piu non si può, interamente, infin'al sommo. ¶ *Geometricis litteris est perfecte eruditus: penitus cognouit geometriam: tenet omnino geometriam: callet omnino geometricam scientiam: excellit in geometria: perfectam, absolutam, singularem, eximiam geometriae scientiam possidet, ita processit in geometria, ut ad summum peruenerit: prorsus geometriam cognouit: uincit omnes, praestat omnibus, antecellit omnibus, nemini secundus est, parem habet neminem, superior omnibus est in geometrica scientia.*

Vedi, Affatto, Dotto, Pensieri.

Compiuto.

Duolmi, che così compiuto huomo così ingiustamente sia trattato, huomo perfetto, in ogni cosa eccellente, ornato di ogni lodeuole qualità, dotato di qual si uoglia uirtù, a cui nulla manca, in cui sono tutte le buone conditioni, e parti. ¶ *Virum eccellentem, praestantem, omnibus, ut aiunt, numeris absolutum, omni laude insignem, participem omnium uirtutum, cui nihil desit,*

desit, in quo nihil desideres, quem esse uirum singularem dicas, tam male haberi, uexari, inique turbari, uehementer doleo.

Complessione.

Era Cicerone nella sua giouanezza di cattiua complessione, mal complessionato, poco sano, cagione uole della persona, assai mal conditionato della persona, in stato poco buono di sanità, poco robusto del corpo, debole di complessione.

¶ *Cicero in adolescentia sua, cum adolescens esset, cum adolescentiae non dum annos excessisset, egressus esset, ualetudine erat, ualetudine utebatur infirma, parum firma, minime firma, haud satis firma, nequaquam firma, paullo infirmiore, imbecilla, non optima, non robusta, satis affecta, satis ad morbos propensa: non recte se habebat Cicero in adolescentia: non omnino ualebat: minus belle habebat, se habebat: non optime ualebat: ualetudine erat infirmior: uiribus parum firmis, corpore non satis firmo utebatur: ualetudinis, firmitudinis, firmitatis, uirium, roboris adolescenti Ciceroni minus erat, quam satis esset, parum ualidae uires erant: infirmior erat, imbecillior, tenui, incommoda, uitiosa ualetudine, parum ualidus erat, infirme ualebat, ualetudine erat imbecillior, ualetudinis uitio laborabat, ualetudinarius erat Cicero.*

Se studierai piu moderatamente, ogni giorno farai miglior complessione, migliorerai di cōplessione, farai piu gagliarda complessione, diuerrai piu gagliardo, piu robusto, piu sano, a miglior

stato

ſtato di compleſſione ti ridurrai. ¶ *Si modum ſtudijs impones, facies, ſtatues, ſi tibi moderaberis in ſtudijs, ſi ſtudia moderabere, ſi tibi parces in ſtudijs, ualetudine melior fies; ualetudinem confirmabis, conualeſces quotidie magis, firmior, ac ualidior fies, bonae ualetudinis, firmitatis, uirium, roboris quotidie plus aſſequeris, ad perfectam ualetudinem quotidie propius accedes.*

Vedi, Debole.

Componimenti.

Piaceuano a tutti i componimenti di Marco Varrone per la dottrina, non per l'eloquenza; lodaua ogniuno gli ſcritti, i libri, le opere di Varrone. ¶ *Scripta Varronis, ex doctrina potius, quam eloquentia, magis ob doctrinam, quam eloquentiam, rerum cauſſa, non uerborum, probabãtur ab omnibus: libros Varronis, ea, quae Varro chartis mandabat, litteris committebat, componebat, ſcribebat, litteris perſequebatur, litteris explicabat, litterarum monumentis tradebat, prodebat, mandabat, committebat, commendabat, monumentis & litteris mandabat, ea probabant omnes, rerum fructu potius, quam ſpecie uerborum adducti.*

Gli antichi hanno ſcritto, hanno inſegnato co' loro componimenti, hanno trattato ne' loro ſcritti coſe molto honorate della uirtù: hanno gli antichi fatto conoſcere per mezzo de' loro ſcritti, con la loro induſtria belliſſime coſe della uirtù, hanno laſciato componimenti delle lodi, e del frutto della uirtù ripieni. ¶ *Ita ueteres de uirtute ſcri-*

pſerunt,ut in libris eorum ſingularis eniteat,eluceat, emineat, excellat, induſtria: praeclara ſunt a ueteribus ad bene uiuendum ſcripta, de uirtutis praeſtantia tradita, prodita,memoriae mandata, monumentis conſignata litterarum, ſcriptis explicata, conſignata chartis, tradita, prodita litteris, mandata, conſignata,commendata, comprebenſa,expreſſa, explicata.

Tu componi molto bene, tu ſcriui eccellentemente,di maniera,che rendi chiaro il tuo nome, che lode ne riporti, lode te ne ſegue. ¶ *Scribis egregie,ſcribendi laude excellis, ſubtiliter, et eleganter ſcribis, ita ſcribis, ita uerſaris in ſcribendo, tua ut excellat induſtria: ſcribis ut pauci: propriam quandam laudem in ſcribendo conſequeris: praeclara ſunt, quae ingenio ſtudioq. paris, quae tua parit induſtria: mirabiles ſunt,minime uulgares ingenij,& induſtriae tuae fructus.*

Vorrei,che tu ſcriueßi delle coſe mie, che i tuoi libri parlaſſero di me, che la tua penna mi faceſſe immortale, che le coſe mie foſſero da' tuoi componimenti honorate. ¶ *Velim a te noſtrorum temporum conſilia, atque euentus litteris mandari, res noſtras monumentis cõmendari tuis: noſtrum nomen tuis illuſtrari,& celebrari ſcriptis, tuis ornari ſcriptis ualde uelim: gloriae ſempiternae commendari per te cupio.*

Sempre tu componi coſe belle, & honorate. ¶ *Semper aliquid ex te promis, quod alios delectet, te ipſum laudibus illuſtret.*

Deſidera grandemente di comporre in materia

delle tue eterne lodi. ¶ *Satisfacere immortalitati laudum tuarum mirabiliter cupit.*

Vedi, Fama, Per far piacere, Riputatione.

Comprendere.

Facilmente ho compreſo, leggiermente ho conoſciuto, facil coſa mi è ſtata da uedere, facilmente ho ueduto, ho potuto giudicare, che le tue lettere gran piacere gli hanno recato. ¶ *Litterae tuae, quod facile cognouerim, intellexerim, ſenſerim, cõiecerim, iudicauerim, quod facile noſſe, intelligere, ſentire, conijcere, coniectura conſequi licuerit, potuerim, ei periucundae fuerunt, ſummam ei uoluptatem, laetitiam, gaudium iucunditatem attulerunt, pepererunt, magna illum iucunditate affecerunt, extulerunt, perfuderunt.*

Vedi, Faccia.

Concedere.

Vedi, Volontieri.

Conchiudere.

Vedi, Breuità.

Condennare.

Molte uolte uengono condennati gli innocenti, quegli, che non han fatto il male, riceuono la condannagione, ſono ſententiati, giudicati, &c. ¶ *Saepe condemnantur innocentes, qui culpam non admiſerunt, damnantur, iudicio, iudicum ſententijs damnantur: multi falſo crimine, ſcelere damnantur, immerita damnatione afficiuntur.*

Vedi, Aſſolutione.

Condicioni rare.

Vedi, Qualità.

Confarsi.

Questo non si confa con quello, che tu mi hai scritto, non ha somiglianza, non conuiene, non ha che fare con le tue lettere. ¶ *Non est hoc tuis litteris consentaneum, nõ conuenit cum tuis litteris, non consentit, non congruit, non quadrat: discrepat a tuis litteris, dissentit a tuis litteris, abhorret a tuis litteris, alienum est a tuarum litterarum sententia.*

Tu non ti confai con persona del mondo. ¶ *Cum nemine prorsus tibi conuenit: tui mores ab omnium moribus abhorrent: aptus non es, ineptus es, minime accommodatus ad mores, ad consuetudinem, ad naturam, ad ingenium cuiusquam: nescis uti cuiusquam consuetudine: alienus es ab omnium consuetudine, ac moribus: non facile tuos mores ad cuiusquam mores conformas: morosus es, nimiumq. difficilis in consuetudine, & usu: ita te morosum difficilemq. praebes in consuetudine, ita mores aliorum fastidis, ut nemo te, tu nemine uti possis, ut neq. tu quemquam, neq. te quisquam ferre possit, ut neque tu consuetudine cuiusquam, neque tua quisquam ut possit.*

Vedi, Natura conforme.

Confidare in se stesso.

I Filosofi non sogliono dipendere dalla fortuna, la quale può molto nelle cose humane, ma confidano in se stessi, ogni speranza in se stessi ripongono, ogni cosa da se stessi aspettano, ap-

pog-

poggianſi alle proprie forze. ¶ *Hic eſt mos philoſophorum, ea uitae ratio, illud inſtitutum, non ut a fortuna pendeant, cuius eſt in rebus humanis maxima uis, ſed ut in ſe ipſis omnia ſtatuant, collocent, ponant, omnes in ſeipſis ſitas ac locatas rationes, & ſpes habeant; ſe ſpectent ipſos; ſuis nitantur uiribus; nihil aliunde exſpectent, a ſeipſis omnia; praeſidia conſtituant ad omnes caſus in ſe ipſis omnia.*

Vedi, Fidarſi.

Confidarſi nella fede.

Conforme.

Vedi, Diſcordare, Natura conforme.

Conforme parere.

Vedi, Opinione iſteſſa.

Confortare, per conſolare.

Niuna coſa può conſolarmi in coſi graue dolore, che mi preme: niuna ragione è baſtante a porgermi conforto, ha forza di ſolleuarmi, iſgrauarmi dal dolore, ſcemarmi il dolore, diminuirmi la doglia, alleggierirmi la paſſione, rendermi il cordoglio men graue, meno acerbo, meno amaro, por fine, termine, miſura al mio dolore: niuna coſa è, che poſſa trarmi l'animo di dolore, liberarlo dal dolore, ſanarlo di quella piaga, che il dolore gli fa, qual ragion'è, qual ſperanza, qual rimedio, che poſſa? preſſo me niuna conſolatione ha luogo, è ſouuerchio, è debole, poco utile, di poca uirtù ogni conforto; egli è impoſſibile, ch'io diponga, ch'io laſci, temperi, raffreni il mio dolore; non fie mai, che l'animo mio la ſua

smarrita uirtù ripigli; così grauemente il dolore l'ha percosso: niuno accidente renderà mai all'animo mio quell'allegria, quella giocondità, quello stato, quella forma, che il dolore gli ha tolto, onde il dolore l'ha rimosso. ¶*Nihil est, quod solatium, consolationem praebere, afferre, parere, solatio esse, consolationi esse mihi possit: nulla res est, quae recreare, reficere, leuare, uindicare a dolore, liberare solicitudine, eximere dolore, abducere a cura, auocare a molestia, abstrahere, auellere a maerore animum meum possit: afflictum a maerore animum, languentem, iacentem erigere, excitare, confirmare nulla iam consolatio potest: affectum dolore animum sanare nulla ratio ualet: laboranti animo, aegrotanti, pessime affecto mederi satis nulla ratio ualet, parum apta remedia reperientur, inutilis, infirma, inanis, superuacanea prorsus omnis medicina est: quis iam homo (dicerem, nisi esset impium, quis iam Deus) animo meo uirtutem, dolore ereptam, restituere possit? quis ea sanare uulnera, ijs uulneribus mederi, medicinam afferre, remedium inuenire, quae mihi fortuna intulit, imposuit, inflixit? ita dolore obruor, ut emergere nulla ratione possim? ita malis opprimor, prorsus ut respirare non liceat: respuit iam animus meus, quasi desperata salute, omnem medicinam, remedia cuncta, omnia consolationum genera: frustra in me consolando ponitur opera: inanem operam sumit, qui ad me consolandum aggreditur: insitus, infixus in animo dolor ita*

peni-

penitus est, ut euelli nulla ratione possit, ut nulla uis rationum possit esse tanta, quae illum, ne die quidem adiuuante, possit euellere, extrahere, educere, eripere: finem facere dolori meo, finem imponere, modum statuere, terminum statuere, dolorem moderari, neque homo est, neque res ulla, quae possit: non est, ut possim in dolore mihi temperare, dolore abstinere, dolorem sedare, abijcere: ipse me ad eam hilaritatem, eam iucunditatem, quam dolor ademit, reuocare, referre me ad pristinam animi aequitatem, in eum statum, unde me dolor deiecit, deturbauit, depulit, detrusit, restituere non possum.

Vedi, Consolare.

Confortare, per essortare.

Debbono que' padri, che hanno cura del bene de' loro figliuoli, non alla robba confortarli, laquale facilmente la fortuna e ci dona, e ci toglie, ma a quelle arti, che in tutta la uita si posseggono; debbono ammonirli, sospignerli, incitarli, spronarli; debbono loro proporre, mettere inanti gli occhi, dar' a uedere, far conoscere, dimostrar con ragione il frutto, e la lode di quelle arti, che altri che morte non ci toglie; debbono consigliare, ricordare, con tal consiglio operare.

¶ *Decet parentes illos, qui liberis consultum uolunt, non eos ad rem cohortari, quam facile, nullo negotio, arbitratu suo tum largitur, tum eripit fortuna, uerum ad eas artes, quarum uitae par usus & possessio est: auctores filijs parentes esse debent, ut ad eas artes, ad earum ar-*

tium studia sese conferant, applicent, animum adiungant, toto animo incumbant, quarum possessio uitam aequat: impellere filios parentes debent, incitare, consilio, rationibus, argumentis adducere ad eas artes, laudare illis eas artes, ostendere illis earum artium fructum, hortatores esse ad eas artes; id consilij dare filijs parentes debent, ita consulere, eam suscipere cohortationem, ea cohortatione uti; ea demum est apud filios egregia parentum cohortatio, qua impelluntur ad eas disciplinas, quarum est aeterna possessio, quarum nobis fructum una mors adimit, quarum usus interitu uitae, nulla repraeterea, terminatur.

Vedi, Essortare.

Conforto.

Vedi, Allegrezza, Consolare, Rallegrarsi.

Congieturare.

Per quanto si può congieturare, far congiettura, imaginare, discorrere, intendere, uedere, scoprire, raccogliere per congiettura. ¶*Quantum conijci, uideri, intelligi, colligi, deprehendi, perspici coniectura potest: quantum assequi, consequi conijciendo, coniectando possumus.*

Congiungersi.

Le cose dissimili non si congiungono facilmente, non si raccolgono insieme, non stanno insieme, non fanno lega insieme, non se la confanno, non si uniscono, s'accordano, s'accompagnano, stanno insieme in pace, &c. ¶*Quae dissimilia sunt, non facile coniunguntur, no simul constant, non inter ea conuenit, non associantur, conglutinantur,*

com-

committuntur, coniugantur, copulantur, non satis firmo uinculo constringi possunt, non facile in una sede morantur, non cohaerent: dissimilium infirma societas est.

Conoscere.

Io lo conosco benissimo: so molto bene, chi egli è: ho compiuta notitia de' fatti suoi: intieramente sono informato di lui: ho piena contezza di lui, e dello stato suo: sonomi note le sue qualità. ¶ *Pulchre hominem noui, probe noui, praeclare, perfecte, plane, penitus, sensus eius egregie teneo: habeo illum omnino cognitum: neque ipse me, neque status eius ulla ex parte latet, praeterit, fugit: qui sit, quo animo, quo sensu, quo ingenio praeditus, optime noui.*

Vedi, Comprendere, Danno.

Conscienza.

Che animo io habbia sempre hauuto uerso di te, mi è testimonio la mia conscienza, son'io consapeuole a me stesso, posso io renderne testimonianza, farne fede, darne conto a me stesso. ¶ *Quo fuerim semper in te animo, qui meus fuerit erga te animus, quo sensu in te fuerim, quo modo animatus, testis ipse mihi sum, teste uti me ipso possum, testem habeo conscientiam meam, teste licet uti conscientia mea, conscius ipse mihi sum.*

Consentimento.

Di consentimento uniuersale la cosa fu operata, per commune giudicio, lodando ogniuno, approuando ogni uno, acconsentendoui ogniuno. ¶ *Communi consensu, consensione omnium, omnium*

nium iudicio, approbatione, sententia, consentientibus cunctis hominibus, approbantibus, nemine prorsus dissentiente, nulla cuiusquam discrepante sententia, acta res est, gesta, administrata: in ea re gerenda omnes consenserunt, consensus omnium par & idem fuit, omnes omnium sententiae conuenerunt, nemo dissensit, sententiarum uarietas nulla fuit, dissimilitudo uoluntatum, aut opinionum nulla prorsus extitit, sensu diuerso nemo fuit, omnes omnium uoluntates, opiniones, sententiae, iudicia congruerunt.

Consentire.

Consentirò, che tu faccia questo, se tuo padre te ne consiglia, loderò, che tu'l faccia, approuerò, sarò del tuo parere, accompagnerò il mio giudicio col tuo, entrerò nella tua opinione. ¶ Assentiar tibi, probabo tuum consilium, meam sententiam ad tuam aggregabo, meum iudicium cum tuo coniungam, ita sentiam quod tu sentis, ita faciundum iudicabo, si modo, id ut facias, suadet, censet, auctor est, consulit pater tuus: assentiar tibi, assentiente patre tuo, si facis approbante patre, si tuo cum iudicio patris tui iudicium congruit, si de patris sententia facis, si pater non dissentit, si ad tuam sententiam pater accedit.

Conseruare.

Contentomi di conseruare quella robba, che mio padre mi ha lasciata: bastami a custodire, a mantenere, ritenere nello stato suo, non diminuire il patrimonio. ¶ Rem mihi a parente traditam

ditam seruare, conseruare, custodire, tueri, incolumen tueri, non imminuere, satis est: nullam patrimonij partem imminuere, nullam adimere, nihil de patrimonio detrahere, patrimonium in eodem statu retinere, satis habeo: contentus patrimonio sum: de augendo patrimonio nihil laboro, cogito, curo, solicitus sum, anxius sum, curam nullam suscipio, nulla me tenet, nulla solicitat, nulla exercet cura.

Pur che l'honore mi si conserui, poco mi curo, non mi curo di perder parte della robba; pur che l'honore non mi sia tolto, non mi sia diminuito, conserui lo stato suo, rimanga nel suo stato, rimanga il medesimo, non patisca danno non senta offesa, non riceua iniuria. ¶ *Sit modo dignitas incolumis, adimi, detrahi de fortuna; fortunam comminui, fortunarum iacturam fieri, fortunae detrimenta non recuso, contemno, nihili duco, in minimis pono: liceat modo dignitatem tueri, incolumen seruare: permaneat dignitas in eodem statu; modo ne cogar de statu meae dignitatis demigrare; sit eadem dignitas, ne mutetur, ne diminuatur, ne laedatur, ne qua iniuria, damno, detrimento afficiatur, ne quid iacturae faciat, ne quam iacturam subeat, sustineat, ferat, patiatur, ne damni quid faciat, ne de dignitate detrahatur, adimatur, imminuatur.*

Considerare.

Quanto piu considero la uarietà della fortuna, tanto maggiormente rimuouo l'animo dal de-

siderio

ſiderio delle ricchezze; quanto piu penſo, miro fiſo, indirizzo il penſiero, la mente riuolgo all'inſtabilità, al uario corſo, a gli effetti diuerſi della fortuna. ¶ *Quò diligentius, ſtudioſius, accuratius cogito, attendo, animaduerto, meditor, mente animoq. conſidero, in animo uoluo, mecum ipſe perpendo, examino, pondero uarietatem, inſtabilitatem, leuitatem, inconſtantiam fortunae, euenta uaria, uarios rerum euentus, qui a fortuna pendent; quo magis ad fortunae uarietatem ſpecto, animum intendo, intueor, meas cogitationes conuerto, eo longius a cupiditate diuitiarum animum abduco, remoueo, aufero.*

Conſigliare.

Conſiglioti far queſto, ſe della tua lode ti cale; te ne conforto; giudico, che tu debba farlo; lodo, che tu'l faccia; piacemi, che tu'l faccia; queſta è la mia opinione; ſon di opinione, di parere. ¶ *Hoc tibi conſilij do, tua de laude ſi laboras, tua ſi tibi laus curae eſt, cordi eſt; te hortor, adhortor, cohortor, ſuadeo, auctor tibi ſum; hoc eſt meum conſilium; mei conſilij hoc eſt; mea haec eſt ſententia, opinio, meus ſenſus, meum iudicium, ita cenſeo, ita mihi uidetur, placet, probatur: ſi me audies, hoc facies: ſi meum conſilium ſequeris; mea tibi ſententia ſi probabitur, me approbante facies, de mea ſententia, meo conſilio, meo ſuaſu, me auctore, ſi me putas quidquam ſapere, non eſſe prorſus inſipientem, aliquid uidere; ſi meum conſilium habet aliquid apud te*

ponderis,

ponderis, hoc facies, ages, aggredieris, ſuſcipies, faciundum tibi iudicabis.
Vedi, Conſentire, Eſſortare.

Conſigliarſi.

E' coſa da ſauio, il conſigliarſi con gli amici ne' dubbioſi partiti, il richiedere il conſiglio de gli amici, l'opinione, il giudicio, il parere de gli ami ci, il riccorrere per conſiglio a gli amici, il ualerſi del conſiglio de gli amici, l'uſare, l'adoperare il conſiglio de gli amici. ¶ *Sapientis eſt, incertis in rebus, dubijs, ambiguis, obſcuris, in controuerſia poſitis, in aliqua difficultate conſtitutis, in ancipiti rerum ſtatu, amicos conſulere, in conſilium adhibere, ad amicos referre, ad conſilium amicorum confugere, amicorum conſi lio uti, ſententiam exquirere, adire ad amicos conſilij cauſſa, petere conſilium ab amicis, uel'e cognoſcere, quid amicis uideatur, quid amici ſentiant, qui ſit amicorum ſenſus, quae ſententia, quid habeant opinionis, probent, cenſeant, iudicent, faciendum exiſtiment.*
Vedi, Deliberare.

Conſiglio.

Rare uolte il conſiglio de' uecchi è cattiuo: per l'ordinario è buona l'opinione de' uecchi, è ſauio il giudicio, è ragioneuole il parere. ¶ *Senum conſilia non ſaepe inutilia ſunt, inania, ſtulta, abſurda: raro labitur ſenilis etas in conſilijs: ſapienter fere conſulit ſenilis aetas: optimis, ac firmiſſimis rationibus fere ſemper nititur ſenilis opinio, ſententia: ſapienter conſulunt ſenes, optimam par*

tem

tem eligunt, non peccant in consilio, non errant, non labuntur, non offendunt: quorum grandior est aetas, qui longius aetate processerunt, is eorum solet esse sensus, qui a ratione non discedat, recedat, procul absit, qui cum ratione congruat, quem ratio confirmet, a quo ratio non dissentiat.

Consolare.

Cosi pensando, con questo pensiero ti consolerai grandemente, gran conforto porgerai a te stesso, alleggerirai la tua pena, medicherai la piaga del tuo dolore. ¶ *Haec te non mediocriter cogitatio confirmabit: haec si tibi propones, apud animum tuum propones, animo agitabis, animo spectabis, leuabis tuum luctum, leuabis te luctu, aegritudine, solicitudine, cura; sanabis uulnus doloris tui, ipse te lenies.*

La seconda ragione che mi consola, è la ricordanza delle mie sciagure: l'altra ragione, che mi porge conforto, è la memoria de' miei passati mali: dapoi mi consolo, & sostento con la memoria de' miei infortuni: alla prima ragione quest'altra si aggiunge, la ricordanza, la rimembranza, la memoria de' miei duri casi. ¶ *Secundo loco me consolatur recordatio meorum temporum: altera est ratio, quae mihi solatium affert, praebet, parit, solatio est: alternum illud est, quo sustentor, ac recreor; illa est, quae me consolatur, altera ratio: accedit illud ad animum meum sustentandum; deinde sustentor meorum malorum memoria.* Vedi, Confortare.

Conſtante.

Biſogna eſſer conſtante nel ben fare, eſſer di un' animo conſtante, fermo, ſtabile, immutabile, immobile, non leggiero, graue, hauer in ſe fermezza, eſſer d'ogni leggierezza lontano. ¶ *Oportet in recte agendo conſtantem eſſe, conſtantiam adhibere, animo eſſe conſtanti, firmo, ſtabili, immutabili, graui, minime leui, non fluxo, non uariabili, animo minime fluctuare, uacillare, titubare, labi, &c.*

Conſtanza. Vedi, Perſeueranza.

Conſumare.

Il dolore mi conſuma, diſtrugge, ſtrugge, conduce a fine. ¶ *Dolore contabeſco, conſumor, conficior, perimor, exanimor: me dolor interimit, perdit: mihi dolor uitae finem facit.*

Tu conſumi la robba inutilmente, acquiſtata da' tuoi maggiori con grandiſſime fatiche: tu getti uia, mandi a male, diſtruggi, guaſti le tue facultà. ¶ *Rem conſumis, perdis, diſperdis, male perdis, diſſipas, in res inutiles, inanes, leues erogas, partam, quaeſitam, comparatam, congeſtam ſummis laboribus maiorum tuorum, quam maiorum tuorum ſumma collegit induſtria.*

Vedi, Dishonore, Facoltà.

Contendere.

Non è da contendere co' piu gagliardi, non è da contraſtare, da uenir in conteſa, in contraſto, uenir alle mani, uenir in queſtione. ¶ *Contendere, certare, pugnare, altercari cum ualentioribus non debemus: aduerſus ualentiores, firmiores,*

robustiores, paratiores a uiribus suscipienda contentio non est.

Si contese sopra di questo insino a notte.

¶*Haec usque ad noctem ducta controuersia est, lis, contentio, pugna, altercatio.*

Contentarsi.

Io mi contento dello stato mio: non mi dolgo dello stato mio: non richieggo miglior fortuna: bastami quello che ho: non si stende il desiderio mio a piu di quello ch'io ho: non esce l'animo mio di questi termini: io mi acqueto allo stato presente delle cose mie. ¶*Contentus sum rerum mearum statu: sufficit, satis est, abunde est, quod habeo: acquiesco rebus meis: maiora non appeto: continet se intra fines hos animus meus, non prolabitur, non excurrit, non se longius effert, non se tollit altius: plus a fortuna non postulo.* Vedi, Conseruare.

Contentezza.

Sarammi di molta contentezza la tua sanità: molta contentezza, allegrezza, gran piacere, conforto, diletto riceuerò, piglierò, sentirò dalla tua sanità. ¶*Tua mihi ualetudo magnae uoluptati erit, afficiet me uoluptate, afferet mihi uoluptatem, laetitiam, pariet gaudium, iucunditatem, oblectationem, hilaritatem: uoluptatem capiam, suscipiam, percipiam, sumam, colligam, hauriam ex tua ualetudine, corpore tuo confirmato.*

Vedi, Allegrezza, Animo riposato, Rallegrarsi, Riuscita buona.

Con-

Contento.

Vedi, Dimenticare, Mal contento.

Continuare.

Se queſte guerre continueranno, fie diſtrutta in poco tempo tutta l'Italia; ſe le guerre dureranno, piu oltre procederanno, piu oltre ſi ſtenderanno, non ſi condurranno preſto à fine, non ueranno a fine, non finiranno, non ſi forniranno. ¶*Haec ſi bella durabunt, permanebunt, perpetua, diuturna, fixa erunt, quo coepere curſu procedent, longius producentur, non conſiſtent; niſi bellis finis impona tur, fiat, afferatur; niſi bella finiantur, terminentur, ad exitum perducantur; perijt uniuerſa Italia, deſperata omnis Italiae ſalus eſt, actum eſt de ſalute Italiae, ſuam ſalutem Italia deſiderabit.*

Tu non continui, non perſeueri nella tua opinione: non ſtai ſaldo ſulla tua opinione: non mantieni la tua opinione: non ſtai fermo, non ſei ſtabile nel tuo proponimento. ¶*Non permanes in eadem ſententia, non perſiſtis, non perſeueras, non pergis: tuam ſententiam non retines, non tueris, non ſeruas: tibi non conſtas: diſcedis a ſententia: labas in ſententia: eadem non eſt, fixa non eſt, infirma eſt tua ſententia: mutas ſententiam, conſilium, opinionem: diſcedis a ſententia, conſilio, opinione: ſenſus tuus non idem eſt, alius nunc eſt, immutatus eſt.*

Vedi, Perſeueranza.

Conto.

Se farai bene i tuoi conti, se calcolerai le cose tue, se le ridurrai à conti, se ne farai ragione, trouerai il dāno della tua robba. ¶ *Si putaueris, supputaueris, duxeris, subduxeris rationes tuas, si, subductis rationibus, summam facies rerum tuarum, summam colliges, perstringes, conficies, in unum coges, rei tuae familiaris iacturam deprehendes, aperies damna rerum tuarum, detrimenta patefacies, intelliges, senties.*

Al conto che so io, nel giorno della battaglia le naui partirono. ¶ *Vt rationem ineo, ratione colligo, ex ratione conijcio, ut mea ratio est, ut mihi ostendit ratio, ut mihi ex ratione liquet, liquido patet, facile constat, quo die proelium commissum est, eodem naues profectae sunt.*

Conto niuno.

Vedi, Sprezzato.

Contrario.

Queste cose sono contrarie all'honor tuo, offendono l'honor tuo, macchiano l'honor tuo, sono di danno all'honor tuo, apportano danno, recano danno, partoriscono danno, nocciono, punto non giouano all'honor tuo, non si accordano con l'honor tuo, non si confanno, non conuengono. ¶ *Haec honori tuo, tuae dignitati, tuae laudi aduersantur, aduersa sunt, nocent, officiunt, labem inferunt, maculas inijciunt, tenebras offundunt, damno sunt, detrimento sunt, iacturam afferunt, de honore tuo detrahunt,*

bunt, adimunt, auferunt, laedunt honorem tuum, imminuunt, turpi labe inficiunt, quaſi tenebris circumiectis, circumfuſis, offuſis obſcurant. Vedi, Auuerſario.

Contracambio.

Vedi, Gratitudine, Ricambiare, Rimunerare.

Conueneuole.

Vedi, Honeſto, Sauiezza.

Conuerſare.

Vedi, Affatto, Dimeſtichezza, Viuere, Strano, Viliſsimo animo.

Copia di cibi.

Vedi, Indigeſtione, Ingraſſare.

Coprire.

Niun misfatto può ſtar lungo tempo coperto, naſcoſo, celato; non ſi può lungo tempo tener aſcoſo, ſepolto, rinchiuſo, non può far, che a lungo andar non ſi riueli, forza è, che finalmente ſi ſcuopra, che ſi diuolghi, uenga in luce, uenga fuora. ¶ *Nullum delictum diu tectum, abditum, occultumq. eſſe poteſt, quin emanet, diuulgetur, pateat, in lucem prodeat: nullum facinus celari, ſupprimi, tegi, uelari, ſilentio inuolui, latere, in occulto latere, operiri, ſubticeri, comprimi diu poteſt.*

Cordialmente.

Vedi, Amiciſsimo.

Cordoglio.

Vedi, Affanno, Confotare, per conſolare, Dolore, Faſtidio, Sciagura.

Correggere.

Non in ogni tempo si possono correggere gli huomini: non ogni tempo è opportuno alla correttione de gli huomini: non sempre si possono emendare, castigare, ammonire, rimettere nella buona strada, cauar di errore, non sempre si possono leuar su, non se gli può sempre porger mano, & trarli fuor di errore. ¶ *Non semper corrigi homines possunt, non semper emendari, admoneri, ut in uiam redeant, ab errore reuocari, ob iurgando meliores fieri, censorem admittere, correctionem suscipere, subire, correctorem pati, ei, qui errantibus uiam monstret, obtemperare, dicto audientes esse.*

Corrispondenza di amore.

Vedi, Amore scambieuole.

Corrucciarsi.

Si corrucciò grandemente: andò in grandissima colera: montò in colera: salì in colera: adirossi stranamente, fieramente, oltra modo: fu da troppo gran colera assalito, e preso: di gran colera s'infiammò. ¶ *Exarsit iracundia uehementi: exarsit uehementer: excanduit, commotus est, incensus, inflammatus ira uehementi: furere coepit: furor illum inuasit.* Vedi, Colera.

Cortese.

Cesare, oltre molte altre uirtù, che fiorirono in lui, fu il piu cortese huomo del mondo, non hebbe pari alcuno di cortesia, fu superiore a tutti, auuanzò ogni uno, uinse tutti gli huomini di

cortesia, nell'usar cortesia fu il primo, fu singolare, operò cortesi effetti piu di huomo, che nascesse mai. ¶ Caesar, praeter multas, quibus floruit, uirtutes; ut uirtutes, quibus enituit, quae in illo uiguerunt, multas omittam; ea fuit humanitate, eius humanitatis, ea praeditus humanitate, ut nihil supra posset; ut nemo cum illo conferendus, comparandus, aequandus, nemo illi par fuisse uideatur: liberalitate Caesar excelluit, omnibus antecelluit, praestitit, omnes uicit: nihil Caesare humanius: humanitatem Caesar ita coluit, ut nemo magis; nemo illo fuit ad humanitatem propensior; proprio quodam naturae munere factus ad liberalitatem uidebatur: singularem in exercenda liberalitate, & praecipua quadam laude dignum iure Caesarem dixeris: laudem liberalitatis praeter ceteros Caesar tulit: laus liberalitatis uni maxime Caesari debetur.

Cortesia.

Tu hai fatte di molte cortesie nella prouincia, hai usato grande humanità, hai dimostrata una gran benignità. ¶ Late patuit in prouincia liberalitas tua, tua excelluit humanitas: nemo est a te non liberalissime tractatus; liberalitatem in te nemo desiderauit; prolixa fuit in primis, ac benefica natura tua, sic ut nihil magis; fructus liberalitatis tuae uberrimi fuerunt, ad multos peruenerunt, pertinuerunt.

Vedi, Beneficio, Gentilezza, Humanità.

Cosa.

Tutte le cose tue, le facende, i tuoi affari, ciò che a te appartenerà, ogni tuo interesse, negotio, traffico, mi sarà a cuore quanto si conuiene. ¶*Ego tuas res pro eo ac debeo, uti debeo, tua negotia, quidquid ad te pertinebit, diligenter agam, curabo.*

Tu non poteui operar cosa ne piu bella, ne di maggior riputatione. ¶*Nihil neque elegantius, neque ad honorem praestantius effici potuit: facinus fecisti pulcherrimum, & in primis honorificum: speciosa res est, ualdeq. ampla, quam praestitisti.*

La cosa non si fornì, non peruenne a fine, non si condusse all'ultimo effetto, ma ui mancò poco. ¶*Sublata res tota non est, sed magna tamen ex parte profligata: parum abest, quin ad exitum res peruenerit: eo res processit, ut ab exitu non longe absuerit, ut ad exitum paene peruenerit, exitum paene attigerit.*

Io ti ho dato il gouerno delle cose mie senza intrigo, con poche brighe, con picciolo trauaglio. ¶*Res meas tibi tradidi satis aptas, explicatas, expeditas, optime constitutas, nullis difficultatibus implicatas, eiusmodi, ut exhibere tibi negotium aut nullum, aut certe minimum possint, ut labori tibi esse, aut molestiae nequaquam possint.*

Vedi, Accertare, Giuramento, Perdita niuna, Persuadere, Stato diuerso.

Co-

Coſtume.

Egli è coſtume uniuerſale, che ogniuno ſi difenda contra chi uuole offenderlo: è proprio di ogniuno, uſaſi, è dato à tutti dalla natura, naturalmente ogniuno ha per uſanza, ogniuno ha queſto coſtume per natura. ¶ *Mos hic omnium eſt, conſuetudo eſt, inſtitutum eſt, moris eſt, conſuetudinis, inſtituti, mos obtinuit, inualuit, ita fert omnium conſuetudo, mos communis, nemo non ita conſueuit, omnibus hoc eſt a natura tributum, inſitum, ita natura comparatum eſt, ita comparatum eſt, habent hoc omnes à natura, ita facti, ita inſtituti natura omnes ſumus, ut uim ut repellamus, ut ab iniuria nos tueamur.*

Io mi marauiglio grandemente, che tu habbi tanto mutato il tuo coſtume, cangiato uſanza, laſciato l'ordinario tuo. ¶ *Mirari ſatis non poſſum, cur a tua conſuetudine tam longe diſceſſeris, receſſeris; tam ualde deſciueris, te remoueris, te abduxeris, cur alius plane factus ſis, cur a te ipſo diſceſſeris, cur te tui tam diſſimilem praebeas, cur te tui ſimilem non praeſtes, cur, qui adhuc fuiſti, eum te non praeſtes, non praebeas.*

Alcuni nella prima giouanezza cattiui coſtumi dimoſtrano, e dapoi riconoſciuti, a piu lodeuole uita ſi riuolgono. ¶ *Perditis in adoleſcentia moribus multi ſunt, qui deinde, meliorem adepti mentem, meliorem ad mentem, ac ſententiam reuocati, reſipiſcentes, honeſtius*

uitam instituunt, honestioris uitae initium ordiuntur, laudabiliorem uitam exordiuntur: multorum est, impuris moribus, improbis, inhonestis, turpissimis, inquinata adolescentia, contaminata, infecta; uiuunt multi turpiter in adolescentia, student uitijs, turpem uitam colunt, inhoneste uitam traducunt, pecudum more uitam transigunt, procliues ad uitia sunt, turpi uoluptate capiuntur, culpam facile committunt.

Vedi, Donare, Gentilezza, Guardare, per uedere, Vsanza.

Credere.

Credo certamente, fermamente, di certo, per cosa certa, tengo per fermo, porto ferma opinione, penso, presumo, stimo, giudico; ho ferma credenza, che auuerrà come io pronostico. ¶*Opinor, arbitror, puto, autumo, existimo, iudico, censeo, duco, ita mihi persuasi, in animum induxi, pro certo habeo, exploratum habeo, minime dubito, plane credo, prorsus, omnino, penitus, certo, pro certo, minime dubitanter, exitum fore, qualem sum auguratus, qui augurio meo respondeat, quem praedixi.*

Vedi, Accertare, Animo riposato, Caualleria, Certezza, Giuramento, Persuadere, Saper di certo, Sperare.

Credere, per fidarsi.

Vedi, Fidarsi.

Credibile.

Vedi, Verisimile.

Cre-

Crescere.

Qualunque cosa cresce, diuiene maggiore, si fa maggiore, accrescimento riceue, la medesima è necessario che scemi, diuenga minore, si diminuisca, perda l'accrescimento acquistato.

¶*Quidquid augetur, crescit, maius, atque amplius fit, amplificatur, quamcumque ad rem fit accessio, aliquid accedit, accrescit; eandem minui, imminui, deminui, comminui necesse est, attenuari, extenuari, iacturam pati, de ea detrahi, deminui, adimi, auferri.*

Sarebbono cresciute ancor piu le discordie nella città, se il senato non ui hauesse rimediato.

¶*Longius etiam ciuilis discordia manasset, processisset, progressa esset, grauior esset facta, nisi senatus eam compressisset, repressisset, retudisset, ei occurrisset, obuiam iuisset, impedimenta obiecisset, impedimento fuisset.*

Crescerà l'honor tuo, quanto piu i tuoi nemici cercheranno di offenderti.¶*Illustrabit amplitudinem tuam inimicorum iniuria: quo magis obscurare, atque exstinguere tuam dignitatem iniqui tui conabuntur, eo plus ad eam splendoris accedet, & eo clarius elucebit, eo patebit illustrius, eo fiet clarior, atque illustrior.*

Crudele.

Tu uieni tenuto per molto crudele, inhumano, empio, dispietato, crudo, aspro, senza misericordia, d'ogni pietà lontano, priuo, nimico, digiuno, di crudeltà ogni barbaro trappassi, di barbaresca crudeltà, di ferigno, & duro cuore, d'ogni hu-

humanità ignudo. ¶ *Crudelissimus existimaris, maxime inhumanus, impius, asper, omnis expers pietatis, barbarie omni crudelior, remotus ab omni humanitate: inclemens, impius, inamoenus, saeuus, sanguinarius, truculentus, trux, atrox, dirus, ferreus, immitis, implacabilis es: cum immanissimis feris crudelitate comparandus es.*

Crudeltà.

Vedi, Incrudelire.

Cuore.

Vedi, Affettione, Cosa, Desiderabile, Offerta, Stimar piu.

Curarsi.

Poco mi curo di te, per li tui mali portamenti; non fo molta stima di te; non miro a te; non fo caso di te. ¶ *Ita de me meritus es, ita te gessisti, ea commisisti, eum te praebuisti, praestitisti, ut minimae mihi curae sis, nullo apud me loco sis, minimum te curem, minimum de te laborem, nullam prope tui curam geram, in minimis te ponam.*

Poco mi curo, poco stimo, poco prezzo, non fo caso, che tu habbi di me questa opinione. ¶ *Facile patior te ita de me sentire, existimare, opinari, tuum hunc esse de me sensum: contemno tuam de me opinionem, sententiam, iudicium: tuam de me sententiam inanem prorsus leuemq. duco: parui est apud me tua de me sententia.*

Vedi, Sprezzare.

D

DA FANCIVLLO.

Infin da fanciullo, dalla fanciullezza, da' piu teneri anni, da' primi anni dell'età, dal principio dell'età, dalle culle, dalle faſcie, quando ſucchiai il primo latte, infin dal naſcimento, quando prima gli occhi aperſi, quando uidi queſta luce.

¶ *Ab initio aetatis, a primo aetatis exordio, a prima aetate, ab ineunte aetate, a primis temporibus, a puero, iam inde a puero, iam inde uſque a puero, a prima pueritia, a primis annis, a teneris*, ut Graeci dicunt, *unguiculis, a die natali, ab ortu primo, a quo die natus ſum, ex quo ingreſſus in uitā ſum, ex quo lucis uſura frui coepi, ex quo uitae limen attigi, animum ducere, ſpiritum haurire de caelo coepi.*

Vedi, Amicitia grande, Fanciullezza.

Danari.

Egli ha di molti danari: è forte danaroſo: ha da ſpendere: ha quantità di danari: è ben fornito di danari: ha buona borſa. ¶ *Bene nummatus eſt: bene peculiatus: bene paratus a pecunia: inſtructus a pecunia: abundat nummis: copioſus eſt pecunia: minime pecuniam deſiderat: multum habet in arca: refertus eſt pecunijs: pecuniae illi multum eſt: pecuniae multum poſſidet: magnam auri uim, argentiq. poſſidet: in numerato multum habet.*

Egli è una careſtia di danari da non credere: il biſogno de' danari è grande: il danaro non corre.

¶ *Incre-*

¶ *Incredibiles pecuniae sunt angustiae: mira paenuria nummorum est: summa nummorum difficultas est: pecuniae minimum tractatur: usus pecuniae prope nullus est.*

Ho da riscuotere danari per uia di cambio.

¶ *Pecunia mihi ex permutatione debetur.*

Vedi, Debitore.

Danno.

Di gran danno fu alla republica di Roma la creatione de' tribuni della plebe: apportò gran danno, partorì molti mali, fu di molte calamità cagione, sostenne Roma molte sciagure per la creatione de' tribuni. ¶ *Multa mala, damna, detrimenta, incommoda, infortunia urbi Romae peperit, attulit, intulit, inuexit tribunorum pl. creatio: damna tulit, pertulit, sustinuit, passa est, perpessa est, cepit, accepit, damnis affecta est, in damna incidit, incurrit, magnam sui iacturam fecit, grauissimis afflicta malis est, uehementer uexata, ualde comminuta urbs Roma ex creatione, ob creationem tribunorum.*

Gran danno patirono, sostennero, pr ouarono gli honorati studi delle lettere, quando Aldo Mannuccio morì: apportò, arrecò, partorì gran danno, fu di gran danno cagione a' lodeuoli studi delle lettere la morte di Aldo Mannuccio: gran danno riceuettero le lettere per la morte d'Aldo Mannuccio.

¶ *Multum iacturae tulerũt, graue detrimentum ceperunt, damnum adierunt, subierunt praeclara litterarum studia ex morte, obitu, interitu Aldi Manutij: graue uulnus optimis litteris in-*

fixit

flixit obitus Aldi Manutij : ictu graui perculſae ſunt, ac paene proſtratae liberales diſciplinae, quo die Aldus Manutius occidit, interijt, exſtinctus eſt, perijt, obijt, diem obijt, oppetijt, mortem oppetijt, deceſſit, a uita diſceſſit, e uita exijt, e uita exceſſit, uitam cum morte commutauit, morte ſublatus eſt, morte nobis ereptus.

Rallegromi di hauerti conoſciuto con poco mio danno, che il conoſcerti di poco danno mi ſia ſtato, poco mi coſti, à poco danno mi ſia. ¶ *Laetor, quod mercede non ita magna, leui detrimento, non admodum graui damno, ſatis exigua iactura, quo modo ſis erga me animatus, quo erga me animo ſis, quo ſenſu ſis, qui tuus in me ſit animus, qui ſit ſenſus, intellexi; tuum in me animum, tuum ſenſum intellexi, perſpexi, cognoui, aperui, pateſeci.*

La guerra hà danneggiato tutto il paeſe. ¶ *Summis difficultatibus regionem uniuerſam bellum affecit: magnae calamitates ex bello, belli cauſſa, propter bellum acciderunt, euenerunt, obuenerunt, contigerunt, obtigerunt, illatae ſunt, alla ae ſunt, oblatae ſunt uniuerſae regioni: uniuerſam regionem in multas difficultates bellum conie cit, impulit: exitioſum, pernicioſum, calamitoſum uniuerſae regioni bellum fuit, exitio fuit, damno, detrimento, incommodo, calamitati.* Vedi, Cagione, Guerra, Honore, Scorrerie.

Dapocaggine.

Credeuaſi, ch'egli lo haueſſe fatto per dapocaggine. ¶ *Hoc illi tribuebatur ignauiae: commiſ-*

ſum

sum hoc ex ignauia homines interpretabantur: caussam huiusce facti in ignauiam conferebant: hoc ad ignauiam, inertiam, desidiam, languorem referebant: adscribebant ignauiae, assignabant ignauiae, ignaui esse hominis aiebant.

Dare.

Il dare la uirtù, è di tutti i benefici il maggiore. ¶ Qui uirtutem tribuit, praebet, largitur, ostendit, communicat, is tantum affert beneficium, quantum esse praeterea nullum potest.

Dar carico.

Vedi, Commissione, Imporre.

Dar fede.

Vedi, Stimar l'opinione di alcuni.

Dar impaccio.

Vedi, Trauagliare.

Dar ordine.

Vedi, Commissione, Ordinare.

Dar udienza.

Vedi, Ascoltare.

Datio.

Egli è soprastante al datio, datiaro principale, gouernatore, rettore della gabella. ¶ Magister scripturae est: scripturae praeest: uectigalibus praeest: princeps publicanorum est: illi potissimum demandata uectigalium cura est: ei maxime commissa uectigalia sunt: unus praecipue uectigalium curam gerit, sustinet: ue-

ctigalia

ctigalia praecipuo quodam iure, ſummo quodam iure exercet. Vedi, Gabella.

Debito.

Tuo debito è, di honorare tuo padre oltra tutti gli huomini: ſei tenuto, obligato, dalla ragione conſtretto ad honorare tuo padre: ufficio tuo è, l'ufficio tuo richiede, che tu renda honore a tuo padre. ¶Debes patrem tuum colere ante omnes homines: eſt, cur patri tuo praecipuum quendam honorem praeſtes: tui muneris, tui officij, tuarum partium eſt, tuum munus, tuum officium, tuae partes ſunt, hoc in te conuenit, ad te pertinet, a te poſtulatur, hoc tibi omnis ratio ſuadet, proponit, ut parentem tuum praecipuo quodam amore colas, obſerues, tuearis afficias.

Vedi, Accadere, Biſognare, Vfficio.

Debitore.

E' mio debitore di gran ſomma di danari: molti danari, gran quantità di danari mi deue. ¶Magnam mihi pecuniae uim debet: magno mihi meo aere obſtrictus eſt: eſt in meis nominibus ex pecunia ſatis multa.

Debole.

Egli è debole di compleſſione per durare la fatica de gli ſtudi; non ha forze, è poco gagliardo. ¶Infirmior eſt, imbecillior eſt, infirmiore, imbecilliore, tenuiore ualetudine, infirmioris, imbecillioris, tenuioris ualetudinis eſt, corpore eſt infirmiore, imbecilliore, tenuiore, uiribus eſt infirmioribus, imbecillioribus, tenuioribus, quam

ut studiorum laborem, studiorum onus ferre, perferre, sustinere possit: minus habet uirium, roboris, quam ut studiorum labori par esse possit, quam ut ferendo studiorum labori possit esse: ualetudine utitur infirma, imbecilla, sic, ut, labor eum studiorum facile possit opprimere: eam illi ualetudinem, eas natura uires negauit, quas laboriosa studiorum tractatio, assidua litterarum exercitatio, grauissima litterarum studia postulant, requirunt, desiderant, exigunt: corporis, ualetudinis, uirium infirmitas, imbecillitas, tenuitas facit, ut incumbere, quantum res poscit, in studia non queat.

Vedi, Complessione, Forze, Indebolire.

Debolezza di animo.

Vedi, Animo picciolo, Perder l'animo, Timido, Viltà di animo.

Dedicare opera.

Per molte cagioni debbo dedicarti il presente libro: molti rispetti m'inducono far uscire sotto lo scudo, l'ombra, le ali, l'auttorità del tuo nome queste mie fatiche, questo nuouo parto del mio ingegno: sono sforzato ad intitolarleti, farle comparire con l'iscrittione del tuo nome in fronte, offerirtele, presentartele. ¶ *Multis de caussis librum hunc tibi dicare, dedicare, nuncupare, donare, destinare, offerre, inscribere, debeo: multae me impellunt caussae, ut has meas uigilias sub tui nominis clypeo, auctoritate, fulgore, splendore edam, prodire, exire, in lucem prodere, proferri,*

ri, in publicum edere, uelim, curem; in tuo nomine apparere, tuum nomen inſcriptum ferre.

Degno.

Tuo figliuolo non è degno di eſſer amato, non merita di eſſere amato, non è tale, che debba eſſere amato, non ha qualità, condicioni, parti, che di amore degno lo rendano. ¶*Indignus eſt amore, ac beneuolentia filius tuus: indignus eſt, qui ametur; non eſt, qui ametur; nullam uirtutem poſſidet, nulla praeditus eſt arte, quae amorem conciliet, omnia prorſus animi bona, omnia deſiderat ornamenta, quibus beneuolentia colligitur, quae ad colligendam, quaerendam, comparandam beneuolentiam faciunt, ualent, ſpectant, apta ſunt, accommodata, idonea, appoſita: nihil eſt in filio tuo, quod homines ad illum amandum alliciat: nihil eſt in illo, quare diligatur; nulla arte, ſcientia, uirtute, nulla plane re commendatur, ut inire gratiam ab hominibus, adiungere ſibi homines aliqua beneuolentia poſſit.*

Tu non ſei degno di coſi gran beneficio. ¶*Tanto merito indignus es: non is es, in quem tanta gratia conferatur: non ita meritus es, non ea tua merita ſunt, ut affici tanto beneficio, ferre tantum beneficium debeas: non is eſt animus tuus, qui tantam gratiam capiat, comprehendere, complecti, capere, concipere, excipere poſſit: ineptus es ad tantam gratiam accipien dam: beneficij magnitudo tua merita uincit: impar es tanto beneficio.*

Deliberare.

Ho deliberato niuna cosa fare senza consigliarmi teco: ho determinato, ho disposto, ho fermamente proposto, fermo pensiero ho fatto; è mio proponimento, mio fermo disegno. ¶ *Decreui, constitui, statui, certum consilium cepi, plane animum induxi, nihil ut facerem sine consilio tuo, nisi te approbante, nisi de consilio tuo, nisi tuo consilio uterer, niterer, deliberatum est, constitutum, iudicatum, captum consilium.*

Vedi, Disegno, Dubio.

Deriuare.

Vedi, Auaritia.

Desiderare.

Desidero di esser nella città: ho gran uoglia di esser nella città. ¶ *Sum in urbis desiderio: desiderio me urbs afficit: desiderium me tenet urbis: urbis cupiditate flagro: animus meus in urbe est; urbem spectat, aestuat urbis desiderio, est in urbis desiderio.*

Desidero grandemente la tua lode: molto mi è a cuore la tua lode: piu del tuo honore niuna cosa mi è a cuore: bramo di uederti honorato: oltra modo sono uago dell'honor tuo. ¶ *Mire, mirifice, mirabiliter, mirum in modum, mirandum in modum, admirabili quodam studio tuam laudem, tuum decus specto, cupio, opto, exopto: percupio tuam laudem: sum in desiderio tuae laudis: cupiditate tuae laudis incredibili teneor, ardeo, flagro, sum incensus, sum inflammatus: ducor, trahor, rapior, amore*

flagro,

flagro, studio sum incensus, alacris animo sum, ut honestissimum te uideam, laude florentem, honoratum: tua mihi laus carissima est, cordi est, curae est, prima est, antiquissima, in maximis est, inter prima ducitur, inter ea, quae apud me summa sunt.

Desidero ueder di te quel medesimo, che di mio figliuolo. ¶*Optime tibi cupio, sic inquam, ut filio meo: tua caussa cupio, quantum filij mei caussa uolo: cupio tibi secunda omnia, non minus, quam filio meo: aeque tibi faueo, ac filio meo: animatus in te sum, ut in filium: quo in filium, eodem erga te animo sum.*

Conosco, quanto sei desideroso di lode. ¶*Omnes tuos ad laudem impetus noui: quam sis ad laudem propensus, inclinatus, quanti sit apud te laus, quam labores de laude, quam uehementer ad laudem incumbas, quam laudi studeas, quo studio laudem sequaris, quae tua sit laudis cupiditas, praeclare noui, habeo cognitum.*

Vedi, Riuscita buona, Succedere bene.

Desiderio di gloria.

Vedi, Animo picciolo.

Destarsi.

Questa mattina mi sono destato un poco a buon'hora, mi sono risentito, suegliato, risuegliato, scosso dal sonno, il sonno mi ha lasciato tardi, si è da me partito, hò aperto gli occhi. ¶*Hoc mane temporius experrectus sum, e somno excitatus, somno solutus sum, euigilaui, me somnus reliquit.*

Determinare.

Vedi, Dubio.

Diceria lunga.

Vedi, Breuità, Dir molto.

Dieta.

Il far dietà non può nuocere mai: l'astenersi da cibi nociui, mal sani, contrarij alla complessione, di mala qualità, che faccin danno, che non faccin pro; il far regola nel mangiare, mangiar con regola, regolatamente, esser regolato, non disordinare nel mangiare, mangiar cibi sani, che conferiscono, sono a proposito, conformi alla complessione. ¶Diaeta numquam oberit: diaeta uti, uiuendi regulam, & modum seruare, abstinere cibis noxijs, minime salubribus, non idoneis, non utilibus, qui obsint, minime prosint, haud in rem sint, in uictu modo, & lege quadam uti, uictu frugi, salubri, & moderato uti, certam quandam in uictu rationem seruare.

Difendere.

Si come ti ho promesso, così difenderò sempre l'honor tuo, contenderò per l'honor tuo, sarò difensore dell'honor tuo, niuna contesa ricuserò per l'honor tuo. ¶Quod pollicitus sum, id re praestabo, ut honorem tuum defendam, tuear, ut honoris tui defensionem, contentionem, certamen suscipiam, ut pro honore tuo pugnem, contendam, certem, ut honorem tuum defendendum, tuendumq. suscipiam.

Di-

Difesa.

Cicerone tenne con la parte di Pompeio nella guerra ciuile. ¶Cicero in bello ciuili Pompeium secutus est, fuit in castris Pompeij, fuit in praesidijs Pompeij, stetit a Pompeio, stetit per Pompeium, Pompeij partes defendit, fuit inter praesidia Pompeij.

Difetto.

Se tu commettessi difetto, temerei non te ne aueniße graue danno: se tu erraßi, inciampaßi, di ogni tuo difetto, errore, peccato, colpa, gran danno ti seguirà. ¶Offensionem in primis esse periculosam, magno tibi futuram damno, tibi affirmo: si quid offendes, errabis, secus efficies, committes, peccabis, laberis, si culpam commiseris, si quam in culpam incideris, si te minus honeste, minus sapienter gesseris, si te, quem non decet, eum praebueris; magno tibi constabit, non mediocre damnum, non leuis iactura consequetur, tuam culpam graui damno solues, magna mercede redimes, grauissime lues.

Per Difetto.

Vedi, Fauore.

Differenza.

E' gran differenza tra le cose tue, e le mie; è gran dissomiglianza: non hanno che fare le cose mie con le tue: altra forma, diuersa maniera, stato differente hanno le cose mie dalle tue. ¶Dissimillima, diuersa in primis rerum nostrarum ratio est: meae rationes admodum a tuis differunt, discrepant, distant, dissentiunt:

multum inter res nostras interest : non idem est mearum, ac tuarum rerum status : maee rationes aliter, ac tuae, se habent, dissimiliter, diuerse, diuersa quadam ratione, prorsus alio modo.

Egli è gran differenza da te a tuo padre : tu non rassomigli, non rappresenti tuo padre, non operi di maniera, ch'egli sia riconosciuto in te stesso : sei molto da tuo padre differente.

¶*Patris tui dissimilis es: patrem non refers, non imitaris : parentis tui consuetudo in te desideratur: parenti tuo dissimilem te praebes : tua ratio a patris tui ratione longe distat: a patris consuetudine longe discedis: non agnoscitur in te pater tuus.*

Vedi, Differenza niuna, Somiglianza.

Differente d'opinione.

Vedi, Discordare, Opinione diuersa.

Differire.

Vedi, Allungare, Indugiare, Insignorirsi.

Difficile.

La cosa è difficile, ha in se molta difficoltà, è malageuole, non è facile, non è tale, che facilmente possa farsi; difficilmente, malageuolmente, non facilmente, non di leggiero, a gran pena, con molta fatica, malamente si può fare.

¶*Difficilis res est, laboriosa, non facillima, minime facilis, difficultatis habet, negotij, laboris plurimum: non ea res est, quae facile, paruo negotio, leui labore, non magno studio possit effici:*

fici: magnae difficultatis, multi laboris, non parui negotij, non operis exigui, laboriosa, operosa, grauissima res est, in qua sudandum sit, sustinendi labores, multum operae ponendum, uigilandum, excubandum animo sit, non leuiter laborandum, studij multum, industriae plurimum sit adhibendum.

Digerire.

Vedi, Indigestione, Stomaco guasto.

Dilettare.

Se alcuna cosa al mondo, l'otio, e la quiete della uilla, lo star in uilla, la uilla, il uilleggiare, la stanza di uilla mi diletta, porge diletto, è di piacere, l'animo mi conforta, riconforta, rallegra, rende lieto, recrea, ristora, riempie di grande allegria, di gran piacere, di gran conforto, pasce quasi di un cibo soauissimo, sparge di allegrissimi, e dilettenolissimi pensieri, mi è di gran solazzo, spasso, diporto, porge molta allegria all'animo. ¶ *Otium, & quies rustica mirum in modum me delectat, oblectat, recreat, reficit, afficit, capit, delectationem mihi affert, uoluptatem, iucunditatem, hilaritatem, gaudium, laetitiam; delectationi est; delectatione me afficit: rus animo meo iucundissimum est: rure, rusticoq. otio delector, mire pascor: delectationem, uoluptatem, iucunditatem ex rure, capio, percipio, suscipio: otio illo, atque illa quiete, quam rustica parit habitatio, libentissime fruor: si ulla re, otio capior, & quiete rustica: animus meus uoluptate perfunditur, expletur, ex otio rustico:*

I 4 ruri

ruri esse, ruri habere, rus colere, rusticari, cum rusticis esse, in agris esse, rusticam uitam agere, periucundum est, delectat in primis, iucunditatem habet, summae uoluptatis est, male affectum animum recreat, maerorem fugat, maeroris medicina est.

Diletto.

Vedi, Allegrezza.

Diligente.

Loderei, che tu fossi nello scriuere piu diligente, piu diligentemente scriuessi, con maggior diligenza, maggior studio, maggior cura; che tu mettessi piu studio, e piu diligenza nello scriuere; che ne' tuoi scritti apparisse, si scoprisse, si uedesse maggior diligenza. ¶ Velim te plus diligentiae, curae, operae, industriae, studij in scribendo ponere, locare, collocare, consumere: plus diligentiae ad scribendum conferri a te uelim: operam nauari studio maiore in scribendo cuperem: tuis in scriptis diligentiam desidero, requiro, maiorem postulo: non scribis accurate, non diligenter, non studiose, non eà, qua opus esset, quam res postulat, diligentia, minus, quam oporteat, diligenter: impiger in scribendo non admodum es.

Egli era piu di tutti diligente: uinceua ogniuno di diligenza: era superiore a tutti di diligenza: pari a lui, uguale, simile era niuno di diligenza. ¶ Erat in omni genere officij maxime omnium diligentissimus, omnis officij diligentissimus: uincebat, superabat, anteibat, antecedebat omnes, excellebat omnes, praestabat omnibus, antecellebat

bat omnibus: diligentia par illi, aequalis, ſimilis, cum illo comparandus, aequandus, conferendus, componendus, in diligentia nemo fuit.

Dimandare.

Se a me non credi, dimandane a tuo padre, ricercane tuo padre, informati, intendi, fa di ſaperne da tuo padre. ¶ *Si mihi fidem non habes, fidem apud te ſi non habet oratio mea, roga patrem tuum, interroga patrem, quaere de patre tuo, ſciſcitare, cognoſce: patris tui ſententiam, uoluntatem, iudicium exquire.*

Io ti domando queſta gratia con molta inſtanza, come coſa, oue ſi tratta di tutto l'eſſer mio: io ti chieggo, ti ricchieggo, te ne ricerco in gran maniera, con ogni affetto ti prego a farmi, a concedermi, a donarmi, a non negarmi queſta gratia, a conſolarmi con queſta gratia, a riputarmi degno di queſta gratia: te ne faccio quella inſtanza, che poteua maggiare. ¶*Singulari ſtudio, quam poſſum ſtudioſiſſime, ualde hoc ex animo a te contendo: hoc a te ita poſtulo, peto, contendo, ut fortunas in eo meas poſitas putem, ut nihil umquam magis: uelim exiſtimes, quod a te peto, id eiuſmodi eſſe, ut meae fortunae omnes agantur, in eo conſiſtant, locatae, repoſitae, conſtitutae, ſitae ſint: ſic a te peto, quaſi in eo mihi ſint omnia, quaſi rationes ex eo meae pendeant, ad unum illud referantur.*

Dimenticare.

Tu uiuereſti piu contento, ſe ti ſcordaſſi delle paſſate ſciagure; ſe dimenticaſſi, ſe cancellaſſi del

l'animo tuo, se leuassi dalla memoria i tuoi accidenti passati; se tu disponessi, lasciassi, gittassi uia la memoria de' tuoi infortuni. ¶ *Laetior tibi uita esset, iucundior, tranquillior, tranquillius ageres, si tuos casus obliuiscereris, ex animo tuo, mente, memoria deleres, euelleres, si memoriam tuorum temporum omitteres, deponeres, abijceres, si tua pristina mala, tuos casus, tuorum temporum uarietatem obliuione uoluntaria contereres, apud te deleret obliuio.*

Vedi, Beneficio.

Dimestichezza.

Ho gran dimestichezza, gran famigliarità con lui già molti anni: conuerso con lui, prattico, uso, tengo conuersatione molto dimesticamente, famigliarissimamente: è tra noi dimestichezza, famigliarità: siamo l'uno all'altro molto, quanto si può, dimestichi, e famigliari: egli è molto mio dimestico, e famigliare: siamo congiunti di stretta famigliarità: prattichiamo insieme, conuersiamo, siamo assai dimesticamente, & famigliarmente. ¶ *Multos annos utor eo ualde familiariter: magna, summa mihi cum illo, eo familiaritas, usus, familiaris consuetudo intercedit: mihi est familiaritate coniunctissimus: nihil est nostra familiaritate coniunctius: eo sic utor, ut nec familiarius ullo, nec libentius: quotidiana mihi cum eo consuetudo est: ita mihi familiaris est, ut nihil esse possit coniunctius: magno mihi familiaritatis usu coniunctus est, obstrictus est: amicitia nostra summam ad familiaritatem peruenit:*

arctissi-

artiſſima neceſſitudine coniuncti ſumus: uinculis artiſſimae familiaritatis adſtricti ſumus: utor eo, iſq. me uiciſſim, ualde familiariter: alter alteri familiares admodum ſumus: mutua eſt inter nos, eaq. ſumma familiaritas.

Diminuire.

La tua facoltà ſi uà di dì in dì diminuendo, ſi uà menomando, uà ſcemandoſi, calando, mancando, ſcapitando, deteriorando, conſumandoſi, minor diuentando, uà di mal in peggio, non ſolo non riceue accreſcimẽto, ma piu toſto uà perdendo del capitale. ¶ *Res tua in dies deterior fit, imminuitur, deficit, conſumitur, maior, euadit, fit, in deterius ruit, non ſolum nõ augetur, uerumetiam de ſorte ſemper aliquid deperdit, ei detrahitur, ad interitum ruit, tendit, corroditur, deficit, dilapidatur: fortunae tuae in dies aliquod detrimenti capiunt, comminuuntur, deminuuntur, dilacerantur.*

Dimorare, per allungare.

Vedi, Allungare, Indugiare, Inſignorirſi, Prolungare.

Dimorare, per ſtantiare.

Non ſo, quanto dimorerò in Venetia, quanto lunga dimora farouui, quantò mi ui tratterrò, ſtarouui, mi ui fermerò, poſerò, ſtantierouui, non ſo, per quanti giorni ui tarderò. ¶ *Neſcio, quam diu Venetijs morabor, immorabor, commorabor, ero, uerſabor, detinebor, futurus ſum, quãtum Venetijs temporis ponam, quàm diu moram faciam,*

quot

quot dierum erit mea commoratio: incertus, quamdiu me Venetiae tenebunt, habebunt.

Dimoſtrare.

Dimoſtrerotti l'animo mio, quando uerrà l'occasione, darotti a uedere, paleſerò, manifeſterò, ſignificherò, dichiarirò, aprirò, ſcoprirò, notificherò, renderò paleſe, manifeſto, chiaro l'animo mio: farotti ogni fauore, qualunque uolta l'occaſione mi ſi offeriſca. ¶ *Vbi res feret, ubi ſe obtulerit occaſio, cum occaſio poſtulabit, indicabo tibi animum meum, patefaciam, ſignificabo, declarabo, aperiam, teſtificabor, re tibi probabo; exſtabit animus meus, patebit, conſtabit, perſpicuus erit; ſignificationem tibi dabo, ſigna oſtendam, argumenta praebebo animi mei; animum tibi meum certa probabunt argumenta; ex apertis, minime obſcuris, minime dubijs argumentis, ſignis, indicijs, teſtimonijs animum meum, meam uoluntatem, meos ſenſus cognoſces, perſpicies, intelliges, conijcies; mea in te ſtudia exſtabunt, mea in te ſtudia conferam, ornabo te, omnia tibi ſtudia praeſtabo, mea ſtudia non deſiderabis.*

Nelle guerre moſtrò di eſſer prode, e ualente huomo, ſi fece conoſcere per ualent'huomo, diede chiari ſegni del ſuo ualore, fece uedere, e conoſcere la ſua fortezza. ¶ *In bellis oſtendit ſe, probauit, praebuit, praeſtitit acrem, ac fortem uirum: ita fortem, ac ſtrenuam operam nauauit, ut magnam laudem tulerit: rem bellicam fortiter, ac ſtrenue tractauit, geſſit, adminiſtrauit.*

Vedi, Eſprimere.

Dio.

Dio.

Dio è somma bontà, somma giustitia, clementia, podestà, il rettore del cielo, fattore, e gouernatore dell'uniuerso, architetto del mondo: colui, che tutto può, a cui solo ogni cosa è palese, che tempera col ciglio gli elementi, a cui solo le cose passate, & le future sono presenti. ¶ *Bonitas in Deo, iustitia, clementia, potestas tanta est, quanta potest esse maxima: singulari Deus bonitate est, incredibili iustitia, immensa clementia, infinita potestate: is, qui cuncta creauit, condidit, architectatus est, ex nihilo excitauit, formauit, finxit: is, qui omnia regit, gubernat, moderatur, temperat: is qui rebus omnibus praeest, dominatur, imperat, a quo uno, cuius unius uoluntate, nutu, imperio pendent omnia; cuius potestas omnia complectitur; cuius in potestate omnia sunt; quem uerentur omnia; cui parent omnia; omnium rerum auctor, creator, conditor, opifex, artifex, effector.*

Qualunque a Dio non ricorre ne' suoi pensieri, è ingannato spesse uolte dall'humana prudenza. ¶ *Qui suas ad cogitationes Deum non adhibet, suis in cogitationibus non confugit ad Deum, sua consilia ad Deum non refert, cuius animus cum Deo numquam loquitur, saepe illum fallit humana prudentia, saepe is ab humana prudentia in fraudem, in errores inducitur, saepe labitur, aut offendit, aut errat ab humana prudentia ductus, ducem secutus humanam prudentiam,*

tiam, humanae prudentiae ductu, falsa quadam rerum humanarum specie deceptus.

Dio, la pietà diuinà ha compassione, facilmente souuiene a gli afflitti, dona a tutti, soccorre a chi lo chiama, porge aiuti a' bisognosi, i miseri sostenta, i disperati conforta. ¶ *Perfugium habemus ad Deum in nostris calamitatibus; tranquillitas est in nostris tempestatibus; naufragium timentibus portus est: afflictos facile diuina pietas excitat: amplissima est diuina liberalitas: patet omnibus, latissime patet, amplissime patet, ubique locorum est, nusquam non est diuina benignitas; cui non benigne facit Deus? ecquis est, in quem Dei benignitas non exstet, qui diuinam benignitatem non senserit, expertus sit, re ipsa cognouerit, perspicue uiderit, clarissime perspexerit? nemo diuinam opem frustra implorauit: praesto est, adest, opem fert, opitulatur, subuenit Deus inuocantibus eum, implorantibus eum, confugientibus ad eum, egentibus, miseros subleuat, desperatione debilitatos confirmat, fulcit, sustinet, laborantibus subsidio est.*

Vedi, Diuoto, Partito lodeuole, Seruire a Dio, Souuenire.

Dipingere.

Vedi, Pingere eccellentemente.

Diporto.

Vedi, Dilettare, Rallegrarsi.

Dir bene.

Auuenga che a' tuoi meriti non si conuenga, nondimeno ho detto ben di te, ho parlato di te hono-

honoratamente, con tua lode ho ragionato, ho parlato in guiſa, che lode te n'è ſeguito, ti ho lodato, honorato, eſſaltato, ſublimato ne' miei ragionamenti. ¶ *Licet non optime de me ſis meritus, bene tamen tibi dixi, honorifice de te ſum locutus, mea fuit in te honorifica oratio, uerbum ex ore meo nullum exijt, niſi tua cum laude coniunctum, laudes in te contuli, licet immerentem, licet immerito tuo, laudaui te, extuli, ornaui, affeci laudibus, extuli, ornaui; praeclara quaedam in te contuli: dixi de te, quae tibi laudem parerent; ijs de te uerbis uſus ſum, quae ad te honeſtandum ualerent, uim haberent.*

Dir male.

Ogniuno dice gran mal di te, ſconciamente di te parla, ſtranamente ti uitupera, ua ſpargendo di te brutte coſe, e dishoneſte, ragiona con gran libertà contra l'honor tuo, ragiona di te in tal maniera, che macchia, & oſcura l'honor tuo. ¶ *Peſſime tibi omnes dicunt, turpiſſime, atque acerbiſſime de te loquuntur: turpia quaedam, atq. inhoneſta in te conferunt: ualde te exagitant, iactant, inſectantur, uituperant, accuſant, carpunt, uellicant: omnes tibi grauiſſime obtrectant, de tua exiſtimatione multum detrahere conantur, liberrime inuehuntur in te, nefaria quaedam de te diſſipant, diſſeminant, iactant, maledictis te onerant grauiſſimis: maledicta in te conferunt, congerunt, coijciunt: ita de te loquuntur, ut honori tuo labem inferant, adſper-*

adspergant maculas, tenebras offundant, ut honorem tuum turpi labe inficiant.

Dir molto.

Se l'eloquenza consiste nel dir molto, nel lungo ragionare, nelle molte parole, tu sei il piu eloquente huomo del mondo. ¶ *Si, cuius est prolixior, longior, uberior oratio, si, qui diutius loquitur, qui longiorem sermonem habet, qui plura uerba facit, is eloquentiam possidet; si ei, qui uerbosior est, qui plura effundit uerba, ei laus eloquentiae debetur; si uerborum in copia sita est eloquentia; tu omnium, qui uiuunt, eloquentissimus es, omnes mortales eloquentia anteis.* Vedi, Breuità.

Dir uillania.

Non sta bene a dir uillania ad alcuno. ¶ *Conuicium cuiquam facere non debemus: male cuiquam dicere non decet: dicere conuicium cuiquam, iacere conuicium, conferre conuicium in quemquam, conuicijs quemquam afficere, uexare, exagitare, iactare, turpe est, laudis non est, laudi non est.*

Disagio.

Cesare nella guerra di Spagna condusse le genti di Pompeio a grandissimi disagi; in bisogno grande di tutte le cose, a durissimo partito. ¶ *Caesar Hispaniensi bello Pompeij copias in summas angustias compulit, in maximas omnium rerum difficultates coniecit, eo redegit, ut omnium rerum paenuria laborarent, inopia premerentur, conficerentur, pessime acciperentur, in maximis*

angustijs,

anguſtijs, difficultatibus uerſarentur, plurimis incommodis afficerentur, plurima ſuſtinerent incommoda.

Non potendo darti utile, non intendo di uoler darti diſagio, ſconcio, diſconcio, incommodo. ¶*Si tibi utilis eſſe non poſſum, incommodare tibi nolo, incommodo tibi eſſe, incommodo te afficere, incommodum tibi afferre, parere, praebere.* Vedi, Camino, Careſtia.

Diſcendenti.

La tua gloria paſſerà a' tuoi diſcendenti; tranſferiraſſi a quei, che da te naſceranno, a' tuoi ſucceſſori, che da te haueranno, traheranno origine, origineranno ſi, procederanno, ſaranno prodotti, diſcenderanno, hauranno diſcendenza. ¶*Tua gloria ad tuos nepotes propagabitur, ad eos, qui ex te naſcentur, orientur, ad tuos ſucceſſores, qui abs te originem ducent, trahent, genus ducent, deſcendent, prodibunt, manabunt, gignentur.*

Diſcepolo.

Demoſthene fu diſcepolo di Platone, fu ſotto la diſciplina di Platone, hebbe Platone per maeſtro, fu ammaeſtrato da Platone, imparò da Platone, andò a ſcuola da P. ¶*Demoſthenes fuit Platonis diſcipulus, ſub Platonis diſciplina fuit, Platone uſus eſt magiſtro, praeceptore, habuit magiſtrum, a Platone eruditus, excultus, doctrina fuit, didicit, doctrinā hauſit, litteris imbutus fuit, Platonis inter diſcipulos fuit, Pl. gymnaſium frequentauit, triuit, Pl. praeceptis*

K im-

imbutus est, Platonem audiuit, apud Platonem litteris operam dedit.

Disconcio.

Quanto a me, me ne contento, pur che tu lo faccia senza tuo disconcio, senza disagio, senza incommodo, con tuo acconcio, agio, commodo. ¶*Quod ad me attinet, facile patior, modo sine tuo incommodo fiat, modo ita facias, ne tibi incommodes, ne incommodo tibi sis, incommodo tibi sit, contra tuum commodum sit, tuo commodo aduersetur, quod commodo tuo facere possis, commode facere possis, sine molestia tua fiat.*

Discordare.

Siamo discordanti, diuersi di opinione, ma nell'amarci l'un l'altro molto conformi: diuerse sono le nostre opinioni, ma gli animi si accordano: siamo differenti di opinione, non ci accordiamo nelle opinioni. ¶*Discrepant sententiae nostrae, cum tamen aeque inter nos amemus, mutuus inter nos amor sit: opinione dissentimus, non uoluntate: nostrae sententiae non congruunt, cum animi tamen nostri in amore consentiant: non idem sensus est, non idem iudicium, eadem tamen uoluntas, eadem beneuolentia: opinionum est inter nos dissimilitudo, non animorum: diuersa sentimus, eadem tamen uolumus: animorum consensus inter nos est, opinionum dissensio: opinionum dissensione discrepamus: non idem, aliter, diuerse, uarie sentimus: non, quod tibi,*

tibi, mihi idem uidetur, placet, probatur.

Vedi, Opinione diuerſa.

Diſcordia.

Per le diſcordie ciuili ſono ruinate molte republiche, per le ſeditioni, le conteſe, le ſette, le fattioni, le parti: le diſcordie ciuili molte città delle piu honorate hanno diſtrutte, ruinate, a ruina condotte, mandate a male, gittate a terra. ¶ *Multas reſpublicas, opibus admodum florentes perdiderunt, euerterunt, ſolo aequarunt, diruerunt, exciderunt, afflixerunt, ſuſtulerunt domeſticae ſeditiones, inteſtina bella, controuerſiae inter ciues, ciuium diſſenſiones, ciuiles diſcordiae, partium contentiones: e ciuilibus diſcordijs, contentionibus, controuerſiis, diſſenſionibus, ſeditionibus multarum rerum publicarum pernicies fluxit, manauit, orta eſt; multis urbibus perniciem, exitium, peſtem, excidium, ruinam, interitum attulerunt, exitio fuerunt.*

Diſcorteſe.

Non uidi mai huomo piu diſcorteſe di lui: non conobbi mai diſcorteſia maggiore in huomo, del mõdo: niuno mai conobbi a corteſia piu nimico, da corteſia piu lõtano, a corteſia piu contrario. ¶ *Neminem, qui tam longe ab humanitate abeſſet, tam eſſet alienus ab humanitate, tam expers humanitatis, in quo minus eſſet humanitatis, umquam uidi: omnem prorſus humanitatem, liberalitatemq. naturae ſic ignorat, ut nemo magis: minime omnium de humanitate laborat: officium*

beant; ut in illum nemo ſit optime animatus, nemo illi faueat, nemo de illo bene exiſtimet: nulla fruitur hominum beneuolentia: premitur odio multorum: inuidiae eſt, odio eſt: in inuidia eſt, in odio eſt.

Io ho una diſgratia particolare: non ha paragone, ſenza eſſempio, eſtraordinaria, maggior di ogni altra è la mia ſciagura. ¶*Praecipua, propria, minime communis mea fortuna eſt: ſingulari ſum fato: longe alia condicione ego ſum, ac ceteri: ea eſt mea condicio, mea fortuna, ut conferri mecum nemo poſſit, ut exemplum ſimile plane nullum extet.*

Dishonore.

Ti ſarà dishonore, il conſumare la tua robba in coſe uane, lo ſpendere le tue facoltà uanamente. ¶*Si tuam rem male diſſipaueris, perdideris, conſumpſeris, in res inanes erogaueris, conieceris, dedecori tibi erit, infamiae, ignominiae, turpe tibi erit, infamia conſequetur.*

Vedi, Conſumare, Facoltà, Opi-
one diuerſa, Scorno, Villaneggiare.

Diſperare.

*uoglio però diſperarmi affatto, quantun-
rtuna mi habbi tolto ciò che di buon ha-
n i tendo di uoler abbandonar me ſteſ-
r ia ogni ſperanza, pormi in diſpera-
mi cader nella diſperatione, entrar
e.* ¶*Etſi fortuna mihi cariſſima
lit, eripuit, ademit, etſi me orba-
omnibus, quae homini cariſſimae*

ſunt in uita, non faciam tamen, non committam, ut ipſe me plane deſeram, atque deſtituam, ut omnem plane ſpem abijciam, ut ab omni ſpe animum abducam, ut de meliore ſtatu deſperem, ut ad deſperationem adducar, redigar: fortuna me prorſus omni ſpe ſalutis orbauit; nec tamen nihil ſpero: excluſa ſpes omnis uidetur eſſe meliorum rerum, aliqua tamen ſpe nitor, ſuſtentor, fulcior.

Diſpiacere.

Gran diſpiacere mi ha dato la lettera, oue ſcriui la morte di tuo padre; gran dolore mi ha recato, apportato; di gran dolore mi è ſtato cagione; mi ha poſto in grande afflitione; mi ha generato nell'animo una gran malinconia. ¶ *Magnum mihi dolorem, grauem ſolicitudinem, acerbitatis multum attulit, peperit epiſtola tua de interitu parentis tui; magno me dolore affecerunt litterae tuae; ualde me perturbarunt, afflixerunt, commouerunt; acerbe ſum affectus litteris tuis; moleſtiae plurimum, doloris, ſolicitudinis, acerbitatis cepi, accepi, ſuſcepi, tuli, contraxi, hauſi; legi magno cum dolore, moleſtiſſime litteras tuas.*

Sento qualche diſpiacere. ¶ *Aliquid me mordet, pungit, afficit: eſt quiddam, quod moleſtius feram, ſubmoleſte feram, in quo non nihil offendar.* Vedi, Dolore, Faſtidio, Malinconia.

Diſporſi.

Io non potrò mai diſpormi, indurmi, a parlargli, all'andare a parlargli: non potrò ottenere,

im-

impetrare da me ſteſſo, dall'animo mio, indurmi a far queſta uiolenza all' animo mio; durerò gran difficoltà, ſoſterrò molta fatica, difficil coſa, & molto laborioſa mi ſarà. ¶ *Vt illum adeam, ad illum accedam, ad illum me conferam, illum alloquar, ſermonem cum illo habeam, illius uultum ſubeam, imperare mihi non potero, impetrare a me non potero, adduci numquam potero, ipſe mihi perſuadere, animum inducere, animo uim inferre non potero, neque adduci mea ſponte, neque ulla impelli ratione potero: nihil mihi difficilius, laborioſius, moleſtius, nihil maioris negotij, quam ut cum illo ſermonē iungam, ut illi ſermonem edem.*

Diſpoſitione di animo.

Vedi, Animo, Elettione.

Diſpregio.

Vedi, Sprezzato.

Diſſomiglianza.

Vedi, Differenza.

Diſtruggere.

Vedi, Diſcordia, Ruina.

Diſturbare.

Temo di non hauerui diſturbato, ſturbato, impacciato, noiato, moleſtato, impedito, interrotto, di non hauerui dato, recato, cagionato diſturbo, impaccio, noia, moleſtia, impedimento, di non hauerui diſcommodato, incōmodato, dato incommodo. ¶ *Timeo, ne tua negotia diſturbarim, interruperim, impediuerim, interturbarim, impedimento tuis rebus fuerim, aliquid morae, impedimenti attulerim, ne tibi moleſtus fuerim, mole-*

ſtiam exhibuerim, me tibi intempeſtiue obtulerim.

Diſturbo.

Vedi, Impaccio.

Diuenir grande.

Vedi, Auaritia.

Diuerſa opinione.

Vedi, Opinione diuerſa.

Diuerſo ſtato,

Vedi, Stato diuerſo.

Diuolgare.

La coſa è già diuolgata, è publicata, è ſcoperta, è manifeſtata, è uenuta a luce, è ſtata recata in luce, ſi ſa per tutto. ¶ *Res iam euulgata, perulgata eſt, percrebuit, increbuit, patefacta eſt, in lucem, uulgus prodijt, in apertum prolata, producta eſt, emanauit, permanauit, clara eſt; aperta eſt, omnibus, claret; liquet, patet.*

Diuoto.

Chi è diuoto, è riuerente uerſo Iddio, in ogni coſa è felice; chi diuotamente, e religioſamente uiue, chi gouerna la ſua uita con religione, chi ſerue a Dio, riueriſce Iddio. ¶ *Qui pius eſt, religioſus, pius in Deum, qui honorem Deo praeſtat, Deum animo ſpectat; Deo ſeruit, qui pietatem, & religionem colit; qui ſuum animum, ſuas cogitationes; ſua conſilia ad Deum refert, qui pie, religioſeq. uiuit; qui cum pietate uitam ducit, qui omnibus in rebus ducem Deum ſequitur, duce Deo utitur, ad Deum ſpectat, cuius eſt uita cum pietate coniuncta, qui nihil non pie, nihil non cogi-*

tet

tat cum religione coniunctum; ei optata omnia contingunt, feliciter omnia ſuccedunt, nihil non proſpere ſuccedit.

Tu non ſtai diuotamente in chieſa; ſerui poca diuotione; attendi a Dio con poca diuotione; dimoſtri uerſo Iddio poca riuerenza, poco riſpetto. ¶ *Non ſatis diligenter, parum pie, minus religioſe, quam conueniat, ſacris operam das, in templo uerſaris, Deum colis: ſatis pie non agis in templo; pietas in te deſideratur, requiritur: non eam pietatem, non eam religionem, quae Deo debetur, praeſtas in templo.*

Dolore.

Io mi dolgo, quanto ogni altro, della ruina della patria: ſento diſpiacere al pari di ogni altro, non meno di ogni altro. ¶ *Nemini concedo, qui maiorem ex pernicie, & peſte patriae moleſtiam traxerit: tam doleo patriae interitu, exitio, quam qui maxime; ita, ſic doleo, ut nemo magis, ut nemini concedam; angor, torqueor, crucior, ſollicitor, afficior pernicie patriae, ſic, ut nemo umquam ex ullo caſu, aut ulla omnimo calamitate plus hauſerit acerbitatis, grauius doluerit, maiorem dolorē ceperit, maiorem in ſollicitudine inciderit, deuenerit, adductus ſit.*

Dolgomi del tuo dolore: affligomi della tua afflittione: è commune tra noi queſta paſſione: parimente ſoſtengo la tua pena. ¶ *Doleo dolorem tuum: doleo tuo maerore: ſocius aegritudinis tuae ſum: particeps ſum maeroris tui: de tuo dolore communico: communis, par, ſimillimus,*

idem

idem utriusq. dolor est: pariter ac tu, aeque ac tu, similiter ac tu, non aliter ac tu, non secus ac tu, itidem ut tu, nihilo leuius quam tu, doleo, dolorem suscipio, capio, traho, haurio.

Vedi, Affanno, Confortare, per consolare, Consolare, Consumare, Dispiacere, Incomportabile, Per l'amor tuo, Rinouare, Tempo lungo.

Donare,

Non è tuo costume di donar ad alcuno: non hai per usanza, non sei solito, non sei auuezzo, non usi, non costumi far presenti ad alcuno, usar liberalità uerso alcuno, essercitar la liberalità con alcuno. ¶ *Donare cuiquam, dona dare, largiri, munus offerre cuiquam, donis quemquam afficere, donare quemquam munere, dona in quemquam conferre, munera conferre, liberalis in quemquam esse, liberalitate uti, liberalitatem exercere non soles, non consueuisti.*

Tu doni assai poco, perche poco hai da poter donare: poco sei liberale, perche poco ricco: la tua liberalità è ristretta, per mancamento di robba. ¶ *Parcus es in conferendis muneribus, quia copiae tibi non suppetunt: angusta est tua liberalitas, pro tenuitate copiarum: ideo benignus & liberalis ualde non es, quia non ualde abundas, non ualde copiosus es: qui potest esse prolixa, atq. ampla tua liberalitas, cum angusta sit res tua familiaris? largiris tenuiter, infra modum potius, quam supra modum, quia non satis*

a copijs paratus es: ideo large non das, quia, quod des, non habes.

Dormire.

Vedi, Addormentarsi, Destarsi, Vigilare.

Dotto.

Egli è dotto assai in medicina: è bene intendente; ha buona intelligenza; intende bene la medicina: sa molto di cose di medicina: è passato molto inanti nella scienza di medicina: conosce eccellentemente l'arte del medicare: è assai instrutto di cose di medicina: ha molta dottrina, intelligenza, cognitione, notitia, scienza di medicina. ¶ *Bene doctus est, eruditus, instructus medica scientia, medendi arte, medicis litteris: sciens in primis est, peritus, intelligens, gnarus medicinae: longe processit in medicinae scientia: nouit penitus medicinam, tenet possidet, callet: medicinae scientiam ita est assecutus, ut pauci: medicinae scientia ualet, floret, praestat, excellit: medicinae doctrina, scientia, peritia, cognitione, intelligentia, eruditione cum paucis conferendus est, inferior nemini: nota ei praeclare medicina est: patent ei, quae multos latent, ex medica scientia, ex medendi arte: multum hausit ex ijs libris, unde manat medicinae cognitio: medicinae scientiam plane complexus est, mente, atque animo comprehendit, ingenio sibi aperuit, comparauit, peperit.*

Egli era dotto leggiermente: poche lettere sapeua: non era penetrato molto inanti nelle lette-

re:

re: haueua lettere da dozzina, da buon mercato, di poco prezzo, communi, poco rare, del uolgo, non delle secrete, non eccellenti, non esquisite: non era passato oltre a' principij delle lettere: non era entrato molto a dentro: non haueua beuuto de' fonti segreti: non era compiutamente, interamente, eccellentemente, da douero letterato. ¶ *Litteras plane non nouerat: parum in uia litterarum processerat: litteras uix attigerat, gustauerat: litteras a limine salutauerat: ex abditis litterarum fontibus aut nihil, aut parũ hauserat: litteris erat mediocriter, leuiter, uulgariter, non admodum, haud satis, haud multum eruditus, institutus, instructus: plane, perfecte, absolute, exquisita quadam ratione, excellenter, egregie, praeclare litteratus non erat: longe aberat a perfecta litterarum scientia: reconditae, interiores, exquisitae, singulares, egregiae in illo litterae non erant: uulgares in illo litterae non erant.*

Egli è molto dotto. ¶ *Multae sunt in eo litterae, & eae quidem reconditae, & exquisitae.*

Vedi, Compiutamente.

Douere.

Vedi, Honesto.

Dubio.

E dubio, è cosa dubiosa, è da dubitare, non è ben chiaro, non palese, non manifesto, che fine sia per hauere la guerra. ¶ *Dubium est, dubitandum est, dubitari potest, in dubio est, est cur dubitetur, dubitationem res habet, ambiguum est, in dubio uersatur,*

uersatur, in dubio positum est, in ambiguo, in ancipiti, plane non constat, non patet, non liquet, apertum non est, perspicuum, dilucidum, dilucide non patet, qui sit belli exitus futurus: de belli euentu potest ambigi: certo diuinare, conijcere, augurari, affirmare non licet, exploratum non est, certa coniectura non est: in dubium uocari potest euentus belli, in dubium uenire, in dubitationem adduci potest, in utramq. partem iudicari de belli euentu: anceps, de belli exitu, ambigua, dubia, incerta, difficilis admodum, obscura, quae obscuritatis, & erroris habet multum, non simplex, non aperta, non perspicua, parum certa diuinatio, coniectura, opinio est: coniecturam facere de belli exitu cui licet? quid in bello casurum sit, utram in partem inclinatura uictoria, nemo dispicit, uidet, intelligit, nouit: exitum belli certa ratio non ostendit, non promittit.

Trouomi in gran dubio, a dubioso partito: pendo in questa parte, & in quella: da due pensieri è tirato l'animo mio: non mi so risoluere: non so pigliar, prender partito, determinare, deliberare, appigliarmi al meglio. ¶ *Anceps ualde sum: in ancipiti cura uersor: non dispicio, non dijudicio, utram in partem me dem, utrum sit rectius, conducibilius, eligendum: consilium non explico: exitum non reperio: animi pendeo: dubius sum: incertus sum: exploratum, apertum, certum non habeo: dubitatio me tenet: difficilis mihi deliberatio est: lubricus ad deliberandum locus: teneor implicatus: uarie distrahor: in utramque partem*

ani-

animus inclinat: dubia cogitatione, ancipiti cura distrahor, iactor, uersor: pendet animus, fluctuat, labat in consilio, nutat, non consistit, nihil habet explorati: ualde haereo: nihil explico: nihil expedio: expedire me nequeo: quid consilij capiam, ignoro: explicata, explorata capiendi consilij ratio mihi non est: consilium capere nescio: impedita deliberandi ratio est: consilium deest: explicare nihil queo: inops consilij, inops a consilio sum: consilium diu frustra quaero.
Vedi, Animo dubioso, Certamente.

Durare.

Vedi, Continuare.

E

Eccellente.

Niuno può essere eccellente in tutte le cose; può hauere il primo luogo, essere il primo, superare ogniuno, non hauer pari, soprauuanzar tutti, essere senza paragone, incomparabile, portar la palma, hauer il primo honore, esser superiore, maggior di tutti, eccedere tutti. ¶ *Nemo in omnibus potest excellere, praestare, primas ferre, primus esse, superare omnes, aequalem non habere, esse sine aequali, omnibus praeire, anteire, antecellere, praecellere, eminere, insignis esse, familiam ducere, cum nullo conferri, praeferri omnibus, esse antesignanus.*

Effetto.

Si trattò lungamente, ma l'effetto non seguì; la

la cosa non si fornì, non si conduſſe ad effetto, eſſeto non hebbe, non fu mandata ad effetto, non uenne a fine, non ſi diede effetto alla cosa, non ſi operò. ¶ *Diu deliberatum, actum, consultatum eſt; perfecta tamen, confecta, absoluta, profligata, ad finem perducta res non eſt: exitum res non habuit, ad exitum non uenit, perducta non eſt: deliberationem consecuta res non eſt.* Vedi, Auuenimento, Errare, Partito cattiuo, Succedere bene.

Effetto contrario.

Conforme effetto al desiderio mio, alla ſperanza, al mio penſiero non è ſeguito, riuſcito: il mio desiderio non ha hauuto effetto, non è riuſcito a fine: quel, ch'io desideraua, non è ſucceſſo: non è auuenuto quel ch'io credeua: io mi ſono ingannato di opinione: è auuenuto contra il desiderio mio: differente dal desiderio, diſſimile al desiderio l'auuenimento è ſtato: non mi è riuſcito, mi è fallito, mi ha ingannato il penſiero: diuerſo dal penſiero è ſtato l'effetto: l'auuenimento non è ſtato ſimile all'effetto: non è la coſa peruenuta a quel fine, doue l'animo miraua: io ſperaua una coſa, e n'è auuenuta un'altra: falſa ſperāza è ſtata la mia: alla mia ſperanza il deſiderato fine nō è ſeguito. ¶ *Nō ſucceſſit ut ſperabā: nō cecidit, ut optabam: praeter meam ſententiā, uoluntatem, contra uoluntatem, contra quam uolebam, non ſecus, aliter atque opinabar, ut uolebam, ſecus ac uolebam, euenit, accidit, contigit, ſucceſſit: exitum res habuit alienum a ſententia, ſpe, uoluntate, diſ-*

dissimilem uoluntatis minime cum animo, uoluntate congruentem, ab animo meo discrepantem, abhorrentem, diuersum, contra spem; aduersum uoluntati: exitus rei, euentus rei uoluntati non respondit: optatum exitum consecuta res non est, ad exitum non peruenit: res pro uoluntate non successit: cupiditatem fortuna frustrata est, fefellit, delusit, irritam fecit: summa cupiditas, res plane nulla fuit: speratum euentum, exitum, sortita res non est, nacta non est, adepta non est: spes me frustrata est, fefellit, decepit, delusit: spem meam non is, quem uolebam, exitus est consecutus: non processit ex animi sententia: aliter, ac sperabam, contigit: inanem fuisse meam spem, exitus rei declarat: opinione sum deceptus: falsa me spes aluit: falsa lactauit opinio. Vedi, Aspetarione.

Effetto uicino.

Penso, che a quest'hora sia seguito qualche effetto, o sia tosto per seguire, non sia lontano, sia uicino, si approssimi, si auuicini: stimo, che la cosa non sia dall'effetto lontana. ¶ *Puto rem aut iam esse aliquam, aut appropinquare: aut confectum iam aliquid, aut inibi esse arbitror: ut opinio mea fert, res non abest longius, non longe absumus a re, longinqua res non est.*

Elegantemente.

Questa sentenza elegantemente fu usurpata da Demosthene, con molta eleganza, leggiadria, con molto bel modo, maniera, leggiadramente, politamente, con grande eloquenza, molto gar-

bata-

batamente, molto acconciamente fu detta. ¶ *Haec ſententia a Demoſthene pereleganter eſt uſurpata, ſingulari elegantia, eloquentia, admodum concinne, appoſite, ornate, magno cum lepore, percommode explicata eſt.*

Elettione.

Io ti amo e per obligo, e per elettione, indotto non tanto da' benefici tuoi, quanto dal giudicio mio: oltra l'obligo ch'io ti ho, l'opinione mia delle tue qualità ad amarti mi coſtringe: ſeguo nell'amarti il giudicio mio, oltre che i tuoi benefici mi muouono: naſce l'amor mio da giudicio parimente, e da obligo: ti amo per li tuoi meriti, & per naturale diſpoſitione dell'animo mio. ¶ *Diligo te beneficio quidem tuo prouocatus, ſed iudicio etiam incitatus meo: meus in te amor ex iudicio fluxit: meum de te iudicium conſecutus amor eſt: mea de tuis uirtutibus opinio beneuolentiam peperit: contuli me ad te amandum, quia te dignum amore iudico, quoniam amabilis es, is es, qui amandus uideare: fit beneficijs tuis, & inductione quadam animi mei, ut te diligam.*

Buona elettione hai fatta, ſauiamente hai giudicato, hai conſigliato te ſteſſo, ti ſei appigliato a ſauio conſiglio, utile partito hai preſo, lodeuole deliberatione hai fatto, hai eletto il meglio, mettendoti allo ſtudio delle ſcienze. ¶ *Optimam partem elegiſti, ſapienter uitam inſtituiſti, rectum curſum cepiſti, optimo iudicio uſus es, ſa-*

pienter indicasti, cum te ad ingenuarum artium studia contulisti.

Vedi, Partito lodeuole, Seruire a Dio.

Ho eletto di patire piu tosto ogni cosa, che di lasciare l'impresa. ¶*Statui, decreui, hoc mihi proposui, hoc deliberaui, consilium hoc cepi, quiduis potius perpeti, quam susceptam rem abijcere, ab incepto desistere, institutum omittere.*

Eloquente.

Chi uuol diuenir eloquente, studij Cicerone, chi uuol diuentar facondo, ben parlante, bel dicitore, bel parladore, uuol dire il suo concetto, pensiero felicemente, con eloquenza, con copia di dire, con eleganza, uuol acquistare polita parladura, uuol con le sue parole uolger, allettare, tirare, dilettare, dominare gli animi de gli uditori, accattar da chi l'ascolta beneuolenza, & attentione. ¶*Qui uult eloquens euadere, det operam Ciceroni; qui uult facundus, disertus esse, uult suae mentis cogitata eloquenter, copiose, eleganter, explicare, eloqui, efferre, enunciare, qui bene dicere, uerbis allicere, pertrahere, permouere, cõmouere, flectere, delectare, afficere audientium animos, ab audientibus beneuolentiam, & attentionem uenari, captare, elicere, qui eos, apud quos dicit, attentos, dociles, & beneuolos sibi reddere, qui de quacumque proposita re apte, prudenter, explicate, abundanter, illuminate & rebus, & uerbis, numero seq. dicere uult.*

Elo-

Eloquenza.

Vedi, Auuocato, Dir molto, Vtile.

Entrare.

La porta ui sta aperta, entrate quante uolte ui piace; uenite dentro, passate, fateui, cacciateui dentro. ¶Fores tibi patent, ingredere quoties uelis: subi, introi, intra, introgredere, introueni, transi, accede, confer te.

Vedi, Chiudere.

Errare.

Se ti gouernerai per consiglio tuo, non commetterai errore, non commetterai difetto; bene te ne seguirà, te ne auuerrà quel che desideri: se sauiamente ti consiglierai, non caderai in errore, seguirà al tuo consiglio buon' effetto. ¶Tuo consilio si uteris, te ipsum si audies, ipse tibi si obtemperaueris, morem gesseris, obsecutus fueris; nihil errabis, nihil contra rem tuam, nihil a tuis rationibus alienum committes, non laberis, non offendes, non cecideris, nullam offensionem, nullum casum, aut errorem timebis, sapienter statues, recte iudicabis, optimam rationem inibis.

Vedi, Colpa, Difetto, Effetto contrario.

Escusare.

Vedi, Iscusare.

Essaudire.

Iddio essaudischi le nostre preghiere, presti benigne orrecchie alle nostre preghiere, non sian uane, & senza effetto, appo Iddio le nostre preghiere, non si lasci in uan pregare, adempischi i

nostri prieghi. ¶ *Deus preces nostras exaudiat; ne auersetur nostras preces, ne despuat, ne contemnat, ne despiciat; nostris precibus flectatur, moueatur; nostras preces admittat, aequis auribus accipiat, suscipiat, percipiat, non auersis auribus audiat; ne precibus nostris aures claudat; facile aures det, praebeat, praestet; pateant aures Dei nostris obsecrationibus.*

Espedire.

Vedi, Fornire.

Esperienza.

Vedi, Imparare, Inganno, Isperienza, Prattico.

Esprimere.

Non posso con parole dimostrare, pienamente esporre, esprimere a bastanza, interamente narrare quello che ho nella mente. ¶ *Mentis cogitata, consilia, animi sensa, sensus intimos, non est ut possim enunciare, proloqui, uerbis, oratione, sermone depromere, explicare, explanare, exprimere, efferre, enunciare, patefacere, ostendere: exprimendi animi sensus impar oratio est, non sufficit, uerba desunt, apta uerba requiruntur: mentem oratio non assequitur, non aequat, exprimere satis non potest.*

Essentione.

Ottenne l'essentione d'ogni grauezza, per merito della sua uirtù. ¶ *Virtute sua consecutus est, nihil ut publice penderet, fructum ut nullum publice penderet, ut uectigalis non esset, ut esset immunis, ut ex eorum numero, qui publice aliquid pendunt, eximeretur, nihil ut publice sol-*

ce solueret, ut esset expers eorum onerum, quae publice imponuntur, ut nullam pecuniam in commune conferret, ut publicis oneribus uacaret, tributarius ut nō esset, tributū ut nullum conferret.

Essequie.

Io gli feci fare assai honorate essequie: posi studio, perche fosse honoratamente sepellito. ¶ *Funus ei satis amplum faciendum curaui: dedi operam, ut funere satis amplo, satis magnifico, satis honorifico efferretur, ut exsequijs honestaretur: exsequijs eum honorificis prosecutus sum: honorifice sepultus est, sepultura honestatus est: funeris, exsequiarum, sepulturae honore non caruit: habuit in funere, quae illum decorarent, illi honorem adderent, decori essent, honori essent.*

Essequire.

Vedi, Vbidire.

Essercitato.

Vedi, Assuefatto.

Essercito.

Era ualoroso l'essercito di Cesare, ma non grande: poco numero di soldati Cesare haueua, ma la fortezza loro era grande. ¶ *Genere potius, quam numero, firmum exercitum habebat Caesar: frequentes admodum Caesaris copiae non erant, sed fortitudine praestabant: erat in castris Caesaris uirtus, multitudo non erat: non militum copia, frequentia, numero, sed eorum uirtute, robore, fortitudine, animi praestantio, corporis uiribus ualebat Caesar: numero exiguus erat Caesaris exercitus, firmitate amplissimus.*

Tutta la caualleria fu tagliata a pezzi. ¶ *Omnes equitum turmae occidione occisae, caesae, concisae, trucidatae, obtruncatae, profligatae sunt.* Vedi, Vincere uno essercito.

Essortare.

Non uoler essortarmi, confortarmi, consigliarmi a quest'effetto: non mi dar questo consiglio: non adoperar argomenti, o ragioni per indurmi a questo. ¶ *Noli me hortari, cohortari, ut hoc faciam: ne mihi sis auctor huius consilij: ne me rationibus ad hoc impellas: ne cohortatione utaris: ne cohortationem suscipias: suadere noli.* Vedi, Confortare, per essortare.

Estraordinar.

Vedi, Disgratia.

Età.

Egli è di età di dodici anni. ¶ *Annos duodecim natus est: duodecimum aetatis annum agit: aetas ei est duodecim annorum: duodecimum aetatis annum non excesit, non egressus est, non expleuit.*

Tu sei in età robusta. ¶ *Flores aetate: integra, firma, ualida aetate es: aetate uiges, uales, ualidus es, firmus es: uiget aetas.*

Nell'età, ne' tempi de' nostri maggiori, era grande infamia, il dir bugia. ¶ *Maiorum nostrorum aetate, tempestate, temporibus, quo saeculo maiores nostri uixerunt, mendacium probro maximo fuit, mendacium dicere, mentiri turpissimum fuit, ueritas ita colebatur, ut falsi homines pessime audirent.* Vedi, Vecchiezza.

F.

FACCIA.

Quanto ho potuto comprendere dalla faccia, dal uolto, dal uiso, dalla fronte, da gli occhi, da que' segni, che nella faccia l'animo dimostrano, non ha buon'animo uerso di me, è di un mal talento, ha trista mente uerso di me.¶*Quod ex facie, ex uultu, ex oculis, & fronte potuerim colligere, conijcere, intelligere, suspicari; ut potui de uultu, qui est index, & imago animi, coniecturam facere, ex ea significatione, quam mihi uultus dedit, ut mihi uultus significat, ostendit, ut signa quaedam, quae animum uultu coarguunt, patefaciunt, exprimunt, mihi demonstrant, male animatus in me est, pessime de me sentit, inimice cogitat aduersus me, animo est mihi inimicissimo, admodum infenso.*

E' bella di faccia.¶*Facie liberalis est, facie liberali: facies ei liberalis est, pulchra, formosa, quae ad amandum alliciat, quae amorem conciliet.* Vedi, Viso finto.

Facende.

Non uoglio interrompere le tue facende, le tue occupationi, porgerti molestia tra tante cure, tanti affari, tanti negoci, tante brighe. ¶ *Nolo tuas occupationes interpellare, tibi tam occupato molestus esse, molestiam exhibere, obstrepere: nolo tuorum negotiorum cursum impedire, tuis rebus impedimento esse, auocare te a tuis negotijs, curis, occupationibus.*

Fa le mie facende: negocia per me: ha in ma-

no li miei affari: è mio fattore, mio agente.
¶*Meas rationes tractat: mea negotia gerit: meas res curat, administrat: meus procurator est: mea negotia procurat: is est, cui res meas commisi, credidi, commendaui, tradidi, mandaui: sustinet rerum mearum curam.*
Vedi, Cosa, Tempo, Trafficare, Vacanze.

Faceto.

Egli è tanto faceto, che fa ridere ad ogni parola: è nelle burle eccellente: sa burlare di modo, che diletta a marauiglia. ¶*Dicta dicit eiusmodi, ijs utitur dictis, ita facetijs ualet, ita belle, scite, uenuste, argute, ingeniose, festiue, lepide iocatur, ut singulis uerbis risum excitet, commoueat, faciat, ut audientes mira uoluptate perfundat: eius dictis, facetijs, iocationibus mire capiuntur omnes: multae facetiae, multusq. lepos in eo inest.*

Facilmente.

Facilmente, senza fatica, senza molta pena, ageuolmente resiste il sauio alla fortuna: non è gran difficoltà ad un'huomo sauio, non è di gran briga, di molto affanno, il sostenere l'impeto della fortuna: poca fatica dura il sauio, assai leggier carico è ad un sauio lo schermire contro alla fortuna, il difendersi dalle ingiurie della fortuna. ¶*Facile, non difficulter, non laboriose, paruo negotio, satis leuiter, qui sapientia ualet, fortunae resistit: sapienti facile est, non difficile, non laboriosum, operosum non est, negotij nihil est, difficultatis non est, laboris non est, difficilis operae non est, impetum fortunae sustinere, tueri se ab iniu-*

iniurijs fortunae. Facoltà.

Tuo padre con essercitio honorato acquistò le facoltà, le ricchezze, la robba, le sostanze, i beni che hai; e tu bruttamente, per uie dishonorate, con infamia tua il patrimonio consumi, distruggi, mandi a male. ¶ Pater tuus opes, diuitias, rem, ea quae tu possides, quae tibi reliquit, bonis artibus, honestis rationibus, laudabiliter, honeste bona quaesiuit, collegit; at tu malis artibus, improbis rationibus, inhoneste, turpiter, per nequitiam, per luxum, ac libidinem patrimonium exhauris, dissipas, consumis, perdis, male perdis, disperdis.

Vedi, Consumare, Dishonore, Ricco.

Falso.

E' falso ciò che dici, non è uero, è contrario al uero, lontano dal uero, bugia, menzogna. ¶ Quidquid dicis, falsum est, minime uerum, alienum, seiunctum a ueritate, abest a uero, aduersatur ueritati, mendacium est: falsa est omnis oratio tua: quidquid loqueris, falso loqueris.

Fama.

Deue ogniuno desiderare di acquistarsi buona fama, buon nome, bona opinione presso gli huomini, di rendersi famoso al mondo, di mettersi in credito, e riputatione, di far sì, che si dica ben di lui, che di lui honoratamente si ragioni, che il suo nome uada attorno, e sia da molte lingue diuolgato, & honorato. ¶ Id est unicuique optandum, ut bene audiat, bene ut ei dicatur, honestam famam, egregium nomen, bonam apud homines

nes opinionem consequatur; ut eius nomen fama diuulget, peruulget, circumferat, circumgestet, per orbem terrarum dissipet, ad ultimas terrarum partes, ad ultimas terras peruehat; ut eius nomen fama celebretur, omnium sermonibus extollatur, sit in ore omnium, ut nominis fama ad extremas terras peruadat, perueniat.

Niuno è piu famoso di te, per conto di ualore, e di grandezza di animo: niuno è riputato, tenuto, stimato piu di te ualoroso, o di maggior grandezza di animo dotato. ¶ *Tua uirtute, & magnitudine animi nihil est nobilius: singularis in te laus ob tuam uirtutem, atq. animi praestãtiam confertur: maiorem aut uirtutis, aut praestantis animi opinionem apud homines, plus famae consecutus est nemo.*

Eterna sarà la tua fama, se fornirai gl'incominciati componimenti: sarà perpetua, immortale, durerà sempre, uiuerà sempre; non mancherà mai, non inuecchierà, non morirà; sarai sempre nominato; eternamente di te si parlerà; tutti i posteri ti loderanno. ¶ *Si tua scripta ad exitum perduces, perficies, conficies, absolues, si tuis scriptis finem impones, extremam manum impones, perpetua erit, aeterna, immortalis tua fama, numquam deficiet, consenescet, peribit, obscurabitur, exstinguetur, delebitur; nulla dies tuam famam terminabit, nullum temporis spatium circumscribet, nulla uetustas corrumpet; uigebit in omnes annos tua fama; omnis te posteritas cognoscet, tuas laudes excipiet, ac tuebitur; nomen*

tuum

tuum immortalitati commendabis, immortalitate donabis, immortalitatis praemia consequeris, non simul cum corpore tuum nomen mors exstinguet, delebit, auferet; tuum nomen ab interitu uindicabis, in hominum memoria retinebis, aeterna laude illustrabis, decorabis, afficies, ornabis; de te posteritas omnis & audiet, & loquetur. Vedi, Honore.

Fama rea.

Vedi, Auisi cattiui.

Famiglia.

A qualumque nasce di buona, honorata, assai nobil famiglia, di nobil casa, di chiara stirpe, di grado honorato, di alto legnaggio, honoreuole, e per nobità di sangue chiaro, di nobilissimi parenti è disceso, fa bisogno piu, che a gli altri, di attendere a gli honorati studi, e spender l'hore nelle lodeuoli arti: l'esser nato nobilmente, di sangue illustre, nobile, apporta maggior obligo di uiuere uirtuosamente. ¶ *Quicumque honesto, claro, non obscuro, summo loco, claris parentibus natus est, ex nobili, honesta familia, clara stirpe, primarius, honestus, optimae inter ciues condicionis, honoratus, ei maior, quam ceteris, colendi praeclara studia, exercendarumq. laudandarum artium necessitas imponitur: habet hoc nobilitas, & familiae splendor, ut uitae laudabiliter, & cum uirtute traducendae non modo occasionem, uerum etiam caussam, neque caussam tantum, sed etiam necessitatem afferat: quem familiae nobilitas commendat, oportet eum ad liberalium doctrinarum studia,*

ſtudia, ac ſtudium ſummae laudis, ad omnem laudem, ac decus eo ſtudioſius incumbere, ad excellentem omnium rerum cupiditatem eo uehementius excitari: ſi quis ex egregia, nobili, praeclara, illuſtri domo natus eſt, maiore, quam quiuis alius, urgetur uirtutis expetendae neceſſitate.

Famigliare.

Vedi, Dimeſtichezza.

Fanciullezza.

Molte coſe leggiermente, e ſcioccamente ſi fanno da fanciullo, nella tenera età, ne' primi anni, nel principio dell'età. ¶ *Multa leuiter, inani quodam ſtudio, temere in pueritia committuntur, in prima aetate, primis annis, teneris annis, primis temporibus aetatis, a puero, ab ineunte aetate, ineunte pueritia, primo aetatis initio.*

Vedi, Da fanciullo, Giouane.

Fanciullo.

Non uidi mai, non conobbi, non trouai, non ſi può uedere, conoſcere, trouare il piu galante, piu gentile, piu amabile fanciullo di lui: non è gentilezza in alcun fanciullo pari alla ſua. ¶ *Nihil eſt eo puero feſtiuius, nihil lepidius; lepores habet, qui amorem concilient: lepore, feſtiuitate, elegantia morum conferendus cum illo puero nemo eſt.* Vedi, Ingordo.

Far beneficio.

Niuno beneficio mi hai fatto, che ſia d'importanza. ¶ *Non ualde de me meritus es: non magna in me beneficia contuliſti: grauia non ſunt, exigui momenti, parui ponderis ea, quae mea cauſ*

ſa

sa fecisti: beneficium uel a te nullum accepi, uel accepi minimum: exigua sunt, quae apud me beneficia collocasti, posuisti: non magis a te sum affectus beneficijs: beneficia tibi debeo non ita magna: obligasti me, obstrinxisti mediocribus officijs. Vedi, Beneficio.

Far carezze.

Vedi, Accarezzare.

Far caso.

Vedi, Sprezzare.

Far cerimonie.

Vedi, Cerimonie.

Far giudicio.

Vedi, Auuenimento.

Far ingiuria.

Vedi, Torto.

Far pace.

Vedi, Rappacificato.

Far piacere.

Desidero di far piacere, far seruigio, far cosa grata, gratificare non solamente a te, m a ancora a' tuoi amici, ma a qualunque è da te amato: l'operare alcuna cosa in tuo seruigio, per tuo amore, per tua cagione molto caro mi è. ¶ *Cupio, uolo non solum tua, uerum etiam tuorum amicorum, eorum, qui a te diliguntur, caussa: studeo aliquid agere, quod tibi, amicisq. tuis gratum sit, gratum, ac iucundum accidat, placeat, satisfaciat, uol. iuc. laet. afferat; inire gratiam officijs meis non a te modo, uerumetiam ab amicis tuis; & apud te, & apud ami-*

cos

cos tuos ex aliqua re uelim: opto gratificari, rem gratam facere, aliquid efficere, nauare, praestare tua, tuorumq. amicorum caussa, ex quo tu, & amici tui uoluptatem, iucunditatem, laetitiam capiant, sumant, hauriant, colligant: seruire non solum tibi, uerum etiam amicis tuis, seruire uoluntati, & commodo non solum tuo, uerum etiam amicorum tuorum: tuam, amicorumq. tuorum officijs meis gratiam quaero.

Vedi, Adulatione, Per far piacere, salutare.

Far stima.

Vedi, Honesto, Rispetto, Stimar alquanto.

Far ufficio.

Vedi, Prattiche.

Far uiolenza.

Vedi, Scelerità.

Fastidio.

Ho gran fastidio per conto della tua malatia: patisco graue noia, sento gran dispiacere: mi è la tua malatia di gran fastidio, dispiacere, molestia, noia, cordoglio, passione, affanno, afflittione, tribolatione, amaritudine: la tua malatia mi porge, reca, apporta gran fastidio: dalla tua malatia riceuo, piglio, traggo gran fastidio. ¶ *Tuus me morbus ualde sollicitat, sollicitum habet; graui afficit sollicitudine, grauiter angit, afficit, affligit, acerbe uexat: molestissimus mibi tuus morbus est, ualde grauis, uehementer acerbus, amarus in primis, summae molestiae, sollicitudinis, acerbitatis, curae, doloris, angoris: summam*

mam ex tuo morbo molestiam capio, suscipio, traho, haurio, sumo: tuus me morbus in magnam sollicitudinem adducit, grauiter commouet, maxime perturbat.

Hora, la Iddio mercè, io mi trouo senza fastidio, libero da fastidio, senza alcun molesto pensiero, in stato di animo tranquillo, lontano da trauaglio. ¶Quod Deo sit gratia, uacuus molestijs nunc quidem sum, sine molestia, cura, sollicitudine, procul absum a molestijs, extra molestiam sum, tranquille satis ago: Dei benignitate factum est, contigit, ut nunc quidem omni molestia uacem, nullis angar curis, nulla uexer sollicitudine, nulla meum animum paullo molestior, grauior, acerbior exagitet, uexet, perturbet, commoueat, afficiat cogitatio: fruitur animus meus tranquillitate: bene est, tranquille est, commode est, quies est, pax est, tranquillitas est animo meo; animo sum ab omni molestia soluto, uacuo, libero, longe seiuncto: Dei me benignitas omni molestia exemit, liberauit, ab omni molestia uindicauit, eripuit, disiunxit.

Fatica.

Se tu entri in questa impresa, se pigli questa cura, hauerai da far assai, durerai molta fatica, sosterrai graue peso, fie bisogno, che molto ti affatichi, dura, e faticosa impresa la prouerai.

¶Si hoc suscipis, sumis, aggrederis, negotij multum habebis, feres laboris plurimum, rem difficilem, grauem, laboriosam, operosam, molestam in primis, ac duram senties, experieris, cognosces,

sces, ualde tibi erit elaborandum, magnus in te labor, graue onus incumbet, oneris multum, laboris, molestiae sustinebis.

Io sono uscito di una grandissima fatica: ho fornito una gran fatica: ho condotto a fine, ho posto fine, dato fine, mosso fine ad una gran fatica. ¶*Perfunctus sum labore grauissimo, leuatus sum liberatus, exsolutus, exemptus: labori finis impositus est, factus est: labor ad finem peruenit, terminatus est: iam me non urget, non premit, non uexat labor: labori grauissimo quies aliquando successit: labori finem feci, finem imposui: laborem terminaui, ad finem, ad exitum perduxi: laborem sustinui, quoad oportuit.* Vedi, Facilmente.

Faticare.

Molto ti affatichi ne gli studi: troppo faticosamente attendi a gli studi: gran fatica sostieni, troppo ti affliggi ne gli studi. ¶*Nimis elaboras, inuigilas, sudas: exerces te nimis immoderate, supra modum, intemperanter in studijs nimium laboriose studia tractas, colis, exerces: sustines laboris plus, quam satis est, in studijs exercendis: sic elaboras in studijs, ut uires tuas imminuas, consumas, exhaurias, debilites, infirmes, affligas.*

Fatti.

I tuoi honorati fatti, le opere tue, gli effetti del tuo ualore, i tuoi gesti, le tue prodezze, le tue lodeuoli e magnifiche imprese, gli effetti da te operati hanno dato ardire a coloro, che prima te meuano.

meuano. ¶*Tua praeclara facta, actiones egregiae, tuae res geſtae, ea, quae geſſiſti, quae tuae ſigna uirtutis oſtendiſti, uirtus re perſpecta, perſpicuis teſtata ſignis, praeclaris factis declarata, excitauit eos, qui antea timore perculſi iacebant, animos a metu ad ſpem reuocauit, retulit, reduxit, tranſtulit.*

Fattore.

Vedi, Facende.

Fauore.

Tu hai perduto il fauore del popolo non per colpa tua, ma de' tuoi; la gratia del popolo, l'affettione, che il popolo ti portaua, è mancata; ſei uſcito della gratia, e dell'amore del popolo, per colpa, per difetto, per mancamento, per uitio non tuo, ma de' tuoi: non tua colpa, ma de' tuoi ti ha priuato della gratia, e del fauore del popolo; da qui inanzi fauoreuole il popolo non hauerai, il popolo non ti fauorirà; non ſarai fauorito preſſo il popolo; non ti ualerai del fauor del popolo; la gratia del popolo non ti giouerà. ¶*Factum eſt minime, non tua, ſed tuorum culpa, uitio tuorum, non tuo, a tuis potius, quam a te ipſo, per tuos potius, quam per te ipſum, contigit, ut populi ſtudium, gratiam, beneuolentiam amiſeris, perdideris; ut e ſtudio, gratia, beneuolentia populi excideris; ut populus non amplius tibi faueat, ſtudeat, ſuffragetur, tui ſtudioſus, tibi amicus, bene in te ſit animatus; ut, qua florebas gratia, eam amitteres; ut eſſes non, ut antea, gratioſus; ut ea gratia, qua fruebaris an-*

tea, prorſus excideres; ut amitteres hominum ſtudia; ut ex animis, atque amore hominum efflueres, excideres: ſtudium populi, apud populum, gratiam, beneuolentiam non tua, ſed tuorum culpa, iniuria exſtinxit, perdidit, afflixit, omnem apud omnes deleuit, tibi eripuit, ademit, abſtulit: non per te, ſed per tuos, non a te, ſed a tuis, non tuo, ſed tuorum merito, iniuria tuorum potius, quam tua, effectum eſt, commiſſum eſt, ut populum tui ſtudioſum, bene in te animatum, tibi amicum iam non habeas; ut gratioſus apud populum, carus populo, in populi gratia minime ſis, ut nullum populi ſtudium, nullam gratiam, aut beneuolentiam teneas, obtineas, poſſideas: ut fauente populo, ſuffragante, benigno, tibi amico, bene erga te animato, tui ſtudioſo non utaris: ex amore populi effluxiſti: perijt, quod habebas gratiae.

I piu ricchi hoggidì hanno piu fauore: più fauoriti ſono i piu ricchi: ſi da fauore a' ricchi, piu che ad altri. ¶*Ea temporum ratio eſt, ut, qui plus opibus ualet, qui magis firmi ab opibus ſunt, parati, inſtructi copijs, magis excellant gratia, gratioſiores ſint: conferunt libenter homines ſua ſtudia in locupletiores, diuitioribus fauent, ſtudent, ſuffragantur, praeſto ſunt.*

Vedi, Dimoſtrare.

Fedele.

Il buon ſeruidore dee eſſer tacito, & fedele, leale, fidato; dee ſeruire fedelmente, lealmente, con fede, & lealtà; pieno dee eſſere di fede,

&

& lealta; che se gli possi fidare ogni secreto, ogni cosa secreta; che usi, habbi, mostri lealtà, & fedeltà; serua con fede, & lealtà. ¶*Famulus probus, ac frugi, tacitus, ac fidelis debet esse: hae potissimum artes in famulo frugi requiruntur, fides, & taciturnitas; ut fidem seruet, colat, ut ei omnia credi possint, sit fidei plenus, non sit ambigua fide, non fluxa, non leui, non parua, sed optima, & spectatissima, nota, & explorata.*

Fede sincera.

Vedi, Inganno.

Felicemente.

Vedi, Combattere.

Felicità.

Niuno è, che sempre sia felice, che possegga e goda una perpetua felicità, a cui niuna cosa manchi, ogni desiderio riesca a buon fine, non sia mai contraria la fortuna. ¶*Quis est, qui nihil in uita mali uideat, nihil sustineat incommodi, nullam ferat calamitatem? cuius est perpetua felicitas nullis interrupta malis? nemo fortuna utitur perpetuo bona: nemini res ad uoluntatem semper fluunt: nemo est, cui prospere omnia succedant, nihil contra uoluntatem eueniat, nullum accidat infortunium, secunda sint omnia, optata omnia contingant.*

Niuno è piu di te felice: niuna felicità è superiore alla tua. ¶*Tuas fortunas nemo superat: aequas omnium fortunas: prospere tecum agitur, sic, ut inuidere nemini possis: felicitate con-*

ferri tecum fortasse multi, praeferri tibi, anteferri, praeponi, anteponi certe nemo potest: ea fortuna uteris, quae potest esse maxima: tam beatus es, quam qui maxime: ita beatus es, ut nemo magis: ijs uel ornamentis, uel praesidijs redundas, quibus maiora esse nulla possunt: nihil non optabile consecutus es: nihil ad felicitatem tibi deest: ea possides, ac tenes, quae beatam uitam efficiant, quae sunt in uita expetenda, quae qui possidet, fortunam accusare nullo pacto possit, nullius fortunam sibi exoptare debeat: nemo est paratior ab ijs rebus, in quibus sita felicitas est: rebus omnibus affluis: non est, quod quidquam desideres: optimus est rerum tuarum status: tibi satis est uel ingenij, uel fortunae ad bene beateq. uiuendum: animi, & fortunae bona sic in te sunt, ut in ullo magis.

Fenderſi.

Vedi, Muro feſſo.

Ferire.

In quella battaglia, zuffa, contesa fu ferito grauemente, toccò una gran ferita, gran piaga. ¶*In illa pugna, illo certamine grauiter uulneratus est, percussus est; graue uulnus accepit, tulit; plagam accepit; graui uulnere est affectus.*

Tale è la ferita, che non ne guarirà mai, non si risanerà, ui lascierà la uita, ne morrà. ¶*Futurum non spero, ut ex hoc uulnere conualescat: eiusmodi uulnus est, ut sanari non possit, ut salus desperanda uideatur, ut spes salutis nulla supersit, ut medicinae non sit locus.*

Fi-

Fidarsi.

Non è da fidarsi in alcuno, per grande amico che sia: non è da dar piena fede, da commettersi alla fede di alcuno, da creder interamente ad alcuno: non è sicura la fede di alcuno, è dubiosa, non è da fondarsi sopra la fede di alcuno, da confidarsi nella fede di alcuno. ¶ Nemini, ne summa necessitudine coniuncto, habenda fides est: nusquam tuta fides: cauendum est, ne cuiusquam fidei nos credamus, committamus, res nostras commendemus: cautionis est, sapientiae est, consilij est, nemini se credere, committere, nemini plane confidere, nullius in fide omnia statuere, ponere, collocare: quis est, quem tibi fidum praestare possis? cuius fide niti tuto possis? cuius incerta, dubia, infirma fluxa fides non sit?

Fidar lettere.

Le lettere mie sono di tale importanza, che non oso, non mi attento di fidarle a persona, la quale io non conosca, che non conosca. ¶ Eiusmodi sunt, eius generis, eius momenti meae litterae, ut eas non audeam temere committere: non eius generis, non eiusmodi sunt meae literae, ut eas audeam temere credere.

Figliuolo.

Hebbe di lei molti figliuoli. ¶ Multos ex ea filios genuit, suscepit, tulit: complures ex ea filij nati sunt: filios ei peperit multos: ita fecunda uxore usus est, ut filijs auctus sit multis, ut filiorum multitudine abundauerit.

Sono al padre di molta contentezza i costu-

mati figliuoli. ¶*Magnam uoluptatem e moribus filiorum pater suscipit: magna uoluptate patrem afficiunt bene morati liberi: magna uoluptate sunt parenti qui moribus excellunt filij: capit ex honestis filiorum moribus uoluptatem summam, ac laetitiam pater.*

Vedi, Debito, Incrudelire, Vecchiezza.

Finalmente.

Vedi, Ritornare.

Fine.

Non so, se al principio risponderà il fine, se dal principio sarà differente il fine, se al principio sarà simile il fine, se la cosa, come è incominciata, cosi finirà. ¶*Utrum res eum finem, qui principio respondeat, a principio non dissentiat, non discrepet, habitura sit, ignoro: futurum ne sit, ut extrema cum primis contexantur, coniungantur, extrema primis respondeant, consentiant, similia sint, non dispicio: quem sit exitum res habitura, similem ne, an dissimilem principio, suspicari non possum.*

Non ho hauuto altro fine, altro disegno, altro oggetto, altra intentione, altro proponimento, che la libertà della patria: ad altro non ho mirato, non ho indrizzati i miei pensieri, non ho atteso, che alla libertà della città. ¶*Nihil aliud a communi libertate, nihil praeter communem libertatem, quaesiui, curaui, secutus sum, spectaui: ad unam ciuium libertatem meas curas intendi, cogitationes retuli, studia contuli: praeter*

ter

ter communem libertatem, proposita mihi nulla res fuit.

Io porrò fine alla lettera; chiuderò la lettera con questo fine; metterò fine alla lettera, finirò la lettera, con questo fine, con queste parole; sarà questo il fine, e l'estrema parte della mia lettera; con pregarti, che mi ami, & confortarti ad attendere a quello studio, ond'è per nascerti somma lode. ¶ *Finem scribendi faciam, si te primum rogauero, ut me diligas: epistolae clausula haec erit, ut beneuolentiam in me tuam abs te petam: epistolam ita concludam, ita finem faciam, imponam, ut te rogem, ut me diligas, teq. horter ad illud studium, unde laus emanat maxima.*

Vedi, Auuenimento, Gouernare, Ottener desiderio, Pensare attentamente, Poter ottenere, Succedere bene, Termine.

Fingere.

Infingere non è cosa da huomo da bene: non è segno di bonta il simolare: l'esser doppio, è brutta cosa: il dir una cosa per un'altra, non è costume de' buoni. ¶ *Virum bonum simulatio non decet: non cadit in uirum bonum simulatio: ab omni simulandi studio uir bonus longe abest: non decet simulare: figmenta non probantur: aliud sentire, & loqui, non eius est, qui uir bonus haberi uelit: uiri boni non est fingere: artem simulandi qui sequitur, bonorum in numero non est, bonorum numero excluditur, longe a bonorum consuetudine discedit.*

Vedi, Animo sincero, Astutie, Viso finto.

Forestiero.

Bisogna accarezzare i forestieri, i stranieri, i peregrini, quei, che sono fuori della patria loro, della lor casa, del lor paese, del lor natio luogo, quei, che sono in paese forastiero, lontani da' loro amici, & parenti; quei, che non sono del nostro paese, della nostra prouincia; delle nostre contrade. ¶*Oportet benigne excipere, atque amplecti hospites, peregrinos, aduenas, exteros, externos, extrarios, extraneos, eos, qui absunt a patria, domo, a suis regionibus, qui sunt in exteris locis, procul ab amicis, & affinibus, non sunt nostri conterranei, conciues.(Ita enim uolo omnino dicere. exclament, qui uolunt.)*

Fornire.

Non so, come fornire il mio ragionamento, con qual fine chiuderò il mio ragionamento, come a fine condurrò il mio ragionamento. ¶*Quemadmodum exitum expediam institutae orationis, non reperio: non uideo, qui possim institutae orationi finem imponere, quo fine institutam orationem claudere, absoluere, perficere.*

Attendi a fornire affatto la guerra, a por fine alla guerra, a condurre la guerra a fine, ad espedire la guerra. ¶*In eam curam incumbe, ne qua belli scintilla relinquatur, ut belli extrema deleas, ut belli reliquias persequare, atq. conficias, ut profligatum a te, confectum, absolutum, sublatum penitus bellum laetari possimus.*

E' fornito l'anno del mio gouerno, è giunto al fine.

fine. ¶ *Annuum munus, tempus confeci; absolui, decurri: annuo munere sum perfunctus: absoluta est annua administratio, annui imperij, administrationis annuae finem attigi, ad finem perueni, abijt, praeterijt dies annua, annus imperij mei: emeritae mihi sunt annua operae, emeritum annuum tempus.*

Vedi, Fatica, Guerra, Incominciare.

Forsennato.

Vedi, Furioso, Impazzire, Pazzo.

Forte, in uece di animoso.

La fortuna mi combatte fieramente; ma la mia conscienza mi dona fortezza contra tutti gli accidenti humani, mi arma di fortezza, mi porge ualore, forze mi accresce, mi da maggior uigore, piu animoso mi rende, piu prode, e piu ualente mi fa, è cagione, ch'io sprezzi ogni sua forza, che alle sue forze con maggiore animo resista, faccia resistenza, mi opponga, alle sue forze non ceda, non mi smarrisca di animo, non smarrisca l'animo, non inuilisca, pigli ardire. ¶ *Vehementer, acriter, acerbe, grauiter me oppugnat, uexat, exagitat, urget, premit, aduersa mihi est, infesta est, infensa est, iniqua, inimica fortuna; ego tamen ad humana omnia, ad omnes casus, qui humanae uitae impendent, quibus humana uita subiecta est, proposita est, exposita est, patet, fortis sum, contra fortunam paratus, armatus, firmus, ualidus, firmissimis conscientiae praesidijs munitus; res humanas praeclare contemno, negligo, despicio, aspernor;*

ualet

ualet animus meus, firmus est, se ipso nititur, sua in se ipso praesidia ponit, a se ipso praesidium omne petit, aduersus fortunae uim, impetum, conatus, iniurias, tela omnia; minimum res humanae me mouent, afficiunt, perturbant; minimum laboro de rebus humanis, susq. deq. res humanas facio, humanis casibus animi praestantia, uirtute, fortitudine resisto; fortunae conatibus obuiam eo, occurro, obijcio me, oppono me fortiter, atque acriter: fretus conscientia fortunam sperno: mea me contra fortunam conscientia fortem facit, confirmat, auget uiribus, ualidiorem reddit, mihi animos addit, uirtutem, uires, robur, fortitudinem, firmitatem.

Forte, in uece di gagliardo.

Niuno piu di lui forte ho conosciuto, piu di lui gagliardo, piu ualente, piu robusto, di maggior nerbo, di maggior forze. ¶ *Neminem cognoui fortiorem, ualidiorem, in quo plus roboris, firmitatis, uirium inesset, qui firmior esset a uiribus, qui uirium firmitate praestaret, qui robore corporis illum anteiret, qui uiribus magis ualeret, cuius esset praestantior fortitudo.*

Vedi, Gagliardo, Sanità.

Fortuna.

Non mi dispiace, che tu ti sia dato alla mercatantia, onde facilmente arricchirai, ma ti conforto a darti in mano della fortuna, a creder alla fortuna, a commetterti in potestà della fortuna, confidarti nella fortuna, esporti alla fortuna quanto meno potrai. ¶ *Non improbo non displicet*

plicet mihi, tuum consilium non reprehendo, quod ad mercaturam exercendam, negotia gerenda, administranda, ad negotiandum te contuleris, ad mercaturae studium adiunxeris; te tamen hortor, tibi suadeo, auctor tibi sum, ne fortunae fidem habeas, confidas, credas; ne te fortunae committas, credas, tribuas; ne fortunae potestati committas, ne multum in fortuna ponas; ne fidam, stabilem, firmam, constantem, certam fortunam ducas; ut a fortuna caueas, caute agas cum fortuna, minimum tibi de fortuna pollicearis, spem in fortuna nullam reponas, constituas, ut fortunae instabilitatem, leuitatem, inconstantiam, uarietatem, mutationem, uarios casus, uicissitudinem extimescas.

Se hauerai la fortuna prospera, amici non ti mancheranno, ma, se l'hauerai contraria, ogniuno ti lascierà: nella seconda fortuna, nello stato felice, nel prospero, e facil corso delle cose tue, nell'abondanza de' beni, copia, e moltitudine d'amici hauerai, ma, se fortuna le spalle ti uolge, se acerba la fortuna ti si mostrerà, se saranno in cattiuo stato, a strano partito le cose tue, se turberà qualche accidende la tranquillità dello stato tuo, solo ti trouerai, priuo di amici, abandonato da tutti, non sia chi ti porga aiuto, ti souuenga, ti si mostri amico. ¶ *In prospera, secunda, commoda, optima fortuna, florentissimis, prosperis, optimis rebus tuis, si tibi fortuna suffragabitur, fauebit, facilis erit, facilem se tibi, ac benignam praebebit, si tibi optime cum fortuna conueniet, si fortuna*

tuna uteris prospera, secunda, facili, benigna, si tibi erit optime, si commode tecum agetur, tranquillus erit rerum tuarum status, res tibi ad uoluntatem fluent, commodis abundabis, amicorum copia florebis, amicorum multitudinem non desiderabis, sin ages infeliciter, fortuna uteris aduersa, tuis commodis, atq. optatis aduersabitur fortuna, inimicam fortunā experieris, tuis optatis fortuna non respondebit, male tibi cum fortuna conueniet, male tecum agetur, incommode tibi erit, casus aliquis rerum tuarum tranquillitatem perturbabit, percussus fortunae ui iacebis, languebis, iacebit fortuna tua, iacebunt res tuae, aliqua te premet, & urgebit difficultas, infesta fortuna uteris, infensa, iniqua, aduersa, difficili, dura, acerba, parum prospera, parum secunda, parum facili, parum benigna, tum amicos requires, amicorum inopia laborabis, omnes te destituent, deserent, a te desciscent, discedent, recedent.

Vedi, Considerare, Infelice, Recarsi in se stesso, Ristorare, Ruina, Sciagura, Sicurezza, Suenturato, Virtù.

Forze.

In questa impresa metterò, adopererò, impiegherò, spenderò, consumerò tutte le mie forze: quanto per me si potrà, tanto opererò, non risparmierò punto le mie forze: senza risparmio alcuno delle mie forze mi adopererò: porrò ogni studio, & ogni a me possibil industria: con tutto l'animo, con tutto il corpo mi affaticherò, mi adopererò, niuno studio, niuna opera, o diligen-

genza lascierò addietro. ¶ In arcem huius caussae, in summam caussam totus inuadam, omni ui, toto pectore incumbam, contendam, agam pro mea uirili parte, pro mea parte, pro uirili, pro uiribus, cunctis, totis uiribus, omnibus neruis, omni meo studio, quantum est in me, quantum in me positum, in me situm, quo ad possum, quantum ualeo, quantum quidem praestare ipse possum, quantum consequi uiribus licet; contendam omni studio, summe conabor, enitar omnibus tum animi, tum corporis uiribus: conferam ad hanc rem omnes uires, omnia studia, quidquid erit in me industriae, operae, curae, diligentiae: minime parcam uiribus: elaborabo pro uiribus: nullum studium, nullam operam, aut industriam praetermittam: dabo operam quantum in me erit, pro eo quod in me erit.

Egli ha cercato di nuocermi con quelle poche forze, che gli erano rimase: quanto ha potuto, con quella debolezza, nella quale si troua, ha procacciato il mio danno, alla mia ruina ha inteso. ¶ Fractam illam, & debilitatam uim suam in me contulit: pro suarum uirium infirmitate, imbecillitate, tenuitate nihil non egit, mihi ut incommodaret, obesset, damnum inferret, afferret, crearet: cunctis uiribus, quae illi supererant exiguae, infirmae, imbecillae, ad meam perniciem incubuit, usus est: uires illas, quae illi reliquae erant imbecillae, infirmae, parum, haud satis firmae, collegit, & contulit omnes ad me oprimendum, euertendum, affligendum, perdendum, ad exitium

tium, perniciem, meam summam calamitatem.

Io fui cagione, che tu ti risanassi, racquistassi le smarrite forze, ripigliassi l'usato tuo uigore, di debole diuenissi gagliardo. ¶ *Ego te languentem, iacentem, male affectum, ad pristinam ualetudinem, uirtutemq. reuocaui: meo beneficio pristinas uires recuperasti, recepisti, confirmatus es: factum est a me, ut ex morbo plane conualesceres, ut ex infirmo ualidus fieres, ut amissam ualetudinem recuperares, ut in statum ualetudinis pristinum, optimum restituereris.*

Vedi, Forte, in uece di animoso, Poter molto.

Forze del corpo.

Vedi, Gagliardo, Guarire, Indebolire, Risanarsi.

Fraude.

Vedi, Animo sincero, Inganno.

Freddo.

E' gran freddo: fa gran freddo, freddura: è un tempo molto freddo: si sente gran freddo: l'aria è molto fredda: non si sente punto di caldo.

Magnum, ingens frigus est; maxime friget, alget: caelum ualde friget: magna frigoris uis est: summum, intolerabile frigus est.

Fuggire.

Hauendo combattuto un pezzo, fuggirono chi in quà, e chi in là, si misero in fuga, si diedero a fuggire. ¶ *Cum aliquandiu pugnassent, in fugam se coniecerunt, dederunt, fugam arripuerunt, fuga salutem petiuerunt, fugati sunt, fuga sibi con*

su-

fulere coeperunt; fuga distracti sunt, dissipati, dispersi, disiecti; distraxit eos fuga, dissipauit, disiecit. Vedi, Colmo.

Fulminare.

Haueuano gli antichi per cattiuo augurio, e contrario segno, quando le quercie erano fulminate; da fulmini percosse, quando cadeua il fulmine sopra le quercie, percoteua, feriua le quercie. ¶ *Male ueteres ominabantur, augurabantur, infaustum omen, mali euentus omen, aduersum, calamitatem portendens, incommodum significans, indicabant, si quercus fulmine percuterentur, ferirentur, fulminis ictum sentirent, de caelo tangerentur.*

Fuoco.

L'andare al fuoco mi nuoce. ¶ *Igne uti sine ualetudinis damno mihi non licet: si ad ignem accedo, obest ualetudini, ualetudinis cum detrimento fit, laeditur ualetudo, damnum facit, infirmatur, incommodo afficitur.* Vedi, Incendio.

Fuor di tempo.

Vedi, Lettere fuor di tempo date, Tempo contrario.

Furioso.

E' diuenuto furioso, è uscito di mente, ha perduto il senno, è entrato nella pazzia; per dolore di hauer perduta la lite. ¶ *Quia caussa cecidit, litem perdidit; furere coepit, ad insaniam, furorem, dementiam, amentiam redactus est, mente captus est, mentem amisit, mens eum reliquit, defecit, destituit, incidit in insaniae morbum,*

pro-

prolapsus est in furorem, a se ipso discessit, amente discessit. Vedi, Impazzire, Pazzo.

G

GABELLA.

Con poco guadagno tu serui nella gabella, nel datio.¶*Tenui mercede, leui quaestu, exiguo lucro das operas in scriptura; operam nauas ijs, qui uectigalia tractant, uectigalibus praesunt.* Vedi, Datio.

Gagliardamente.

Meritò somma lode, perche difese la patria gagliardamente, ualorosamente, brauamente, da prode e ualente huomo, fortemente, con fortezza, con ualore, con uigoria & animo grande, in tal maniera, che prode, e ualente, ualoroso, forte, animoso ne fu giudicato.¶*Egregia laude se dignum ostendit, summam laudem consecutus est, quia patriam fortiter tutatus est, acriter, strenue, uehementer, acerrimum se patriae defensorem praebuit, hostibus patriae suum corpus obiecit, opposuit; ita pro patria pugnauit, ut fortitudinis laudem tulerit: proelia sustinuit pro patria: uires omnes ad salutem patriae tuendam contulit: pro salute patriae defendenda contendit omnes neruos.*

Gagliardo.

Tu sei gagliardo al pari di chi si uoglia: di gagliardia pareggi qualunque altro: a niuno sei inferiore di forza: niuno è di te piu gagliardo.¶*Tam firmus es, tam ualidus, tam fortis, tam robustus,*

quam

quàm qui maximè: ita paratus es a uiribus, ut nemo magis: uiribus uales: nemo tibi uiribus ſuperior eſt, praeſtat, antecellit: ſuperiorem uiribus neminem habes, paucos pares: firmitate corporis excellis: uires in te ſunt firmiſſimae: uirium, roboris, neruorum in te plurimum eſt: egregie robuſtus es, ualidus, firmus, fortis.

Vedi, Forze, in uece di gagliardo, Forze, Sanità.

Gagliardo poco.

Vedi, Debole, Indebolito.

Galant'huomo.

Egli è galantiſſimo huomo in ogni coſa: ha del buono in ogni coſa: rieſce in ogni coſa: acconciamente ſà operare qual ſi uoglia coſa. ¶*Aptiſſimus eſt ad omnes res: nemo eſt illo commodior, aut aptior: in omni re, in omni iudicio elegantiſſimus eſt: egregio iudicio perpolitus: ſumma eſt in illo ingenij ſuauitas, & elegantia: nihil agit non apte, non commode, non eleganter, non laute, non uenuſte, non lepide, non egregie: lepores habet, elegantiam, lautitiam, uenuſtatem in omni re: quidquid agit, cum lepore agit, cum elegantia, ſic, ut, gratiam ab omnibus ineat; ut aptior, accommodatior, idoneus magis uideatur eſſe nemo: proprie factus a natura uidetur ad omnes res, natus ad omnia: appoſitum quiddam poſſidet ad omnes res.*

Gentilezza.

Queſto fai non da premio, non da ſperanza

di premio commosso, ma da gentilezza, amoreuolezza, humanità, cortesia sospinto, per costume della tua gentil natura. ¶ *Agis hoc non praemij spe commotus, sed humanitate adductus, benignitate impulsus, studio liberalitatis incitatus: non te ad hanc rem utilitatis, aut praemij spes, sed humanitas, benignitas, naturae facilitas, naturae tuae ad humanitatem, benignitatem propensio, adduxit, impulit, incitauit: dedisti hoc humanitati tuae, non praemijs: in hoc agnosco humanitatem tuam: debet hoc humanitati tuae acceptum referri: fructus hic est humanitatis tuae: mirifica tua elucescit urbanitas.*

Giacere a letto.

Vedi, Amalato.

Giocare.

Il giocare non molto mi diletta; l'attendere, dar opera al gioco. ¶ *Ludo non delector: non soleo libenter ludo uacare, dare operam, indulgere: non capior ludo: non libenter ludo: non libenter me ludendo exerceo: non multum reperio in ludo, in lusu, uoluptatis: non magnam ex lusu capio uoluptatem.*

Giorno.

Si fa giorno: si aggiorna: uien la luce: comincia il giorno, nasce: sorge la luce: piglia principio il giorno. ¶ *Lucescit: albescit dies: dies appetit, aduentat, adest: crepusculum matutinum adest: sol exoritur: tenebras fugat lux: nocti succedit dies: noctem subsequitur dies: abeunte*

eunte nocte dies aduenit : lux apparet. Vedi, Mattina.

Giorno determinato.

Al giorno deliberato, determinato, ordinato, statuito, predetto partiremo della prouincia. ¶ *Ad constitutam, praestitutam, praefixam, praescriptam, pactam diem de prouincia decedemus: ea, qua constitutum est, quae conuenit inter nos, die proficiscemur, in uiam nos dabimus.*

Giorno, in uece di tempo.

Verrà pur quel giorno, quel tempo, quella stagione, che la uirtù sie prezzata secondo il suo merito: lucerà quel giorno, apparirà quella luce, tempo uerrà, che sie gradita, tenuta in grado, in pregio, prezzata la uirtù: sarà a qualche tempo in grado la uirtù: uedrassi, ancora quel giorno, che hauerà la uirtù il douuto luogo. ¶ *Erit aliquãdo illa dies, lucebit, illucescet ille dies, ueniet illud tempus, lucem illam aliquando uidebimus, quae uirtutem illustret: erit aliquando, cum suus uirtuti honos habeatur, tribuatur, debita merces, debiti honores persoluantur, deferatur plurimum, locus honestus ubique sit: diem aliquando illum sol afferet mortalibus, cum uirtus colatur, tanti aestimetur, quanti est, in honore sit, cum uirtus magna in primis, honestaq. sit, honestum locum habeat, sit inter ea, quae prima ducuntur.*

Giouamento.

Se farai quel uiaggio, che hai disegnato, e proposto, gran giouamento ne piglierai, grande utilità,

tà, grande utile ne riceuerai, ne trarrai, ne goderai, buon frutto ne mieterai: saratti di molta utilità. a molta utilità ti tornerà, a grande utile; te ne seguirà gran giouamento. ¶ *Constitutum iter si suscipies, emolumenti, utilitatis, commodi plurimum; praestantem fructum capies, sumes, colliges; ualde erit e re tua; ualde in rem tuam; tuis rationibus uehementer conducet; in eo tibi maxime consuletur; utilitas maxima consequetur; uehementer expediet, proderit, fructuosum erit, cum fructu; utilitate, commodo, emolumento, bono rerum tuarum.*

Vedi, Vtile.

Giouane.

Io non mi marauiglio, se tu non uedi le occulte insidie del fallace mondo, essendo tu ancor giouane, nell'età giouanile, nella giouanezza; in quella parte dell'età, doue non è perfetta la prudenza, doue è difficile il sapere, in quelli anni, doue non è maturità; quasi nel primo fiore dell'età. ¶ *Si, quid insidiarum in uita sit, minus dispicis, intelligis, uides; minime miror, cum adhuc intra iuuentutis annos tua uersetur aetas, cum ex iuuentute nondum excesseris, cum in ea sis aetate, quae ualet uiribus, a prudentia infirma est, uiribus floret, a prudentiae maturitate procul abest, longe distat a prudentia, in qua prudentia locum non habet, cum adhuc aetatis tuae tamquam in uere sis, cum aetas iuuentutis, in qua tu es, inopia fere iudicij laboret, expers iudicij, prudentiae, grauitatisq. sit, usu rerum, & experientia, unde oritur prudentia,*

dentia, prorsus uacet, uacua sit, careat.

Vedi, Amicitia grande, Apparenza.

Fanciullezza.

Gire.

Vedi, Andare.

Giudicare.

Niuna cosa giudico piu lodeuole, che tener conto delle ingiurie: non penso, non reputo, non stimo, non ho opinione, che sia maggior lode, che non far caso delle ingiurie, non mirar punto alle ingiurie, sprezzar le ingiurie, scordarsi delle ingiurie: per opinione mia, per mio giudicio, secondo il mio giudicio, secondo ch'io giudico, per quanto il giudicio mi porge. la ragione mi dimostra, è somma lode non alterarsi per le ingiurie, non riceuer passione dalle ingiurie, non procacciare uendetta delle ingiurie, cancellare dell'animo la memoria delle ingiurie. ¶ *Nihil iudico, duco, censeo, statuo laudabilius, quam iniuriarum rationem non habere, non ducere: quo modo quidem ego existimo, ut ego quidem arbitror, opinor, puto, autumo, sentio, ut opinio mea est, ut mea fert opinio, quantum quidem assequi iudicio possum, ut mihi suadet ratio, ostendit ratio, nisi iudicio fallor, iudicij sum expers, rudis plane sum, nihil est praestantius, laudabilius, ad laudem illustrius, quam iniurias contemnere, nihili facere, obliuisci, ex memoria delere, minime persequi, ulcisci nolle, ultione non persequi, referendae iniuriae curam non suscipere, de iniuria persequenda, ulciscenda, referenda, de iniuriarum ultione minimum laborare, nihil omnino co-*

gitare, ultionem iniuriarum non spectare, non curare: in contemnendis iniurijs, obliuiscendis, ex animo euellendis, ex memoria delendis, obliuione uoluntaria conterendis eximia sita laus est, ea laus est, qua nulla praestantior.

Giudicare controuersie.

Vedi, Tener ragione.

Giudicio.

Ancora non ho ben risoluto nell'animo, non ho interamente determinato, se, l'hauer giudicio, nasca, proceda, uenga dalla natura, o dalla disciplina, sia dono di natura, ouero effetto, e frutto della disciplina: la eccellenza del giudicio, il diritto, e ben sicuro giudicio, il saper dirittamente giudicare, il conoscere le cose a dentro, il penetrare all'intimo delle cose, il discernere il meglio dal peggio, non so compiutamente, non intendo bene, se sia priuilegio donato dalla natura, o frutto dall'arte, dalla disciplina prodotto. ¶ Nondum plane constitui, nondum satis habeo constitutum, deliberatum, exploratum, explicatum, certum, naturae ne munere, an disciplinae beneficio iudicium contingat, iudicij praestantia, excellentia, uis, subtilitas, utrum a natura, an ab arte, ac disciplina proficiscatur, contingat, manet, naturae ne priuilegio concedatur, an sit ab arte, ac disciplina petendum, utrum is, qui recte iudicat, qui optime iudicio utitur, qui iudicio ualet, praestat, excellit, facultatem habet optime iudicandi, iudicio abundat, naturae debeat, an arti, bonum illud acceperit a natura, an hauserit a studio, ab arte, a disciplina, naturale ne bonũ sit

indi-

iudicium, an potius in studio, arte, disciplina, doctrina, ratione situm, eiusmodi, quod doctrina tradatur, a praeceptis ducatur, discatur a magistris.

Far Giudicio

Vedi, Auuenimento.

Giungere a fine.

Vedi, Fornire.

Giuramento.

Ti giuro, che la cosa sta, come dico: affermoti con giuramento, tale esser lo stato della cosa: cosi Dio mi dia bene; faccia bene, mi salui, prosperi, guardi, mantenga, della sua gratia faccia degno; di ogni mio desiderio l'effetto mi doni, ogni mio desiderio a fine, a termine desiderato, ad effetto conduca: cosi ad ogni mio desiderio segua l'effetto; cosi uiua lunga e felice uita, come la cosa sta cosi: possa io morire; male mi auuenga; non mi ueggai contento di cosa, ch'io desideri; cada sopra di me la disgratia d'Iddio; cadano tutte le humane sciagure; uenga in odio a me stesso; uegga presto l'ultima hora; ogni bene mi manchi, se la cosa non sta cosi.

¶ *Iuratus tibi affirmo, iureiurando tibi polliceor, atque confirmo, eiusmodi rem esse, ita se rem habere, eiusmodi rei statum esse, in hoc statu rem esse: ita mihi Deus bene faciat, faueat, adsit; ita me respiciat Deus, seruet, tueatur, non destituat, non deserat; ita mihi a Deo prospera contingant omnia; ita mihi optata contingant; ita, quae opto, feliciter eueniant; ita mihi bene sit, meis rebus feliciter eueniat, ad uoluntatem cuncta fluant; ita uiuam, diu feliciterq. uiuam, diuturna lucis usura fruar;*

ita mihi cum diuturnus uitae cursus, tum facilis etiam, tranquillusq. sit; ita meis optatis fortuna respondeat; ita sim saluus, incolumis, felix, beatus, malorum expers, ignarus aduersae fortunae; ita nihil aduersi uideam in uita; ita numquam aduersam, perpetuo secundam fortunam experiar; ita fortuna utar perpetuo bona; ita moriar; ne uiuam; ne sim saluus; dispeream, perdat me Deus, male mihi Deus faciat, Deum sentiam iratum; male mihi sit; nihil ex animi sententia succedat, excludar omni commodo; aduersa mihi sint omnia; cadat infeliciter, quidquid ago; infensa omnia, iniqua, aduersa experiar.

Vedi, Accertare, Persuadere.

Giustificarsi.

Voglio ad ogni modo giustificarmi: intendo di mostrare le mie ragioni: propongo, dispongo, fermamente delibero di far palesi, prouare, dar'a ueder le mie ragioni, render conto di quello, che mi ha mosso, difendere, e prouare la mia causa, dar a conoscere con la ragione, persuadere per uia di ragione, con assai chiari argomenti insegnare, che non a caso, non temerariamente, non senza ragione, non per subito, uano capriccio mi son mosso, mi ho lasciato indurre. ¶ Omnino constitui, decreui, deliberaui meum factum purgare, probare, rationibus tueri: id mihi propositum, planeq. certum est, ut rationem reddam consilij mei: agere, probare, tueri, defendere, sustinere meam caussam prorsus uolo; argumentis minime dubijs ostendere, rationibus persuadere, non me casu, non temere, non

inani

inani quadam uoluntate, repentino mentis impetu, nulla satis firma, certa ue caussa commotum, adductum, impulsum: quod feci, ostendam iure factum, consilio factum, optimis de caussis, ratione suadente, ratione duce, certo iudicio, recte, & considerate, ita factum, ut reprehendi non possim, ut mihi temeritatem, imprudentiam, inopiam consilij nemo possit obijcere, nemo possit in controuersiam, in dubium uocare, merito damnare, uituperare, accusare, exagitare, uitio dare.

Giustitia.

La giustitia abbraccia, comprende, contiene in se tutte le uirtù: chi la giustitia possiede, niuna uirtù ha cagione di desiderare: dou'è la giustitia, iui sono tutte le uirtù: sono congiunte, attaccate, collegate con la giustitia, comprese nella giustitia tutte le uirtù: dalla giustitia dipendono tutte le uirtù: al giusto niuna uirtù manca.

¶ *Omnes insunt in una iustitia uirtutes, iustitia continentur, comprehenduntur: continet iustitia, comprendit, complectitur omnes uirtutes: omnes ad unam iustitiam uirtutes referuntur, ab una iustitia pendent, in una iustitia includuntur: qui iustitiam tenet, non est, ut uirtutem ullam praeterea desideret, requirat, expetat: nulla uirtute iustus caret: nulla uirtus abest a iusto: coniunctae sunt, colligatae, connexae cum iustitia uirtutes omnes.*

Nel gouernar la republica si deue attēdere solamente alla giustitia, mirare al giusto, seguire la giustitia per guida, ubidire alla giustitia, & alle leggi, dipendere dal giusto, dal dritto, dall'honesto, osser-

uare

uare quel che la ragione cõmanda, e la conscienza ricorda. ¶ *In administranda, gubernanda, regenda, capessenda, tractanda, curanda, gerẽda republica, in administratione reipublicae, in omni publico munere id solum spectare debemus, quid iustitia postulet, ratio praecipiat, conscientia proponat, quid sit iustitiae, quid rationi consentaneum, quid cũ iustitia, cum ratione congruat, conueniat, cõsentiat, habenda iustitiae summa ratio est, una spectanda iustitia, nihil praeterea; de una iustitia laborandum, sequi ducem iustitiam debemus, agere cum iustitia, iuste, recte, honeste; honestum tuendum est solum; nostra consilia, nostras actiones ad unam iustitiam referri decet; propositam habere iustitiam, iustitiae seruire, ad iustitiam incumbere, iustitiam exercere debemus; non est in administranda rep. ne latum quidem unguem, ne minimum quidem, ne tantillum quidem a iustitia discedendum, recedendum.*

Pochi hoggidi amministrano giustitia, indrizzano alla giustitia le loro opere, operano con giustitia, mostrano di esser giusti. ¶ *Pauci sunt hac aetate, his temporibus, quibus iustitia curae sit, cordi sit, qui iustitiam colant, exerceant, curent, tueantur, qui de iustitia laborẽt, apud quos iustitia locũ habeat, iustitiae locus sit, qui iustos se praebeant.*

Gloria.

La gloria sempre accompagna la uirtù, è compagna della uirtù, segue la uirtù, uà dietro alla uirtù, è congiunta con la uirtù, nasce della uirtù, esce della uirtù. ¶ *Gloria comitatur uirtutem, uirtutis*

comes

comes est, uirtutem sequitur, cum uirtute coniun-cta, ad uirtutem adiuncta, nascitur a uirtute, ori-tur ex uirtute, manat, proficiscitur a uirtute; uirtus gloriam parit, largitur, affert, ad gloriam ducit.

Le fatiche, che hora tu duri, glorioso ti renderanno presso ai posteri, ti doneranno l'eternità, darannoti per premio l'immortalità del tuo nome, perpetua fama, sempiterna uita dopo morte: sarà il tuo nome, in premio delle tue fatiche, da tutte le lingue, tutti gli scritti, in tutti i secoli raccolto, custodito, celebrato, adornato dalle maggior lodi.

¶ *Quos nunc suscipis labores, ij te apud posteros aeterna gloria donabunt, afficient, illustrabunt, ornabunt, decorabunt, tuum nomen immortalitati commendabunt, ab hominum obliuione, ab interitu uindicabũt, tui nominis famam in omnia saecula dissipabunt, posteritati tradent, omnium sermonibus, & scriptis exornandum, extollendum, celebrandum, honestãdum, tuendum: consequeris tuis laboribus, ne qua dies tui nominis famam delere possit, ut omnis de te posteritas loquatur, nullae tuas laudes litterae taceant, de tuis laudibus conticescant.*

Animo picciolo.

Vedi, Vago di gloria.

Godere.

I beni della fortuna non possono essere da noi longamente goduti; non ne potiamo hauer longo godimento; non ne potiamo fruire lungo tempo, non si lascian godere, non ne danno godimento. ¶ *Fortunae bonis nõ possumus diu frui, potiri; non possumus*

mus ex ijs diu fructum capere, percipere: fortunae bonorum non est diuturnus fructus, usus: non possumus fortunae bona diu potiri.

Vedi, Possesso.

Gouernare.

Se le cose mie fossero state gouernate, maneggiate, amministrate, trattate da te, se fossero state sotto il tuo gouerno, sotto la tua cura, in tua mano, sarebbono riuscite a prospero fine, felicemente, secondo il desiderio mio, hauerebbono hauuto prospero fine, lieto, desiderato, conforme al desiderio mio. ¶ *Res meae bene, & ex sententia successissent, prospere cecidissent, nihil in rebus meis accidisset incommode, si tu eas gessisses, administrasses, tractasses, curasses, procurasses, si rebus meis praefuisses, operam dedisses, si rerum mearum, fortunarum cura penes te fuisset, ad te pertinuisset, si tua in rebus meis opera usus essem, si rationes meae te curatorem, procuratorem habuissent.*

Intendo, che tu sei gouernatore di Milano con assoluta potestà, che tu reggi Milano, che sei rettore di Milano, che Milano è sotto il tuo gouerno, e dalla tua somma potestà dipende. ¶ *Audio, te Mediolanum summo cum imperio obtinere, tuam esse summam potestatem, summum ius in administrandis Mediolani rebus; praeesse te Mediolano eo iure, quod amplissimum esse potest, ea potestate, quae potest esse maxima, ita te Mediolanum regere, ut summo utaris imperio, liceat tibi quidquid uelis.*

Io gouerno la prouincia in un modo, & egli in un'al-

un'altro: diuersa è la maniera del gouernare dell'uno, e dell'altro: siamo differenti nel gouernare la prouincia, diuersamente gouerniamo. ¶ *Dissentimus in regenda prouincia: in administratione prouinciae diuersa est utriusque ratio; non eadem sunt utriusque instituta; longe distat ab illius institutis mea consuetudo: aliud ille spectat, aliud ego sequor; institutorum nostrorum dissimilis, diuersa ratio est.*

Hò hauuto grandissimi gouerni. ¶ *Gessi maxima imperia: sustinui, administraui maximas res: summis rebus praefui: summa mihi commissa sunt imperia, credita, mandata, tradita: curam gessi rerum maximarum: amplissimo imperio non semel usus sum: magno saepe cum imperio fui.*

Vedi, Attendere, Fornire, Rettore.

Gouernarsi a modo altrui.

Vedi, Reggersi a modo altrui.

Gouerno dissimile.

Vedi, Casa.

Gradire.

Vedi, Honesto.

Grado.

So, in che grado egli è presso te, che grado tiene, in che grado tu lo tenga. ¶ *Noui locum, quem tenet apud te: noui, quo sit apud te loco, qui sit apud te, quanti eum facias.*

Non sono in grado, non in pregio, non in stima, come douerebbono, le buone arti: non sono gradite, non prezzate, stimate, riputate, honorate, non è fatto alle buone arti il douuto honore, non è portato rispetto:

rispetto:mancano le buone arti di quel grado,honore,rispetto,luogo,che loro è donuto. ¶ *Non, ut deberent, honestae sunt, non, quanti deberent, aestimantur, non, quo deberent, quo aequum esset, loco sunt, non, quem deberent, locum obtinent, non admodum in honore sunt, dignitatis, existimationis, honoris, loci non habent satis, exigui pretij sunt, parui sunt, haud magni putantur bonae artes: bonis artibus honor non est, locus non est, honor non tribuitur: bonae artes honore uacant, dignitate carent, nō coluntur, iacent, minime uigēt, spernuntur, negliguntur, contemnuntur.*

Grande.

Dicesi, che i giganti sono grandi di corpo, fuori di misura, fuori dell'ordinario, senza paragone, oltra il costume naturale; sono di grandezza estraordinaria, inusitata, maggiore dell'ordinario, auuanzano gli altri huomini di grandezza, soprastanno a gli altri huomini, sono altissimi di statura. ¶ *Maximi inter ceteros homines feruntur esse gygantes, extraordinaria, inusitata, immensa magnitudine, magnitudinis immensae: uastissima sunt gygantum corpora, horribili magnitudine: non sunt gygantes cum ceteris hominibus corporis magnitudine conferendi: nemo nostrum est, qui gygantes magnitudine adaequet, qui gygātum magnitudinem aequet, assequatur, qui gygantibus par sit: excellūt gygantes magnitudine inter homines reliquos, ceteris hominibus praestant, antecellunt: gygantum magnitudo caret exemplo, extra ordinem est, praeter naturae morem, uastior est, quam mos naturae ferat.*

Di-

Di quel giorno grandissima lode riportò, lodeuole fama si acquistò, uenne in gran riputatione, di molto honorata opinione sommamente fu lodato, essaltato, fu celebrato il suo nome, inalzato insino al cielo, sublimato. ¶ Summam ex eo munere laudem, eximiam, egregiam, miram, mirificam, insignem, immensam, singularem, unicam, incredibilem, excellentem, praestantissimam, amplissiimam, aeternam, sempiternam, immortalem, non mediocrem, non minimam, non uulgarem consecutus est, adeptus est, obtinuit, tulit, quaesiuit, sibi peperit, comparauit.

Grandemente.

Sommamente, notabilmente, singolarmente, unicamente, egregiamente, marauigliosamente, incredibilmente, molto, grandemente, sommamente, in gran maniera, quanto dir si possa, quanto creder si possa, quanto huomo possa credere, quanto si possa il piu, quanto maggiormente si possa, quanto esprimere con parole non si può, quanto a pena col pensiero imaginar si può, quanto possibile è, quanto cape nella mente, quanto l'animo, la mente, il pensiero abbraccia, comprende, oltra modo, fuori di modo, senza modo, oltra misura, fuori di misura, senza misura, smisuratamente, fuori dell'ordinario, oltra l'ordinario,, estraordinariamente, senza paragone, senza essempio, fuori dell'uso commune, in disusata, nuoua, estraordinaria, rara, marauigliosa maniera, fuori di ogni credenza, oltre ad ogni credenza, fuori di ogni opinione, fuori dell'opinione di tutti, talmen

te, così fattamente, in tal maniera, in tal modo, che maggiormente non si può, infino al sommo, infin quanto si può: infino a quel termine, oltre al quale non si può. ¶ *Summe, uehementer, ualde, magnopere, etiam atque etiam, maxime, mire, mirifice, incredibiliter, singulariter, unice, egregie, insigniter, cum primis, in primis, praecipue, apprime, admodum, maiorem in modum, mirum in modum, mirandum in modum, supra modum, extra modum, immensum quantum, nimium quantum, opido, eximie, maximopere, non uulgariter, non mediocriter, non parum, non minime, non ad aliorum exemplum, non ex communi consuetudine, non ut solet, non ut mos est, non more, nõ ordine, non aliorum exemplo, extra morem, extra ordinem, praeter exemplum, sic, ut nihil magis, nihil supra, nihil ultra, nihil tale, nihil ad illud, ut conferri nihil possit, simile, par, aequale, eiusmodi, eius generis nihil sit.*

Auuertisca il Lettore, che la predetta copia non egualmente tutta caderà a proposito di un sentimento; ma fie bisogno di accommodarla, e dispensarla, secondo che richiederà la uaria natura de' cõcetti. a noi è bastato di raccorla, perche seruisse a significare grandezza o di quãtità, o di qualità: il rimanente all'altrui giudicio si rimette: nõ essendo qui luogo d'insegnare, doue propriamẽte ciascuna parola o col concetto, o cõ altra parola si possa cõgiungere. Il che, a Dio piacendo, perauuentura un giorno si farà.

Vedi,

Vedi, Amore, Desiderare.

Grandezza di animo.

Vedi, Animo grande.

Grasso.

Egli è grasso oltra modo, il che è segno, che non può hauer molto ingegno: tale è la sua grassezza, che lo rende simile ad un mostro: come può l'intelletto hauer luogo in così sconcio corpo? non è credibile, non è ragioneuole, che, doue è tanta carne, iui sia molto spirito, iui alberghi nobilità di concetti, copia di honorati pensieri. ¶ *Pinguis est, obesus est, pinguedine diffluit extra modum, quod habetis, tardi, stupidi ingenij signum est; quod ingenij tarditatem arguit: qui potest in tanto abdomine, in tam uasta corporis mole, spiritus locum habere, ingenio, aut menti locus esse? ex illa pinguedine, illo abdomine, illo sumine nobiles, elegantes, praeclarae cogitationes minime excitantur,* Vedi, Ingrassare.

Gratia. Vedi, Fauore.

Gratificare. Vedi, Far piacere.

Gratitudine.

Ti farò conoscere in ogni occorrenza, in ogni occasione, in tutte le cose, dounque potrò, in ogni tempo, che non sono ingrato, che non mi scordo de' benefici da te riceuuti, che serbo nella memoria, custodisco nella mente i tuoi cortesi, & amoreuoli effetti, che non mi sono usciti di mente i tuoi benefici, che tengo memoria di quanto hai operato a beneficio mio, che sarai da me ricompensato, rimunerato, ricambiato, riconosciuto della tua molta hu-

manità, che hauerai da me la ricompensa, il contracambio, il guiderdone de tuoi meriti. ¶ *Semper meminero, memoria retinebo, tuebor mente, atque animo, numquam obliuiscar, numquam apud me delebit obliuio beneficia, officia, merita erga me tua: memorem me tibi, quaecumque se occasio dederit, obtulerit, probabo: gratum me tibi, memoremq. praestabo: praestabo tibi eam, quam debeo, memoriam meritorum tuorum: gratum me nullo non loco, nullo non tempore, memorem, gratiae referendae studiosum senties, experieris, cognosces: grati animi laudem in me non requires, non desiderabis: non committam, ut ingratum me appellare possis, ut in illo officio, quod bene merentibus debetur, iure me, ac merito quisquam reprebendat, ut in uitium ingrati animi non incidam, ne quis mihi turpem ingrati animi notam possit inurere, ingrati animi uitium, crimen, culpam possit obijcere, ut ab ingrati animi uitio, crimine, culpa, turpi infamia longissime seiungar, discedam, absim, ualde, procul absim; ut ea culpa uacem, uacuus sim, caream, eius culpae sim expers, quam committunt, qui nullam referendae gratiae curam suscipiunt, qui de referenda gratia minimum laborant: enitar, &, ut spero, consequar, ut te de me optime esse meritum laeteris, ut officia erga me tua uoluptati, ac laetitiae tibi sint, ut ex tuis in me officijs uoluptatem capias, officiorum tuorum fructum feras, percipias, colligas, ut gratiae tuae gratiam a me feras, ut parem tibi referam gratiam, par pari ut referam, ut officia tua paribus officijs*

aequem,

aequem, compensem, remunerem, remunerer.
Vedi, Beneficio, Cercare, per procacciare, & metter studio, Ricambiare, Rimunerare.

Graue, in materia di peso.

Questa cosa è molto graue, pesa molto, è di gran peso, di molta grauezza. ¶ *Grauis admodum haec res est, grauitatis, ponderis habet multum, minime leuis est: inest in hac re grauitatis, ponderisq. multum, non mediocre pondus.*

Graue, con significatione di lode.

L'ho sempre conosciuto huomo graue, e ueridico: niuna leggierezza in lui, niuna inconstanza, niuna bugia ho mai ritrouata: non ha punto del leggiero, non del uano, non dell'inconstante, mutabile, instabile. ¶ *Hominem grauem, certum, minime mendacem, minime falsum, studiosum ueritatis cognoui, expertus sum: nihil in eo leuitatis, aut inconstantiae, nihil inane, uarium, mutabile, inconstans, nullam animi infirmitatem, nullam sententiae uarietatem, nullam consilij mutationem deprehendi: magna praeditum grauitate semper cognoui: is mihi semper uisus est, qui sibi optime constet, nihil leue committat, nihil inane cogitet, non facile discedat a se ipso, aegre discedat a sententia, mutet consilium, susceptam opinionem abijciat, sensum deponat, de suo statu demigret, quem nulla res facile abducat, auellat a sententia; cuius mentem huc, & illuc, in hanc, aut in illam partem, in quam uelis partem, utram in partem uelis, non facile flectas, aegre traducas, cum labore torqueas:*

alieno tempore nihil loquitur: nihil agit inepte, nihil non loco; idem ei uultus in omni re, eadem in omni fortuna mens est.

Consideri il Lettore la predetta copia, & altre simili, non solamente quanto alla lingua, ma ancora quanto alla prudenza, percioche nella uarietà dell'elocutioni, che fanno risplendere il concetto, o maggiore il rendono, trouerà sparsa alcuna uolta, qualche dottrina, onde si può apprendere quelle uirtu, e quelli ufficij, che lode apportano: e molto sono gioueuoli, e necessari alla uita humana, come qui (per essempio) habbiamo descritto, e dimostrato, qual sia l'officio dell'huomo graue, & in che consista.

Graue, con significatione di molestia.

Tra molte ingiurie da lui riceuute, niuna piu graue mi è stata, niuna piu grauemente ho sopportato dell'ingiuria, e scelerità commessa a dishonore dell'amico mio. ¶ *Ex omnibus iniurijs, quas in me contulit, coniecit, quibus me affecit, uexauit, exagitauit, insectatus est, nulla mihi fuit grauior, nulla me grauius affecit, grauiorem nullam sensi, grauius nullam tuli, quam cum amici mei dedecus, ignominiam, dehonestamentum per summam iniuriam, nefandumq. scelus quaesiuit, infamiam amico meo machinatus est.*

Gridare.

Non conuiene gridare si forte, fare si gran romore, metter cosi grandi strida, alzar tanto la uoce, schiamare, esclamare, dar grida si forti. ¶ *Non opus*

opus est tam exclamare, uociferari, conclamare, tantum clamorem edere, uocem efferre, attollere, intendere, iactare, magna uoce inclamare.

Guadagnare.

Molti si fanno auuocati per guadagnare, tirati da desiderio di guadagno, inescati nella dolcezza del guadagno, per auanzare robba, per accumular dannari, per arricchire col guadagno.

¶ *In forum multi ueniunt, ut lucri plurimum faciant, ut lucrentur plurimum, ut quaestus maximos faciant, lucri cupiditate adducti, lucelli dulcedine illecti, lucrum spectantes, lucrum secuti, lucro commoti, lucri spe: multos in forum lucri cupiditas adducit, ad agendas caussas impellit: facit augendae rei cupiditas, ditandi spes, congerendarum opum, comparandarum diuitiarum, pecuniae colligendae, ut in forum se conferant, ut uocem in quaestum conferant, ut agendis caussis se dent, ut industriam suam in agendis caussis exerceant.*

Guadagnò molto, ma per uie poco honorate.

¶ *Quaestus maximos, sed turpissimos fecit: rem fecit turpissime: diuitias quaesiuit malis artibus: multum ille quidem, sed inhoneste, sordide, parum laudabiliter, cum dedecore lucratus est: cum infamia lucrum secutus est: tanti lucrum fecit, ea cupiditate ad lucrum incubuit, ut expetendum sibi uel cum dedecore, cum infamia, turpi cum fama existimauerit.*

Vedi, Gabella.

Guai a te.

Vedi, Straparlare.

Guardare, per auuertire.

Guarda, auuertisci pon mente, metti studio, per non trascorrere oltre a' termini della continenza. ¶ Caue, uide, studium adhibe, consilio utere, diligenter animaduerte, aduerte, attende quam diligenter potes, ne continentiae terminos transgrediare, ne lõgius progrediare, quam continentiae ratio praescribit, ne, quos tibi continentia terminos praescribit, eos transeas, transilias, transilias, transgrediare, praetergrediare, ijs excedas, ab ijs excedas.

Guardare, per uedere.

E costume de gli huomini, guardare, riguardare, mirare al cielo, inalzar gli occhi al cielo ne' subiti, e contrari accidenti. ¶ Hic est mos hominum, ita more comparatum est, ut in repentinis, aduersisq. casibus, si quid & praeter opinionem, & contra uoluntatem accidit, caelum intueantur, suspiciant, adspectent, ad caelum suspiciant, adspiciant, spectent, oculos tollant, intendant.

Guardarsi.

Ci dobbiamo guardar piu dell'adulatore, che del nimico: dobbiamo con maggior riguardo fuggir, usar maggior guardia, cautela uerso l'adulatore, esser piu cautelati. ¶ Magis adulatorem, quam inimicum, cauere debemus, cautiores esse, maiore cautione uti, maiorem cautionem adhibere, erga adul. nobis magis, diligentius cauendus est adulator.

Guarire.

Difficilmente guariscono coloro, che peccano

nella quantità, o nella qualità de' cibi, malamente guariſcono; con gran fatica racquiſtano la ſanità, durano gran fatica a riſanarſi, a liberarſi dal male, e riuocare le ſmarrite forze, a rimetterſi nello ſtato priſtino di ſanità. ¶ *Non facile conualeſcunt, quibus neque, quantum comedant, neque, quid comedant, curae eſt; qui quod comedunt, neque quantum, neque, quale ſit, animaduertunt; quibus omnem in cibis modum, omne iudicium, omnem prorſus rationem gula eripuit; quibus neq. modus edendi, neque ulla deligendi cibi ratio eſt; qui & plus appetunt in menſa, quam ſatis eſt, & ex eo genere, quod obſit.*

Vedi, Ferite.

Guerra.

La guerra fa di molti, e graui danni, è cagione di molti danni, & acerbe ruine, affligge, guaſta, diſtrugge, manda à male i paeſi: naſcono dalla guerra molti, e graui danni: ſoſtengono i paeſi per la guerra ogni ſorte di calamità, & ogni ruina. ¶ *Multa damna, eaq. grauia, bellum creat, infert, importat: multis, & grauibus damnis bellum regiones afficit: uehementer bellum regiones uaſtat, uexat, affligit, corrumpit, deijcit, proſternit, opprimit: perdit bellum regiones, corrumpit omnia, perdit omnia, quaſi flamma urit, & conſumit omnia: nulla calamitas eſt, nullum exitium, nihil tam durum, tam acerbum, quod in bello, regiones non ſentiant, experiantur, ferant, ſuſtineant, perpetiantur: ecquod infortunium eſt, ecquae calamitas, acerbitas, diritas, quae non ex bello naſcatur,*

oriatur, creetur ? nullius mali expers est, nulla uacat calamitate regio illa, in qua bellum geritur: perculsa bello, atque prostrata iacent omnia: inuehitur bello quidquid mali excogitari potest.

L'incominciar la guerra è cosa spesso temeraria, il fornirla felicemente, non solamente di fortuna, ma ancora di ualore è segno: il dar principio alla guerra nasce molte uolte da temerario cōsiglio, ma il condurla a fine con prosperi successi, è argomento non tanto di fortuna, quanto di ualore. ¶ Bellum suscipere, inire, inferre, mouere, ad bellum aggredi, arma capere, ire ad arma, saepe temeritatis est, conficere autem, perficere, absoluere, restinguere, ad exitum feliciter perducere, uictoria terminare, optato exitu concludere, non fortunae solum, sed uirtutis etiam est argumentum: qui bellum suscipit, is temere saepe facit, temerario impellitur cōsilio, temeritatis impulsu peccat; qui uero belli extrema delet, bello finem imponit, finem facit, finem statuit, belli reliquias aufert, conficit, delet, non fortunae solum, sed uirtuti quoque acceptum referre debet.

Lepido rinnouò la guerra ciuile, suscitò la guerra ciuile, ch'era già spenta, fece rinascere la guerra. ¶ Lepidus bellum ciuile inter ciues renouauit, redintegrauit, suscitauit iam exstinctum, inflammauit iam restinctum, rursus excitauit, concitauit, denuo commouit, conflauit, nouo bello ciues implicauit, ciues in bellum denuo coniecit, magnis belli fluctibus obiecit, ex praesenti tranquillitate magnas belli tempestates commouit, excitauit.

Vna

Vna gran guerra ſi aſpetta, ſi teme. ¶ *Belli magni timor impendet: res ad arma ſpectat: graue bellum in metu eſt: uerſamur in timore magni belli: aduentare, appropinquare, adeſſe iam graue bellum, uidetur: graue bellum timemus, metuimus, formidamus, extimeſcimus, pertimeſcimus.* Vedi, Aſtuto, Dubio.

Guidare.

Non ti laſciare guidare da ciechi, menar, condurre, non ti fidare nella lor guida, non te ne ſeruire per guida, per ſcorta, per duce, per duca, per conduttore, guidatore. ¶ *Ne te ſinas a caeco duci, perduci, deduci, trahi: ne tibi caecus praeeat, iter oſtendat, praegrediatur, anteeat: ne caecum ſequare: ne caeco duce, ductore, perductore, utaris: ne caeco comes eas.*

H

HABITARE

I nobili Romani habitauano ne' colli, ſtantiauano, ſtauano, haueuano loro ſtanza, habitatione, caſa ſu i colli. ¶ *Romani nobiles colles habitabant, habebant, colebant, incolebant, in collibus domum, domicilium habebant: nobilium Romanorum habitatio erat in collibus.*

Hauere.

Hanno molta robba i mercanti Fiorentini; poſſeggono molte ricchezze; abondano di ſoſtanze; ſono abondanti di ſoſtanze; ſono abondanti di facoltà; hanno robba in molta copia, in molta abondanza,

danza, in gran quantità. ¶ *Rem possident bene magnam, amplissimam, uberrimam, copiosam in primis mercatores Florentini; diuitias tenent summas; abundant, affluunt re, copijs, diuitijs, opibus; diuites opido sunt, locupletes, opulenti, copiosi, a re parati, instructi, firmi, bene nummati, bene peculiati: ampla res est, prolixa, copiosa, minime angusta, bene multa mercatoribus Florentinis; ampla re utuntur, prolixa, copiosa, bene multa.*

Vedi, Potenza.

Hauere a male.

Alcuni hanno a male di uedermi cosi honorato nella republica, hanno dispiacere, sentono dispiacere, fastidio, molestia, mal uolontieri mi ueggono cosi honorato; reca molestia ad alcuni, è molesto, apporta dispiacere questo mio stato honorato. ¶ *Sunt, quos meus in hac rep. splendor offendat, laedat, pungat, angat, sollicitet, afficiat, urat, torqueat, excruciet, grauius afficiat, urgeat, dolore, cura, molestia, sollicitudine afficiat; quos mea dignitas, amplitudo male habeat, quibus dolori sit honor meus; florere me dignitate, existimatione, honore, tantum honoris mihi haberi, tantum mihi dignitatis in rep. esse, auctoritatis, gratiae, existimationis, splendoris, non nulli moleste ferunt, grauiter, acerbe, aegre, inique, iniquo animo, non satis aequo animo, non facile, non leuiter, non patienter: tangit animos quorundam, solicitos habet quosdam hic splendor meus; haec species, dignitas.*

Hauer

Hauer cura.

Vedi, Prouedere.

Hauer in gouerno.

Vedi, Libri tenuti in gouerno.

Hauer in odio.

Vedi, Ingratitudine.

Hauer riguardo.

Vedi, Attendere, Operare honoratamente, Verità, Vita.

Herede.

Cicerone fu herede di molti suoi amici: Cicerone fu fatto, istituito, lasciato, diuenne herede, successore nella facoltà, hebbe le heredità, le facoltà di molti: a Cicerone scaddero, uennero, peruennero, toccorono per heredità le facoltà, fur lasciate in testamento le facoltà loro da molti, hereditò l'hauere di molti. ¶ *Cicero fuit heres plurium amicorum suorum: Cicero factus, institutus, relictus fuit heres, successor bonorum, adeptus est hereditatem, bona, Ciceroni contigerunt, peruenerunt, obtigerunt, testamento relictae sunt fortunae multorum, heres multorum bona, hereditatem adijt, obijt, cepit, creuit, multorum hereditate auctus est: multorum bona ad Cic. hereditate uenerunt.*

Honesto.

L'honesto deue essere anteposto all'utile: deuesi all'honesto mirare piu che all'utile: è da tenere dell'honesto maggior cura, farne maggior stima, che dell'utile, amare, tenere l'honesto in pregio, tenere in grado, seguire, prezzare, stimare, gradire piu che l'utile. ¶ *Honestum utili praeferendum,*

prae-

praeponendum, anteponendum: debemus honestũ spectare, colere, diligere, curare, sequi magis, quam utile, pluris, quàm utile aestimare, facere, pendere, putare, reputare, ducere; de honesto potius, quam de utili, laborare, cogitare, curam gerere, propositum habere honestum potius, quàm utile; ad honestum potius, quàm utile, nostra consilia, studia, cogitata, intendere, dirigere; antiquior, potior, prior nobis debet esse de honesto cura, quàm de utili: utile contemni prae honesto decet: in nostris consilijs, & cogitationibus plus honesto, quàm utili, debet esse loci; spectare honestum potius, quàm utile: conferri, referri ad honestum potius, quàm ad utile, nostra consilia, nostra studia, nostra debet industria: maiorem decet honesti rationem habere, ducere, quam utilitatis.

Non è honesto, non è ragioneuole, non è ragione, non è il douere, non è conueneuole, non sta bene, non è ben fatto, l'honesto non comporta, la ragione non permette, che tu abandoni tuo padre tra tanti suoi disagi, di pouertà, malatia, uecchiezza.

¶ Deseri a te, destitui patrem, tot affectum incommodis, inopiae, ualetudinis, senectutis, minime honestum est, haud aequum est, haud par est, minime rationi consentaneum est, non decet, non conuenit, non oportet, ius non est, fas non est, nefas est, iniquum est, flagitium est, criminis est, turpe est: ut parentem deseras afflictum inopia, morbo, senectute, in summis constitutum difficultatibus, inopiae, ualetudinis, senectutis, honestum non fert, non patitur, ratio non concedit, non permittit:

tit:

tit; si patrem destitues, culpam committes, flagitium facies, flagitiose facies, inique, iniuste, inhoneste, turpiter, improbe, praeter honestum, aequum, ius, contra honestum, aequum, ius, non, ut honestum suadet, non, ut aequum est, ius est, par est, decet, conuenit.

Honorare.

Lodo il tuo costume, di honorare, riuerire, osseruare, hauere in grado piu tosto i uirtuosi, che i ricchi, portar honore, riuerenza, osseruanza, rispetto a coloro, che uirtù posseggono, non a quelli, che de' beni della fortuna abondano. ¶ Placet mihi, probatur, ualde satisfacit, mos, & cōsuetudo tua, laudem tuae consuetudini tribuo, quod eos colas, uerearis, obserues, in honore habeas, honore, obseruantia, studio prosequaris, honore afficias, obseruantia colas, quod ijs honorem habeas, tribuas, praestes, obseruantiam, ac studium praestes, qui uirtute potius, quam diuitijs abundant, excellunt, eminent, ualent, qui sunt a uirtute paratiores, quam diuitijs, quos uirtus potius, quam diuitiae, commendant, qui uirtutem magis, quam fortunas, possident.

Honoratamente.

Vedi, Essequire.

Honore.

Benche io ti conosca nell'amicitia poco stabile, nondimeno ti honorerò, procaccierò l'honor tuo con quanti modi potrò, ogni mia cura nell'honor tuo, nell'accrescerti riputatione, nel procacciarti honore impiegherò, metterò ogni studio, porrò ogni

dili-

diligenza, & industria; sarò fauoreuole all'honor tuo. ¶ *Etsi te in tuenda, colenda, conseruanda amicitia satis leuem, parum constantem, minus firmum cognoui; a me tamen omnia in te ornamenta proficiscentur; nullum in te ornando, honestando, colendo locum, aut tempus; nullum studij genus, officij, obseruantiae praetermittam; fauebo tuae dignitati, existimationi, honori, nullo non loco, nullo non tempore, quibuscumque rebus potero: conferam, referam, intendam ad honorem, ac dignitatem tuam omnia mea studia, officia, omnem industriam, curam, operam, diligentiam; figam, & locabo in tua dignitate omnia mea studia; augebitur, amplificabitur meo studio tua dignitas; accessio tibi dignitatis meo studio fiet; tuae dignitatis accessiones meo studio consequeris; meum studium honori tuo nullo loco deerit.*

Duolmi, che sia offeso l'honor tuo, che riceua danno, patisca ingiuria, sia mal trattato. ¶ *Violari tuam dignitatem, imminui, offendi, laedi, oppugnari, damno affici, iniurias pati, detrahi de tua dignitate, minui, adimi, auferri, iacturam fieri tuae dignitatis, inique patior.*

Vedi, Compiuto.

Io mi rallegro, che ti uegga esser diuenuto e più honorato, e piu ricco, esser cresciuto e di honore, e di robba, esserti cresciuto l'honore parimente, e la robba, hauer fatto accquisto e di honore, e di robba, essere uenuto in maggior grado, in maggior pregio, salito a maggior riputatione, a piu alto grado di honore. ¶ *Laetor, quod magnas tibi tum for-*

tunae,

tunae, tum dignitatis accessiones uideo esse factas: multum & ad fortunam, & ad dignitatem tuam accessisse, additum esse, tum fortunam, tum dignitatem tuam magnopere creuisse, auctam esse, amplificatam esse, ualde te fortuna simul, & dignitate auctum: quod tua sit dignitas illustrior, domestica res amplior, quod & honore magis, quam antea, florere, & abundare coeperis fortunae bonis, uehementer gaudeo.

Il primo ricordo, che io ti do, è questo, che tu habbi cura dell'honore, in tutte le cose, tu miri all' honore, tu ti proponga, metta inanti a gli occhi l' honore, niuna cosa tu operi, niuna pensi, che non sia con l'honore congiunta. ¶ Hoc primum te moneo, ut referas omnia ad dignitatem, propositum decus tibi sit ante omnia, dignitati seruias, dignitatem spectes, sequaris, dignitatis rationem habeas, nihil cogites a dignitate seiunctum, nihil alienum a dignitate, nihil non cum dignitate coniunctum: tuorum consiliorum, tuarum actionum finis, terminus, scopus honor sit: prima tibi sit, praecipua, antiquissima dignitatis cura.

Se, come hai cominciato, seguirai, se farai come in fin hora hai fatto, se manterrai il tuo costume, otterrai i primi honori della nostra republica, sarai rimunerato, premiato co'primi honori, premio della tua uirtù saranno i primi honori, salirai a piu alti gradi di honore, ti aprirai la uia a quelli honori, che maggiori la nostra republica può dare, lodeuole fama ne acquisterai. ¶ Si, ut instituisti, perges; si cursum institutum tenebis; si

tuam consuetudinem seruabis, tueberis, omnia, quae sunt in republica amplissima, consequeris; praemium feres tuae uirtutis eximios honores; ad summos honores, ad ea, quae summa sunt in republica, tua te uirtus efferet, extollet; merces tuorum meritorum erit amplissima dignitas; aditum tibi ad maximos honores aperies, patefacies, uiam strues, munies, honorem in rep. nullum frustra petes, multi etiam non petenti ultro deferentur, optima consequetur fama, hominum existimatio, praemium feres famam.

La pouertà molte uolte non lascia hauere de gli honori, chiude la uia a gli honori, uieta l'hauere, che non si habbino de gli honori, ritarda, impedisce il corso, la uia de gli honori, nella uia de gli honori si attrauersa, si oppone a' uirtuosi, è cagione, che nõ si habbino de gli honori. ¶ *Saepe facit inopia, commissum est inopiae culpa, ex inopia contigit, ne liceret ad honores peruenire, ne liceret expedite, progredi, procedere, cursum tenere in honorum uia, ut honores consequi non liceat: prohibet, arcet, summouet ab honoribus rei familiaris inopia: impedimento egestas est, quo minus ad ea, quae sunt in ciuitate amplissima, liceat peruenire: aditum ad honores intercludit rei domesticae difficultas, rei familiaris angustiae, domesticae difficultates: euntibus ad honores magnas difficultates obijcit, magna impedimenta opponit, uiam obstruit, obuiam it, occurrit inopia: imparatis a re domestica honores obtinere non facile est, multi negotij, magni operis est: honorum cursum moratur, uiam impedit,*

dit, interrumpit egestas: egentibus non facilis est, non expeditus honorum cursus: non patent honores inopiae. Vedi, uita.

Humanità.

Niuna uirtù è piu dell'huomo propria, piu conueneuole all'huomo, che l'humanità. ¶ *Ex omnibus uirtutibus nulla est, quae magis hominem deceat, magis in hominem conueniat, in hominem cadat, ad hominem pertineat, homini magis propria sit, quam humanitas: cum omnes uirtutes, tum una in primis homini colenda humanitas est: ita decent hominem uirtutes omnes, ut primum sibi locum uindicet humanitas: ita colendae sunt, ita expetendae, ita diligendae uirtutes omnes, ut praeter ceteras amplectenda sit humanitas: inter omnes uirtutes una maxime lucet, eminet, excellit humanitas: quaerendae sunt omnes uirtutes, sed humanitati danda in primis opera est: ut Hesperus inter sidera, sic inter uirtutes praecipue fulget humanitas.*

Niuno ho conosciuto piu humano di lui: maggior humanità non uidi mai: piu disposto, piu pronto a far seruigio, piu amoreuole, gentile, benigno in fin'hora non ho ritrouato: tale humanità in lui ho prouata, che maggiore in alcuno non conobbi mai. ¶ *Qui plus habeat, possideat, osten dat humanitatis, in quo plus humanitatis, plus officij sit, resideat, qui sit illi humanitate praeferendus, magis ad humanitatem propendeat, humanitatis laude sit illo praestantior, humanitate magis abundet, illum humanitate uincat, ei praestet, an-*

tecellat humanitate, adhuc cognoui neminem: nemo est illo maioris officij, humaniore sensu, officij studiosior, in officio diligentior.

Vedi, Cortesia.

Humile.

Il uero Christiano uuol esser humile, sommesso, pieno di humiltà, de sommessione, lontano d'ogni altezza, superbia, orgoglio, uuol tener l'animo basso, mortificato, dimesso. ¶ Decet uerum Christianum esse humilem, atque demissum, humili, atque demisso animo: non elatum, neque contumacem decet esse uerum Christ. modestiam adhibere debet, non multum sibi deferre, tribuere, arrogare, non esse arrogantem, ab arrogantiae crimine longe abesse, fastu omni, & insolentia uacare.

Huomini maluagi,

Vedi, Assolutione.

Huomo d'isperienza.

Vedi, Esperienza.

Huomo lodeuole.

Vedi, Qualità.

I

IGNOBILE.

Molti sono ignobili, uili, oscuri di stirpe, di bassa condicione di luogo oscuro, ignobilmente, uilmente, oscuramente nati, i quali con la industria s'inalzano, e riceuono splendore dalla uirtù. ¶ Multos infimae condicionis, humillimae sortis, obscuri loci, nulla parentum, aut maiorum laude commendatos,

datos, obscuro loco natos, ignobili, obscuro, infimo genere editos extulit, atque illustrauit uirtus: multos generis humilitate iacentes uirtus erexit: nobilitantur, atque honestantur uirtute multi genere ignobiles, & obscuri.

Ignoranza.

Non è da marauigliarsi, se spesso pecca, chi è piu di tutti ignorante, chi sa meno di tutti, chi è di tutti inferiore di sapere, chi non ha punto di scienza. ¶ *Non est, cur miremur, si saepe labitur is, qui est omnium imperitissimus, maxime rudis, maxime insciens, cuius ignorantia, inscitia, inscientia summa est, qui omnes inscitia uincit, cui neminem inscitia parem inuenias, quem omnia latent, qui nihil prorsus nouit, omnium rerum ignarus est, nihil omnino uidet, nullam partem doctrinae tenet.*

E' gran uergogna, esser ignorante, non hauer notitia de' fatti della sua patria, non sapere i fatti del la sua patria. ¶ *Turpe in primis est, dedecus est, in patria peregrinari, hospitem esse in ijs rebus, quae ad patriam pertinent, ea non tenere, scientia non comprehendere, usu, doctrinaq. non percipere, in quibus patriae res agitur.*

Imbriacare.

Imbriacato: inebbriato: diuenuto ebbro: ubbriaco concio &c. Ebrius: uino confectus, languidus, obrutus, mersus, madens: temulentus, inebriatus: uinolentus.

Imitare.

Non ti manca chi imitare de' tuoi maggiori, chi

seguire, di cui seguir le orme, gir dietro alle orme, alle pedate, a' uestigi, da chi torre essempio, hauere essempio, chi hauer per esséṗio, a essempio di chi gouernarti, incaminar le tue attioni, a imitation di chi uiuere, di chi esser seguace, imitatore, discepolo.
¶ *Non deest ex tuis maioribus, quem imitere, sequare, cuius teras, sequaris uestigia, cuius uestigijs inhaereas, insistas, a quo sibi exemplum habeas, capias, sumas, quem tibi exemplar proponas, quorum exemplo uiuas, quorum exemplum sequare, qui tibi exemplo sint, quorum ad imitationem uiuas, quorum sis imitator, discipulus, quos auctores habeas: habes domestica exempla: habes domi, unde discas.*

Immortalità.

Vedi, Gloria.

Impaccio.

Gran dispiacere ho sentito, intendendo, che coloro ti danno impaccio, trauaglio, disturbo, molestia, a'quali tu hai fatto benefici grandissimi.
¶ *Valde sum commotus, cum eos audiui negotium tibi facessere, molestiam exhibere, molestos esse, infensos esse, sollicitudinem inferre; te uexari, iniurias accipere, affici molestia ab ijs, de quibus ipse bene meritus es maxime, qui summa tibi beneficia debent.*

Questa cosa è di grande impaccio, di gran fastidio, non è di poca occupatione, non è di leggier cura, non richiede picciola diligenza. ¶ *Haec magni negotij res est, admodum operosa, occupationis non exiguae, eiusmodi, ut curam, ac diligen-*

tiam non mediocrem postulet, non leuiter curanda, non frigide, aut languide agenda, tractanda uideatur.

Vedi, Inuidiare, Trauagliare.

Imparare.

Impariamo molte cose dall'esperienza: l'esperienza molte cose c'insegna, ci da notitia di molte cose, ci fa sapere molte cose, è cagione che molte cose impariamo, appariamo, apprendiamo, imprendiamo, conosciamo, intendiamo, è maestra di molte cose, è guida per condurci alla scienza di molte cose: nell'esperienza, nella prattica, nell'uso è riposto, dall'esperienza, dalla prattica, dall'uso dipende l'intelligenza, la notitia, la cognitione, la scienza, la dottrina di molte cose. ¶ Multa discuntur, percipiuntur ab experientia: multarum rerum scientia, cognitio, intelligentia, doctrina capitur, sumitur, hauritur ab experientia, & usu: multa cognoscuntur experientia duce: multarum rerum magister est usus, multa docet, ostendit, patefacit: uiam aperit usus ad multarum rerum scientiam: erudimur ualde, instruimur, expolimur, ex ignorantiae tenebris educimur, ad scientiam multarum rerum experientia duce peruenimus: multarum rerum scientiam consequimur, experientiam secuti, experientia docti, experientia magistra.

Imparare.

Non si può imparare cosa piu bella. ¶ Nulla est hac praestantior disciplina.

Impatiente.

Tu sei molto impatiente, non puoi hauer, por-

tare patienza, patir, soffrire, sostenere, sopportare, tolerare: per niente, per ogni poca cosa perdi la patienza. ¶ *Valde es impatiens: nihil pati, ferre, sufferre, tolerare, potes: nihil fers patienter, toleranter, placide, aequo animo, moderate, tranquille, sedate: impotens es: impotenti es animo.*

Impaurire.

Sono alcuni di così uile, e così debole animo, che impauriscono per qual si uoglia accidente, si spauentano, temono, riceuano temenza, a' quali ogni cosa da temenza, porge paura, genera spauento. ¶ *Multos ita pusilli, infirmiq. animi uideas, inuenias, qui ad omnes casus extimescant, pertimescāt, timeant, metuant, terreantur, deterreantur, perterreantur, timore commoueantur, metu perturbentur, afficiantur, timorem suscipiant: multos, ob infirmitatem, imbecillitatem, tenuitatem animi, quilibet casus terret, deterret, perterret, perterrefacit, metu efficit, perturbat, in timorem conijcit, ad timorem impellit.*

Impazzire.

Impazzì talmente per il dolore, che non ripigliò il senno mai piu; cadde nella pazzia, entrò, trascorse, smarrì l'intelletto; perde il senno; uscì di se stesso; diuenne pazzo, forsennato, usci di mente. ¶ *Vi doloris ita insaniјt, ut mentem, rectum animi sensum, rationem numquam receperit, in perpetuum amiserit, ad sanitatem numquam redierit: insaniae morbo ita est affectus, in morbum insaniae ita incidit, ut numquam postea conualuerit, ut furorem numquam deposuerit, ut bonam mentem*

numquam

numquam reuocauerit, ut a furore, a demẽtia num quam se ad sanitatem retulerit; ita discessit a mente, ita mentem perdidit, ut illum nemo postea ratione praeditum uiderit.

Vedi, Furioso Pazzo.

Impedimento.

Io sono cosi spesso uisitato da gli amici, che mi manca tempo per studiare: le uisite de gli amici mi impediscono gli studi, mi sono d'impedimento, mi danno, porgono, apportano, recano impedimento, talmente mi tengono occupato, che in tutto il gior no non ho hora libera per gli studi: gli amici col ui sitarmi spesso mi uietano l'attendere a gli studi, mi priuano del cõmercio de gli studi, mi tolgono ogni libertà, & ogni potestà di studiare, mi rimuouono da gli studi. ¶ *Crebrae amicorum salutationes ita me interpellant, ut prorsus me a studijs abducant, auocent, abstrahant, abripiant, auellant, amoueant: omnem prorsus colendi studia facultatem, potestatem frequentes amicorum salutationes eripiunt, nullam mihi studiorum copiam, nullam ad colenda studia, ad tractandas litteras uacuam horam, nullum liberum tempus relinquunt: fit salutationibus amicorum adeuntium ad me, uentitantium ad me amicorum officio, ut spatij nihil habeam ad animum litteris excolẽdum, ad ingenium studijs exercendum: ita sum occupatus, occupationis habeo tantum in excipiendis ijs, qui ad me officij caussa adeunt, ut otij nihil supersit ad studia litterarum tractanda, ut nullam diei partem*

arbitratu meo in ſtudijs ponere, ad ſtudia conferre liceat.

Imperatore.

L'Imperatore ha rimoſſo ogni penſiero dalle guerre. ¶*Omnem cogitationem, omnia conſilia, mentem prorſus omnem a bellis auocauit, abduxit imperator, is, qui nomine imperatoris inſignitur, imperatoris titulo decoratur, imperatoris eximia dignitate fungitur, imperium in omnes habet, cuius imperium eſt, cui poteſtas eſt, atque ius imperandi.*

Imperio.

Vedi, Accreſcere.

Imporre.

Tu hai per coſtume d'impormi alcune coſe troppo graui: tu mi commetti coſe, lequali malamente poſſo ſoſtenere: mi dai carico di coſe troppo dure, e troppo difficili: mi commandi coſe, che ſono ſopra le mie forze. ¶*Soles ea mihi imponere, quae ſuſtinere uix poſſum: ea imperas, praecipis, iubes, mandas, committis, quae uires meas exſuperant, quae praeſtare, perficere, exſequi uix poſſim: magni negotij eſt, ſummae difficultatis, operae non exiguae, ad exitum ea perducere, quae in mandatis a te habeo: dura nimis, grauia, difficilia mihi imperas.*

Vedi, Commandare.

Importanza.

Queſta è tutta l'importanza: queſto è quello, che rilieua, importa, monta piu di tutto: in queſto conſiſte il tutto, è riposto ogni coſa: di qua dipende.

pende. ¶ *Hoc rem continet; in hoc tota res agitur: in hoc ſunt omnia, ſita ſunt, poſita, collocata, conſtituta: ex hoc omnia pendent: hoc intereſt in omnes partes, ualet in omnes partes: hoc tanti eſt, eius ponderis eſt, eiuſmodi eſt, ut omnia comprehendat, complectatur.*

Queſto a te niente importa, niente rilieua, non è di ueruna importanza, & a me importa molto. ¶ *Hoc tua nullam in partem intereſt, mea multum; tua minimum refert, mea plurimum; ad te nihil, ad me ualde pertinet: tua res in hoc nulla, mea uero agitur maxima: hoc ad tuas res momenti nihil habet, uim nullam habet, minimum ualet, ad meas ualet in omnes partes, multum intereſt, refert, multum habet ponderis.*

Vedi, Fidar lettere.

Importuno.

Sei troppo importuno, faſtidioſo, moleſto, noioſo, graue, rincreſceuole: dai troppo faſtidio, moleſtia, noia, affanno, trauaglio, da fare alle perſone; non gli laſci hauer ripoſo, requie; non gli laſci uiuere, reſpirare; gli ſei ſempre intorno, addoſſo. ¶ *Valde es importunus, moleſtus, odioſus: alijs moleſtiam ſemper exhibes, negotium faceſſis, numquam ſinis eos quieſcere: ſemper eos ſollicitos habes: numquam otioſis per te licet eſſe.*

Impreſa.

Coloro, i quali a grande impreſa ſi mettono, meritano di eſſere lodati, quantunque non rieſca loro il penſiero: nelle honorate, e nobili impreſe, benche l'effetto non ſucceda, lode però ſi merita: è coſa bel-

la, ho-

la, honorata, degna di lode, nelle magnanime imprese ottenere il primo, o il secondo luogo, se il terzo non si può. ¶ Qui facinus egregium aggrediuntur, ijs, etiam si non succedat, laus tamen aliqua debetur: qui ad res praeclaras animum adijciunt, animum adiungunt, sese applicant, sua studia conferunt, praeclaris in rebus industriam suam exercent, operam ponunt, ij, uel si spem fortuna frustretur, fallat, uel si spei exitus non respondeat, ut id, quod uelint, minus assequantur, ut, quo spectant, minime perueniant, omni tamen excludendi laude non sunt, aliqua tamen eos ornari laude aequum est: magna suscipientibus, ad res egregias, nobiles, praeclaras, eximias aggredientibus, uel si frustra labor suscipiatur, inanis opera sit, non plane feliciter, non prospere, non optime, non omnino ex animi sententia res cadat; habendus tamen honor est: praeclara conantes, in secundis, tertijsque, si consequi prima non liceat, consistere laus est: qui ad summam gloriam suae uitae cursum dirigunt; qui summa petunt, ad summa contendunt, etiam si spe frustrentur, etiam si, quo intenderint, non perueniant, etiam si metam non attingant, est tamen cur laudentur, nõ sunt omni prorsus laude summouendi, decus aliquod, mercedem uoluntatis egregiae, magni, praestantis, excellentis, excelsi, erecti animi praemium ferre debent.

Considera bene, a quanto grande impresa tu ti metta, quanto difficil cosa tu pigli ad operare, a sostenere, sotto a che graue peso tu ti ponga. ¶ Etiam atque etiam uide, quantum facinus conere: ani-

maduerte

maduerte quid suscipias, quid sustinere possis, quam graue subeas onus, quantum tibi oneris imponas, quantam ineas rem, cuius difficultatis, cuius industriae, cuius operae sit, quam difficile, durum, spissum, laboriosum, operosum, quantum industriae, quam facultatem, quas uires, quos neruos, quantum roboris postulet id, quod conaris, moliris, tentas, instituis, suscipis, aggrederis.

Imprudente.

Vedi, Inconsiderato, Indiscreto.

Inalzare.

E' cosa di grande oratore, inalzare le cose basse, e dar lume alle oscure. ¶ *Magni oratoris est, humilia tollere, efferre ea, quae iacere uidentur, excitare, atq. erigere, obscuris dare lucem, splendorem afferre, obscura illustrare.*

Vedi, Fatica, Forze.

Tu inalzerai il tuo nome con la liberalità; in alto, e sublime luogo la tua lode porrai; a somma lode uerrai. ¶ *Tuum nomen liberalitate extolles, efferes: tuam laudem excelso, sublimiq. in loco, atque in illustri quadam specula liberalitas constituet, collocabit: ad summam laudem, ad summa, ducem secutus liberalitatem, duce liberalitate, peruenies.* Vedi, Ignobile.

Incaminarsi.

Vedi, Andare.

Incendio.

Questa notte è suscitato un grande incendio, gran fuoco è acceso. ¶ *Hac nocte non mediocre excitatum est incendium, uehemens ignis est accensus,*

census, aedes multae conflagrarunt, combustae sunt, igni corruptae sunt, consumptae, absumptae: grauis admodum periculi, summi damni exorta flamma est.

Inciampare.

Chi è, che non inciampi, non intoppi, e non cada nella tanto difficile, e tanto incerta uia del mondo? ¶ *Quis est, qui non offendat, non labatur in tam difficili, tamq. lubrica rerum humanarum uia? cui timenda offensio non est? cuinam effugere, ac uitare offensionem licet? quis ab offensione praestare sibi quidquam possit?*

Vedi, Difetto.

Inclinato.

Da molti segni ho compreso, che tu sei inclinato naturalmente, che la tua natura t'inclina, ti conduce, per natura tu pendi nel brutto uitio dell'auaritia. ¶ *Multis argumentis inclinatum, ac natura propensum te ad turpissimum, & exsecrabile uitium auaritiae, indicaui: quod multis argumentis potuerim conijcere, colligere, intelligere, suspicari, ad auaritiae uitium natura propendes, tua te ad auaritiam natura ducit; auaritiae studiosus es hortante natura; naturali quodam studio ad auaritiam inclinas; sequeris auaritiam quadam naturae inductione.*

Incolpare.

Tu lo incolpi a torto: tu l'accusi senza sua colpa: colpeuole il fai senza cagione, senza alcun suo merito. ¶ *Accusas, culpas immerentem: expertem culpae, uacuum a culpa, remotum a culpa*

damnas,

damnas, in iudicium uocas, reum facis, perſequeris: uitio tribuis, uitio uertis, fraudi das immerenti, ei, qui culpam non commiſit, culpae ſibi conſcius non eſt: confers culpam in expertem criminis, inſontem, immerentem, innoxium: exagitas illum, in culpam uocas, in infamiam uocas, adducis, iniuſte, ſine cauſſa, iniuria, immerito, contra quam ius eſt.

Vedi, Accuſare, Colpa, Riprendere.

Incominciare.

Tu non hai fornita tutta l'opera, anzi l'hai ſolamente incominciata, le hai dato principio, a pena ui ſei entrato. ¶ *Opus non modo non perfectum, confectum, abſolutum, ad unguem factum, ſed inchoatum, ac rude reliquiſti: tantum abes a perfectione operis, ut principia uix appareant: tantum abeſt, ut opus ad finem perduxeris, ut minimum ultra principia proceſſeris, ut in ipſis paene principijs conſtiteris, haeſeris: uix opus inſtituiſti, uix aggreſſus es: operis initium feciſti, a fine autem longe diſtas: rem tu quidem habes inſtitutam, ſed perpolitio requiritur: inſtituta res eſt, non perpolita: operis tu quidem fundamenta ieciſti, faſtigium adhuc tamen nullnm uidemus, nullum exſtat.*

Incomportabile.

Soſtengo dolore incomportabile, inſopportabile, intolerabile, il piu graue del mondo, tale, che comportare, ſopportare, tolerare, ſoſtenere non ſi può: reggere a coſi duro affanno, reſiſtere a coſi

fiera passione nō si può. ¶ *Tantum doloris, sollicitudinis, acerbitatis sustineo, quantum ferri uix possit: ferendo dolori non sum: impar dolori sum: impares dolori uires meae sunt, ad dolorem infirmae, dolore franguntur, uim doloris minime sustinent: roboris in me tantum non est, ut acerbitatem tam grauem queam perpeti.*

Vedi, Affanno.

Inconsiderato.

Troppo inconsiderato ti conosco, troppo imprudente, priuo di consiglio, senza ragione, temerario. ¶ *Nimium te inconsideratum, imprudentem, expertem consilij, inopem consilij, expertem rationis, inopem rationis, auersum a ratione, propensum ad temeritatem, immoderati sensus, praecipitis consilij, nimis in agendo praecipitem, insipientem, stultum cognoui.*

Vedi, Indiscreto.

Inconstante.

Non penso di douer esser tenuto inconstante, se non ho uoluto far beneficio ad un'huomo cosi ingrato; non temo il nome, e la fama dell'inconstanza; non credo douere essere notato di leggierezza, d'instabilità, di animo poco fermo, che mi debba esser attribuito ad inconstanza. ¶ *Non puto mihi famam inconstantiae pertimescendam, si tam ingratum hominem, tam immemorem officij, prosequi nouis officijs nolui; non uereor, ne quis mihi tribuat, adscribat, assignet inconstantiae, leuitati, ne quis in me inconstantis animi, leuis, mobilis, instabilis, parum firmi uitium conferat; ne quis mi-*

hi no-

hi notam inurat inconstantiae; ne inconstantiae nomine male audiam, suspectus sim, ne accuser, quasi parum in officio constans, quasi discesserim a pristina consuetudine, quasi desciuerim a me ipso.

Vedi, Leggierezza.

Incontanente.

Vedi, Subitamente.

Incontrare, per andar incontro.

Anderò ad incontrarlo, gli anderò incontro, per satisfare il debito dell'amicitia. ¶*Obuiam ibo, obuiam procedam, occurram, ut officium amicitiae debitum persoluam, ut id praestem, quod amicitia postulat.*

Incredibile.

Questa cosa non è credibile, non è da credere, non è degna di essere creduta, non è tale, che si debba, o possa credere, che sia da darle credenza, sia d'hauerle fede, non ha simiglianza di uero, ha sembianza di menzogna. ¶*Credibile non est: credendum non est: non est ut credatur, ut credi possit, ut habenda fides uideatur: fidem superat: uerisimile non est: mendacium uidetur: mendacij speciem habet: mendacium praesefert: ueritatis imaginem nullam ostendit: eiusmodi est, ut fide careat, ut adiungi fides nulla possit.*

Increscere.

M'incresce di esser uiuo, poi che morte mi ha tolto chi di ogni allegrezza mi era cagione; emmi graue la uita; pesami la uita; mi spiace di esser uiuo; la uita mi è noiosa. ¶*Vitae me taedet; uitam fastidio; uitam mihi acerbam puto; acerbe uiuo;*

molesta, grauis, amara prorsus mihi uita est; aegerrime, molestissime, prorsus misere uiuo; quando mihi mors eum eripuit, ex quo mea gaudia, meae laetitiae manabant omnes.

Incrudelire.

Non è mai da incrudelire uerso i figliuoli: non è da usar crudeltà uerso i figliuoli: niuna ragione può difendere quella crudeltà, che contro a' figliuoli si adopera. ¶ *Saeuire in filios, saeuitiam aduersus filios exercere, crudeliter agere cum filijs numquam debemus: tanti esse nihil debet, ut crudeles in liberos simus, ut crudeles nos liberi nostri experiantur: si quid agitur cum filijs, crudelitas absit, numquam crudelitati locus sit.*

Indarno.

Hora mi auueggo di essermi affaticato indarno: l'effetto mi dimostra, che non ho bene impiegata l'opera mia, che ho speso male il tempo, ho gittata uia la fatica, uanamente ho sperato, ho fondata la mia speranza, sopra deboli ragioni, cieca speranza mi ha guidato, ho seminato in sterile campo, nell'arena. ¶ *Nunc me sentio frustra elaborasse, inanem laborem suscepisse, spes meas infirmis, & labantibus fundamentis esse nixas, me ducem habuisse, ducem secutum esse, incertam, caecamq. spem, arido solo, infructuoso campo, arenae semina commisisse, mandasse: imprudentiam consilij mei exitus rei mihi declarat: spe sum deceptus: ductus sum inani studio: laterem laui: operam male posui: oleum, & operam perdidi: studium inutiliter consumpsi, locaui, posui.*

Indebo-

Indebolire.

Il tuo uiuere poco regolato, e dissoluto ti ha indebolite le forze del corpo: deboli sono diuenute le forze del tuo corpo per la poco regolata maniera del uiuere: l'intemperanza del uiuere, le forze del corpo ti ha tolto, ha diminuite, sminuite, scemate, ti ha leuato parte delle tue forze, della tua gagliardia, del tuo uigore, della tua uigorosità, men gagliardo, men robusto, men forte, men possente, men uigoroso ti ha renduto: sono scemate le tue forze per il uiuere troppo disordinato, licentioso, smoderato. ¶ *Vires corporis tibi minuit, deminuit, imminuit, comminuit, infirmauit, debilitauit, ademit, abstulit, afflixit uitae ratio minime moderata, incontinentia, intemperantia, nequitia, luxus, libido: uita immoderate, incontinenter, intemperanter, dissolute, nequiter, sine modo, luxuriose traducta, ad infirmitatem, ad imbecillitatem, tenuitatem corporis te redegit, adduxit, minus te firmum, minus ualidum, minus ualentem, minus robustum, infirmiorem, imbecilliorem reddidit.*

Indegno.

Tu sei indegno, non meriti di esser lodato: non hai oprato di maniera, tali non sono i tuoi meriti, che tu debba essere con lode essaltato. ¶ *Laude indignus es: indignum te laude praebuisti, ostendisti, non eum te praebuisti, praestitisti, ostendisti, probasti, non ita egisti, non ita te gessisti, non ea gessisti, non ea tuae uitae ratio fuit, nō eiusmodi sunt merita tua, non te talem uidimus, cognouimus, sensimus, experti sumus, non is nobis cognitus es, ut*

afficiendus, ornandus, decorandus, honestandus, efferendus, extollendus laude sis, ut laus in te conueniat, tibi debeatur, ut laudis praemium, quasi tibi debitum, possis exigere, ut laus, quasi tuis meritis debita merces, persoluenda tibi esse, tribuenda, deferenda uideatur.

Indigestione.

La indigestione molti giouani conduce a morte: periscono molti giouani per il troppo mangiare, per la troppa copia del cibo, per non digerire il troppo cibo. ¶ *Multos adolescentes conficit, perdit, immatura morte afficit cruditas, crapula, immoderata, dissoluta uictus ratio: largiore, uberiore, pleniore cibo utuntur adolescentes, quam ut stomachus digerere, ferre, sustinere possit, quam ut uitae conducat; id quod saepe illis immaturae mortis caussam attulit.* Vedi, Stomaco guasto.

Indiscreto.

Non riuscì nella corte di Roma, per esser huomo indiscreto, inconsiderato, poco moderato, poco modesto, di poco giudicio, di poca prudenza, poco senno, poca ragione, temerario. ¶ *Locum in aula Romana non habuit, locus ei non fuit, ob immodestiam, impudentiam, temeritatem, imprudentiam, immoderatam uitae rationem, quia parum modestus est, non satis modeste uiuit, modestia, modo, ratione non utitur, modestiam ignorat, longe abest a modestia, parum modestis est moribus, de modestia nihil laborat, nullum ei modestiae studium est, expers est modestiae, indicij, prudentiae, rationis, temere agit, imprudenter, sine ratione*

tione, sine modo, immoderate, immodice, inconsiderate, inconsulte, prorsus sine consilio: quia inconsultus est, temerarius, imprudens, inconsideratus, immoderatus, immodestus, immodicus.
Vedi, Inconsiderato.

Indouinare.

Non è da ragionare intorno a cose, lequali indouinare, antiuedere non si possono, alle quali arriuare col pẽsiero, cõ l'imaginatione, col discorso dell' intelletto non si può, l'auuenimento dellequali è dubioso, incerto, oscuro, occolto, non si può sapere, delle quali niuno può sapere, imaginare, discernere quello che s'habbi da essere, da seguire, da succedere, accadere, auuenire, non si può sapere l'auuenimento, il fine, gli accidenti, l'ultimo effetto. ¶ *Abstinendum est earum rerum sermone, omittendus est, dimittendus, praetermittendus, abijciendus earum rerum sermo, suscipiendus, inducendus, habendus ijs de rebus sermo non est, quae positae non sunt in coniectura, minime a coniectura pendent, a coniectura procul absunt, extra coniecturam sunt, quas coniectura ante capere, praecipere, prospicere, prouidere, assequi, conijcere, coniectare, augurari, diuinare non licet, quae sunt eiusmodi, ut eas uaticinari, ad eas coniectura propius accedere, de ijs certo conijcere, certam coniecturam facere, certus uates esse, coniector esse nemo possit, de quibus difficilis admodum coniectura, incerta, & obscura diuinatio, obscurum augurium est, in quibus quid futurum sit, euenturum, quid afferre, parere dies, casus, fortuna, sors possit, suspicari non licet,*

 Vedi,

Vedi, Antiuedere

Indugiare.

Non posso piu indugiare, dar indugio alla cosa, dimorare, far dimoro, dimoranza, dimora, tardare, ritardare, prendere alcun'indugio, allungare, prolungare, menar in lungo, metter tempo, piu oltre aspettare. ¶ *Morari diutius, moram facere, moram interponere, procrastinari, differre, diem ducere, referre me in aliud tempus, rem proferre, ducere, producere, protrudere, protrahere, extrahere, in aliud tempus reseruare non possum.*

Vedi, Allungare, Insignorirsi, Prolungare.

Indugio.

Vedi, Subitamente.

Indursi.

Vedi, Dispòrsi.

Infamia.

Tu cerchi d'infamarmi, di generarmi un brutto nome, di pormi in infamia grande, di macchiar l'honor mio con eterna infamia, uituperarmi per sempre, rendermi infame in tutti i giorni di mia uita. ¶ *Vehementer studes de mea fama detrahere, meam famam laedere, detrimento afficere, obesse, nocere, officere meae famae: id agis, ut aeternas mihi infamiae notas inuras, ut ijs meum nomen sordibus, ijs maculis afficias, inficias, inquines, inspergas, eas meo nomini sordes, eas maculas inijcias, inspergas inferas, quas nulla dies, nulla deinde res possit eluere, abstergere, auferre, delere: tuum consilium, tuum studium illud est, ut me in omne*

tempus,

tempus, in omnes annnos, in omnes meae uitae dies, in perpetuum infamem reddas, infamia notes, infamiae tradas: id spectas, ut perpetuo male audiam, perpetuam in infamiam adducar, aeterna ut infamia flagrem, laborem, ut in sordibus infamiae numquam non iaceam, ut perpetua uerser in infamia.

Vedi, Riprendere, Vergona eterna.

Infelice.

Molti credono di esser infelici, perche sono poueri: molti, per essere in stato di pouertà, si dano a credere di essere infelici, sfortunati, suenturati, da tutte le miserie oppressi, a tutte le sciagure soggetti, in somma disgratia della fortuna, nel colmo di tutti i mali. ¶ *Videre licet multos, qui se credant, quia laborant inopia, egestate premuntur, in summa infelicitate uersari, constitutos esse, pessime fortunatos esse, afflicta penitus fortuna esse, miserrimae cõdicionis esse, omnibus malis affligi, omnibus miserijs opprimi, omnibus infortunijs uexari, se redactos esse ad summam infelicitatem, prorsus infeliciter, miserrime, pessime secum agi, suas rationes, suas fortunas pessimo loco esse, afflictas, euersas, perditas esse, fortuna, se iniquissima, aduersa, graui, infensa in primis uti.*

Io nacqui per non hauer mai bene, per esser sempre misero, per gustare a tutte l'hore un'amarissima fortuna, per sostenere tutte le angoscie, prouare tutti i mali. ¶ *Fatum hoc meum est, ut miserrima quaeque sustineam: haec mihi nascenti di-*

cta lex est, ea uideor condicione natus, ut amarissimam fortunam in omni uita degustem, nihil ut boni uideam in uita, nihil ut mali non subeam, sustineam, perferam.

Vedi, Suenturato.

Inferiore.

Gli inferiori debbono dar luogo a i superiori, i piu bassi, quei, che sono da meno de gli altri, quei, che men uagliono, possono, sanno. ¶ Inferiores superioribus parere debent, obtemperare, oboedire, dicto audientes esse aequum est, superiores inferioribus praeire, anteire, antecellere, praestare.

Infermarsi.

Tanta fatica nel uiaggio sostenne, che infermò di graue malatia, amalò grauemente, cade in pericolosa infirmità, fu da graue malatia assalito, sopragiunto, mortal malatia gli sopravenne. ¶ Itineris laborem ita grauem sensit, expertus est, itineris labore ita est affectus, defatigatus, fractus, ut in grauem inciderit morbum, ut morbo sit affectus difficillimo, ut aegrotauerit periculose, dubia uitae spe: labor itineris ita grauiter eum affecit, afflixit, ut morbi caussam attulerit, & eius morbi, qui uitam in discrimen adduceret, in quo de uita prorsus ageretur, uita ueniret in dubium.

Vedi, Amalato.

Informarsi.

Vedi, Dimandare.

Infortuni.

Vedi, Assuefatto, Sciagura, Vsare.

re.

Ingannare.

Come si auuidde essere ingannato, colto al laccio, nella rete preso, come l'inganno conobbe, la frode scoperse, uolle uccidersi. ¶ *Vbi se fraudatum, in fraudem inductum, fraude circumuentum, irretitum, captum, deceptum, fictis uerbis inductum, fallacijs a ueritate abductum sensit, intellexit, uidit, cognouit; ubi fraus illi patuit, manifestae fallaciae fuerunt, patefactus dolus; ipse sibi manus afferre conatus est, uoluntariam sibi mortem inferre, consciscere, uoluntaria morte uitam abrumpere.*

Ingannarsi.

Vedi, Dio.

Inganno.

Hauendo tu conosciuto per esperienza la natura mia, non dei credere, ch'io sia persona da far inganno, o frode, doueresti credere, che da me ogni frode sia lontana, ch'io sia huomo di sincera fede, di schietta, e diritta mente. ¶ *Cum ingenium meũ re perspexeris, cognoueris, expertus sis, usu perspectum habeas, ipsa re cognitum, nihil in me insidiosum, aut fallax debes agnoscere, abesse me ab omni dolo, omniq. fraude, minime dolosum, astutum, insidiosum, fraudulentum, nectendis fraudibus, parandis dolis, struendis insidijs assuetum, sinceri animi, simplicis ingenij, apertae uoluntatis, rectae mentis, alienum ab arte simulandi, fraudandi, fallendi, decipiendi.*

Vedi, Astutie.

Ingegnarsi.

Ingegnati, metti studio, assottiglia l'ingegno tuo, per trouare la uia di ristorarti di cotanto danno. ¶ *Ingenium intende, adhibe, confer huc, in hanc unam curam, intende aciem ingenij tui, acue tuum ingenium, ut aliquam tam grauis damni sarciendi rationem ineas, ut, quod accepisti, damnum, aliqua re compensetur.*

Ingegno.

Io ti giudico di grande ingegno, e tale, che maggiore non possa ritrouarsi: la natura ti ha dotato di eccellente ingegno: d'ingegno pochi ti agguagliano, niuno t'auuanza: non ho ueduto ingegno simile al tuo: l'ingegno tuo è senza paragone, senza essempio, estraordinario: tu accresci l'ingegno con lo studio. ¶ *De ingenij tui praestantia, ui, acie ita statuo, neminem anteferri tibi posse, paucos admodum conferri: excellere te ingenio, praestare, florere, ualere, uel omnibus antecellere, uel certe nemini concedere iudico; acutissimam esse aciem ingenij tui, egregio te a natura instructum ingenio, minime te esse hebetem ad id, quod melius sit, intelligendum, eam esse ingenij tui aciem, nihil ut non uideas, assequaris, facile intelligas, scientia comprehendas: ingenij tantum in te duco esse, quantum esse potest plurimum: ingenium in te sentio esse summum, eximium, egregium, non mediocre, non uulgare, non quale multis contingit, exquisitum, rarum, singulare, praestans, acutissimum, plane diuinum: acutum ingenium etiam arte limas.*

Vedi, Lode d'ingegno.

Inge-

Ingegno poco.

Vedi, Grasso.

Ingiuria.

Se io ti hauessi fatto alcuna ingiuria, haueresti ragione di trattarmi a questo modo: se io ti hauessi fatto alcun torto, in alcuna cosa ti hauessi offeso, se tu hauessi da me riceuuto alcuna ingiuria, fossi stato punto ingiuriato da me, con alcuna ingiuria prouocato. ¶ Iure haec in me conferres, si quando ipse tecum iniquius egissem, iniquior tibi fuissem, iniurius tibi fuissem, iniuriosus in te fuissem, iniuriosius te tractassem, iniuriam tibi fecissem, intulissem, imposuissem, obtulissem, si te aliqua affecissem iniuria, si a me accepisses iniuriam, tulisses iniuriam, si me iniurium, iniuriosum, iniquum, grauem, tuis commodis aduersum, infensum tibi sensisses, cognouisses, expertus esses, si qua re te laesissem, tuus esset animus a me offensus, molestiam aliquam accepisset, si de tuis commodis aliquando detraxissem, tuis commodis obfuissem, obstitissem, aduersatus essem, si qua esses a me lacessitus iniuria, prouocatus, commotus.

Sono huomo da renderti le ingiurie, che mi hai fatto, da renderti il cambio, da ricambiarti, da operare altretanto cōtro a te. ¶ Facile idē reponam: is sum, qui referre iniuriam facile possim, par pari referre, aeque te tractare: feres a me, quod intulisti: impune tibi non erit, quod iniuria me affeceris: impunita non erit iniuria tua, inulta non erit, inulta non relinquetur: ulciscar iniurias tuas: memorem iniuriae me senties, experieris.

Vedi,

Vedi, Giudicare, Pensiero lasciato, Torto.

Ingiustamente.

Vedi, Colpa, Incolpare.

Ingordo.

E' proprio della natura de' fanciulli, l'essere troppo ingordo, non hauer freno nell'ingordigia. ¶ *Puerorum hoc est, auidius appetere, ut ad appetendum procliuiores sint, ut eos ab appetendo ratio non satis arceat, contineat, ut in appetendo nimis efferantur, minime sibi temperent, sibi moderentur, sibi parcant.*

Ingrassare.

Se tu non ti moderi nel mangiare, non ti astieni dalla copia de' cibi, non ti temperi nel uiuere, troppo ingrasserai, troppa carne metterai, diuerrai troppo grasso, a troppa grassezza ti condurrai. ¶ *Nisi cibo parcas; a cibo abstineas, cibum minuas, de cibo detrahas, tibi temperes, modereris in cibis, nisi cibo parcius utare; pinguior euades, quam satis est, nimium pinguesces, nimiam pinguedinem indues, lenior fies, obesior fies, nimia pinguedine laborabis.*

Ingratitudine.

Ho molto in odio l'ingratitudine: niun peccato più, che l'esser ingrato, mi dispiace: l'ingratitudine mi è in grandissimo odio. ¶ *Vitium ingrati animi pessime odi: nullum odiosius mihi crimē est ingrati animi culpa: cum omnia crimina, tum uero praetermissae gratiae, neglecti officij culpa grauis admodum, molesta, odiosa mihi est: nullum hominum genus acerbius odi, peius odi, acerbiore insector*

odio,

odio, quam qui gratiam bene meritis non referunt, qui de gratia referenda minimum cogitant, parum laborant.

Tu non ſai quello, che io ho fatto per te: ti porti ingratamente: traſcorri nel uitio dell'ingratitudine uerſo me: malamente mi remuneri: non mi rendi il cambio. ¶ *Meis in te meritis non reſpondes: gratiam non refers: non ſoluis id, quod debes: officia mea tuis officijs non compenſas: gratiam non reddis: officium non praeſtas: ingrate agis: ingratum te praebes: officium in te requiro, deſidero: gratiam a te non fero: mea erga te non imitaris officia,*

Vedi, Gratitudine.

Inhumano.

Egli è il piu inhumano huomo del mondo: maggior inhumanità di quella, che in lui ſi uede, non può ritrouarſi: men corteſe di lui, meno amoreuole, men diſpoſto a far piacere niuno è. ¶ *Omnis officij, & humanitatis expers eſt: longe abeſt ab officio, & humanitate: prorſus humanitatem ignorat, ab humanitate remotiſſimus eſt: nihil poſſidet humanitatis: minime omnium humanitatem colit, diligit, exercet.*

Inimicitia.

Entrerai in grãde inimicitia: genererai odio grande contro a te: aſpra nimiſtà ti naſcerà: ti ſarà portato odio capitale. ¶ *Graues ſuſcipies inimicitias, ſubibis, adibis: uenies ad inimicitias: graue odium aduerſus te concitabis: grandes tibi erunt inimicitiae: odium ſubibis acerbiſſimum: habebis, qui ti-*

bi uehementer insensi sint : incurres in odium capitale: excitabitur odium aduersus te, creabitur: in odium uenies:odium suscipies, odium in te conuertes.

Inimicitia lasciata.

Non siamo piu nimici:siamo ritornati in amicitia : siamo fatti amici,diuenuti. ¶*Inimicitias deposuimus:in gratiam rediјmus:reconciliati sumus: odia dimisimus,abiecimus,deposuimus.*

Inimico.

Non mi è troppo amico,non ha buon animo : è di mal talento uerso me:è mal disposto uerso me: ¶*Aequissimus mihi non est,paullo iniquior in me, iniquiore animo erga me, animo est in me non satis aequo.*

Vedi, Faccia, Occoltamente, Rappacificato.

Innocenza.

Son'innocente, senza peccato, non colpeuole, non di colpa macchiato:non hò commesso peccato: son da colpa lõtano:della mia innocẽza ho per testimonio la conscienza mia. ¶*In me conferenda caussa non est:culpa uaco:culpam ego non sustineo:expers culpae sum : affinis culpae non sum: purus a culpa sum: culpam ignoro:longissime absum a culpa:longe remotus a culpa sum ; tam absum a culpa, quam qui maxime : culpae mihi non sum conscius:extra culpam sum:in culpa non sum.*

Insegnare.

Insegna a tuo figliuolo ad esser simile a te. ¶*Filium tuum imitatione tui uelim erudias:ijsdem studijs,quibus ipse excellis,imbuatur filius tuus : eat*

filius

filius tuus ijsdem itineribus, quibus ipse ad summam scientiae gloriam peruenisti.

Vedi, Imparare.

Insignorirsi.

Se tu sei certo di poter insignorirti di quel regno, non è punto da tardare: non è da prolungare, d'allungare, da differire, da menar la cosa in lungo, da porui tempo, da farui indugio, da metterui tempo di mezzo; è da tentare la cosa senza indugio, senza tardanza, senza aspettar tẽpo, con ogni prestezza, con subita diligenza, incontanente, immantinente, quanto prima. ¶*Si certum, exploratum tibi est, si habes exploratum, si pro certo existimas, posse te illius regni potiri, illo regno potiri, regnum illud obtinere; cunctandum, differendum non est; producenda res non est; differenda, proferenda, proroganda, protrahenda, extrahenda, longius ducenda, sine mora, sine cunctatione, sine ullo temporis interuallo aggredienda res est, tentanda, incipienda; facienda mora non est; interponenda, facienda mora nulla est; omnis est abijcienda, tollenda mora; immorari, cunctari, lente agere, indormire non oportet; immorandum non est; languor omnis abijciendus.*

Vedi, Accrescere.

Insolente.

Vedi, Altiero, Arroganza.

Instabile.

La donna per natura è instabile, mobile, senza fermezza, fragile, inconstante, non è sempre l'istessa, nell'istesso proposito; si muta, si cangia, si uari-

uaria, è piu leggiera d'una foglia, non ha del graue, del sodo, non è ferma ne' suoi andamenti.¶ Mulier natura instabilis est, infirma, mobilis, inconstans, nunquam, eadem est, non sibi constat, mutatur, leuior folijs est.

Instanza grande.

Cesare dapoi fece ogni instanza. ¶ Caesaris postea mira contentio est consecuta: quo maxime potuit studio, Caesar incubuit, enixus est, laborauit.

Vedi, Dimandare.

Intemperanza del uiuere.

Vedi, Indebolire.

Intendere.

Ho inteso quel, che di me hai detto. ¶ Perlatus est, delatus est ad me tuus de me sermo.

Ho inteso. ¶ Allatum est ad me.

Intendimento.

Vedi, Disegno, Pensare attentamente.

Intendere senza nominare.

Io intendo di tuo padre, quantūque nol nominò ¶ Patrem tuum nutu, significationeq. appello.

Intentione.

Vedi, Fine, Termine.

Interesse.

Si tratta dell'interesse dell'honor tuo. ¶ Tuus honor agitur: honor tuus discrimen adducitur: de honore periclitaris.

Interrompere.

Vedi, Facende.

Intitolare.

Virgilio intitolò i suoi libri del coltiuar la terra

terra , Georgica , gli pose titolo , gli diede l'inscrittione, gli chiamò . ¶ Virgilius libros suos de agrorum cultu Georgica nuncupauit, inscripsit, nuncupari uoluit, titulo hoc appellari , circũferri, legi , prodire , titulum hunc ferre , habere uoluit, titulum hunc, appellationem hanc dedit, indidit.

Intoppare.

Vedi, Inciampare.

Inuano.

In uano t'affatichi, indarno, a uoto, uana è ogni tua fatica, senz'alcun frutto, perduta, tratta uia, senza profitto, utile, effetto. ¶ Frustra laboras: inanem laborem sumis: actum agis: operam ludis: nihil proficies: nihil agis: inutilis iste labor: nullus istius laboris fructus exstabit: nulli tibi erit usui labor iste. Et sexcenti alij modi παροιμιώδεις, quos habes in Chiliadibus.

Inuecchiare.

Vedi, Vecchiezza,

Inuidiare.

Si strugge d'inuidia: arde, arrabbia d'inuidia. ¶ Disrumpitur inuidia.

Gl'inuidiosi dauano a Cicerone grande impaccio. ¶ Valde Ciceronem exercebat inuidia: Ciceroni multum erat cum inuidis negotij.

Ira.

Vedi, Colera.

Iscusare.

Se troppo mal di lui ho detto, le sue qualità mi scuseranno. ¶ Si paullo in eum liberius inuectus sum, uindicabit me persona turpitudo.

Ispe.

Isperienza.

Huomo di grande isperienza. ¶ *Homo in rebus admodum uersatus, magno rerum usu, in rebus agendis exercitatus.*

Vedi, Imparare, Ingano, Prattico.

L.

LADRO.

Ladrone: masnadiero: rubbatore: huomo rapace, che uiue, si mãtiene di rapine, fa mille rubberie, ladronecci, cõmette furti, latrocinij, rubbá, assassina, inuola. ¶ *Fur: latro: grassator: rapax: compilator: qui rapinis, furto, latrocinijs uiuit; furari, rapere, compilare aliena solet.*

Lagrime.

Vedi, Piangere.

Lamentarsi.

Ragioneuolmente mi lamento di uoi, mi dolgo, mi rãmarico, mi querelo: giusto è il mio rãmarico, la mia querela uerso di uoi: non mi lamento a torto: giusta è la mia querimonia, il mio rammaricamento incontro a uoi. ¶ *Iure de te queror, conqueror: aequa est mea de te querella, expostulatioque: cognosce aequitatem querellae, expostulationis, querimoniae meae: aequa mihi tecum est postulatio: iure te accuso, de te queritor: quod in me commeruisti, iustam habet querellam: aequam de te querimoniam habeo.* Vedi, Occasione.

Lasciar opinione.

Mi è stato forza, non hò potuto far di meno, io sono stato constretto di lasciare quella mia antica opi-

opinione, per i pessimi uffici, per le maluagie operationi, per li tristi effetti, per lo cattiuo operare di costoro. ¶ *Istorum maleuolentissimis obtrectationibus, improbis artibus, iniqua infensaq. in primis opera de uetere illa mea sententia depulsus sum, deiectus, detrusus, deturbatus: factum est horum culpa, commissum est horum iniquitate, ut a mea illa uetere sententia desciuerim, ut discesserim a sententia, desciuerim, animum abduxerim, institutae cursum opinionis alio conuerterim, flexerim, mutauerim, ut ueterem illum sensum deposuerim, ut, abiecta uetere illa sententia, nouam susceperim.* Vedi Opinione buona.

Lasciar l'impresa.

Vedi, Elettione.

Lasciar'un pensiero.

Vedi, Riuolgere.

Lasciar gli studi.

Vedi, Studiare, Studi tralasciati.

Lasso.

Sono lasso dal lungo uiaggio, stanco, stracco, afflitto: il lungo uiaggio mi ha stancato, straccato: questa lassitudine, stanchezza, stracchezza mi uiene dal lungo uiaggio. ¶ *Fessus sum de uia, defessus, lassus, defatigatus, lassatus: me longi itineris labor defatigauit, lassauit: hanc mihi lassitudinem peperit cursus, uiae longitudo.*

Lecito.

Non ogni cosa, che piace è lecita, non conuiene, non stà bene, non è conueneuole, diceuole, non è cosa conueniente. ¶ *Non quidquid libet licet, conuenit,*

conuenit, decet, conueniens est, non par est, non est consentaneum, non est decorum, non ius, neque fas est, non honestum est.

Leggierezza.

Non pensaua, che tu fossi tanto inconstante. ¶ *Non ita flexibilem esse tuam uoluntatem putaram.* Vedi, Inconstante, Vanità, Vano.

Leggiermente.

Vedi, Fanciullezza, Poco.

Letterato.

Vedi, Dotto.

Lettere amoreuoli.

Tu mi scriui lettere humanissime, e pienissime di amore. ¶ *Quas ad me litteras mittis, multo sunt officio refertae, multis insignes amoris notis.*

Nelle tue lettere chiaramente ho ueduto l'amore, che tu mi porti. ¶ *Omnis amor tuus ex omnibus se partibus ostendit in tuis litteris.*

Lettere da gentil'huomo.

Egli ha ogni sorte di lettere, che a gentil'huomo si conuengono. ¶ *Est omni liberali doctrina politissimus.*

Lettere fuor di tempo date.

Non mi diede la lettera a tempo. ¶ *Epistolam mihi non loco reddidit: reddendae tempus epistolae parum scite obseruauit: tempus epistolae reddendae parum commode cepit.*

Lettere grate.

Vedi, Comprendere.

Lettere humane, cioè gli studi.

Insin da giouane tu fosti dotto nelle lettere humane.

mane. ¶ *A pueritia floruisti artibus ijs, quae ab humanitate nomen acceperunt.*

Lettere importanti.

Vedi, Fidar lettere.

Lettere lunghe.

Ti scriuerò piu a pieno, come hauerò alquanto di tempo. ¶ *Cum otij paullum nactus ero, uberiores a me litteras exspectato.*

Lettere rare.

Vedi, Scriuer rare uolte.

Leuar uia un bello essempio.

La nostra patria per tua cagione non hauerà quel bello essempio, che hauerebbe hauuto, di punir gli huomini, che cercano le discordie ciuili. ¶ *Praeclarum exemplum in posterum uindicandae seditionis de rep. sustulisti.*

Liberale poco.

Vedi, Natura.

Liberalità.

Tu non sei ne liberale, ne ricco. ¶ *Neque benignitas, neque copiae apud te sunt.*

Vedi, Donare, Ruina.

Liberare.

Vedi, Assedio, Pena scapolata.

Libertà.

Se io fossi in libertà compiutamente. ¶ *Si mihi integra omnia, ac libera essent: si essent omnia solutissima: si mei iuris essem.*

Libri.

Vedi, Componimenti, Riputatione.

Libri di gran prezzo.

Vedi, Prezzo grande.

Libri tenuti in gouerno.

Egli ha hauuto in gouerno i miei libri. ¶ *Tractauit meam bibliothecam.*

Licentiare.

E' l'hora di licentiarti, accommiatarti, di darti licenza, commiato, di mandarti uia, di lasciarti andare. ¶ *Tempus est, ut te dimittam, tibi facultatem eundi, abeundi dem, tibi eundi potestatem, copiam faciam, te sinam abire.*

Lieto.

Vedi, Dilettare.

Lingua Greca, e Latina.

Tu sei dottissimo nella Latina, e nella Greca lingua. ¶ *Praeclare tenes et quae a Graecis, & quae a nostris prodita sunt: unus optime nosti non nostra solum, sed etiam Graeciae monumenta omnia.*

Litigare.

Due fratelli litigano insieme. ¶ *Iudicijs turpibus fratres confligantur.*

Lodare.

Predicherò sempre il beneficio, che mi hai fatto. ¶ *Tuum beneficium omnibus meis sermonibus illustrabo, efferam, exornabo.*

Bruto è lodato, perche si sforzò di rimettere la patria in libertà. ¶ *Brutus effertur laudibus, in caelum tollitur, in caelum effertur, laudibus ornatur, illustratur, afficitur, celebratur; Bruto laus tribuitur, impertitur, laudi datur; in Brutum laudes conferuntur, quia cõtendit, ut in pristinam*

liberta-

libertatem patriam uindicaret, restitueret.

Catone lodò grandemente quel, che hauea fatto Cicerone. ¶ *Cato res Ciceronis ornauit diuinis laudibus, extulit, prosecutus est.*

Ogniuno ti loda sommamente. ¶ *Omnes te summis laudibus extollunt, efferunt, exornant, in caelum ferunt.*

Di questa tua cortesia sempre parlerò, e sempre penserò. ¶ *Istam tuam liberalitatem semper in ore, animoq. habebo.*

Vedi, Compiacere, Dir bene,
Grande, Per far piacere.

Lodar il costume.

Vedi, Honorare.

Lodar di fedeltà, e diligenza.

Non mancò mai ne di fede, ne di quanto gli si conueniua, richiedeua. ¶ *Fide semper fuit, & officio singulari.*

Lodar la pace.

Vedi, Opinione mutata.

Lodar un parere.

Vedi, Parer buono.

Lodato.

Mi reputo a gloria grandissima, che mio figliuolo sia tanto lodato. ¶ *Florere laudibus filium meum, summae mihi gloriae duco.*

Lode grande.

Vedi, Grande, Qualità.

Lode di alcuno.

Vedi, Fama.

Lode di Fanciullo.

Vedi, Fanciullo.

Lode di gagliardia.

Vedi, Forte, in uece di gagliardo, Gagliard.

Lode di gouerno.

Vedi, Rettore.

Lode di grauità.

Vedi, Graue, con significatione di lode.

Lode d'ingegno.

Io ti stimo sommamente e per l'amicitia, che è tra noi, e per l'eccellenza dell'ingegno tuo. ¶ *Cum amori, quem inter nos mutuum esse intelligo, multum tribuo, tum de ingenij tui praestantia ita iudico, ut neminem tibi anteponam, comparem paucos.* Vedi, Ingegno.

Lode importante.

Tanto io stimo le tue parole, che, doue io sia lodato da te, mi reputerò felice. ¶ *Tanta esse puto uerborum tuorum pondera, ut ex tua laude omnia me consecuturum existimem.*

Lode meritata.

Vedi, Perseueranza.

Lode nata.

Vedi, Fine.

Lontananza.

Siamo molto lontani l'uno dall'altro. ¶ *Magno locorum interuallo disiuncti sumus.*

Lontano.

Io son tanto lontano, che niuna cosa posso intendere se non tardi. ¶ *In ijs locis sum, quo propter longin-*

longinquitatem tardissime omnia perferuntur.

Lusinghe.

Vedi, Piacere dannoso.

M

MAESTRO.

Se io hauessi hauuto nella mia fanciullezza buon gouerno, non hauerei commesso tanti difetti. ¶ *Si ducem, auctorem, moderatorem aliquem puer habuissem, non ita grauiter errassem.*

Magistrato.

Non ho dubio, che tu non sia per essere il piu honorato di questa città. ¶ *Non dubito, quin summum, atque altissimum gradum ciuitatis obtineas: nulla me dubitatio tenet; nihil mihi dubitationis relinquitur, non est, cur dubitem, quin ea consequaris, quae in rep. putantur esse amplissima; quin futurus in ciuitate sis honestissimus, amplissimus, eximius, honestissimo loco, summo loco, singulari loco.*

Magistrato, ben gouernato.

Questo magistrato honorò grandemente tuo padre. ¶ *Pater tuus eximiam ex hoc magistratu laudem collegit, tulit, cepit, adeptus est; consecutus est: praeclare pater tuus hunc honorem gessit: egregie se pater tuus in hoc munere tractauit: pater tuus hunc magistratum pro sua, reiq. publicae dignitate administrauit.*

Mai.

Non fu mai cosa di maggior lode. ¶ *Post ho-*

minum memoriam, post homines natos, ex omni memoria, nihil gloriosius.

Malatia.

Vedi, Amalato, Infermarsi.

Malcontento.

Niun'è contento del suo stato. ¶ *Nemini sua condicio satisfacit: nemo est, qui acquiescat fortunae suae: nemo sua sorte contentus uiuit.* Hor. Ser. l. 1. Sat. 1.

Malignità.

Vedi, Pasione.

Malinconia.

Io mi trouo in gran malinconia: sento grauissimo dolore: son tutto di mala uoglia: in gran maniera sto con l'animo turbato: noiosi pensieri mi affliggono: graue cordoglio la mente mia sostiene: non è tale il mio cordoglio, che possa da alcuna ragione riceuer alleggiamento, che possa alcuna ragione mitigarlo. ¶ *Tristis ualde sum: animi dolore torqueor: hilaritas a me omnis abest: maeror summus ad me uenit: maerore premor grauissimo: maerore laceror; urgeor, affligor, conficior: iaceo; uersor in maerore, ac sordibus: dedi me totum maerori: tristitiae totum tradidi: maerorem suscepi: maerorem sustineo quantum ferre uix possim: iacet animus meus, maerore oppressus: nihil me tristius: maeror meus non is est, quem ulla ratio mitigare, lenire, mollire, sanare, minuere, auferre, demere, eripere, consolare, leuare, abstergere, exhaurire possit.*

Quibus autem uerbis Maeror, ijsdem adiun

gi poteſt Maeſtitia, Triſtitia, Animi dolor, Animi cura, Animi ſollicitudo, Angor.

Vedi, Affanno, Afflittione, Diſpiacere.

Malſano.

Vedi, Volontieri.

Maluagi.

Il tuo ualore farà riuſcir uana la uiolenza de' maluagi, de' triſti. ¶ *Impetum perditorum hominum tua uirtus franget, reprimet, ac retundet.*

Tu ſei ſtato cagione, che uiua queſto ſciagurato. ¶ *Tuo beneficio uiuit haec peſtis.* Vedi, Cattiuo.

Maluagità.

Tu uincerai con la prudenza tua l'altrui maluagità. ¶ *Hominum improbitatem infringent conſilia tua.*

Maluagi uffici.

Vedi, Laſciar openione.

Maluagi tempi.

Vedi, Tempi maluagi.

Maluagità.

Vedi, Prudenza.

Per Mancamento.

Vedi, Fauore.

Mancamento di officio.

Tu non fai uerſo di me quel, che doureſti. ¶ *Officium in te requiro, deſidero.*

Vedi, Amore ſcambieuole, Moſtrare animo, Opinione falſa.

Maneggiare.

Vedi, Gouernare.

Maneggi.

Vedi, Trafficare.

Mangiar poco.

Io non mangio troppo. ¶ *Non multi cibi sum: minime sum edax: tenui cibo utor.*

Mangiar troppo.

Vedi, Indigestione.

Maniera di operare.

Vedi, Operare.

Maniera diuersa.

Vedi, Differenza, Gouernare, Stato diuerso.

Maniera di uita.

Questa tua maniera di uiuere dispiace a coloro, che ti amano, e uorrebbono uederti in ottimo stato. ¶ *Hic tuae uitae cursus offendit eos, qui te diligunt, optimeq. tibi cupiunt.*

Manifesto.

Tu conoscerai meglio l'animo mio. ¶ *Notior, & illustrior meus in te animus erit.*

Hora le tue rare qualità sono chiaramente uedute da tutti. ¶ *Nunc tuae summae laudes excelso, & illustri loco sitae sunt.*

Marauiglia.

Mi do gran marauiglia del successo di questo negocio: ho gran marauiglia, stupore, me ne marauiglio, stremisco, stupisco, ne sto forte marauigliato, ammirato, stupito, stremito, ne trasecolo, esco di me, uado fuor di me. ¶ *Maxime miror exitum huius negotij; minus mirabilis, admirabilis est, me maxima admiratione afficit: huius negotij euē-*

tu ob-

tu obstupesco, stupesco, obstupefio: magna me tenet admiratio huius rei, magna capior admiratione: de hac re ualde miror, admiror: magnam haec res habet, mihi afficit, mouet admirationem: magna mihi de hoc negotio incessit admiratio.

Mattina.

Nel far del giorno: nell'apparir del giorno: a buon'hora. ¶ *Prima luce: summo mane: diluculo: primo mane: cum lucesceret: albescente die: in ortu solis: orienti sole.*

Vedi, Giorno.

Memoria.

Tu hai buonissima memoria, ma poco ingegno: hai buona retentiua, felicissima, grandissima, profondissima, infinita, tenacissima memoria, ti ricordi minutamente le cose; ciò che tu leggi, & odi ritieni a mente, in memoria, niuna cosa ti dimenti chi, niuna ti esce di mente. ¶ *Memoria es optima, ingenio parum uales, insigni, egregia, praestanti, singulari, incredibili, tenacissima, non uulgari, minime habili, fideli es memoria, memoria multum uales praestas, excellis, minime falleris, uacillas, quaecumque legis, aut audis, memoria tenes, mandas, tibi in memoria penitus insident, non tibi labat memoria, tibi maxime uiget; nihil tibi memoria excidit, elabitur.*

Menzogna.

Vedi, Età, Incredibile.

Mercatantia.

Vedi, Fortuna, Trafficare.

Meritare.

Meritare.

Io non merito tanto, non sono meriteuole, degno di tanto, non arriuan fino a questo segno, non passano tanto oltre, non sono si grandi i miei meriti, sono molto minori, inferiori, non corrispondono, non sono eguali, equiualenti. ¶ *Non tantum mereo, mereor, promereor: tantum me non agnoscere ingenue fateor: hoc non est pro merito meo, uel ex merito meo: fit hoc immerenti.*

Vedi, Amabile, Indegno.

Messo fidato.

Sempre ch'io hauerò messo fidato, ti scriuerò. ¶ *Quoties mihi certorum hominum facultas erit, litteras ad te dabo: quoties erit, cui litteras recte dem, non committam, ut desideres meas.*

Metter paura.

Vedi, Punire.

Mettersi.

Vedi, Impresa, Disegno, Guardare, per uedere, Oggetto, Rispetto.

Mettersi in uiaggio.

Vedi, Camino.

Minacciare.

Tu mi minacci indarno: con parole mi fai paura: uane sono queste tue minaccie, queste tue parole minaccieuoli, piene di minaccie, questo minacciarmi. ¶ *Tu mihi frustra minaris, minitaris, me territas, uerbis terres, terrorem incutis, periculum mibi denuncias, me minis prosequeris, terres, minas in me iactas, intendis.*

Mirare.

Vedi, Abandonare.

Miseria.

Vedi, Cagione, Ridursi a tale, Ridursi a tale miseria, Ruina, Sciagura, Stato auuerso,

Moderarsi.

Vorrei, che tu ti moderassi. ¶*Velim te cohibeas, colligas, ad modum reuoces, ad rectam rationem reducas, intra rationis gyrum reuoces, traducas.*

Moderato.

E persona moderatissima. ¶ *Homo est a cupiditate omni alienus, longe remotus, omnis cupiditatis expers, qui nullam cupiditatem habeat.*

Molto.

Vedi, Grandemente.

Morire.

Se bisognerà, morrò uolontieri per l'honor tuo. ¶*Si res exiget, pro tua dignitate uitam libentissime profundam, decedam, cedam, e uita; excedam uita, & e uita; discedam e uita; mortem obibo; mortem oppetam; uitam cum morte commutabo; lucis usuram amittam; extremum spiritum effundam:* & quae proxime sequuntur.

E da desiderare, il morire in uecchiezza. ¶*Optabile est, affecta aetate diem obire ultimum, summum obire diem, migrare e uita, huius lucis usuram amittere, obire, occidere, interire, perire, mori, uitam finire, animam efflare, abire a uita, discedere, decedere, ex corporis uinculis euolare, ex corporis carcere, uel ergastulo solui, aut liberari, ab hominibus demigrare.*

Se mi

Se mi conuenisse morire, non muterò opinione, sarò sempre del medesimo parere. ¶ Si uocer ad exitum uitae, non faciam, ut hunc sensum deponam, idem semper sentiam.

Vedi, Combatimento, Danno Ferire.

Morte commune.

Nella morte di tuo padre confortati con quella ragione, che la morte a tutte le cose create è commune. ¶ Paterni obitus dolorem haec ratio depellat, quod omnibus impendet mors, hac omnia lege creata sunt, ut morte deleantur, exstinguantur, tollantur.

Mostra di soldati.

Ho fatto la mostra delle mie genti. ¶ Copias meas lustraui.

Mostrar animo.

Tu non mi mostri quell'animo, che doueresti: non sei uerso me, quale ti si conuiene: non corrispondi all'amoreuolezza mia uerso di te. ¶ Non praestas mihi eum animum, quem debes: in amore mihi non respondes.

Vedi, Amore scambieuole, Mancamento di officio, Opinione falsa.

Muro fesso.

Questo muro si fende. ¶ Hic paries uitium facit, rimam ducit, rimam agit, labem facit, labefactatur.

Mutar animo.

Tu sei forte mutato di uolontà. ¶ Magnus animi tui motus est factus.

Mutar opinione.

Vedi, Opinione, & Opinione mutata.

Non posso credere, che tu sii tanto mutato. ¶ *Adduci non possum, ut te a tua consuetudine tam ualde, tam longe discessisse existimem.*

Mutatione niuna.

Intorno alla cosa di Padoa non far altro infino al mio ritorno. ¶ *Integrum tibi de re Patauina ad meum reditum reserua.*

N

NARRARE

Io ti narrerò il fatto per ordine: ti racconterò, cõsterò, dirò, farò manifesta la cosa come sta, ti farò sapere, ti darò d'intendere, te ne ragguaglierò, te ne farò capace, ti esporrò, spiegherò, reciterò, farò chiaro il fatto. ¶ *Tibi rem ordine narrabo; tibi dicam, eloquar, aperiam, significabo, exponam, explicabo omnem rem, ut gesta est: scies, cognosces, audies a me, quae facta sint.*

Nascere.

Sarebbe stato meglio per colui, se non fosse nato, non fosse uenuto al mondo, non fosce uscito del uentre di su a madre, sua madre non lo hauesse partorito. ¶ *Praestabat eum non nasci, oriri, in uitam ingredi, in lucem edi, prodire, educi, e sinu matris, si numquam eum mater peperisset.*

Nascere nobilmente.

Vedi, Famiglia.

Nato uilmente.

Vedi, Ignobile.

Natura.

La natura de' suoi beni ti è stata poco liberale: poca parte ti ha dato, nel darti i suoi beni è stata, o quanto ristretta, ti ha trattato di maniera, che non madre, ma madregna prae esserti stata: poco fauoreuole ti è stata la natura: non hai cagione di render gratie alla natura: poco alla natura sei tenuto: meno hai riceuuto dalla natura di quello che ti bisognaua: ti mancano i beni della natura. ¶ *Satis anguste natura te suis copijs instruxit: parum in te benigna, parum liberalis natura fuit: non est, cur naturae gratias agas: non multum naturae debes: naturam expertus es parum liberalem: parce tibi sua bona est elargita natura: naturae bona, adiumenta, opes, diuitiae, subsidia tibi desunt, te deficiunt, in te non agnoscuntur, in te desiderantur, requiruntur: ita natura tecum egit, ut nouerca potius, quam mater fuisse uideatur: iniquior in te natura fuit: tibi non contigit, ut naturae bonis excelleres: possum in te quiduis potius, quam naturam laudare: natura tibi de suis muneribus, non quantum opus erat, impertiuit: suis te donis abundare natura noluit: inops es a naturae bonis: est, cur desideres naturae bona: non optime de te merita natura est: multa naturae accepta referre non debes.*

Natura conforme.

Egli è molto secondo la mia natura. ¶ *Valde mihi aptus est: mire factus est ad naturam meã: uehementer est ad meae nãtae rationem, & consuetudinem*

tudinem accommodatus: conuenit optime cum ingenio meo. Vedi, Confarsi.

Natura gentile.

Vedi, Gentilezza.

Naturale costume.

Vedi, Costume.

Nauigare.

Vedi, Tempo di mare.

Negligenza.

Conosco, che tu mi hai per negligente, per dapoco, per huomo poco sollecito. ¶ *Intelligo suspectum me tibi esse nomine negligentiae.*

Niente.

Qui non si fa niente. ¶ *Hic omnia iacent: hic ueternus omnes occupauit: omnes languẽt: omnes torpent: omnes frigent.*

Negociare.

Vedi, Facende, Trafficare.

Nimistà.

Vedi, Inimicitia.

Nobile.

Vedi, Famiglia.

Noia.

Vedi, Fastidio, Sdegno.

Notte.

Vedi, Sera.

Nouelle sinistre.

Vedi, Auuisi cattiui.

Nouità.

Tu cerchi nouità: tu sei desideroso di nouità: non ti piace, ti dispiace, non ti aggrada lo stato

presente: ami la nouità. ¶ *Res nouas quaeris: cupidus es rerum nouarum: status hic te minime delectat: nouitatem amas: nouitati studes, faues.*

Numero maggiore.

Molto è maggior il numero de' cattiui, che de' buoni. ¶ *Improbi multis partibus plures sunt, quam boni.*

Nuocere.

Vedi, Auuersario, Forze, Fuoco, Offendere, Opinione utile, Ristorare.

O

OBLIGO.

Io son tenuto ad amarti oltra modo, & a fare in seruitio tuo quãto io mi possa. ¶ *Incredibilem tibi quendam amorem, & omnia in te summa, ac singularia studia debeo.*

So, che tu uedi, quanto sia l'obligo mio; che tu conosci, quanto ti debo, di quanto ti sono tenuto. ¶ *Videre te scio, quantum officij sustineam.*

Ti sono tenuto della uita. ¶ *Pro te mori possum: uitam tibi debeo.*

Tu mi sei forte obligato, ne però sodisfai al debito tuo. ¶ *Magna mihi debes beneficia, nec soluis.*

Malamente potrò sodisfare all'obligo, che ho teco. ¶ *Tantum tibi debere existimo, quantum persoluere difficile est: uix, aut ne uix quidem soluendo sum.*

Se io

Se io non poſſo ſodisfare con gli effetti all'obligo, non è conueneuole, ch'io debba ſodisfare con le parole. ¶ *Cui re uix referre gratias poſſum, ei uerbis non patitur res ſatisfieri.*

Io gli ſono non ſolamente obligato, ma obligatiſſimo. ¶ *Magna eius in me non dico officia, ſed merita.*

Obligo accreſciuto.

Io riputerò di eſſerti molto piu obligato, che nō ſono. ¶ *Magnus ad tua priſtina erga me ſtudia cumulus accedet.*

Occaſione.

Parmi di hauer occaſione di lamentarmi teco. ¶ *Locus uidetur eſſe tecum expoſtulandi, querendi de te, tui accuſandi.*

Vedi, Accadere, Gratitudine.

Occaſione perduta.

L'occaſione è pduta, ci è fuggita di mano, è ſuanita, non è piu. ¶ *Amiſſum tempus eſt: elapſa de manibus eſt, abijt, praeterijt, fugit, euanuit, amiſſa eſt, nulla iam eſt, prorſus perijt, occaſio, tempus, opportunitas.*

Occoltamente.

Alcuni hanno contra di te mal'animo, ma nol dimoſtrano apertamente. ¶ *Nonnulli ſunt in te obſcurius iniqui.*

Occorrenza.

Se tu uorrai prender cura di lui, non trouerai ne' tuoi biſogni il piu ardito, ne piu amoreuole amico. ¶ *Si complecti hominem uolueris, neminem*

habebis, cum res tuae postulabunt, neque praestantioris animi, neq. maioris in te beneuolentiae.

Vedi, Bisogno, Gratitudine.

Occupatione.

Vedi, Tempo.

Occupato.

Son'occupatissimo, impedito, facendato.

¶ *Grauissimis rerum susceptarũ oneribus premor.*

Vedi, Impedimento.

Odiato.

Chi è colui, che non sia odiato? che non sia sottoposto all'inuidia? che possa fuggir i morsi dell'inuidia. ¶ *Quis est, quem nulla unquam attingit inuidia? qui inuidiam non experiatur, graue monstrum?*

Odio.

Conosco, che tu non porti odio ad alcuno, che sei bene disposto uerso ogni uno. ¶ *Noui animum tuum nulla in quemquam maleuolentia suffusum.*

Vedi, Astutie, Rappacificato.

Odio capitale.

Vedi, Inimicitia.

Odioso.

Vedi, Disgratia.

Offendere.

Non ho mai fatto cosa, oue pensassi di nuocere all'honor tuo. ¶ *Nihil umquam feci, quod contra tuam existimationem esse uellem.*

Vedi, Crescere, Honore, Ingiuria, Poco, Scelerità, Torto.

Offender l'animo.

Vedi,

Vedi, Sdegno.
Offerta.

Vorrei, che tu mi adoperassi. ¶ Velim utaris opera mea.

Ti farò conoscere l'animo mio uerso di te, doue maggior occasione di poterti honorare mi si offerirà: farò con diligenza tutte quelle cose, ch'io potrò, a commodo, e seruigio tuo. ¶ Quaecumque tibi commodare potero, omni cura, ac diligentia complectar: quae tibi intelligam esse accommodata, omnia studiose persequar, diligenter praestabo: meum erga te studium in ijs maxime declarabo, quibus plurimum significare potuero, tuam mihi existimationem & dignitatem carissimam esse.

Vederanno tutti, quanto mi sia a cuore l'honor tuo. ¶ Studium meum dignitatis tuae uel tuendae, uel etiam augendae summũ omnes intelligent.

In ogni tuo affare promettiti di me piu che di ogni uno; credi, che io uoglio per te non al pari, ma piu di ciascuno; che io procurerò con tutte le forze, che tu conoschi, che io ti sono piu di ciascuno affettionato. ¶ Nihil tibi erit tam promptum, aut tam paratum, quam in omnibus rebus, quae ad uoluntatem, ad commodum, ad amplitudinem tuam pertineant, opera, cura, diligentia mea uti: profiteor, atque polliceor eximium, & singulare meum studium in omni genere officij, quod ad honestatem, ad gloriam, ad rem tuam spectet: nulla tibi in re neque studium, neq. beneuolentia mea deerit, praesto non erit.

Come nel passato, cosi nell'auuenire attenderò

all'honore, & util tuo. ¶ *Qui antea fui, idem in posterum futurus sum in te ornando, & amplificando.*

In ogni occasione ti honererò o cõ gli effetti, o cõ le parole, in qualunque occasione mi si appresenterà, porgerà. ¶ *Quaecũque mihi tui honestandi potestas dabitur, nihil praetermittam, quod positum sit aut in ipsa re, aut in honore uerborum.*

Non mancherò mai di honorarti e con l'animo, e con gli effetti, di darti ogni honore, di lodarti presso ogniuno. ¶ *Nũquam mihi tui aut colendi, aut ornandi uoluntas deerit.*

Io mi ti offerisco a tutte le cose senza alcun risparmio, senza alcuna eccettione: desidero, che in qual si uoglia occorrenza tu ti uagli dell'opera mia senza rispetto alcuno, come di persona; che per te uuole ogni cosa. ¶ *Polliceor tibi studium meum, operam sine ulla exceptione aut laboris: aut occupationis, aut temporis.*

Mi ti offerisco di ciò, che posso, di quanto uaglio, di quanto si stendono le forze mie. ¶ *Quidquid ualeo, tibi ualeo: uniuersum studium meum, & beneuolentiam ad te defero.*

Farò in seruigio tuo piu, che tu non pensi, che tu nõ credi, che nõ è tua credenza. ¶ *Vincam meis officijs cogitationes tuas: ea tua caussa praestabo, quae uix credas, quae a me praestari numquam credidisses.*

Vedi, Operare in seruigio di uno, Promettere.
Officio.

Vedi, Vfficio.

Oggetto.

L huomo astuto ha per fine l'utilità, mira l'utilità, l'utile riguarda. ¶ *Astuti id hominis est, ad suam utilitatem omnia referre, utilitatem sequi, spectare, rebus cunctis anteferre, rerum omnium habere antiquissimam, primam ducere, in primis ponere.*

Vedi, Disegno, Fine, Operare honoratamente, Pensare attentamente, Riguardo, Termine.

Operare.

Non mi piace, che tu operi in questo modo: non è questo tuo operare al mio giudicio conforme: altra maniera di operare da te richieggo. ¶ *Haec mihi ratio rei gerendae non probatur: non agis, ut agendum censeo: aliter agis, atq. ego agendum existimo: cum ita agis, a iudicio discrepas meo, discedis, dissentis, procul abis.*

Vedi, Promettere.

Operare honoratamente.

Niuna cosa hai operato, che non sia più che honoreuole: in ogni tua attione hai mirato all'honore: in ogni cosa tua principale oggetto è stato l'honore: ciò che hai fatto, merita somma lode: lodeuolmente sempre hai operato: riguardo sempre alla gloria hai hauuto: sempre tuo fine, sempre inanti gli occhi ti fu l'honore: le tue operationi tutte sono degne di eterna lode, e di esser inalzate al cielo con

l'ale della fama. ¶ *Nihil fecisti, nisi plenissimum amplissimae dignitatis: omnia tua facta cum dignitate uehementer consentiunt: in omnibus rebus maxime dignitatem spectasti: in omnibus tuis factis proposita tibi dignitas fuit: omnia tua facta ad dignitatem retulisti: quaecumque egisti, ad dignitatem omnia spectarunt: gloria tibi semper prima fuit, antiquissima fuit, maximi fuit, ante omnia, summo loco, primum apud te locum obtinuit: scopus tibi, ac finis in omni re dignitas fuit: tuarum actionum norma quaedam, & regula dignitas fuit: tua sunt eiusmodi facta, ut eximijs ornanda praeconijs, diuinis decorāda laudibus, tollenda ad astra, ad caelum efferenda uideantur: tuis omnibus factis aeterna gloria, immortalitatisq. praemia debentur.*

Operare contra l'honore.

Egli ha parlato acerbissimamente contra l'honor tuo, fieramente, amaramente ha parlato in dishonor tuo, a uergogna tua, in biasimo, in uitupe rio. ¶ *Acerba nimis aduersus tuam dignitatem eius oratio fuit: inhoneste admodum de te locutus est: grauissime tuam dignitatem oppugnauit: locutus est in te sic, ut acerbius, aut inhonestius non potuerit.*

Operare in seruigio di uno.

Farò per te, quanto potrò, ciò che potrò: nascerà da me a beneficio tuo quanto può nascere dalle mie forze: impiegherò tutte le mie forze, tutto l'ingegno mio a seruigio tuo: non tralascierò alcuna occasione di giouarti. ¶ *Nihil non agam tua caussa: nul-*

nullum pro te laborem, nullum onus, aut officium recusabo: subibo omnia tua caussa: tuis in rebus toto pectore, cunctis uiribus contendam, neruos omnes, ubi res tuae postulabunt, intendam: omnia mihi pro te suscepta, nec difficilia, & iucunda erunt: mea tibi studia, atque officia praesto erunt: omnem meum laborem, omnem operam, curam, studium in tuis rebus consumam, ponam.

Opinione.

Non mi si può leuar questa opinione; non mi si può sradicare; è gagliardamente impressa nell'animo mio, cosi fattamēte, che per accidente alcuno nō mi si può torre. ¶ *Ab hac sententia deduci non possum: hanc deponere, & aliam suscipere opinionem uix, aegre, nullo modo, nulla ratione, nequaquam, neutiquam, minime possum, prorsus non possum.*

Perche debbo io mutare opinione? che ragione ho io di mutar parere? qual ragione m'induce, ch'io lasci la primiera opinione, ch'io discordi da me stesso, ch'io habbia diuersa opinione da q̄lla di prima? ¶ *Quid est, quod aliam in partem traducere me debeat? cur hanc opinionem abijciam? cur hunc deponam sensum? cur ab hac sententia desciscam, discedam? cur aliter sentiam? cur a meipso dissentiam?*

Opinione buona.

E' cosa difficile ad un'huomo da bene, lasciare una buona opinione: non possono i buoni ageuolmente mutar opinione: malamente può, chi ama la uirtu, cangiarsi di parere. ¶ *Vir bonus, ut sententiam mutet, non facile adducitur, impetrare a*

seipso

seipso nullo modo potest: bono uiro sensum rectum deponere difficile est, magni negotij est: uir bonus in sententia firmissime constat: uir bonus a recta sententia desciscere uix potest; ut sententiam mutet, non facile adducitur; tenet arte quam semel complexus est sententiam.

Vedi, Fama, Perseueranza.

Opinione costante,

Vedi, Morire.

Opinione difesa.

Io ti farò conoscere, che ho buona opinione, e farò, che loderai il mio parere, che rimarrai sodisfatto della mia opinione, che il mio parere conforme a ragione giudicherai. ¶ *Probabo tibi meam sententiam: efficiam, ut opinio tibi mea cum ratione congruere uideatur: ostendam, esse, cur probes meam sententiam, acquiescas meae sententiae.*

Opinione di molto tempo.

Già gran tempo si credeua così. ¶ *Erat haec in animis hominum inueterata opinio, peruetus, diuturna, multi temporis, minime recens; in animis hominum penitus insederat.*

Opinione diuersa.

Non ti è honore, l'hauere opinione diuersa da tuo padre: a biasimo ti è, discordare di opinione da tuo padre. ¶ *Honeste a parēte tuo dissentire non potes: turpe tibi est a parente dissentire: non potes a patre sine infamia, sine dedecore, sine graui culpa, sine turpi nota dissentire.*

Vedi, Discordare.

Opinione falsa.

Tu non ti ſei portato uerſo me in quella maniera, ch'io aſpettaua. ¶ *Fefelliſti opinionem meam: tractaſti me ſecus, atq. exiſtimabã: non eum in me, quem putabam, te praeſtitiſti: exſpectationi meae nequaquam reſpondiſti: cum animo meo tua facta non conueniunt, conſentiunt, congruunt: prorſus te alium, atque arbitrabar, ſum expertus, re ipſa cognoui, ſenſi.*

Vedi, Amore ſcambieuole, Mancamento di officio, Moſtrar animo.

Opinione ferma.

Vedi, Certeza, Credere, Perſuadere, Saper di certo, Sperare.

Opinione poco ferma.

Vedi, Continuare.

Opinione iſteſſa.

Habbiamo una medeſima opinione: concorriamo in una iſteſſa opinione: ci accordiamo di parere: il mio parere ſi cõfa col tuo: piace il medeſimo a l'uno e l'altro, ad amendue. ¶ *Coniunctum eſt meũ conſilium cum tuo: conſentiunt, concinunt ſententiae noſtrae: nihil a tua mea diſtat, diſſentit, diſcrepat opinio: idem ſentimus: a tuo iudicio mea ſententia non abhorret: idem utrique noſtrum probatur, uidetur, placet: idem ſequimur: idem eſt utriuſqueſenſus: congruit cum opinione tua ſententia mea: diſſenſio inter nos nulla eſt; diſſenſionis, aut controuerſiae nihil: conuenit inter nos.*

Opinione laſciata.

Vedi, Laſciar opinione.

Opinione mutata.

L'ar-

L'anno passato lodaui la pace piu di tutti, hora pare, che tù sii di altra opinione. ¶ *Anno proximo superiore, anno superiore pacis auctor praeter ceteros eras, nunc uideris a pristina caussa desciuisse: non, quod anno proximo, nunc idem de pace sentis: tua de pace sententia cum superioris anni sententia conuenire non uidetur: nō eadem tua est, quae anno proximo superiore, de pace sententia: pacem unus omnium maxime tuebaris anno superiore, nunc alia tua mens uidetur, non idem sensus, diuersa opinio.*

Tu sei mutato di opinione: non sei del medesimo parere. ¶ *In sententia non permansisti: sensum mutasti, deposuisti: aliter existimas: a pristina sentētia desciuisti: a te dissentis: diuersam opinionem suscepisti, cepisti.*

Vedi mutar opinione, & opinione.

Opinione poco lodeuole.

Vedi, Biasimare.

Opinione stimata.

La tua opinione è stimata molto presso gli huomini giudiciosi. ¶ *Magnam apud eos, qui recte iudicant, tua sententia pōdus habet, magni fit, magni aestimatur, magni penditur, auctoritatis habet plurimum, grauissima est: recte sentientes in opinione, ac iudicio tuo plurimum ponunt, opinioni tuae multum tribuunt, multum deferunt, facile assentiuntur, acquiescunt.*

Opinione uniuersale.

Tutti sono di una medesima opinione. ¶ *Vnus omnium bonorum est sensus: idem omnibus probatur.*

batur : eodem concurrunt omnium sententiae : sequuntur idem omnes, spectant, probant, opinione tuentur : eadem est omnium sine ulla uarietate opinio : opinionum nulla uarietas.

Opinione utile.

Se le mie opinioni a te nuocciono, giouano, sono di giouamento, apportano giouamento alla republica. ¶ Sententiae meae, nostrae, si minus e re tua sunt, reip. rationibus conducunt; tuam si utilitatem oppugnant, reip. commoda tuentur; si tibi detrimentum, reip. commodum afferunt; tua si minuunt, reip. augent commoda; si tuis aduersantur, reip. rationibus expediunt.

Ordinare.

Ho dato ordine alle cose della guerra : hò dato buona forma, ho disposto, ho ridotto in buon stato le cose della guerra. ¶ Rem militarem constitui, collocaui, composui, optime digessi.

Ornare.

Le lettere ornano grandemente l'huomo, l'adornano, gli sono di grande ornamento, l'abbelliscono, il rendono ornato. ¶ Litterae maxime homines ornant, exornant, illustrant, maximum homini afferunt, conferunt ornamentum, maximo, non uulgari sunt hominibus ornamento, ornatui, homines maxime honestant, adornant, maxime honestos, ornatos reddunt, efficiunt : maximum hominibus accedit ornamentum ex litteris : maximum homines ex litteris suscipiunt ornamentum.

Oscurare.

Niuna cosa può oscurare il tuo chiaro nome,

non può spingere la sua chiarezza, non può di chiaro renderlo oscuro, non lo può offuscare, nol puo ottenebrare, scemargli della sua chiarezza. ¶ *Nihil poteſt nominis tui splendori, lumini officere, splẽdorem nominis tui praestinguere, nomen tuum obscurum reddere, tui nominis splendori tenebras obducere, effundere, tuo nomini lucem eripere, obscuritatem afferre.*

Osseruare.

Vedi, Honorare.

Osseruar la promessa, Pieggieria.

Vedi, Attendere la promessa.

Ostinato.

Tu sei troppo ostinato, pertinace nella tua credenza: uolger non ti lasci: sei duro fermo, ritroso, crudo, crudele, rigido: procedi ostinatamente, acerbamente: sei di ostinata uoglia, durezza.

¶ *Nimis es obstinatus, pertinax, peruicax, cerebrosus, pugnax, durae ceruicis, ceruicosus, capitosus, inexorabilis, durus, difficilis, affirmatus, immutabilis: ad tuam uoluntatem acriter incumbis: non animi iudicio uteris, sed constantia: nimia in te perseuerantia est: nimium tui iuris, sententiaeq. retinens: nimis praefracte uoluntatem tuam tueris: perstas in uoluntate: tua uoluntas obstinatior: te de suscepta uoluntate nulla uis, nullum periculum poteſt depellere: quod tenere constituisti, tueri fortissime perseueras.*

Otio.

Vedi, Tempo.

Ottenere.

Vedi,

Vedi, Insignorirsi, Poter ottenere.

Ottener desiderio.

Vedi, Poter ottenere, Succeder bene.

Ottener honori.

Vedi, Honore.

P

PADRONE.

Vedi, Signore.

Paese.

Stando a sedere nella mia camera, io uedeua tutto quel paese, godeua la prospettiaua di quel paese. ¶ *Tota mihi illa regio in cubiculo meo sedenti erat in conspectu, ante oculos erat; in oculis erat, sub oculis erat, sese oculis offerebat, ostendebat, aperiebatur, exponebatur, ante, ob oculos erat, uersabatur, ad oculos occurrebat, egregie patebat.*

Pagare.

Non posso pagare. ¶ *Soluendo non sum: non est, ut possim soluere: non habeo, unde soluam: non suppetit, unde creditoribus satisfaciam.*

Vedi, Pieggieria.

Pagare un debito.

Vedi, Rimunerare.

Parentela.

Spero, che ci trouueremo contenti di questa parentela. ¶ *Spero nobis hanc coniunctionem uoluptati fore: optimam de hac habeo coniunctione spem: de hac coniunctione spero optime, spes me tenet optima, sustentat, alit, pascit, fouet.*

Hai molti parenti. ¶ *Propinquis, & affinibus flores: a propinquis optime paratus es, munitus es: propinquis abundas: copia flores propinquorum.*

Romper la parentela. ¶ *Dirimere coniunctionem, discindere, dissuere, disiungere, ius omne coniunctionis tollere, delere, exstinguere.*

Parer buono.

Lodo il tuo parere: piacemi l'opinion tua. ¶ *Consilium mihi tuum probatur: idem sentio, quod tu: meus cum tuo sensus congruit: assentior tibi: tuam sequor sententiam: recte sentire mihi uideris: accedo ad tuam sententiam.*

Vedi, Opinione difesa.

Parer medesimo.

Vedi, Opinione istessa, Parer buono.

Parlar contra.

Vedi, Operare contra l'honore.

Parlar honoratamente.

Vedi, Dir bene.

Parlar lungamente.

Di questo hò parlato lungamente, hò ragionato a lungo con tuo fratello. ¶ *Hac de re cum tuo fratre multa uerba feci, satis prolixe sum locutus; longum habui sermonem, multis uerbis egi, longam habui orationem: oratio mihi cum tuo fratre fuit uberrima.*

Parlar poco.

Non debbo pregarti con piu parole: non debbo spender in pregarti molte parole: non debbo esser lungo nel pregarti: non debbo stendermi a piu parole per pregarti; piu oltre stendermi non mi si conuiene.

uiene. ¶ *Pluribus tecum agere non debeo: longiorem orationem tua non exspectat humanitas, non patitur, non fert, non sustinet, reijcit, recusat, renuit, respuit: amicitia nostra minime patitur, ut te pluribus rogem.*

Participare.

Non uolere, che io habbia poca parte del tuo amore, che picciolo frutto mi nasca, io colga dell' amor tuo. ¶ *Ne patiaris me partem amoris tui minimam ferre: noli committere, ut partem amoris tui minimam capiam, ut exiguum ab amore tuo fructum feram, colligam, sumam, percipiam: fructum amoris tui uelis esse non exiguum, non uulgarem, non mediocrem.*

Vedi, Communicare.

Partire.

Penso di partire: miro al partire: ho in animo di partire. ¶ *Mihi est in animo discedere, digredi, abire, proficisci, locum mutare: de discessu cogito: discessum cogito, specto, in animo habeo, meditor: animus est in discessu.*

Vedi, Giorno determinato, Tempo buono.

Partire della patria.

Metello partì della patria molto uolontieri, e con allegro animo fuori ne stette. ¶ *Summa uoluntate Metellus patria cessit, egregiaq. animi alacritate abfuit: discessum e patria aequissimo animo tulit Metellus, & abfuit nullo dolore: Metelli animus, cum a patria discessit, aequissimus, dum abfuit, laetissimus fuit, erectus, alacer, minime demissus, aut deiectus.*

Partito.

Vedi, Animo dubioso, Dubio.

Partito cattiuo.

Dubito di hauer preso un partito, che non sia per riuscire a buon fine: dubito, che al partito preso non seguirà buon'essetto; che non hauerà quel successo, che io desidero, che non ne auuerrà, non succederà conforme effetto al desiderio. ¶ *Metuo, ne id consilij ceperim, quod explicare non facilę possim: exitum consilij mei extimesco: consilium a me captum ut eum, quem uolo, exitum habeat, opto magis, quam spero: utinam consilio meo respondeat exitus, timeo tamen, ne non ita sit; uereor, ne non optime, quod deliberaui, succedat, procedat: meum consilium quo sit euasurum, timeo, quam feliciter mihi euenturum sit ex consilio meo, plane non uideo; equidem aduersa metuo: timeo, mei consilij qui sit exitus futurus.*

Partito diuerso.

Vedi, Stato diuerso.

Partito dubioso.

Vedi, Animo dubioso, Dubio.

Partito durissimo.

Vedi, Disagio.

Partito medesimo.

Vedi, Pericolo.

Partito misero.

Vedi, Stato auuerso.

Partito lodeuole.

Buon principio hai fatto della tua uita, lodeuole

uole principio hai dato alla tua uita, con principio honorato hai cominciato la tua uita, ottimo partito hai preso nel principio della tua uita, essendoti posto al seruigio di Dio. ¶ *Optimum cursum cepisti, rationem praeclaram iniuisti, optimam partem elegisti, sapienter uitam instituisti, cum te Deo addixisti: exordium uitae praeclarum fecisti, egregio uitam principio iniuisti.*

Vedi, Elettione, Seruire a Dio.

Paßione.

Tu non giudichi a passione; la passione non ti accieca, non ti contende il uero; il che costoro per malignità non fanno. ¶ *A certo & uero sensu iudicas; quod isti ne faciant, maleuolentia, & liuore impediuntur: non tuae mentis oculos liuor obducit: rectum animi sensum in iudicando sequeris: tuum iudicium ratio dirigit, ac moderatur: quod ratio praescribit, ac probat, id iudicas, quod istis per maleuolentiam non licet; quam istis facultatem eripuit liuor, & maleuolentia.*

Vedi, Affanno, Afflittione, Animo riposato, Confortare, per consolare, Incomportabile.

Paßi one niuna.

Vedi, Animo riposato.

Paßi strani.

Nel monte Apennino sono di strettissimi, e molto strani passi: malageuolmente si può caualcare per il monte Apennino: gran disagio si sostiene, è disconcio grande, il caualcare per il monte Apennino: è malageuole, molto incommodo, l'an-

dare per il monte Apennino, per la strettezza de i passi. ¶ *In alpibus Apennini magnae sunt, admodumq. difficiles locorum angustiae: impeditissimus est ad iter faciendum mons Apenninus: labor est maximus per montem Apenninum iter habentibus: per alpes Apennini iter habentibus magno sunt impedimento difficultates, & angustiae locorum: nihil incommodius, quam illas Apennini montis angustias pertransire, quam ex illis Apennini montis angustijs, ac difficultatibus euadere: angusta loca per Apennini alpes euntibus crebro se obijciunt, impedimenta opponunt, difficilem, ac laboriosam uiam reddunt.*

Passo chiuso.

E uietato il passo: sono serrate, chiuse le strade. ¶ *Transitus interdictus est, interclusa uia: non patet aditus, non datur.*

Patir danno.

Vedi, Honore.

Patria.

Vedi, Ritornare.

Paura.

Voglio leuarti la paura, trarti di paura, assicurarti, renderti sicuro, leuarti ogni temenza, liberarti l'animo dal timore, assicurarti l'animo; uoglio fare, operare, esser cagione, che nasca da me, che tu non temi, che tu habbi ripreso ardire, che tu stia con animo forte, e gagliardo, farti animoso, ardito, di animo franco. ¶ *Abstergere uolo omnem animi tui metum: leuare te metu, liberare metu, a metu abducere, metum eximere, expellere, eijcere, auferre,*

auferre, animum confirmare, constituere, ad fortitudinem reuocare, afflictum excitare; efficere, ne quis animum tuum metus perturbet, afficiat, commoueat, exagitet: nolo efficere, ut omnem timorem deponas, ut audeas, forti animo ut sis, ut animo uigeas, ne quid timeas, a metu uaces, ut animus tuus, qui iacebat, exsurgat, excitetur, erigatur; ut animus tuus sese colligat, atque confirmet, roborisq. multum recipiat: languebat antea tuus animus; ego, ut ualeret, ac uigeret, effeci.

Vedi, Animo ripigliato, Assicurare, Impaurire.

Pazzo.

Egli è pazzo, sciocco, stolto, forsennato, priuo di mente, di senno, d'intelletto, di ragione, del senso commune, fuori di se. ¶ *Desipiens est, delirus, stultus, demens, insanus, a ratione auersus, omni ratione carens: delirat, desipit, insanit: discessit a mente: desertus est a mente: destitutus a mente: mens eum, & ratio reliquit: mentem amisit: mente captus est: mentis lumine obcaecatus: mentis compos non est: mentis inops: mentis expers: inops a mente.*

Vedi, Furioso, Impazzire.

Peccato.

Grauemente pecchi: grandissimo difetto commetti: operi gran scelerità: fai cosa maluagia, ingiusta, scelerata, empia, degna di essere biasimata. ¶ *Grauissime peccas: scelerate agis: summum dedecus admittis: piaculum committis: maximo te scelere adstringis, obstringis: culpam grauem com-*

mittis: iniquissime facis: scelus committis, perpetras.

Non ho mai peccato in questo: non feci tal'errore: non commisi mai cotal difetto. ¶ *Hanc ego numquam attigi culpam: hoc me numquam crimine contaminaui, inquinaui, infeci, pollui: hanc numquam subiui culpam: haec me numquam culpa polluit, labefecit: huius criminis, flagitij, sceleris, uitij, labe, macula infectus numquam sum: uacaui semper ista culpa.*

Non è peccato, che hoggi non si commetta: in qual si uoglia colpa ogniuno trascorre: cade in ogniuno ogni sorte di peccato: commettonsi tutti i mali. ¶ *Omnes in omnem culpam prolabuntur: incurrunt homines in omnem iniquitatem: nulla culpa est, quae non hodie subeatur: omnes in omni scelerum, flagitiorumq. genere uolutantur: omnem improbitatem omnes amant: nullum hodie flagitium ignoratur, praetermittitur, non committitur.*

Vedi, Scelerità, Sfacciato.

Pena.

Vedi, Assolutione.

Pena crudele.

Vedi, Affanno.

Pena scapolata.

Non fu punito: pena non sostenne: fu liberato di supplicio: ottenne assolutione: fu assoluto. ¶ *Poenam effugit: elapsus est: impune illi fuit: impunitatem est assecutus: poenam nullam tulit, susti-*

ſuſtinuit, perpeſſus eſt: euaſit ex iudicio: abſolutus eſt: abſolutionem eſt adeptus.

Vedi, Aſſolutione.

Penſare.

Vedi, Rimuouere.

Penſare attentamente.

Fiſo penſare, attentamente conſiderare, con attento ſtudio eſſaminare, riguardare una coſa, recarſi in ſe ſteſſo, tra ſe ſteſſo riuolgere, conſiderare con l'animo ſuo. ¶ *Colligere ſe, animum intendere, meditari accuratius, diligentius animaduertere, conſiderare cum animo ſuo, uerſare in animo, diligenter animo tractare, agitare animo diligenter, ſtudioſe cogitare, intente aliquid animo intueri, attentius examinare, perpendere, ponderare.*

Penſa a queſto: miri a queſto l'animo tuo: intendi a queſto i tuoi penſieri: mira queſto fine: habbi queſto oggetto: queſto ſia tuo proponimento, intendimento, diſegno, fermo penſiero, principal fine, termine de' tuoi penſieri. ¶ *Hoc tibi ante oculos propone, pone, ſtatue, conſtitue, ad animum refer: huc mentem intende: huc ſpectet animus tuus: dirige tua conſilia, tuas cogitationes ad hunc finem: hoc tibi propoſitum ſit: mentis aciem in hoc intende.*

Penſar molto.

Sempre io penſo di te, e delle coſe tue: ſempre mi ſei nel penſiero: da te mai, e dalla cura delle coſe tue l'animo mio non ſi diparte. ¶ *Numquam de te non cogito: nullum a me tempus praetermittitur de te, tuisq. rebus cogitandi: numquam mihi*

ex animo effluis, excidis, discedis: excubo animo tua tuarumq. rerum caussa: in te tuisq. rebus animus meus perpetuo est: meae curae omnes in te sunt: te semper spectat animus meus: meae cogitationes in te tuisq. rebus consumuntur omnes, ad teq. referuntur.

All'utile tuo, & all'honor tuo grandemente penso: a' tuoi commodi, & alla tua riputatione mirano tutti i miei pensieri; intende del continouo l'animo mio, il pensier mio: penso grandemente a giouarti: sto con l'animo fiso all'util tuo: miro assai al tuo bene. ¶ *Toto animo de tuis commodis, ornamentisq. cogito: ualde laboro de tuis commodis, & ornamentis: tuus mihi honor, tuae res, tuae fortunae etiam atq. etiam, uehementer curae sunt: de utilitate, ac laude tua aeque, ac de me ipso, cogito; ita cogito, ut nemo magis; tam cogito, quam qui maxime: tuam utilitatem assidue specto: haeret animo meo de tuis commodis assidua cogitatio: si quid e re tua est, id maxime laboro; tuae rationes quod postulent, numquam non attendo: omnis mihi de te, tuisq. commodis cogitatio est: tuam utilitatem meae spectant cogitationes omnes: meas curas ad tuum commodum omnes contuli: animus meus in tua utilitate fixus, & locatus est.*

Io non penso ad altro, che all'insegnarti la uirtù, a farti possessore del tesoro della uirtù. ¶ *Omnem meam cogitationem in ostendenda tibi uirtute fixi, & locaui: in tradenda tibi uirtute sum totus: hoc unum mea spectat industria, thesauros*

tibi uirtutis ut aperiam, ac tradam: uersor in hoc studio totus, ut aditum tibi ad uirtutem patefaciam, ut ornem te uirtute, ut ad uirtutem, duce me, peruenias: hac in re, atq. cura mens mea tota uersatur, quae sit dignitas, qui splendor, quae pulchritudo uirtutis, me magistro ut intelligas.

Vedi, Robba.

Pensieri.

Tu sai compiutamente i miei pensieri, i miei disegni: ti è noto l'intrinseco dell'animo mio. ¶ *Mea consilia plane tibi nota sunt: tenes consilia mea, meum animum, meos sensus: non te latent mea consilia: cognitum habes, ac perspectum animum meum: qui sit meus sensus, probe nosti, praeclare intelligis.*

Pensieri tristi.

Vedi, Afflittione.

Pensiero.

Vedi, Affanno, Animo dubioso.

Pensiero fermo.

Vedi, Deliberare, Disegno.

Pensiero grande.

Sono entrato in gran pensiero: graue pensiero mi è soprauenuto, sopragionto. ¶ *Grauem curam suscepi: grauis me excepit cura: grauis in me incubuit sollicitudo: acerba mihi inuasit sollicitudo.*

Pensiero lasciato.

Lascio uolontieri ogni pensiero di uendetta: uolontieri mi scordo ogni uendetta: cancello uolontieri dell'animo mio ogni memoria di uendetta: punto non penso alla uendetta: al uendicarmi non miro.

miro. ¶ *Vltionis omne libenter consilium abijcio, depono, omitto: omnem acceptae iniuriae memoriam ex animo deleo: de ultione nihil plane cogito: ultionem minime cogito: animus meus ultionem non spectat: abduco animum ab ulciscendi consilio.*

Vedi, Riuolgere.

Pensiero molesto.

Vedi, Fastidio.

Pensiero uano.

Vedi, Affanno.

Pensiero picciolo.

Vedi, Effetto contrario.

Pensiero di nuocere.

Vedi, Forze.

Per amor tuo.

Per te mi dolgo, per tua cagione, per tuo rispetto, per amor tuo: sei cagione del mio dolore: da te nasce il mio dolore. ¶ *Tua caussa doleo: dolor meus a te est, prouenit, proficiscitur, manat, fluit: tu paris dolorem meum: tua caussa fit, ut doleam.*

Vedi, Dolore.

Perdere.

Fa quanto puoi, per non perder l'honor tuo: metti, impiega, adopera ogni tua industria, forza, studio; intendi ogni tua forza, sforzati, opera quanto per te si può, quanto maggiormente puoi, quanto possibile ti è, quanto stendere si possono le tue forze, infin doue possono arriuare le tue forze. ¶ *Omni industria, studio, omnibus uiribus contende, labora, conare, incumbe toto pectore, confer*

hac

huc tuas omnes uires, tua ſtudia, curam, induſtriam, operam; intende omnes neruos; enitere, elabora quantum in te eſt, quantum in te ſitum eſt, quantum potes, quam potes maximè, cunctis uiribus, ac neruis; hoc age diligenter, quam diligenter potes, da operam quam potes diligenter; ſummam quantum potes adhibe diligentiam, ſtudium; ſtudio contende quam licet maximo, quantum poteſt eſſe maximum, ſummo prorſus; hoc unum cures, labores, ſtudeas in primis, praeter ceteras res, praecipue, potiſſimum, ante omnia; ne tuae dignitatis iacturam facias; ne de tua dignitate detrabatur; ne quid aduerſi dignitas tua patiatur; ne tua dignitas uioletur; ne quod in tua dignitate damnum facias, ne quid feras detrimenti; ne qua labes adſpergatur, offundatur honori tuo, ne qua labe inficiatur, ne quam labem, aut maculam ſuſcipiat, contrahat; ne quam exiſtimatio tua iacturam faciat, patiatur, ne quod ferat detrimentum ne quam iniuriam accipiat, ne ſplendor tuae dignitatis obſcuretur.

Vedi, Fauore.

Perder l'animo.

Ti ſarà gran uergogna, ſe darai a conoſcere, che tu non ſii di quel grand'animo, che già ſoleui.

¶ *Animi tui magnitudinem inflectere ſine ſummo dedecore non potes: animum demittere, animo cadere, animum imminuere, turpiſſimum tibi erit, magno uitio dabitur: humilis iam eſſe tuus animus, qui ſublimis, erectusque erat, ſine graui infamia non poteſt: ſublimia cogitabat animus tuus,*

nihil

nihil non altum suspiciebat, nunc demissus est, humilis, abiectus, humi serpere uidetur, humi iacere: subibis infamiam, si ab animi tui praestantia desciuerit: excelso animo eras; si te demiseris, aut humile quidquam cogitaueris, facies turpissime, dedecus admittes, grauis infamia consequetur, summo tibi erit dedecori.

Vedi, Viltà di animo.

Perdere la lite.

Vedi, Furioso.

Perdere la robba.

Vedi, Conseruare.

Perdere i sentimenti.

Vedi, Tramortire.

Perdita.

Vedi, Ruina.

Perdita niuna.

In fin qua niente hai perduto: le cose tue sono salue come prima: niũ dãno è seguito nelle cose tue. ¶ *Integrae, saluae, incolumes tibi sunt adhuc res tuae: salua sunt apud te omnia: nihil dum perdidisti: status idem est, qui antea rerum tuarum: eodem loci sunt, quo antea, fortunae tuae: nihil detractum est de rebus, fortunis tuis: nullam res, aut fortunae tuae iacturam fecere, nullum damnum tulere, nullum detrimentum passae sunt, nihil aduersi subierunt: nullam partem desideras fortunarum tuarum: nihil eripuit fortuna, abstulit, ademit, detraxit, auertit: incolumitatem obtinent res, rationes, fortunae tuae: bene est rebus tuis, nihil praeter uoluntatem, nihil secus, contra quam uelis.*

Per-

Perdonare.

Meriti, che ti ſia perdonato: merti perdono, mer ce, perdonanza, che ti ſia rimeſſo: degno ſei di perdono, di trouar, d'impetrar perdono, che altri ſia uerſo te indulgente. ¶ *Dignus es, ut tibi parcatur, ignoſcatur, remittatur, condonetur, uenia detur, indulgeatur: mereris ueniam, impunitatẽ: dignus es uenia, impunitate: ut ad hanc culpam conniuea tur, mereris, ut impune habeas.*

Per far piacere.

Vorrei, che tu lodaſſi i miei componimenti, ſe per giudicio non ti pare, almeno per farmi piacere, per farmi coſa grata, per ſodisfar all'animo mio, per mia contentezza, per mio conforto. ¶ *Meis libris uelim, ſi minus ex animo potes, gratiae ſaltem cauſſa ſuffragere: meis libris, ſi minus iudicij, at gratiae ſaltem cauſſa faueas: quod obtinere a iudicio tuo fortaſſe non poſſum, impetrem ab amore, ut mea ſcripta probes, commendes, tueare: quod ueritati non potes, amori tribue, ut mea ſcripta tuo teſtimonio ſubleues, tua commendatione exornes, honeſtes, in honorem adducas.*

Pericolo.

Tu ſei nel medeſimo pericolo: tu corri il medeſimo riſchio: uai parimente a riſchio: corri l'iſteſſo pericolo: ti ſopraſta il medeſimo pericolo: di te parimente ſi tratta: corri l'iſteſſa fortuna: fa ragione, che ſiamo tutti in una naue: tu ancora ſei al medeſimo partito: non è la tua condicione diuerſa da quella de gli altri. ¶ *In eadem es naui: eodem in diſcrimine uerſaris: idem tibi periculum impendet:*

aeque

aeque tua salus agitur: tuae fortunae periclitantur: eadem tibi imminet calamitas: aeque periclitaris: in iisdem nauigas fluctibus: eodem iactaris uento: eadem te procella perturbat: eodem loci res tuae sunt: uersaris in eodem periculo, in eadem fortuna: eadem te fortuna manet, tibi impendet, tibi imminet, te urget: pari es condicione: par, similis, eadem, non dissimilis, non dispar, non alia tua condicio est: non minus de te agitur: tua res aeque agitur: de tua re itidem agitur: in periculum tua res adducitur, uenit, periclitatur, periculum subit: eadem tibi instant mala: haud melius tecum agetur: haud meliore loco res, & fortunae tuae erunt.

Vedi, Attendere.

Periglio manifesto.

Vedi, Cauallo.

Perseueranza.

Il perseuerare in una buona opinione, è gran lode: la constanza in una diritta, & honesta opinione, in un giusto parere, in un sauio consiglio, è lodeuole assai, partorisce molta lode, è somma lode, porta grand'honore, riesce a glorioso fine. ¶ *Si quis in recta sententia sibi constat, ei magna laus debetur: tueri cōstantiā in recta sentētia, laudabile est, laus est, laudis est, laudi est, laudē habet, affert, parit, cū laude coniunctum est, egregium est, praeclarum est, gloriosum est: perseuerantem, pergentem, permanentem in recta sententia, laus, & gloria consequitur, laus excipit immortalis: in recta sententia laudabilis admodum est, laudibus efferenda, ornanda,*

da, honestanda, decoranda stabilis, & firma, & perpetua permansio: tuenti acriter, & firmo in primis animo rectum consilium, sententiam cum ratione congruentem, cum salute reip. coniunctam, quae sit e rep. in remp. e re communi, in rem communem, e commodo publico, quae ualeat ad remp. ad rem communem, ad commoda publica, decus eximium debetur.

Vedi, Continuare.

Persuadere.

Datti a credere, credi fermamente, tieni per fermo, habbi ferma opinione, sii certo, tieni per cosa certa, non dubitar punto, habbi ferma credenza, che la cosa sta cosi, nõ è altramẽte, nõ è di altra maniera, è in questi termini, si ritroua in questo stato, tale è lo stato della cosa. ¶ *Induc animum, induc in animũ, ita esse pro certo habe persuade tibi, pro certo existima, plane credas, ita crede, ut minime dubites, exploratum habeas, atq. omnino certũ, pro comperto habeas, sit hoc apud te minime dubium, sit exploratum, rem ita se habere, ita habere, in hoc statu esse, eiusmodi esse, hunc esse rei statum, hoc loco rem esse, haec in re esse, in caussa esse.*

Vedi, Accertare, Giuramento.

Pesare.

Vedi, Graue, in materia di peso.

Peste.

La peste passata è stata delle notabili; la pestilenza, la mortalità, il contagio, la mortalità passata, la quale fu pestifera, pestilentiale, pestilentiosa, contagiosa, la quale ueniua da pestifera infettione.

Prae-

¶ *Preterita pestis insignis fuit: pestilentia, pestis contagio, pestiferum illud tempus, pestilentiae uis maxime saeuijt, grauis incidit: pestilentia maxime nos attriuit, lacerauit: peste insigni laborauimus: maxime pestifer annus fuit.*

Piacere.

Vedi, Allegrezza, Far piacere, Rallegrarsi.

Piacere a se stesso.

Vedi, Arroganza.

Piacere dannoso.

Il piacere cōduce gli huomini a cose men che honeste: è il piacere un'esca de' mali nella uita humana: incorrono molti in graue danno, allettati dal piacere, tirati, condotti, ingannati dalle false lusinghe del piacere: il piacere con bella, & insidiosa uista inganna molti, e conduceli a ruina: il piacere è un dolce ueleno. ¶ *Voluptas ad ea, quae minus decent, homines allicit: hominibus malorum esca uoluptas est: multi, ducem sequentes uoluptatem, grauiter offendunt: duce uoluptate multi errant miserrime, illecti uoluptate, dulcedine uoluptatis, blanditijs uoluptatum, infortunia subeunt, calamitates adeunt, in miserias incurrunt: uoluptate, tamquam dulci ueneno, homines pereunt: iucundam, ac dulcem uoluptatum consuetudinem tristis admodum, & amarus consequitur euentus: saepe uoluptatem excipit dolor: uoluptas dolore terminatur: uoluptatis exitus doloris initium est.*

Piangere.

Io piango troppo amaramente: piouonmi amare

re lagrime da gli occhi: mi struggo nel pianto: lagrimo del continouo: non so altro che piangere: non ho mai gli occhi asciutti dal pianto: escono da gli occhi miei, quasi da eterno fonte, cōtinoue lagrime: il mio pianto non ha fine: non pongo mai fine al pianto: non rimango, non cesso, non raffino mai di piangere: copiosamente, abondeuolmente, senza modo, oltra modo, fuor di modo, senza misura, fuor di misura, oltra misura, smisuratamente, senza termine, senza fine, infinitamente piango. ¶ *Conficior lacrumis, sic, ut ferre non possim: luctu consumor, contabesco: modum lugendi nullum facio: finem lacrumis non impono: lacrumis me dedo: lacrumis numquam abstineo: uberrimus meus est fletus, assiduae, perennes lacrumae: numquam non lugeo: luctum numquam intermitto, non dimitto, non omitto: totus in luctu uersor: assidue fluunt ex oculis lacrumae: comes mihi ubique luctus est: perdunt me lacrumae: numquam lacrumis non hument oculi.*

Tu piangi le sciagure della republica: cagione del tuo pianto sono le calamità publiche: nasce il tuo pianto dalla fortuna della republica: lo stato misero della città ti fa piagnere, t'induce al pianto, a lagrimar ti conduce, ti genera il pianto. ¶ *Luges reip. tempora: tuus fletus exoritur, exsistit, manat, proficiscitur a publicis malis: lugendi caussam affert aduersa fortuna reip. calamitas publica: publica mala te ad fletum impellunt: miseriae tibi publicae lacrumas excutiunt, exprimunt.*

Pieggieria.

Voglio, che tu mi paghi quel, che tu mi hai promesso, che mi attendi la promessa, che non manchi, che osserui la promessa, che tu dia effetto alla promessa, che apparisca l'effetto della tua promessa, che alla promesa tua segua l'effetto. ¶ *Dependendum tibi est, quod promisisti: uolo stes promissis, promissa serues, fidem tuearis, fidem soluas, quod promisisti, re praestes, cum tuis uerbis facta consentiant, promissa tua exitus confirmet, ne fidem tuam fallas, falsa ne fuerint, inania, irrita promissa tua.*

Voglio, che tu osserui, che tu satisfacci, che tu dia effetto a quanto egli ha promesso, che tu mi paghi quel che per lui mi hai promesso: quanto egli mi promise, tu attenderai: attẽderai tu la promessa di lui. ¶ *Pro illo solues, satisfacies: illius promissa tu praestabis: dependendũ tibi est, quod mihi pro illo spopondisti: illius promissio, solutio tua erit, ad te pertinet.*

Pietà.

La pietà molto si conuiene a un Christiano, la misericordia, l'esser pietoso, pio, compassioneuole, misericordioso, pien di pietà, misericordia, compassione, l'hauer pietà, misericordia, compassione altrui, il muouersi a pietà, misericordia, compassione di altri. ¶ *Pietas Christianum sume decet; ut pietatem colat, adhibeat, amplectatur, pius sit, benignus, misericors, clemens, pie uiuat, pietate misericordia, clementia praeditus sit.*

Vedi, Scelerità.

Pi-

Pigliar partito.

Vedi dubio.

Pingere eccellentemente.

Apelle dipinſe eccellentemente il capo di Venere, e la ſommità del petto, egregiamente, con mirabil arte, e marauiglia dipinſe, adorno con l'arte del la pittura, ritraſſe, riſomigliò. ¶ *Apelles Veneris caput, & ſumma pectoris politiſſima arte perfecit, mire pinxit, egregie, ſic, ut nemo melius; ſingulari expreſſit, atque exornauit artificio, egregijs picturae coloribus illuſtrauit, perfecit, ac perpoliuit egregie.*

Poco.

Non ho uoluto troppo offenderlo: ho uoluto leggiermente offenderlo: a poco offenderlo ho mirato: è ſtato mio intendimento di non offenderlo grauemente. ¶ *Dedi operam, ut eũ parce, et molliter laederem: non id egi, ut eum grauiter offenderẽ: nihil paullo grauius in illum cogitaui: commouere illum leuiter uolui, non acerbe uexare.*

Poeſia.

Vorrei, che tu tornaſſi alla poeſia, che di nuouo tu abbracciaſſi le Muſe, che tu riguſtaſſi la dolcezza del uerſo. ¶ *Vellem te ad mãſuetiores Muſas referres: uellem intermiſſa poeticae ſtudia repeteres, redires in gratiam cum Muſis.*

Portarſi bene.

Si è portato molto honoratamente nell' edilità; è riuſcito eccellentemẽte; ha fatto lodeuole officio; ha operato egregiamente; troppo manifeſto ſaggio ha dato delle ſue uirtù. ¶ *Magnificentiſſimo per-*

functus est munere aedilitatis: praeclare se tractauit in aedilitatis munere: aedilitatem summa cum laude gessit; nihil fecit non egregie; iustitiae laude praestitit, specimen dedit minime dubium uirtutum suarum: aedilem se praebuit egregium, praestitit, ostendit: summam ex aedilitate laudem est consecutus, sibi comparauit, sibi peperit, cepit, tulit, retulit.

Vedi, Chiaro.

Porto.

Vedi, Vento contrario.

Possesso.

Egli è al possesso, gode, è possessore: coglie l'entrate. ¶ *Est in bonis: fruitur bonis: bona tenet, possidet: fructus capit.*

Possibile.

Io non credo, che ciò sia possibile, fattibile, che possa essere, auuenire, riuscire, hauer effetto, che possa farsi, che possa stare, mandarsi ad effetto. ¶ *Non puto hoc posse fieri, esse, euenirre, praestari, effici, ad exitum deduci.*

Potenza.

I Venitiani sono ricchi e potenti, abondano di ricchezze, e di forze, uagliono assai e di forze, e di ricchezze. ¶ *Veneti opibus, & potentia ualent, pollent, uigent, praestant, excellunt; affluunt diuitijs; opibus uigent; neque diuitias, neque opes desiderant.*

Vedi, Hauere.

Poter molto.

La uirtù può ogni cosa, è padrona, è regina del tutto,

tutto, regge, & gouerna l'uniuerso, soprastà a tutte le cose humane, uince chi è piu potente supera tutte le difficoltà, spezza ogni durezza, passa per ogni strettezza, illustra tutte le tenebre, essa a niuna cosa, & a lei ogni cosa è soggetta: alla uirtù niuna impresa e impossibile: uince ogni difficoltà la uirtù con le sue forze: uniuersal imperio ha la uirtù sopra le cose humane: infinite sono le forze della uirtù: che non può la uirtù? qual cosa alla uirtù non è soggetta? qual non cede? qual non ubidisce? ¶ Omnia sunt in potestate, ac ditione uirtutis: plane rerum omnium domina, oĩum regina uirtus est, late dominatur, una regnat, ubiq. locorum, summum imperium, ius habet in omnes res, uim habet infinitam, ualet ad omnia, assequitur omnia, summum possidet ius, uincit omnes opes, omnes superat difficultates, durissima quaeq. perrumpit, quaslibet angustias, quaeuis claustra pertransit, illustrat omnes tenebras, lucet in tenebris, pulsa loco manet, non surripitur furto, non eripitur ui, non uetustate senescit, non incendio corrumpitur, nullis capitur insidijs, nullos formidat impetus, nullos fortunae casus extimescit: cuncta parent, cedunt, subiecta sunt humana omnia: uirtus ualet ad omnia, imperium habet in omnes res, omnia tenet, possidet, iure, ac potestate sua complectitur: quid est, quod assequi uirtus non possit? summa uirtutis potestas est: praeest uirtus cunctis rebus humanis, regit omnia, temperat, moderatur, administrat: ipsa nemini, ei omnes, & omnia parent.

Poter ottenere.

Se ti pare di poter ottenere quel che ti pensi, che possa al tuo pensiero seguire l'effetto, che debba riuscirti il pensiero a desiderato fine. ¶ *Si tibi res facultatem uidetur habitura, ut id, quod cogitas, consequi possis: si uideris id posse consequi: si putas posse fieri, si euentum speras cum animo tuo congruentem, non alienum, non abhorrentem a tua uoluntate.*

Potestà.

Non è in mia potestà, il prendere consiglio, se io debba darmi, ò nò, al gouerno della republica. ¶ *Integra mihi res non est ad consulendum, capessam, necne, remp. non est mihi libera, non expedita, non soluta de capessenda rep. deliberatio: liberam non habeo capiendi consilij facultatem: de suscipienda, gerenda, administranda rep. teneor implicatus, nec mea expedire consilia possum de suscipienda rep.*

Pouero.

Tu sei molto pouero: sei, ti troui, ti uedi, uiui in pouerissimo stato, in gran pouertà, mendicità, miseria, in pouerissima, mendica, misera fortuna: non hai niente, cosa del mondo: sei senza robba, facoltà, hauere, non hai l'anima: uai accattando. ¶ *Pauperrimus es, egentissimus, tenuissimus, inanissimus, miserrimus, maxime inops, summa egestate, tenuissimis, ac fere nullis opibus, omnium rerum egenus: nihil habes, praeter miseram animam.* Vedi, Infelice.

Pouertà.

Vedi,

Vedi. Honore, Ricchezze.

Praticare.

Vedi, Dimestichezza.

Prattiche.

Fa, che si uegga la tua diligenza nel fare le prattiche co'senatori, che apparisca la tua diligenza nel pratticare i senatori, nel fare ufficio co' senatori; nel richiedere, e pregare i senatori. ¶ *Fac in conueniendis senatoribus tuum studium exstet: in prensandis, appellandis, rogandis senatoribus adhibe studium, ac diligentiam quam licet maximam, age diligenter cum senatoribus.*

Prattiche, per hauer un magistrato.

Tu fai gran prattiche, ma temo non ti riesca: sei nel pratticare oltra mado diligente, ma non ho certa speranza dell'auuenimento, del successo, del fine, di quanto s'habbi da seguire. ¶ *Ambis, prensas, nullum in prensando studium, nullum officium praetermittis: tam prensas diligenter, quam qui maxime: tua est diligentissima prensatio: in ambiendis hominibus nemo est uno te diligentior, nemo aptior, sed uereor, ne non succedat, exitus ne te fallat, spe ne frustreris, ne secus accidat, ne non ex animi tui sententia procedat, succedat, contingat, eueniat.*

Prattico.

Non sei prattico, non hai, hai poca esperienza, sei rozo nelle cose, nuouo, come forestiero: non hai maneggiato le cose: non hai conuersato. ¶ *Rudis es, imperitus, ab usu rerũ imperitus, nullius experien-*

rientiae, usu minime doctus, usu expers, rudis in rebus, nouus, tamquam hospes, plane peregrinus, rerum insciens, ignarus, expers: peregrinaris in re bus: res non tractasti: experientia cares, uacas: usum rerum ignoras, non habes: non satis, parum es in tractandis rebus uersatus.

Huomo riputato, e molto prattico ne' fatti della republica, e conosciuto per buono. ¶*Vir clarissimus, spectatissimus, & in rep. maximis, grauissimisq. caussis cognitus, atque in primis probatus: homo ualde honoratus, multae existimationis, & auctoritatis; cui plurimum tribuitur, cuius est grauissima auctoritas; cuius sententia, ac uo luntas pondus habet: peritus administrandae reip. gnarus, ac sciens tractandae reip. non parum uersatus in publica re: minime omnium peregrinus in rep. omnes reip. partes optime tenens: minime om nium rudis in republica.*

Vedi, Strano.

Preda.

Vedi, Saccheggiare.

Pregare.

Ti prego per la nostra amicitia, quanto maggiormente posso, quanto piu efficacemente posso, quanto posso il piu, con quella caldezza, che si può maggiore, con l'affetto maggiore del cor mio: prieghi ti porgo tanto caldi, affettuosi, efficaci, quanto è grande il nostro scambieuole amore, quanto è grande quell'amore, che parimente ci portiamo l'uno all'altro, chieggoti in gratia, non mi negare questa gratia, fammi degno di questa gratia,

di

di questo fauore, consolami, rendimi contento con questa gratia.¶*A te maximopere pro nostra summa coniunctione etiam atq. etiam peto, & quaeso: precibus tecum ago quam possum diligentissimis: rogo te quam studiose possum: da mihi hoc, largire: sine me hoc a te impetrare: hoc in me confer gratiae: hoc impertias gratiae: noli pati meas esse irritas, & inanes preces: sit apud te meis precibus locus: exaudi, excipe meas preces: ne me rogantem suppliciter a te reijcias: meis precibus facilem te praebe.*

Vedi, Parlar poco.

Pregar supplicheuolmente.

Mi pregò supplicheuolmente, con ogni humiltà, quasi piangendo, ch'io non gli mancassi di ciò c'haueua promesso. ¶ *Meam fidem implorauit, suppliciter mecum egit, rogauit me quam suppliciter potuit, ut fidem praestarem, tuerer, seruarem, soluerem, ut starem promissis, ut in fide permanerem, ut promissa persoluerem.*

Premiare.

Bisogna premiare le fatiche altrui: bisogna guiderdonare, rimeritare, ricompensare, pagare, riconoscere, dar il donuto premio, guiderdone alle altrui fatiche.¶*Oportet, ut alij laborũ suorũ praemia ferant, capiant, suorum laborum praemijs donentur: persoluenda, danda, deferenda sunt alijs laborum suorum praemia: exstare, proposita esse debent alijs laborum praemia: decorandus praemijs honestus labor: praemio afficiendi sunt; mercedem accipere debent; mercede sua carere non debent;*

bent; danda merces est unicuique laboris sui.

Presto.

Vedi, Subitamente.

Prezzar molto.

A questo tempo è da prezzar molto la robba: la qualità de' tempi fa, che si debba tener in pregio la robba: deuesi tener conto, fare stima, apprezzare, hauer cara, hauer a cuore la robba.¶*His temporibus magni faciendae, pendendae, aestimandae diuitiae sunt: commendat nobis rem familiarem temporum ratio: ea ratio temporum est, ut plurimum diuitijs tribuendum uideatur, ut diuitias non in postremis habere debeamus, non ultimo loco ponere, non in minimis ducere, constituere, locare.*

Vedi, Giorno, in uece di tempo, Grado, Honesto, Riputatione, Stima, Stimato, Vita.

Prezzar poco.

Vedi, Bontà, Curarsi.

Prezzo grande.

La mia libreria uale assai, è di gran prezzo, di gran ualuta.¶*Multorum nummorum est mea bibliotheca, pretij magni est, plurimi ualet, magnae aestimationis est.*

Principio.

Ho dato principio all'honor mio. ¶*Ieci fundamenta dignitatis meae: ingressus in laudem sum.*

Principio di honore.

Tu sei stato fra le prime cagioni dell'honor, ch'io ho: da te è nato l'honor mio: da te ha riceuuto prin

cipio

cipio la mia lode: tu fosti l'origine della mia riputatione. ¶ *Dignitati meae praefuisti: a te primum fluxit, manauit, profectus est, ortus est, natus est, exstitit honor meus: tu meae laudis origo, fons, principium fuisti.*

Priuare.

Mi sa male esser priuato di tanti amici, esser fatto, rimanere, diuenir priuo di tanti amici, essere orbo, ignudo, spogliato, casso della dolce compagnia di tanti amici. ¶ *Aegre fero tot amicis priuari: tot amicorum iacturam aegre, uix fero, patior, sustineo: quae mihi uita nunc traducitur, cum tot amicis caream, cum tot amici mihi desint, cum eos amicos, quos fidissimos expertus sum, desiderem?*

Prolungare.

La cosa è rimessa a Gennaio, è allungata infino a Gennaio, è differita, è prolungata. ¶ *In Ianuarium reiecta, producta, dilata, prolata, prorogata, protracta, protrusa res est.*

Vedi, Allungare, Indugiare, Insignorirsi, Trattenere.

Promessa osseruata.

Vedi, Attendere la promessa, Pieggieria, Pregar supplicheuolmente.

Promettere.

Io prometto di douer operare in seruigio tuo, quanto potrò. ¶ *A me omnia in te studia, atque officia, quae quidem ego praestare potero, uelim exspectes: mea omnia studia, atq. officia tibi polliceor: praesto me tibi semper fore uelim existimes,*

pla-

planeq. tibi persuadeas: si quid ualebo, ualebo tibi, hoc editum ex oraculo puta: hoc tibi confirmo, ac re praestabo, nullum me studij genus, aut officij, quod in rem tuam sit, quod ad rem, laudem, dignitatem tuam ualere uideatur, ullo esse loco praetermissurum.

Promettere sopra di se.

Vedi, Pieggieria.

Pronostico.

Non uoglio far cattiuo pronostico: mi guarderò di dir cosa, l'effetto della quale non uolessi. ¶ *Nolo tristius quidquam dicere: nolo malis ominibus hanc rem prosequi: nolo male ominari.*

Pronto.

Son punto a fare, apparecchiato, non manca per me, sono in ordine, disposto, acconcio, per me non resta, son con l'animo pronto, apparecchiato, disposto. ¶ *Alacer sum ad aliquid agendum; per me non stat, quin &c. paratus, expeditus, in mundo sum: alacri, parato sum animo: nulla est in me mora.*

Prouedere.

Habbi cura di me: prouedi a' fatti miei. ¶ *Prospice, consule, prouide rationibus meis, suscipe me, respice fortunas meas, tuere me, complectere, foue, fac, ut meae tibi rationes curae sint: curam suscipe rerum mearum.*

Prudenza.

Tu uincerai con la tua prudenza l'altrui maluagità. ¶ *Impetum perditorum hominum tua prudentia, tuum consilium, tuae mentis acumen, &*

& uis eximia franget, debilitabit, irritum faciet, inanem reddet, reprimet, retundet.

Molte uolte i piu animosi sono manco saui. ¶ *Saepe, qui magnitudine animi praestant, prudentia minus ualent: saepe contingit, euenit, usu uenit, accidit, fieri uidemus, non raro fit, non parum saepe fit, ut animi magnitudinem comitetur imprudentia, ut in non nullis magno animo praeditis, animo praestantibus, prudentia requiratur, desideretur.*

Publicare.

Publicare non si dee quel, che l'amico ti dice in secreto: non si dee manifestare, diuolgare, far manifesto, scoprire, far sapere, communicare altrui, propalarlo. ¶ *Quae tibi credidit amicus, ea non sunt efferenda, euulganda, diuulganda, peruulganda, publicanda, prodenda, in uulgus edenda, cum alijs communicanda, palam facienda, aperienda.*

Publica utilità.

E' officio di buon cittadino, il uolere in ogni cosa quel che torna bene al publico, hauer sempre l'occhio, mirare, intendere alla utilità publica; procacciare il ben publico, amare l'interesse commune. ¶ *Boni ciuis est, ad bonum ciuem pertinet, bonum ciuem decet, suam uoluntatem ad publicam caussam aggregare, accommodare, adiungere, conferre, cum publica caussa coniungere, in omni sua uoluntate; quid rationes publicae ferant, quid resp. postulet, spectare, intueri, attendere; nihil umquam uelle a publica re seiunctum, alienum,*

num; disiunctum, separatum, remotum, quod reip. rationibus non conducat, expediat, utile sit, quod reip. commoda non postulent.

Vedi, Republica.

Punire.

Milone cercaua di punir Clodio per uia di ragione. ¶ *Milo poenas a Clodio iudicio persequebatur: id agebat Milo, ut poenas a Clodio debitas iudicio exigeret.*

Se uoi castigate costui, metterete paura a gli altri. ¶ *Huius audaciam merita poena si comprimitis, ceterorum animos frangetis.*

Bisogna punire i cattiui. ¶ *Animaduertendum est in homines nocentes: iusta est in homines improbos animaduersio: animaduersione uti aduersus improbos oportet: improbi afficiendi sunt poena, uindicandi, puniendi, plectendi, ulciscendi, castigandi, male multandi: sumendum est de improbis supplicium: capere poenas de improbis aequum est: luant improbi poenas factis dignas: debitum supplicium nefarij homines persoluant: digna eorum factis animaduersione improbi plectantur, afficiantur.*

Vedi, Pena scapolata.

Pusillanimo.

Vedi, Animo picciolo, Timido.

Q

QVALITA'.

Egli è huomo di molte qualità dotato: è persona molto qualificata, & assai ricco: sono in lui molte

te rare condicioni.¶*Honeſtus, grauis, plenus offi-cij, bonus plane uir, & cum uirtutibus, tum etiam fortuna ſatis ampla ornatus: animi bonis abundat, nec fortunae tamen bona deſiderat: animi bona multa, nec fortunae pauca poſſidet.*

Vedi, Amabile, Compiuto, Degno, Elettione, Iſcuſare, Manifeſto.

Qualità de' tempi.

Vedi, Cedere.

Quanto potrò.

Vedi, Forze, Promettere.

Queſtione, per coſtione.

Vedi, Contendere.

Queſtione, per dubio.

Come ſi ſolue queſta queſtione, queſto queſito, queſto dubio, queſta coſa, di cui ſi queſtiona, ſi dubita, ſi contende, ſi diſputa, la quale ſi chiama in dubio, di cui ſi fa dubitatione, intorno a cui ſi fa dubio? ¶*Quo pacto ſoluitur, perſoluitur haec quaeſtio? quae eſt huius quaeſtionis ſolutio, explicatio, hoc, de quo quaeritur, dubitatur, contenditur, diſſeritur, diſputatur, diſceptatur, lis eſt, quod in dubium, controuerſiam uocatur, adducitur, de quo eſt contentio, controuerſia, quod in medio eſt.*

Quietarſi.

Dopo tanti trauagli, biſogna quietarui, acchetarui, racchetarui, ripoſarui, metterui in quiete, ripoſo, prender ripoſo, darui pace.¶*Poſt tot moleſtias quieſcas licet, a tot moleſtijs quieſcas, quietem capias, quieti te tradas, quieto animo uiuas,*

quie-

quietus esto, uitam traducas quietam, & otiosam, quiete degas; &, in quiete degas.

Quiete.

Vedi, Riposo.

R

RACCOMMANDARE.

Io ti raccommando questo fatto, e questo maneggio quanto maggiormente posso. ¶*Omnem tibi rem, atque caussam commendo, atque trado: eius negotium sic uelim suscipias, ut si esset res mea; tibi commendo, ac trado, ut grauissime, diligentissimeq. possum.*

Io te le raccommando caldamente, con ogni efficacia, con quell'affetto, che posso maggiore, quanto piu caldamente, piu efficacemente, affettuosamente posso, con l'intimo affetto del cuor mio, al pari di me stesso, con efficaci prieghi, ma non però tali, che possano rispondere, e satisfare all'animo mio: quanto mi ami, che mi ami certo infinitamente, tanto uoglio ch'egli ti sia raccommandato: questa mia raccommandatione uoglio, che tu pensi esser tanto efficace, e nascere da un mio desiderio, & affetto tanto grande, quanto è grande l'amore, ch'è tra noi, ilquale mi do a credere esser grandissimo: niuna sorte di parole posso imaginarmi, che basti a raccommandarloti a mia satisfattione. ¶*Sic tibi eum commendo, ut maiore cura, studio, sollicitudine animi commendare non possim: uelim tibi persuadeas, nibil me maiore studio a te petere, nibil*

nihil te mihi gratius facere poſſe, quam ſi omnibus tuis opibus, omni ſtudio eum iuueris: peto a te maiorem in modum, uel humanitatis tuae, uel mea cauſſa, ut eum auctoritate tua, quae plurimum ualet, conſeruatum uelis; ita a te peto, ut maiore ſtudio, magis ue ex animo petere non poſſim; uelim omne genus liberalitatis, quod & ab humanitate, & poteſtate tua proficiſci poterit, non modo re, ſed etiam uerbis, uultu denique exprimas: uehementer te rogo, ut cures, ut ex hac commendatione mihi quam maximas, quamprimum, quamſaepiſſime gratias agat: uelim eum omnibus tuis officijs, atque omni liberalitate tueare: ſi me tanti facis, quanti & ipſe exiſtimat, & ego ſentio, cures, quamprimum intelligam, hanc meam commendationem tantum illi utilitatis attuliſſe, quantum & ipſe ſperauerit, nec ego dubitarim: uelim eum quam honorificentiſſime pro tua natura, & quamliberaliſſime tractes: uelim eum quamliberaliſſime complectare: maximopere ut meum amicum, & ut tua dignum amicitia tibi commendo: uehementer mihi gratum erit, ſi eum humanitate tua, quae eſt ſingularis, comprehenderis: ſic tibi eum commẽdo, ut neque maiore ſtudio quemquam, neque iuſtioribus de cauſſis commendare poſſim: gratiſſimum mihi feceris, ſi huic commendationi meae tantum tribueris, quantum cui tribuiſti plurimum, ideſt ſi eum quammaxime quibuſcumq. rebus honeſte, ac pro tua dignitate poteris, iuueris, atque ornaueris: peto a te maiorem in modum, ut ei omnibus in rebus, quantum tua digni-

tas, fidesq. patietur, commodes; cures, ut is intelligat hanc meam commendationem maximo sibi apud te & adiumento, & ornamento fuisse: si ulla mea apud te commendatio ualuit, (multas autem ualuisse plurimum scio,) haec ut ualeat, rogo: maiorem in modum a te peto, ut, cum omnes meos aeque ac tuos obseruare pro nostra necessitudine debeas, hunc in primis ita in tuam fidem recipias, ut ipse intelligat nullam rem sibi maiori usui, aut ornamento, quam meam commendationem, esse potuisse: eum, si me diligis, eo numero cura ut habeas, quo me ipsum: hanc commendationem, quam his literis consignare uolui, scito esse omnium grauissimam: eum si tibi commendabo uerbis ijs, quibus, cum diligentissime quid agimus, uti solemus, uix tamen studio meo satisfecisse mihi uidear: genere commendationis mirifico, eoq. plane, quod sit ex intima arte, intimoq. ex animo depromptum, usum me putato: commendo tibi eum non uulgariter, sed ita prorsus, ut quos diligentissime, ualdeq. ex animo soleo: quanti apud te sum, tantum ualere apud te commendationem meam, effice ut intelligam: eum tibi commendo ea commendatione, quae potest esse diligentissima.

Vedi, Stima.

Racquistar l'amicitia.

Cercherò di racquistarmi l'amicitia tua: metterò studio, userò diligenza, porrò cura, procaccierò con ogni studio, intenderò con ogni affetto, e diligenza, impiegherò ogni mia cura, & industria nel racquistarmi il possesso della tua gratia, per rimettermi

termi presso te in quel grado di amore, onde io sono caduto; a fine che tu mi ristituisca la tua gratia, tu mi renda l'amor tuo, tu mi riponga nel pristino luogo della tua gratia. ¶ *Ut mihi tua uoluntas reconcilietur, operam dabo: enitar, contendam, elaborabo, ut gratiam mihi tuam meo merito restituas, ut amissam recolligam beneuolentiam tuam, ut te mihi reddas, ut mecum in gratiam redeas, ut te mihi reconciliem, ut animus tuus, qui erat antea, idem in posterum erga me sit, ut sis in me, sicut antea, animatus, ut, si quid alienae opinionis, aut parum amicae uoluntatis aduersus me suscepisti, deponas, abijcias.*

Raffrenare.

Raffrenar bisogna gli immoderati: bisogna porli freno, tenerli con freno, domarli, farli stare a segno, a stecchetto, tenerli stretti. ¶ *Coercendi sunt intemperantes, reprimendi, comprimendi, frenandi, cohibendi: modestos reddere oportet intemperantes: opera danda est, ut immodestorum impetus reprimantur, immodestorum cupiditati obuiam eatur.*

Vedi, Resistere.

Ragguagliare.

Vedi, Auuisare.

Ragionamento incerto.

Se ne ragiona assai, ma non se n'ha certezza: di questo non se ne sa la certezza: ragionamenti uani, senza fondamento, fondati in aria, nati da passione, o da uanità, senza alcuna fermezza, senza fermo auuiso, senza capo. ¶ *Rumores sunt,*

ſatis illi quidem conſtantes, ſed ſine auctore: rumor eſt, ſed ſine capite, ſine auctore, rumore ipſo nuncio: ſermones exaudiuntur, prorſus tamen incerti, inanes, infirmi, orti ex uoluntate, qui nulla ueritate nitantur, diſſipati ſine cauſſa, auctore nullo: iactantur haec ſermonibus incertis: ſermones diſsipantur ij, quibus haberi fides nulla debeat, unde merito fides abſit, in quibus non ſit pondus, qui nihil certum ſequantur, qui neque nuncijs, neque literis comprobentur, quos ueritas nulla confirmet, qui nulla ueritate, nullo ſatis firmo teſtimonio, nullo prorſus argumento, ratione ue nitantur.

Ragionar con lode.

Vedi, Dir male.

Ragionar con lontano principio.

Io comincierò alquanto di lontano a ragionare de' miei penſieri: ripigliando le coſe lontane, darò principio a ragionare de' miei penſieri: lontano principio hauerà il ragionamento de' miei penſieri.

¶ *Altius paullo rationem repetam conſiliorum meorum: longinqua repetam, ut apertius exponam conſilia mea: longe repetam mei ſermonis initium, quo pateant illuſtrius conſilia mea: longinquum exordium capiet hic ſermo, quem de meis conſilijs habiturus ſum.*

Ragionar.

Vedi, Parlar lungamente, Stima grande.

Ragioneuole.

Vedi, Honeſto, Veriſimile.

Rallegrarſi.

Tuo padre ſi è rallegrato grandemente per queſto

ſto auuiſo, ch'è uenuto della tua dignità; ha preſo gran piacere; ha riceuuto molta contentezza; ha ſentito marauiglioſa allegrezza; ha ſentito ricrearſi l'animo di un'infinito piacere, e conforto. ¶ *Patrem tuum recens hic de tua dignitate nuncius allatus extulit laetitia, affecit laetitia, perfudit laetitia, laetitia compleuit, laetitia cumulauit; pater tuus laetitiam cepit, ſumpſit, hauſit, laetitia eſt affectus, laetatus eſt, gauiſus eſt, delectatus eſt, recreatus eſt, gaudium cepit, iucunditatem hauſit.*

Vorrei andar in uilla per rallegrarmi alquanto, per ſolazzo, per ſpaſſo, per piacere, per ricreatione, per diporto, per conforto dell'animo, per alleggiamẽto dell'animo, per ſolleuar alquanto l'animo da'penſieri. ¶ *Rus cogito, ut animũ relaxem, animi cauſſa, ut animũ parumper a moleſtijs abducã, ut aliquid iucunditatis deguſtẽ, ut aliqua iucunditate fruar, ut animus reficiatur, recreetur, parumper acquieſcat a curis, ut animum, curis diſtractum, uarieq. diſſipatum, recolligam; ut amiſſam animi iucunditatem recipiam; ut, quam mihi negotiorum, & curarum odioſa conſuetudo hilaritatem ademit, abſtulit, eripuit, in me exſtinxit, perdidit, eam rerum iucundiſſimarum adſpectu, atque uſu recuperem; recipiam.*

Vedi, Allegrezza, Cagione.

Rappacificato.

Io mi ſono rappacificato co' miei nimici: io ſono ritornato in amicitia; ſon ritornato in gratia; ſon reconciliato co' miei nimici: ho fatto pace; ho

diposto l'inimicitie; ho diposto l'odio; ci siamo congiunti in amore; non è piu tra noi scintilla di odio; spento è affatto l'odio; è l'inimicitia passata; l'odio è partito, e l'amore è tornato; habbiamo posto fine all'inimicitie, terminati gli odij, cacciato dell'animo ogni cattiuo talento, e rimessoui amicheuole affetto, e benigni pensieri. ¶ *Cum inimicis in gratiam redij, reconciliatus sum, reiecto odio me coniunxi, pacem coiui: inimicitias, simultates, odia deposuimus, abiecimus, omnem ueterum iniuriarum memoriam, omnem ulciscendi uoluntatem ex animo deleuimus; pulso odio, successit amor; odium amore commutauimus; depositis odijs, mutuam beneuolentiam suscepimus; orta est inter nos, uetere prorsus extincto odio, mutua beneuolentia, animorum nostrorum in amore mutua consensio, ad amandum mutua propensio, animorum, ac uoluntatum similitudo.*

Rappresentare.

Vedi, Differenza.

Rassomigliare.

Vedi, Differenza, Somiglianza.

Recar piacere.

Vedi, Comprendere.

Recarsi in se stesso.

Recateui in uoi stessi, e considerate attentamente l'instabilità della fortuna. ¶ *Intendite animos uestros, ipsi uobiscum consulite, inite consilia cum animis uestris, &, quae sit fortunae uicissitudo,*

tudo, quae mutatio, qui fluctus rerum humanarum, quam uaria tempestate iactetur hominum uita, cogitate, animaduertite, attendite, examinate, perpendite, cum ratione, tamquam aequissima lance, diligenter aestimate.

Reggere.

Vedi, Gouernare.

Reggersi a modo altrui.

Veggio, che tu ti lasci gouernar da altrui, e non da te stesso: conosco, che l'altrui consiglio, e non il tuo, ti regge, gouerna, guida, conduce: comprendo, che nelle tue operationi non è tua guida il tuo giudicio, ma l'altrui consiglio: mi accorgo, troppo bene intendo, che fai a modo altrui piu che di te stesso, che tu segui l'altrui consiglio piu che il tuo. ¶ *Video te auferri aliorum consilijs: intelligo, sentio, non te tuo duci, sed alieno abduci consilio: non tuum iudicium, sed aliena consilia sequi mihi uideris: non ipse te in consilium adhibes: non ipse te audis, non ipse tibi pares, morem geris, obtemperas, obsequeris, assentiris; sed alieno uteris consilio, aliena te consilia regunt, ab alienis consilijs uoluntas tua pendet: non ipse tibi dux es, uerum alios sequeris.*

Religioso.

Tu sei molto religioso, tutto pieno di religione, religiosissima uita, religiosissimi costumi, timorato di Dio, persona molto essemplare, santa, diuota, molto osseruante de' diuini precetti: sei persona molto data allo spirito, persona di anima, di ottima conscienza, di santa uita: sei a tutti spec-

chio di uita religiosa: non hai niente del mondano. ¶ *Tu religiosissimus es, magna, antiqua religione: maxima cum religione uitam traducis: pius es: pietatem in primis colis: insigni es pietate erga Deum, exemplar religionis, sanctus: uitam sancte, & pie exigis: in te tamquam in speculum intuentur, qui religionem colunt.*

Render il cambio.

Vedi, Ingiuria, Ingratitudine.

Render ingiuria.

Vedi, Ingiuria, Torto.

Reo.

Vedi, Accusare.

Republica.

Deue ogniuno attendere alla republica, come al proprio interesse: deue ad ogniuno essere a cuore l'interesse publico, non meno che il proprio: debbiamo amare il ben commune, l'utile della città, il commodo publico, tutto ciò che può giouare alla republica, con quell'istesso affetto, che amiamo e noi istessi, e le cose nostre. ¶ *Debet unusquisque suam uoluntatem ad publicam caussam aggregare: remp. curare, reip. curationem habere, reip. rationibus consulere eo studio debemus, quo rem nostram familiarem, quo fortunas nostras, quo priuata commoda tueri, complecti, fouere solemus: unusquisque aeque publicã rẽ curet, ac priuatam.*

Vedi, Publica utilità.

Resistere.

Io feci resistenza al suo maluagio desiderio: mi opposi all'impeto maluagio del suo desiderio: raf-

frenai

frenai l'ingiusto suo desiderio: fu impedita da me, e piu oltre non pote procedere l'ingiusta sua uoglia: io feci, operai, fui cagione, ch'egli non desse effetto al suo tristo pensiero, che non conducesse, mandasse ad effetto il suo maluaglio desiderio, le sue dishoneste, nefande, scelerate uoglie. ¶ *Improbam illius cupiditatem refutaui, repressi, retudi, fregi: obieci me, opposui illius cupiditati, libidini, intemperantiae: feci, atque effeci, ne posset cupiditati suae satisfacere, libidini obtemperare, inique cogitata perficere, improba consilia ad exitum perducere: longius cupiditate processisset, nisi ego incurrissem, occurrissem, obuiam iuissem, impedissem, impedimento fuissem, impedimenta obiecissem: rapiebat eum cupiditas, ego represi: efferebat eum libidinis impetus, ego modum statui.*

Vedi, Ricco.

Rettore.

Gouernò bene la prouincia: egregiamente si portò nel gouerno della prouincia: resse la prouincia con somma lode di giustitia, continenza, humanità, uigilanza: nel gouernare la prouincia pareggiò la lode di coloro, la memoria de' quali per molte opere illustri, e molti honorati effetti di giustitia uiuerà sempre ne gli animi de gli huomini, ¶ *Prouinciam rexit praeclare, egregie administrauit, cũ laude gessit: magna uirtutis, & innocentiae fama prouinciae praefuit: in illius administratione prouinciae summa uirtus enituit: in gerenda prouincia laudes illorum aequauit, quorum nomina propter egregia facta, singularemque iustitiam*

per-

perpetuo uiuent in animis hominum, quorum uigebit memoria in omnes annos, multis testata, expressaque recte factorum monumentis; quorum memoriam ob iustitiae praeclara facta excipiet, ac tuebitur immortalitas.

Vedi; Gouernare.

Ribellare di nuouo.

Di nuouo si è ribellato. ¶ *Ad eundem furorem rediit: iterum defecit a fide, & a pristina mente desciuit, discessit, abductus est.*

Ricambiare

Hora tu sarai pienamente, abondantemente, copiosamente, ampiamente ricambiato da me de' tuoi benefici: sarai ricompensato, rimunerato, riconosciuto, di quanto per mia cagione hai operato, di quanto hai fatto a beneficio mio, de' tuoi meriti uerso me; hora ti renderò il contracambio de' benefici da te riceuuti: hora pagherò quel, che ti debbo: hora mi sgrauerò del peso, che m' hai imposto con tanti amoreuoli effetti: hora mi scioglierò da quel nodo, che cotanto mi stringe, di tanti tuoi meriti, tante amoreuoli dimostrationi, tante affettuose opere, e cortesi effetti, ¶ *Qui tibi ex me fructus debentur, eos uberrime, uberrimos capies, percipies, ex me colliges, feres: remunerabor te: remunerabor tua merita, reddam beneficia: parem gratiam referam: tuis beneficijs respondebo: quae debeo, soluam: eo, quo premor, tuorum beneficiorum onere leuabor: beneficia beneficijs compensabo: probabo me gratum, ac memorem paribus officijs: cumulate tuis in me meritis*

ritis satisfaciam: que in me contulisti, eadem recipies, aut paria: laxabo me quasi uinculis quibusdam, si plane soluere non potero, beneficiorum tuorum.

Vedi, Cercare per procacciare, & metter studio, Gratitudine, Ingiuria, Rimunerare.

Ricchezze.

Noi possiamo facilmente perdere i beni della fortuna: non è sicura, nè stabile la robba: facilmente dal piu sublime grado delle ricchezze in humile stato, a bassa pouertà si può cadere: è dubiosa molto la possessione delle ricchezze. ¶ Quae nobis fortuna largitur, detrahi, eripi, adimi, auferri, mutari facile possunt: admodum incerta, instabilis, dubia, infirma diuitiarum possessio est: usum diuitiarum nemo sibi certum, ac perpetuum potest promittere: quis praestare possit, diuturnam fore diuitiarum possessionem?

Ricco.

Chi potrebbe, per ricco ch'egli fosse, resistere a cosi gran spesa? chi possiede tante ricchezze, chi è de' beni della fortuna cosi bene agiato, chi ha tante facoltà, chi tanto abonda di robba, che potesse sopportare il peso di cotante spese? quai ricchezze potrebbono sostenere il peso di cosi graue spesa: stancherebbesi ogniuno sotto il peso di questa spesa; graue sarebbe ad ogniuno, & intolerabile questa spesa: niuno potrebbe reggere alla spesa. ¶ Quis ita firmus ab opibus est, quis ita fortunae bonis affluit, atque abundat, cuius tantae diuitiae sunt,

quis

quis tantum possidet diuitiarum, quis opibus adeo pollet, cui res familiaris ita copiosa est, cui tantum fortuna largita est, de suis bonis impertiuit, communicauit, ut sustinere sumptum posit, ut sufficere, respondere sumptui posit, ut sumptum ferre satis posit, ut, quantum res postulat, tantum facere sumptum, tantum erogare posit? cuius diuitiae sumptui pares esse posint? ferendo sumptui quis sit? tantam impensam quis sustineat? ita magni sumptus fiunt, ut ferri non posint: ita grauis est impensa, ut debilitare, atque opprimere quemuis posit: non is est sumptus, qui ferri posit; supra modum, immoderatus est.

Egli era assai ricco. ¶ *Satis erat diuitijs instructus, munitus, paratus a re: res erat ei familiaris satis ampla: satis habebat, satis posidebat diuitiarum: satis ei diuitiarum erat: minime erat ei angusta res domestica: satis ualebat opibus.*

Pur che tu torni ricco, torna quanto tardo che tu uuoi. ¶ *Serius potius ad nos, dum plenior, instructior, copiosior, ditior, locupletior, opulentior, a re firmior, a diuitijs instructior, ab opibus paratior.*

Vedi, Facoltà, Fauore, Hauere, Honore, Potenza, Robba, Sprezzare.

Ricompensa.

Vedi, Cercare, per procacciare, & metter studio, Gratitudine, Render ingiuria.

Ricam-

Ricambiare, Rimunerare.

Ricorrere.

Ne' trauagli bisogna ricorrere a Dio, rifuggire, domandare aiuto a Dio, uolarsi, conuertirsi, raccomandarsi a Dio.¶ *In molestia oportet ad Deum confugere, perfugere, profugere, Diuinum auxilium, praesidium, Diuinam opem implorare, sibi praesidium in Deo statuere: cum quis aerumnis premitur, ad Deum se uertat, conuertat.*

Vedi, Dio.

Ridere.

Quando io penso alle sciocchezze di alcuni, forza è ch'io rida, che mi uenghi il riso, da ridere, non posso tener le risa. ¶ *Cum nonnullorum ineptias considero, ridere cogor, quin ridam nequeo, risu, uel risus abstinere non queo, risum tenere nequeo, risum statim edo, eas cogor risu excipere, mihi risum mouent, concitant, excitant, faciunt, a me risum eliciunt, excutiunt.*

Vedi, Faceto.

Ridire.

Vedi, Riportar le parole.

Ricordi.

Vedi, Bisogno.

Ridursi a tale.

A tale si ridusse, che non haueua da uiuere: uenne a termine, che le cose al uiuer necessarie gli mancauano: à tale stato si condusse, che per sostentare la uita, il modo gli mancaua; talmente la fortuna lo afflisse, cadde in tanta miseria.¶ *In eum locum deductus est, eo deuenit, eo redactus est miseria-*

rum,

rum, in eas coniectus est angustias, eo redactae sunt fortunae suae, eo est a fortuna deiectus, detrusus, deturbatus, eo cecidit, ut unde uiueret, non haberet, ut ei ad uictum necessaria minime suppeterent, ut inopia premeretur earum rerum, sine quibus uix, aut ne uix quidem hominum uita sustentatur, ut ea desideraret, ea requireret, quae uiuendi necessitas postulat, atque exigit; ut ijs rebus destitueretur, careret, ab ijs esset rebus imparatus, earum rerum esset inops, ab ijs rebus inops, egens, ea illi deessent, ea illum deficerent, earum rerum inopia laboraret, sine quibus aegre uiuitur, uel potius nullo modo uiuitur.

Ridursi in ultima miseria.

Io ti ueggio ridotto a termine, che niun'huomo puo saluarti, che alla tua ruina non è rimedio, che la tua salute è disperata, che de' casi tuoi non si può punto sperare. ¶ *Eo te redactum uideo, ut ope humana seruari non possis, ut actum prorsus de te sit, de tuis fortunis, de salute tua, ut spem habere melioris fortunae nullam possis, ut spes melioris euentus nulla relinquatur, ut ipsa te Salus seruare non possit.*

Vedi, Ruina.

R gittare.

Vedi, Vento contrario.

Riguardare.

Vedi, Guardare, per uedere, Oggetto.

Riguardo.

In ogni cosa hauerò riguardo all' honor tuo, mirerò all'honor tuo, hauerò rispetto all'honor tuo,

inanti

inanti a gli occhi mi proporrò l'honor tuo: la tua riputatione, e la tua lode mio principale oggetto ſarà: attenderò alla conſeruatione, & accreſcimento dell' honor tuo: mireranno i miei penſieri, intenderà l'animo mio, e la mente mia all'intereſſe dell'honor tuo, a procacciarti honore. ¶ *Magnam omnibus in rebus tuae dignitatis rationem habebo; ſemper mihi tua dignitas ante oculos erit, propoſita erit, erit antiquiſſima: meae cogitationes tuam laudem ſpectabunt: animus meus in honore tuo fixus erit, ac locatus: in omni re, quid honor tuus poſtulet, quid ferat, quid requirat, attendam.*

Vedi, Attendere, Riſpetto, Sfacciato, Verità, Vita.

Rimediare alle diſcordie.

Vedi, Creſcere.

Rimedio porger.

Vedi, Aiutare.

Rimunerare.

Non potrò mai ſodisfare a parte alcuna de' tuoi benefici: non potrò mai renderti ugual beneficio con gli effetti, ne pure col penſiero: non mi ſcioglierò mai da quel ſtretto nodo, onde mi hanno legato i tuoi meriti infiniti: non potrò mai ricambiarti, ricompenſarti, ſodisfarti di cotali, e cotanti benefici: egli è impoſſibile, ch'io paghi una parte del debito, che ho teco: non che in tutto, ma ne pur in parte farò io per te quel, che tu hai fatto per me. ¶ *Nullam umquam tuorum meritorum partem aſſequar: numquam non modo referenda, ſed ne cogi-*

cogitanda quidem gratia tuum beneficium conse-quar: numquam ne minima quidem ex parte tuis in me meritis satisfaciam: numquam omnino tibi soluam, quantum debeo, ac ne ulla quidem ex par-te: officia tua numquam rependam, remunerabor, remetiar, compensabo, officijs paribus aequabo.

Vedi, Beneficio, Gratitudine, Ingratitudi-ne, Ricambiare.

Rimuouere.

Tu non rimuoui mai l'animo da' uitij: tu non lasci mai il pensiero di commettere uitij: tu pensi sempre a' uitij: altro mai nell'animo tuo, che mal-uagie opere, non riuolgi. ¶ *Numquam a uitijs ani mum, mentem, cogitationem abducis: numquam de uitijs non cogitas; haerent in animo tuo studia uitiorum: numquam tua mens ab improbis cogi-tationibus discedit, abducitur, auellitur: uitia sem per cogitat animus tuus.*

Vedi, Considerare, Imperatore

Ringratiare.

Ti ringratio. ¶ *Amo te plurimum.*

Rinouare.

Tu mi hai rinouato il dolore. ¶ *Dolorem meum refricasti: sopitum excitasti dolorem meum, quem dies iam paene sanauerat.*

Rinuouare la guerra.

Vedi, Guerra.

Ripigliare i studi.

Vedi, Studi ripigliati.

Riportare le parole.

Persone molto honorate mi hanno riportato

le

le tue parole, hanno ridetto, hanno fatto ſapere, hanno manifeſtate, narrate, eſpoſte le tue parole. ¶ *Tuus ad me ſermo per homines honeſtiſſimos perlatus eſt: tuum ad me ſermonem detulerunt homines honeſtiſſimi, mihi ſignificarunt, aperuerunt, narrarunt, ipſa mihi uerba tua expoſuerunt.*

Riposo.

Farò, che uiuerai in uita ripoſata, uita ripoſata: renderò quieta la tua uita: farò, che lo ſtato tuo ſarà tranquillo, e quieto, che riposerai, che quietamente uiuerai, che la tua quiete non ſie interrotta da ueruna moleſtia, che l'animo tuo non ſie moleſtato da penſieri alla tua quiete contrari, che ſarà quieto, e piaceuole il corſo della tua uita, niuna moleſtia ſentirai, niuna amaritudine guſterai. ¶ *Praeſtabo tibi otium, quietam uitam, tranquillam, facilem, alienam ab omni cura, uacuam omni cura, omnium expertem perturbationum, ab omni moleſtia remotā, ſeiunctam, ſegregatam, diſiunctam: efficiam, facilem ut habeas, & expeditum uitae curſum, tranquille prorſus ut agas, ut omni moleſtia uaces, ut otio fruaris iucundiſſimo, commodiſſimo, uberrimo: efficiam, ut quiete fruaris, ut otioſe, quiete agas, uiuas, quietam uitam ducas, ut ſumma ſit rerum tuarum tranquilitas, ſumma tui animi quies, ut otio tibi frui liceat, otioſe uiuere, otioſam uitam agere, peragere, ducere, traducere, uiuere.*

Vedi, Vacanze.

Riprendere.

In queſto gli Stoici riprendono, trattano male,

biaſimano, accuſano Epicuro. ¶ *In hoc Epicurum Stoici male accipiunt, exagitant, inſectantur, conuicijs urgent, carpunt.*

Mi riprendono, accuſano, biaſimano, incolpano. ¶ *Vitio mihi dant, uitio uertunt, fraudi tribuunt, hoc in me conferunt, hoc mihi adſcribunt, hac me culpa condemnant, hanc in me culpam conferunt, huius mihi culpae notam inurunt; hoc me nomine acccuſant.*

Eſſi piu di te ne ſarano biaſimati: maggior uergogna loro ne auuerrà, che a te: ne ſeguirà loro maggior biaſimo, che a te: piu di te riporteranno infamia. ¶ *Id maiori illis fraudi, quam tibi, erit: hoc illis plus inferet infamiae, quã tibi: plus illi, ipſi ſubibunt, ferent infamiae, dedecoris, ignominiae, culpae, quam tu: hoc illis uitio magis, potius dabitur, tribuetur, quam tibi: culpae plus in eos, quam in te conferetur: grauior ad eos, quam ad te, redibit infamia.*

Vedi, Biaſimare.

Riputarſi.

Io non mi reputo per tanto ſauio: io non mi tengo da tanto: cotanto non mi apprezzo: a coſi alto grado di ſapere non penſo io di eſſer ſalito. ¶ *Hoc mihi non ſumo, non aſſumo, non arrogo, non adſciſco: ad hunc me ſapientiae gradum perueniſſe non puto: eam mihi ſapientiam contigiſſe non ſentio: fateor eo me ſapientiae nõ perueniſſe, ea me ſapientia nõ eſſe, nõ uſq. adeo me ſapere: non ita mihi placeo: nõ ita mihi aſſentor: nõ eã de me opinionẽ ſuſcepi: non ita me effero: non mihi tantũ tribuo: non*

in

In me tantum ſtatuo, pono, loco: non ipſe mihi tanti ſum: non ita ualde me amo: non ipſe me tanti facio, aeſtimo, pendo, puto, reputo, duco.

Vedi, Altiero, Arroganza.

Riputatione.

Se potrai gittar a terra l'opinione de' tuoi auuerſari, gran riputatione fie la tua nel ſenato. ¶ *Pulcherrime ſtabis in ſenatu, ſi tuorum aduerſariorum ſententiam fregeris; locum obtinebis honeſtiſſimum in ſenatu; magna tua erit in ſenatu exiſtimatio.*

Tu non ſei in alcuna riputatione. ¶ *Prorſus iaces: nulla tua exiſtimatio eſt: nullum apud homines locum obtines: nullo loco es: nullus es: nullo in honore es: nullius te pretij homines ducunt.*

Quanto piu i tuoi nimici cercheranno di nuocerti tanto maggiormente creſcerai di riputatione, tanto piu rilucerà l'honor tuo, tanto maggiore diuerrà la tua lode, tanto piu alto ſalirà la gloria del tuo nome, tanto piu chiaro apparirà il tuo ualore, e per conſeguenza tanto maggiore fie la tua lode. ¶ *Illuſtrabit amplitudinem tuam inimicorum iniuria: quo plus ad te oppugnandum ſtudij conferent inimici tui, quo erit grauior in te impetus inimicorum tuorum, quo ſtudioſius euertere te, ac tua commoda conabuntur, quo acrius, ac uehementius in te irrumpent, irruent, incurrent, inuadent, impetum facient, impreſſionem facient, ſuas uires intendent, ſuos neruos contendent, ſeſe immittent, eo maior ad tuam exiſtimationem fiet acceſſio, eo plus accedet ad tuam laudem, eo clarius tuae*

ſplendor dignitatis elucebit, eo clarior, atq. honoratior euades, eo tua laus fiet illuſtrior, eo magis augebitur, amplificabitur, extollетur, illuſtrabitur honor tuus, eo ſublimius tui gloria nominis adſcendet, extolletur, efferetur, euehetur; eo plus amplitudinis, dignitatis, gloriae, laudis, exiſtimationis, honoris acquires, obtinebis, aſſequeris, conſequeris, adipiſceris, tibi paries, tibi comparabis.

Queſti pochi giorni, che hai ſtudiato, ti hanno meſſo in qualche riputatione. ¶ *Paucorum dierum ſtudio conſecutus es, ut aliquo numero eſſes, ut aliquid haberes inter homines honeſtatis, ut aliquem inter homines locum obtineres, ut aliquo apud homines loco eſſes, ut aliquam tibi adſciſceres exiſtimationem, ne prorſus iaceres, ne plane ignobilis, obſcurus, uilis, abiectus, nullius honoris, ac nominis, eſſes, nullus omnino eſſes; ne nullo plane loco eſſes; ne tua eſſet inter homines obſcura, aut infima condicio: parumper te honeſtauit, aliquo te in numero conſtituit, aliquem tibi locum tribuit, comparauit, peperit paucorum dierum ſtudium.*

La riputatione. ¶ *Exiſtimatio: dignitas: honeſtas: honor: optima fama: amplitudo: honeſta opinio.*

I tuoi libri, componimenti ſono in riputatione appreſſo tutti. ¶ *Libri tui omnibus uigent: egregia de tuis libris opinio eſt, exiſtimatio eſt; praeclare de tuis libris omnes exiſtimant, ſentiunt, iudicant: tui libri magno apud omnes in honore ſunt, omniũ iudicio probantur, laudibus, ac teſtimonijs ornantur,*

tur, in manibus ſunt, in manibus habentur, manibus teruntur, ſinu fouentur, circumgeſtantur, circumferuntur, aſſidue tractantur, diligenter euoluuntur, accurate, ac ſtudioſe lectitantur.

Vedi, Fama, Hauere male, Magiſtrato, Stato honorato, Stimato.

Riſanarſi.

Io non ſono ancora interamente riſanato: io nõ mi ſono infin'hora compiutamente rihauuto dal male: non poſſeggo ancora la priſtina ſanità: non ſono ancora ritornato nel primiero grado di ſanità: non ho infin'hora ricouerate, racquiſtate, ripigliate, ripreſe le mie paſſate forze, le ſmarrite forze. ¶ *Nondum uires colligere potui: nondum ſatis firmo ſum corpore: nondum priſtina mihi reſtituta ualetudo eſt: confirmatus a morbo nondum omnino ſum: nondum plane conualui: quas morbus mihi uires ademit, abſtulit, eripuit, nondum prorſus recuperaui, recepi, reuocaui: priſtinam ualetudinen nondum ſatis mihi uideor aſſecutus: ualetudine nondum utor plane commoda: paullo adhuc deterius, aliquãto deterius, quam ſolebam, ualeo: non ut ſolebam, ualeo, minus firmiter, minus belle: nondum utor priſtina ualetudine: priſtinas uires quadam ex parte deſidero.*

Vedi, Ferire, Forze, Guarire.

Riſchio.

Vedi, Arriſchiare, Pericolo.

Riſcuoter danari.

Vedi, Danari.

Risoluersi.

Vedi, Dubio.

Risparmio niuno.

Vedi, Offerta.

Rispetto.

Egli ruinò, per non hauer rispetto a chi doueua, per non hauer riguardo, per non si curare, per non tener conto, per non far stima, per non hauer in pregio, per non portare alcun rispetto, per tener a uile, per non gradire, per non tener in grado, per non mirar punto a chi era tenuto. ¶ *Cecidit, concidit, perditus est, exstinctus est, periјt, exitium, perniciem, ultimam calamitatem subijt, sustinuit, tulit, perpessus est, sensit; extremam fortunam subijt, audiuit, sensit; deiectus est in miserrimam uitam, summas miserias; summas calamitates, durissima quaeque, acerbissima quaeque, miserrima quaeque, postrema quaeque, quia, quos maxime debuit, eos minime ueritus est, contempsit, nihili fecit, aspernatus est, nullo loco habuit, minimi duxit, habuit in postremis, quos minime debuit, quos minime aequum erat; nullam rationem habuit, duxit eorum uoluntatis, aut commodi, a quibus pendere, quorum uoluntatem, remq. spectare, quibus consulere, quorum rationibus consultum uelle debuit, quorum uoluntati parere, obsequi, morem gerere officio cogebatur,*

Vedi, Riguardo, Sfacciato.

Rispondere.

Non so, perche non mi rispondiate a quel, che

ui domando, non mi diate, facciate, rendiate risposta. ¶ *Nescio, cur ad ea, quae te rogo, minime respondeas, responses, responsum minime des, reddas, praebeas, me sine responso dimittas, ad rogata nihil dicas; ne uerbum quidem; ex te ad ea, quae rogo, nullum responsum auferre, ferre, elicere possim.*

Ristorare.

Se la fortuna ti ha nociuto, la uirtu ti ristorerà: renderatti la uirtù quello, che la fortuna ti ha tolto: il danno dalla fortuna riceuuto ti sie ristorato, e con pari utilità ricompensato dalla uirtù: quanto piu acerba, e nimica hai prouata la fortuna, tanto maggiormente gusterai la dolcezza, e la commodità de' beni della uirtù: rimedio, e medicina di que' mali sie la uirtù, doue la fortuna ti ha sospinto, ne' quali per cagione della fortuna sei caduto. ¶ *Quod a fortuna damnum accepisti, tulisti, resarciet, compensabit uirtus: medebitur ijs malis uirtus, quo te fortuna coniecit, quibus te afflixit fortuna: quibus te calamitatibus implicauit fortuna, ijs te uirtus expediet: ut acerbam fortunam sensisti, ita dulcem, ac suauem uirtutem experieris: quantum detrimenti, incommodi, calamitatis, malorum a fortuna tulisti, tantos a uirtute, atque adeo maiores fructus capies, percipies, feres, colliges.*

Vedi, Dilettare.
Ritardare.
Vedi, Allungare.
Ritornare.

Tornò finalmente nella patria. ¶*Aliquando, denique, demum, post diuturnum tempus, longo temporis interuallo, cum temporis multum iam abijsset, transacto iam multorum annorum spatio, redijt, reuertit, reuersus est, recepit se ad suos lares, patriam, cunabula, patrias sedes.*

Ritrarre.

Vedi, Pingere eccellentemente.

Riuerire.

Conuienti riuerire i maggiori, esserli riuerente, portarsi, trattar, procedere con essi riuerentemẽte, con ogni riuerẽza, & rispetto, farli, hauerli riuerenza, farli, darli il douuto honore, honorarli. ¶*Maiores reuereri oportet, colere, obseruare, honorare, uenerari, erga maiores esse reuerentem, se gerere, agere cum ipsis reuerenter, pie, reuerentiam, quam merentur, atque obseruantiam praestare, exhibere, deferre: maioribus omnis honos, ueneratio, reuerentia, obseruantia debetur.*

Vedi, Honorare.

Riuiere.

Volontieri conuerso nelle riuiere. ¶*In maritimis facillime sum: iucunde uersor in maritimis: maritima loca cum uoluptate frequento: maritima regione libenter utor: in ora maritima uersari iucundũ est: maritima sedes me capit, oblectat, tenet: pascor maritimae regionis adspectu: meis oculis regione maritima nihil est iucundius: miram haurio iucunditatem maritimae regionis adspectu.*

Riuolgere.

Vederò di fare, che Francesco, lasciato ogni al-

trò pensiero, attenda, intenda, si riuolga all'honor tuo, ogni suo studio riuolga, impieghi, spenda, consuma, ponga nell'honor tuo. ¶*Dabo operam, ut Francisci animum ab omni alia cogitatione ad tuã dignitatem tuendam traducam, conuertam, ut Franciscus omnia sua studia tuam ad dignitatem cõferat, tua in dignitate figat, locet, statuat, ponat, tuae dignitati dicet, dicata uelit, assignet, dedat.*

Riuscire contra l'opinione.

Vedi, Aspettatione, Effetto contrario, Ottener desiderio, Partito cattiuo.

Riuscita.

Vedi, Auuenimento.

Riuscita buona.

Desidero, che bene te ne auuenga, che te ne troui contento, che tu ne riceua contentezza, che tu ne senta lunga allegrezza, che tu ne proui quanto desideri, che felicemente ti riesca, secondo il desiderio succeda; quale è il desiderio, tale sia l'auuenimento. ¶*Quod actum est, dij approbent, fortunent, secundent, bene uelint succedere, felicem ad exitum perducant, succedat ex animi sententia; optime, egregie, praeclare cadat, procedat, optatum finem sortiatur, exitum habeat cum animo tuo congruentem, quem ipse uis euentum ferat: acta dij fortunent, confirment, rata esse uelint: dij faxint, ut id, quod actum est, felix, faustumq. sit, prosperum habeat euentum: dij faueant, probent, actum feliciter esse uelint, quod actum est: utinam ex hac re contingant ea, quae cupis, optata omnia contingant, nihil contra uoluntatem eueniat,*

ueniat, omnia secunda fluant, summa felicitas emanet. Vedi, Galant'huomo, Portarsi bene, Succedere bene.

Riuscire il pensiero.

Vedi, Poter ottenere.

Robba.

Tu non pensi ad altro, che alla robba: altroue, che alla robba, l'animo tuo non mira: tu intendi a farti ricco: i tuoi pensieri alle ricchezze intendono. ¶ *In re familiari augenda totus es: praeter diuitias, nihil spectas: tuum omne studium in quaerendis opibus consumis, locas, constituis: totus in diuitias incumbis: id unum agis, eo tantum spectas, eo tuum studium dirigis, confers, tuum consilium illud est, tua plane singularis cogitatio, ut diuitias tibi pares, compares, colligas, congeras, ut opes quaeras, habeas, possideas; ut opibus abundes, affluas, ut diuitiae tibi redundent, tibi adsint maximae, tuam in domum frequentes confluant, ut diues sis, copiosus, locuples, plenus, bene nummatus, multarum possessionum praesidio munitus, instructus, paratus, minime inops a re familiari, a re domestica, a diuitijs, ab opibus, a copijs, a fortunis, ut abundes; ut cumulate possideas; ut uberrima sint omnia, ut omnium rerum ubertate floreas, ut fortunae tibi sint amplissimae.*

Questo non si fa, non si opera, non si ottiene con la uirtù, ma con la robba: non è questo effetto della uirtù, ma della robba: non prouiene questo, non dipende, non nasce dalla uirtù, ma dalla robba. ¶ *Copiarum hoc potius est, quam uirtutis: non hoc*

in uirtute, ſed in opibus ſitum eſt: facit hoc non uirtus, uerum copia diuitiarum: diuitiarum, non uirtutis, hoc eſt: pertinet hoc ad copias, non ad uirtutem: non hoc uirtus, uerum diuitiae praeſtant: pendet hoc a diuitijs, non a uirtute.

La tua robba è mandata a male, è mal trattata, uien diſtrutta, gran danno riceue. ¶ *Fortunae tuae diſſipantur: res familiaris tua diſperditur, disijcitur, imminuitur, perditur, damnis afficitur, accipit iniuriam: diſtrahitur, detrahitur de tuis fortunis: iniurioſe tractantur fortunae tuae: damna inferuntur fortunis tuis: inuaduntur fortunae tuae: irruitur, impetus fiunt in fortunas tuas.*

Vedi, Conſeruare, Conſumare, Conto, Hauere, Ricco, Ruina.

Romper la parentela.

Vedi, Parentela.

Rozo.

Vedi, Prattico.

Ruina.

Tutti i tuoi per tua cagione ſono ruinati: da te è nata la ruina de' tuoi: tu hai diſtrutto i tuoi: per tua colpa ſono caduti i tuoi in eſtrema fortuna: hai condotti i tuoi nello ſtato miſero, doue ſono. ¶ *Tu tuorum omnium ſalutem afflixiſti: tuos perdidiſti: tuos euertiſti fortunis omnibus: tuis exitium peperiſti, perniciem attuliſti, ſummam calamitatem, ac peſtem importaſti: in ultimum diſcrimen, in miſerrimum ſtatum, in hanc omnium deterrimam, omnibusq. miſerandam condicionem tuos adduxiſti.*

Innanti la ruina tu eri liberale, hora spendi assai poco in ogni cosa. ¶ *Saluis rebus, rebus non dum perditis, cum salui eramus, ante publica mala, dum reip. salus erat integra, incolumi republica, stante rep. uigente rep. cum resp. suum ius obtineret, sui iuris esset, suum ius possideret, suo iure uteretur, cum optimus esset reip. status, ante casum reip. antequam resp. concideret, occideret, periret, liberaliter agebas; liberalitatem colebas, exercebas, liberalitate utebaris, eos, quibus cum tibi res esset, liberaliter tractabas; nunc in omni re frugaliter, parce, tenuiter, restricte, infra modum potius, quam supra modum sumptum facis; in faciendo sumptu parcus es, & illiberalis; satis moderate, uel anguste potius impensam facis; tuos sumptus nimis ad frugalitatem reuocas, nimis accurate frugalitatis regula metiris.*

La fortuna distruggerà, condurrà a fine, cō le sue forze affliggerà le maggior città. ¶ *Vi fortunae aliquando perculsae, & prostratae iacebunt, fortunae uiribus perculsae concident aliquando florentissimae urbes: praeclaras urbes obscurabit aliquando, atque extinguet, tollet, perdet, male perdet, prorsus affliget, plane opprimet, penitus euertet, omnino delebit fortunae uis: erit aliquando, cum urbes amplissimae iaceant, perculsae ui fortunae, atque prostratae.*

La republica in tutto è ruinata, ha perduta ogni salute, è ridotta a niente, è distrutta affatto, è spenta, afflitta, misera in ogni parte. ¶ *Perijt respublica, concidit, nulla prorsus est, formam plane pristinam*

stinam amisit: actum est penitus de rep. formam, imaginem, simulacrum ueteris reip. nullum agnosces: uestigium reip. nullum superest: fuit resp. communis res ita dilapsa est, ut ne spes quidem, melius aliquando fore, prorsus ulla relinquatur: perijt omnino reip. salus: nõ aduersa tantũ est, uerũ etiã penitus euersa fortuna reip. fractae sunt opes, afflictae uires, amissa dignitas, exstincta salus reip.

Ho perduto, è perito ciò, ch'io haueua: ueggomi priuo di quanto haueua: ogni mia sostanza è mancata: tutte le mie facoltà sono ite a male: hò perduto la robba: son distrutto nella robba: è seguita la ruina delle mie facoltà. ¶ *Omnes & industriae, & fortunae fructus perdidi: perierunt omnes fortunae meae: afflictae, euersae, exstinctae, perditae, profligatae meae res omnes: rerum mearum quid iam habeo? quid possideo? quid mihi reliquum fortuna fecit? ex meis pristinis ornamentis, & commodis, nullum obtineo: mearum omnium fortunarum iacturam feci, perniciem tuli, subij, passus sum: prorsus actum est de rebus, fortunis meis: nihil mihi iam reliqui fortuna fecit: mearum opum nihil mihi reliquum fortuna fecit: ita perij, ita sum perditus, ut salutem plane desperem: oppressae iacent, euersae sunt grauissima fortuna meae opes, res omnes: ita perditae sunt fortunae meae, ut eas seruare ne Salus quidem ipsa possit: naufragium feci rei familiaris: perijt mea res domestica: perdidi omnia bona: euertit me bonis omnibus fortuna: euersus sum omnibus fortunis.*

Vedi,

Vedi, Aiutare, Cagione, Diſcordia, Dolore, Guerra, Ridurſi in ultima miſeria, Riſpetto, Stato auuerſo, Sventurato.

S

SACCHEGGIARE.

Saccheggiò il paeſe: miſe a ſacco il paeſe: fece preda per il paeſe. ¶ *Prouinciam diripuit, uaſtauit, depraedatus eſt, rapinis exinaniuit, exhauſit: praedas egit è prouincia.*

Sacrificio.

Far ſacrificio: ſacrificare: celebrare. ¶ *Rem diuinam facere: ſacrificium, res ſacras perpetrare: facere, committere ſacrum, uel ſacra: ſacrificium ſacrificare, facere, abſolute.*

Saluarſi.

Vedi, Cauallo.

Saluezza.

Ho ſaluata la patria, ho liberata la patria dalla ruina: io ſono ſtato la ſalute della patria: per opera mia ſta in piedi la patria: cadeua la patria, ſe io non l'haueſſi ſoſtenuta. ¶ *Patriam ſeruaui: patriam ab exitio uindicaui: patriae incendium exſtinxi: ſalutem attuli, peperi, dedi patriae: opera mea patria ſtat: cadentem patriam ſuſtinui, labantem confirmaui, labentem excepi: ego ſalus patriae fui: a me ſalutem accepit patria: patriam ab exitio, a pernicie, ab interitu, a peſte eripui, liberaui, tutatus ſum: patriae mala ſanaui: patriae ſalutem attuli, incolumitatem peperi,*

peri, peſtem abſtuli: grauiter laboranti patriae opem tuli.

Salutare.

Rendoti molte gratie, mi hai fatto gran piacere, perche l'hai ſalutato in nome mio. ¶ *Quod eum ſaluere a me iuſſeris, meo nomine ſalutaueris, quod ei meis uerbis ſalutem dixeris, amo te plurimum.*

Sanità.

Io ſto bene: io ſon ſano: mi ſento bene: mi contento di queſto ſtato di ſanità: mi ſento gagliardo: ho forze da ſano. ¶ *Bene me habeo: mihi bene eſt: ſatis commode, ſatis belle habeo: bene ualeo: commode ualeo: ualetudine bona utor: mihi eſt, ut uolo: quales cupio uires poſſideo: uiribus utor firmis: roboris, uirium, ualetudinis habeo ſatis.*

Vedi, Compleſsione, Contentezza, Guarire, Riſanarſi, Stimar alquanto.

Sano.

Vedi, Camino.

Sapere.

Io ſo, in che ſtato ſei: conoſco lo ſtato delle coſe tue: ueggo, come ſtai: ho notitia delle coſe tue: ſono informato dello ſtato tuo. ¶ *Noui, cognitum habeo, probe teneo ſtatum rerum tuarum: qui ſit rerum tuarum ſtatus, optime ſcio, praeclare noui, egregie intelligo: de tuis rebus plane mihi conſtat, exploratum eſt, exploratum habeo, compertum habeo, mihi dubium non eſt, obſcurum non eſt, non me fugit, latet, praeterit ſtatus rerum tuarum.*

Saper di certo.

Voglio, che tu sappi certo, che niuno piu di lui ti ama; che tu tenga per fermo; che tu creda fermamente; che tu porti ferma opinione; che tu ti dia a credere; che tu non dubiti punto; che tu habbi certa credenza; che nell'animo tuo alcun dubio non rimanga; che tu creda a me come ad un'oracolo; quanto un'huomo ad un'altr'huomo può credere, quanto maggiormente si può, quanto si possa il piu. ¶ Sic habeto, illum nemini concedere, qui te magis ex animo diligat, te illi neminem esse cariorem, neminem illo esse ad te amandum propensiorem, singularem illius esse in te beneuolentiam, summam in illo esse ad te amandum animi propensionem; uelim sic habeas, pro certo habeas, plane credas, tibi persuadeas, prorsus animum inducas, in animum inducas, cum animo tuo constituas, pro certo habeas, pro explorato, pro comperto, oraculi loco, minime dubites, minime dubitanter credas, persuasum, atque fixum in animo tuo sit; uelim ita credas, prorsus ut minime dubites, ut dubitatio tibi nulla relinquatur, superfit, reliqua sit; credas mihi itidem ut oraculo crederes; hoc mihi ita credas, ut editum ex oraculo putes.

Satiare.

Vedi, Studiare.

Satisfattione uniuersale.

Ogniuno rimarrà satisfatto di questa tua opera: satisfarà ad ogniuno questa tua opera: opererai questo con satisfattione uniuersale: fie da tutti

ti approuata queſta tua opera. ¶ Omnibus approbantibus hoc facies: nemini non ſatisfeceris: hoc tuum factum nemo reprehendet, nemo non probabit, nemo erit, qui non probet: hoc tuo facto laetabuntur omnes.

Sauiezza.

Ad un ſauio, come tu ſei, ſta bene a giudicare, che la uera lode naſca ſolamente dalla uirtù: la tua ſauiezza richiede, alla tua ſauiezza ſi richiede, ſi cõuiene, è coſa conueneuole, è coſa diceuole; egli è coſa degna della tua ſauiezza; a te, che ſei di ſauiezza dotato, la cui ſauiezza è grande, la cui ſauiezza appreſſo tutti riluce, ſta bene a credere, che nella uirtù ſolamẽte la uera lode ſia riposta, che dalla uirtù ſola il uer'honore dipenda; che quella radice, onde naſce la gloria, che quel fonte, onde eſcono gli honori, ſia la uirtù; che l'albergo della gloria ſia la uirtù, che ſolamente all'huomo uirtuoſo, a'uirtuoſi la lode ſi deua, la uera lode ſia douuta; che meriti lode ſolamente, chi opera uirtuoſamente. ¶ Tuae ſapientiae eſt, ueram laudem in una uirtute poſitam, ſitam, locatam, conſtitutam exiſtimare, in una uirtute conſiſtere, ab una uirtute pendere: pertinet ad ſapientiam tuam, ſpectat ad eam ſapientiam, qua tu excellis, eſt eius ſapientiae, quae in te elucet, uiget; tuum eſt, qui ſapiens & haberis, & es, qui ſapientia praeſtas, abundas, in quo ſapientiae plurimum eſt; uirum ſapientem, qualis es tu, decet animum inducere, pro certo habere, ſic habere, ita credere, exſiſtere uerã laudem, naſci, fluere, manare, proficiſci ab una uirtute, uerum

decus in una uirtute situm esse, locatum, constitutum, solidam gloriam non aliunde, quam a uirtute, pendere.

Vedi, Cedere, Prudenza.

Scacciare.

I Tarquinij furo meritamente scacciati di Roma; fur uia mandati, cacciati, discacciati di Roma; fu lor dato il commiato; fur banditi. ¶ *Tarquinij merito Roma exacti fuere; pulsi, expulsi, eiecti, extrusi, abire, excedere, recedere, exire, egredi, migrare, in exsulium ire, exsulatum abire, exsulare iussi fuerunt, Roma cedere, Romam relinquere coacti fuerunt, Roma ablegati, relegati, exterminati fuerunt.*

Vedi, Bandire.

Scambieuole amore.

Vedi, Amore scambieuole.

Scelerità.

Non è scelerità maggiore, non è peccato piu graue, non è cosa piu nefanda, che il far uiolenza al padre: gran scelerità commette, commette colui ogni scelerità, pecca grauissimamente, commette la maggior colpa del mondo, sceleratissimo è colui; non è huomo piu scelerato di colui; che fa uiolenza al padre: è scelerità di ogni scelerità maggiore, uiolar quella pietà, che al padre si deue, trattar male il padre, esser empio uerso il padre. ¶ *Nullum crimen; peccatum, piaculum, scelus grauius est, aut detestabilius, quam patri manus, uim afferre, inferre, patrem male habere, erga patrem impietatem exercere, patri iniuriam facere,*

inferre:

inferre: maximo ſe adſtringit ſcelere, graue piaculum admittit, impie facit, qui parentem uiolat, laedit, qui uiolat eam pietatem, quae parenti debetur: nullum ſcelus abeſt ab eo ſcelere, in uno illo ſcelere omnia inſunt ſcelera, cum parenti uis infertur.

Schietto.

Vedi, Animo ſincero.

Sciagura.

Le tue molte ſciagure mi affliggono, le tue auuerſità, i tuoi infortuni, i tuoi duri caſi, la tua troppo acerba fortuna, le tue calamità, le tue tribolationi, lo ſtato miſero della tua uita, i tuoi troppo duri, & infelici auuenimenti gran cordoglio mi apportano, ſono di gran tormento all'animo mio, il cuore mi traffiggono, rendono amara la uita mia, del continouo mi trauagliano. ¶ *Tuae me calamitates grauiter afficiunt: tua mihi nimis aduerſa fortuna grauiſſima eſt: tua me torquent infortunia: tuis angor, excrucior, affligor, ſolicitor, uexor malis: miſerrimum tuae uitae ſtatum iniquiſſime fero: ex tuis miſerijs dolorem haurio acerbiſſimum: tuae me miſeriae miſerrimum faciunt: miſer ſum tua miſeria: dolor meus ex tuo dolore pendet: tuis doloribus doleo, angoribus angor.*

Vedi, Cagione, Danno, Dimenticare, Diſgratia, Piangere, Vſare.

Sciagurato.

Vedi, Maluagi, Viliſsimo animo.

Scioccamente.

Vedi, Fanciullezza.

Sciocco.

Vedi, Furioso, Impazzire, Pazzo.

Scommunicare.

Essere scommunicato: hauere scommunica addosso: essergli interdetto l'usare, il conuersare, pratticare, trattare con Christiani: essergli inhibita la prattica de' Christiani, l'uso de' sacramenti, l'andar in Chiesa: essere sequestrato, escluso dal consortio de' Christiani. ¶ *Commercio, consuetudine, communione, usu, societate, communitate, sacris, sacrorum usu, fanis, conuictu Christianorum esse alicui interdictum; uel, aliquem arceri, excludi; nefas esse alicui inter Christianos uersari, templa adire, sacris interesse.*

Scoprir l'animo.

Vedi, Dimostrare.

Scordarsi.

Vedi, Beneficio, Dimenticare.

Scorno.

Tu mi hai fatto scorno: mi hai fatto uillania: mi hai uergognato: mi hai dishonorato: mio dishonore, mia uergogna hai procacciato. ¶ *Ignominia sum a te affectus: tuli a te ignominiam: ignominiose sum a te tractatus: mihi ignominiam intulisti, attulisti.*

Vedi, Villaneggiare.

Scorrerie.

Intendo, che le scorrerie de' nimici danneggiano il paese. ¶ *Decursionibus hostium audio regionem infestari, uastari, loca diripi: excurrere hostes audio,*

dio, & loca diripere: incurrere hostes in regionem dicuntur, & ex ea praedas agere, eam damnis afficere, rapinis exhaurire, exinanire, uastare prorsus, ac perdere.

Scriuer eccellentemente.

Vedi, Componimenti.

Scriuer rare uolte.

Tu mi scriui rare uolte: poche lettere da te riceuo: non ho spesso da te lettere: non sei troppo diligente nello scriuere: non attendi molto all'officio dello scriuere: potresti essere piu sollecito nello scriuere. ¶ Infrequens es in officio scribendi: raras a te litteras accipio: minus saepe ad me scribis: calamo parcis: officium litterarum abs te requiro, in te desidero: impiger admodum in scribendo non es: crebriores a te litteras postulo: non satisfacis officio tuo crebritate litterarum: crebrius, uellem, ad me scriberes.

Scusa.

Non bisognano meco queste scuse, questo scusarsi, fare, trouare scuse, discolparsi, discaricarsi, giustificarsi, purgarsi. ¶ Hac excusatione, satisfactione, expurgatione, purgatione mecum minime opus est: non oportet, ut apud me te excuses, purges, expurges, excusatione, purgatione, expurgatione utaris, excusationem, expurgationem, satisfactionem, caussam proponas, afferas, pares.

Scusare.

Vedi, Iscusare, Souuerchio.

Sdegno.

Il donar, che tu fai, muoue sdegno a tutti i buo-

ni, fa dispiacere, fa fastidio, è di noia, offende l'animo di tutti i buoni. ¶ *Inuidiosa est apud omnes bonos tua largitio: inuidiam tibi parit, inuidiae tibi est ista largitio, laedit animos bonorum: tua largitione grauius afficiuntur bonorum animi: largitione alienas a te bonorum animos.*

Seconda ragione.

Vedi, Consolare.

Seguir effetto.

Vedi, Aspettatione, Effetto contrario, Poter ottenere.

Seguire le uoglie altrui.

Vedi, Abandonare.

Sempre.

Vedi, Accompagnare.

Sentimento perduto.

Non si sente dopo morte: i morti non sentono: mancano i morti di sentimento: non è sentimento nella morte, dopo morte. ¶ *Nullus in morte residet sensus: mors nullum habet sensum: mortui sensu carent: mortuis nullus inest sensus: extra sensum mors est: sensus a mortuis abest: morte sensus amittitur: sentiendi uis morte extinguitur.*

Vedi, Tramortito.

Sepelire.

Non tutti quei, che sono morti, sono stati sepeliti; sotterrati, hanno hauuta sepoltura, sepolcro, sono stati messi in sepoltura, hanno hauuto l'honore della sepoltura. ¶ *Non omnes, qui obierunt, sepulti sunt, sepultura affecti sunt, in sepulcro conditi, ad sepulturam dati, in sepulcrum*

illati,

illati, tumulo mandati, ſepulturae honorem adepti ſunt: aliquot ex ijs, qui obierunt, honore ſepulturae caruerunt, inſepulti iacuerunt.

Vedi, Eſſequie.

Sera.

Si fa ſera: uien ſera: la ſera è qui: la notte ſi auuicina: la luce ſi parte: la luce da luogo alle tenebre: al giorno ſuccede la notte: comincia il giorno a cedere alla notte. ¶ *Adueſperaſcit: ueſpertinum crepuſculum adeſt: nox aduentat: lucem tenebrae pellunt: ueſperum appropinquat: diei iam ſuccedit nox: dies abit nocte aduentante: cedit iam nocti dies.*

Seruigio.

Io ſon tenuto a fare in ſeruigio tuo quanto potrò: è mio debito di ſeruirti in ogni coſa: richiede l'obligo mio, ch'io operi per te quanto può un huomo per un'altr'huomo operare: debbo farti ogni ſeruigio: a procacciare ogni tua ſatisfattione, ogni tuo utile, ogni tua lode ſon tenuto, ſon'obligato, da' tuoi beneficij ſono aſtretto. ¶ *Omnia tibi ſtudia, omnia prorſus officia debeo tuis beneficijs: praeſtare cogor tua cauſſa, quidquid poſſum, quantum ualeo, quantum conſequi uiribus poſſum, quãtum eſt in me ſitum: tua in me beneficia meum omne ſtudium, meum officium, omnes a me curas, omnem induſtriam, omnia denique, quae in me ſunt, non ſolum poſtulant, uerum etiam exigunt: quid eſt, quod ego tua cauſſa non debeam? obſequi tuae uoluntati, morem gerere, parere, inſeruire prorſus in omni re debeo.*

Vedi, Commandare.

Seruigi riceuuti.

Vedi, Beneficio.

Seruire a Dio.

Chi al seruigio di Dio si mette, a buon partito si appiglia: chi a Dio si dona, a Dio dispone di seruire, da solo Iddio propone di dipendere, a Dio solo obliga, e consegna la sua uita, i suoi pensieri riuolge, sauiamente si consiglia. ¶ *Qui se Deo dicat, addicit, dedit, totum tradit, optimam partem elegit, rectam init uiam, cursum capit laudabilem, praeclare uitam instituit, egregie sibi consulit, sapienter facit: qui se ad unum Deum confert, qui suas omnes cogitationes, omnia studia in uno Deo figit, ac locat, qui ab uno Deo pendere uult, qui unum Deum curat, contemnit cetera, qui diuina studia, praeterea nihil colit, qui Christianam pietatem non communi, uulgariq. instituto, sed proprio quodam studio, propria quadam mentis inductione complectitur, is omnium optime suis rationibus consulit, ac prospicit.*

Vedi, Partito lodeuole.

Seruir ne gli studi.

Apollonio seruiua bene Crasso ne' suoi studi: era molto utile a Crasso l'opera di Apollonio ne' suoi studi: ualeuasi Crasso assai dell'opera di Apollonio ne' suoi studi: Crasso adoperaua molto Apollonio ne' suoi studi: Apollonio gran seruigio porgeua a Crasso ne' suoi studi; si adoperaua molto per Crasso nel seruigio de gli studi. ¶ *Erat Apollonius ad Crassi studia uehementer aptus: opti-*

ma suis in studijs Crassus Apollonij opera utebatur: egregiam Crasso in studijs operam nauabat Apollonius: erat Apollonius utilis Crasso in studijs, admodumq. commodus: utebatur multum Apollonio Crassus: fructum Crassus in suis studijs capiebat optimum ex opera Apollonij.

Seruirsi di un'amico.
Vedi, Adoperare.

Sfacciato.

Non ti reputi a uergogna, il commettere alcuna sorte di peccato: tu pecchi senza alcun rispetto: tu transcorri ogni peccato senza alcun riguardo: niuna molestia ti ritarda nel peccare. ¶ *Nulla tibi est ad facinus uerecundia: nullum tibi peccandi modum uerecundia statuit: peccas, abiecta prorsus uerecundia: peccas sine modo: peccas impudentissime: non te pudor ullus, non te modestia deterret, abducit, remouet a uoluntate, a studio, a consuetudine peccandi.*

S'io fossi sfacciato, come tu. ¶ *Si tuum os haberem: si tuam imitarer impudentiam, essem aeque ac tu, pariter ac tu, similiter ac tu, non secus, non aliter ac tu, ita ut tu, uti tu, quemadmodum tu, sicuti tu, impudens, ad impudicitiam propensus, pudoris expers, ac modestiae, alienus a pudore, remotus a modestia, auersus a pudore.*

Tu sei sfacciato. ¶ *Transis uerecundiae fines: abes procul a pudore: modestiam nullam retines, tueris, colis: non te pudor retinet, non te modestia regit, non uerecundia temperat.*

Sfortunato.

Vedi, Infelice, Suenturato.

Sforzarsi.

Vedi, Attendere la promessa, Cercare, per procacciare, & mettere studio, Cittadino, Perdere.

Sicurezza.

Essendo tu uirtuosissimo, sei sicuro dalla fortuna, la fortuna non ti puo nuocere, non sei soggetto all'ingiurie della fortuna, non ti soprastanno i uarii accidenti della uita humana. ¶ *Fortunae uim tuae uirtutis amplitudo uincit: munijsti te uirtute contra fortnnam: saeptus es uirtutis prasidijs aduersus impetus fortunae: nihil tibi nocere, obesse, incommodare, cum uirtute uiuenti, uirtutem colenti, fortuna potest: tutus es a fortunae iniurijs: securam uitam ducere tibi licet, quia cum uirtute uiuis: non tibi uarij casus impendent humanae uitae, qui uirtute excellas, quem uirtus tueatur, tegat, protegat, muniat.*

Vedi, Paura.

Signore.

Egli è signore a bacchetta, è padrone del tutto: a lui ogni cosa è soggetta: la sua uolõtà è osseruata come legge: ha compiuta signoria: commanda a tutti: ogniuno da lui dipende. ¶ *Penes eum est potestas, omnia sunt, est imperandi ius, est in omnes imperium: dominatur, imperat, regnat: tenet omnia, rem tenet publicam: arbitratu suo cuncta moderatur, ac regit: eius in manu sunt omnia: eius ita potestas late patet, ut omnia complectatur:*

ſtatur:eius dominatu nihil uacat: ad eum omnia ſunt delata: eius uoluntas pro legibus eſt: ab eius uoluntate, ac nutu pendent omnia: omnia poſita ſunt in unius uoluntate.

Meglio è il niuere qui con noi, che eſſer gran ſignere.¶Tanti non eſt, multis mortalibus impera re, quanti nobiſcum hic uitam ducere.

Io era ſignore, & hora ſon ſeruo: di ſignore ſon diuenuto ſeruo: di ſignoria ſon caduto in ſeruitù: ſon caduto dall'alto grado di ſignoria nel più baſſo ſtato di uita. ¶Sedebam in puppi, clauumq. tenebam, nunc uix eſt in ſentina locus: libertatem ſeruitute commutaui: a ſummo poteſtatis in infimum ſeruitutis locum decidi, deiectus, deturbatus, detruſus, depulſus a fortuna ſum: imperandi meũ erat ius, nunc me ſeruiendi neceſſitas premit: domi natum, & cum dominatu libertatem perdidi: tantum abeſt, ut imperem, ut nec liber ſim.

Signoria.

La fortuna facilmente diſtrugge le ſignorie di queſto, e di quello: abbatte la fortuna le alte ſignorie: non è poteſtà coſi grande, che non ſia finalmente diminuita, e ſpenta dalle forze della fortuna. ¶Facile ſummos hominum principatus fortuna delet: euertit fortunae uis opulentiſſima regna: nulla eſt poteſtas tanta, quam fortunae poteſtas non exſuperet, quae fortunae poteſtati non cedat, quae fortunae uiribus frangi non poſſit: paruo negotio ſummos dominatus fortuna tollit, exſtinguit, labefacit, euertit.

Silentio.

Vedi,

Vedi, Tacere.

Simile ad alcuno.

Vedi, Insegnare.

Simulatione.

Vedi, Animo sincero, Astutie, Finger e, Viso finto.

Sincerità di animo.

Vedi, Animo sincero.

Soccorrere.

Vedi, Aiutare, Dio.

Sodisfare.

Vedi, Rimunerare.

Sodisfare all'obligo.

Vedi, Obligo.

Sodisfare all'altrui uoglie.

Vedi, Abandonare.

Soggiacere ad accidenti.

Vedi, Accidenti.

Soggiogare.

Vedi, Accrescere.

Soldati ualenti.

I migliori soldati sono morti: hannoui lasciata la uita i piu ualorosi soldati: è seguita la morte de' piu prodi, e ualenti i soldati. ¶ *Periere milites uirtute praestantes: interijt egregia militum manus, fortitudine excellens, cuius uirtuti committi multum posset: flos exercitus, & robur uniuersum, sobolesq. militum cecidit.*

Solazzo.

Tu ti dai molto solazzo, spasso, piacere, buon tempo, diporto: attendi molto a solazzare, a solaz-

zi, ſpaſſi, piaceri: ſei molto dedito a' piaceri. ¶ *Nimium deditus es uoluptatibus: nimium ſibi uoluptates placent: praeter modum, ſupra modum, pluſquam ſatis eſt decet, conuenit, genio indulges.* Vedi, Dilettare.

Somiglianza.

Veggo, che le tue coſe ſono conformi, ſimili alle mie, raſſomigliano alle mie, non ſono differenti, diſcordanti, diuerſe, uarie dalle mie: fra le tue coſe, e le mie non ci è punto di differenza: nelle coſe tue riconoſco le mie: le coſe tue ſono un ritratto delle mie, hano ſomiglianza con le mie, raſſomigliano alle mie, ſono quell'iſteſſo, ch'erano le mie, hanno apparenza delle mie, hanno quella forma iſteſſa, che già haueuano le mie. ¶ *Rerum mearum imaginem uideo in rebus tuis: tuis in rebus, res meas, mea agnoſco: ſimillima, eadem rerum noſtrarum ratio eſt: a rebus meis tuae res, tua minimum differunt: nulla eſt rerum noſtrarum diſſimilitudo: res tuas nihil a meis intelligo differre, diſcrepare: congruunt res tuae cum meis: qui tuas res intuetur, meas intueri ſe dicet: inter res noſtras nihil intereſt: nihil eſt, quo res tuae differant a meis.*

Sommamente.

Vedi, Grandemente.

Sonno.

Vedi, Addormentarſi, Vigilare.

Sopportar con diſpiacere.

Malamente ſopporto la ſciocchezza di alcuni: non mi reco facilmente a ſopportare la pazzia di alcuni: graue coſa mi è il ſoſtenere la ſtolta natura

di

di alcuni. ¶ *Nonnullorum stultitiam non facile fero, aegre sustineo; haud satis aequo animo fero: adduci non possum, inducere animum non possum, minime possum, a me ipso non queo impetrare, dementias nonnullorum ut animo non iniquo feram.*

Sospendere.

Vedi, Trattenere.

Sospettare.

Si sospetterà, che tu non sia huomo di buona fede: darai a credere, farai credere, darai occasione di credere, uerrai in sospetto, genererai sospetto, farai sospettare, che tu sii poco fedele, che tu manchi di fede. ¶ *Venies in suspicionem infidelitatis, parum bonae, sincerae, rectae fidei: tua fides in suspicionem adducetur, in dubium ueniet, uocabitur: erit, cur de tua fide non bene homines existiment: suspectus eris nomine infidelitatis: caussam afferes de tua fide secus existimandi.*

Sostenere il peso.

Vedi, Ricco.

Sostentare.

Vedi, Aiutare.

Souuenire.

Vedi, Aiutare, Dio.

Souuerchio.

Non accadeua, che tu ti scusassi meco: souuerchio è stato l'officio tuo nell'escusarti: era poco necessario, poco faceua bisogno, non bisognaua, bisogno non era, non richiedeua il bisogno, che tu facessi meco tal scusa. ¶ *Superuacanea fuit apud me*

tua excuſatio: officium excuſandi ſine cauſſa ſuſcepiſti: non erat, cur te excuſares: cauſſam excuſandi nullam habuiſti: minime neceſſaria fuit excuſatio tua: tuam excuſationem non deſiderabam, non requirebam, non exſpectabam.

Vedi, Diſegno.

Spaſſo.

Vedi, Dilettare, Solazzo.

Spauentarſi.

Vedi, Impaurire.

Spendere.

Vedi, Danari, Ricco, Ruina.

Spendere le facoltà.

Vedi, Dishonore.

Spender poco.

Vedi, Ruina.

Speranza.

Mi pare di hauer condotta la coſa a termine, che ſe ne può hauer ottima ſperanza: parmi di hauer meſſa la coſa in tale ſtato, che ſi può ſperarne auuenimento felice: penſo di hauer operato in tal maniera, che ſi può della coſa aſpettare quel fine, e quel ſucceſſo, che ſi deſidera: a tale credo io di hauer la coſa ridotta, che di contrario auuenimento non ſi ha punto da temere: appoggiaſi hora l'animo mio a ben ſicura, e ferma ſperanza, per lo ſtudio, che ho poſto nell'inuiare la coſa. ¶ Hoc uideor mihi eſſe conſecutus, ut optimam ſpem habere, optime ſperare, optima ſpe niti poſſimus: eo rem perduxiſſe mihi uideor, ut euentum ſperare quam ſecundiſſimum liceat: rem, ut opinor, ita conſtitui, in eo ſta-

tu

tu collocaui, in eum statum adduxi, ita composui, atque conformaui, nihil ut aduersum timere, nihil contra uoluntatem, omnia secunda, qualia uolumus, ex nostra uoluntate, ex animi sententia sperare possimus: iacta sunt a nobis fundamenta rei, sic inquam, ut certa propemodum in spe reliqua sint.

Vedi, Confidare in se stesso.

Speranza data.

Tu mi dai gran speranza di douer esser uirtuosissimo: mi metti in speranza, fai ch'io speri di douerti uedere possessore a qualche tempo di una rara uirtù. ¶ *Spem affers eximiam summae uirtutis: adducis me summam in spem eximiae uirtutis: facis, ut sperem de tua uirtute, eaq. minime uulgari: inclinat animus meus, a te uidelicet impulsus ad optimam spem tuae uirtutis eximiae: es tu quidem apud me in egregia spe uirtutis prope singularis.*

Speranza falsa.

Vedi, Effetto contrario,

Speranza perduta.

Hanno perduto, smarrito, diposto, lasciato, abandonato la gran speranza, che haueuano: è lor mancata quella gran speranza: non è piu in loro tanto di speranza, quanto prima haueuano. ¶ *Ex magna spe deturbati, deiecti, detrusi, depulsi iacent: ex alta spe deciderunt: spem illam, quam susceperant, abiecerunt, deposuerunt, omiserunt: spe non tenentur, ut antea, non aluntur: non eos, quae antea, spes tenet, pascit, alit: spes iam omnis abijt,*

disces-

diſceſſit, euanuit, nulla prorſus iam eſt: firma ſe niti ſpe putabant; ea quam ſit imbecilla; nunc intelligunt.

Speranza, ſenza cagione.

Non ueggo la cagione della tua ſperanza: non ſo conoſcere, perche tu ſperi, che cagione a ſperare ti muoua, t'induca, ti ſoſpinga, ti tiri, t'inuiti, ti conforti: non intendo, ſopra che fondamento ſia fermata la tua ſperanza, ſopra che ragione ſia fondata, a che ragione ſi appoggi, da che ragione naſca, ſia prodotta, generata, partorita. ¶ Non uideo, cur ſperes, quare, quamobrem, qua cauſſa, qua de cauſſa, quam ob cauſſam, qua ratione adductus, qua commotus cauſſa, quo impulſus argumento, quae te ratio, quid rationis in hanc ſpem adduxit, impulit? cur in hanc ſpem ueniſti? quam rationem ſecutus es? quae te duxit, aut hortata ſpes eſt? quid effecit, ut ſperares? tuae ſpei cauſſam ignorare me confiteor: ſpei tuae cauſſa me praeterit, fugit, mihi quidem aperta, perſpicua, manifeſta, nota, ſatis clara non eſt, perobſcura apud me eſt, explorata mihi non eſt, obſcuritatis apud me habet plurimum.

Sperare.

Vedi, Bontà, Parentela.

Spero, che la uoſtra concordia ſara cagione della uittoria: porto ferma opinione, ſpero, come coſa ch'io uegga con gli occhi, non ho punto di dubio, niente dubito, che dalla uoſtra concordia non ſia per naſcere la uittoria: la uoſtra concordia, ſi come io ſpero, per quanto ſpero, quanto mi gioua

di sperare, partorirà la uittoria. ¶ *In uestra concordia spem maximam pono uictoriae: ex uestra concordia uictoriam spero: uestra concordia uictoriae mihi spem affert; uictoriam, ut spero, pro mea quidem spe, quantum quidẽ spero, nisi me spes fallit, ut animus meus auguratur, quemadmodum ipse mihi polliceor, pariet, afferet: uestrae concordiae fructus, nisi mea spes infirma prorsus est, erit uictoria.*

Spesa.

Vedi, Ricco.

Sprezzare.

I nostri maggiori sprezzauano le richezze, sola mente alla uirtù mirauano; a paragone della uirtù sprezzauano la robba; di gran lũga alle facoltà anteponeuano la uirtù; a petto della uirtù niuna stima faceuano della robba. ¶ *Maiores nostri diuitias minimi putabant, unam uirtutem sequebantur: apud maiores nostros minima diuitiarum, uirtutis erat ratio maxima: nullo loco apud maiores nostros diuitiae fuerunt, uirtus una uigebat maxime: plurimum semper apud maiores nostros uirtus ualuit, minimum diuitiae: opes in minimis ponebant, postremae omnium rerum diuitiae illis erant, rem familiarem, quaeq. nos bona appellamus, parui, minimi, nihil reputabant, ducebant, aestimabant, pendebant, faciebant, floccifaciebant, flocci nõ faciebãt:* (Idem enim significatur, siue absit, siue adsit particula Non) *minimi erant apud maiores nostros opes, minimi ponderis, nullo apud eos loco, parui momenti, postre-*

mum

mum apud eos locum opes obtinebant, de opibus minimum laborabant, diuitias prae uirtute contemnebant, infra uirtutem ducebant, poſt uirtutem habebant, uirtute poſteriores iudicabant.

Io non mi curo di coſa alcuna punto punto: uadano per me le coſe o bene, o male, non ſo caſo di ueruna coſa: a coſa alcuna punto non miro, non atten do, non bado. ¶ *Trahantur per me pedibus omnia, non laboro: nihil me afficit: nihil me tangit: nulla re moueor: de quauis re ſusq. deq. fero: aeque omnia contemno, faſtidio, reſpuo: nulla res apud me pondus habet: nullius momenti eſt, in pretio eſt, ne minimi quidem eſt.*

Vedi, Curarſi.

Sprezzato.

Veggio, ch'io ſono abandonato, ne ſi tiene piu conto alcuno di me: ueggomi in niuna ſtima, in niuna riputatione, eſſere caduto in diſpregio, in diſgratia, eſſere tenuto a uile, eſſere tenuto per niente, eſſer diuenuto fauola, eſſer in niun conto. ¶ *Plane deſertum eſſe me, atque abiectum intelligo: nullo iam loco ſum: reijcior, & contemor ab omnibus: nullius iam pretij ſum: ordinem nullum obtineo: fabula ſum: nullus ſum: habeor in poſtremis: deſpicior: deſpectus ſum: nullius loci ſum, nullius ordinis, poſtremae condicionis.*

Spronare il cauallo.

Vedi, Cauallo.

Stagione.

La ſtagione non è a propoſito, non è ſecondo il biſogno, non è conforme al propoſito, non è qual il

bisogno richiedeua: il tempo e contrarario: altro tempo bisognaua, faceua bisogno, al bisogno della cosa si conueniua, si richiedeua. ¶ *Anni tempus non fert, non permittit, non concedit, non patitur, alienum est: parum aptum, aduersum anni tempus: nō licet per anni tempus: aduersatur anni tempus: pugnat cum ipsa re temporis ratio: aliud plane tempus res postulat, desiderat, requirit: rei maturitas non adest: non conuenit cum re tempus.*

Vedi, Giorno in uece di tempo, Tempi maluagi, Tempo contrario.

Stato auuerso.

Se in cotesto tuo cosi reo stato anderai ricordandoti quel ch'è auuenuto in ogni tempo a' pari tuoi, grande conforto ne riceuerai in questa tua contraria fortuna, in questo maluagio stato, hora che sei cosi misero, a cosi misero partito condotto, in cosi dura, e cosi strana condicione, hora che la fortuna ti affligge, preme, trauaglia. ¶ *Si, quae tui similibus uiris in omni aetate acciderint, isto tuo tristissimo tempore colliges, in memoriam rediges, reuocabis, mente comprehenderis, tecum reputabis, in animo uolues, ipse tecum examinabis, admodum iuuari te senties, non leue solatium capies, haec te ualde cogitatio sustentabit; in hac tua tam graui, tam aduersa, tam misera, plane desperata fortuna; in hac non solum aduersa, uerum penitus euersa fortuna; in tantis miserijs; in tam misero rerum statu; tam miseris temporibus; in ista, qualem nemo umquam sensit, infelicitate; nunc, dum res tuae pessime se habent, pessimo loco*

sunt,

ſunt, dum tecum peſſime agitur; dum tibi peſſime cum fortuna conuenit; dum tuae fortunae plane perditae, ac nullae ſunt; dum te premit infenſa fortuna; dum te modis omnibus fortuna uexat, tibi negotium exhibet, moleſta eſt, grauis eſt, dum te ſuis uiribus oppugnat, dum omnes ad te oppugnandum machinas adhibet, atque admouet.

Vedi, Ridurſi in ultima miſeria, Ruinato, Suenturato.

Stato della coſa.

Vedi, Accertare, Giuramento, Perſuadere.

Stato diuerſo.

Io mi trouo in altro ſtato: altra condicione è la mia: io ſono a diuerſo partito: non ci è ſimilitudine: in altra maniera ſi ritrouano hora le coſe mie; altra forma hanno: diuerſamente, in altra maniera ſtanno hora le coſe mie. ¶ *Alia nunc, diuerſa mea ratio eſt: meae res alio loco, non eodem loco, non eodem loci ſunt, nõ eadem, immutata mea ratio eſt, rerum mearum ratio: aliter ſe habent res meae: nihil ſimile: nulla ſimilitudo: quid ſimile? nihil habet res ſimilitudinis: diſſimilitudo magna, diuerſa omnia, diſſimilia, prorſus alia: alius eſt rerum mearum ſtatus.* Vedi, Differenza.

Stato honorato.

Quando tu doueui eſſere piu honorato, in maggior pregio, in maggior ſtima, in maggior riputatione, fiorir'a maggior lode, eſſere in maggior grado, eſſere piu gradito, ſalire à piu alto grado di honore, e di riputatione, all'hora i tuoi nimici ti hanno ruinato. ¶ *Quo tempore florere debebas, di-*

buit illustrior esse tua laus, altius adscendere, plus consequi dignitatis, maiorem obtinere existimationem, praestantiore esse loco, plus habere auctoritatis, honestior esse, clarior esse, maior, ac praestantior haberi debuisti; tum te tuorum inimicorũ afflixit iniuria, perdidit, euertit omnibus fortunis, oppressit, ad exitium detrusit, impulit, non modo e numero uiuentium, sed plane infra mortuorum condicionem amandauit.

Sato simile.

Vedi, Somiglianza

Stato di sanità.

Vedi, Sanità.

Stato tranquillo.

Vedi, Animo riposato, Fastidio, Riposo.

Stima.

Per il conto, ch'io tengo di te, pregoti ad hauerlo raccommandato; per la stima, ch'io fo di te; per quella osseruanza, ch'io ti porto; per l'opinione, ch'io ho di te. ¶ *Pro eo, quanti te facio, quanti es apud me, quanta mea est erga te obseruantia, quantum tibi tribuo, tibi defero, pro mea de te opinione, pro animo, uoluntate, studio in te meo; peto a te, ut hominem suscipias, complectare, foueas, in tuis habeas.*

La tua opinione presso gli huomini giudiciosi è stimata molto, è prezzata, è in molta stima, in pregio grande, in molta consideratione, in buonissimo conto, di gran momento. ¶ *Tua sententia magnũ apud eos, qui recte iudicant, põdus habet: plurimi est apud intelligentes opinio tua, sensus tuus,*

iudi-

iudicium tuum, id quod tu probas, id quod placere tibi sentiunt, quod tu esse optimum censes, quod testimonio tuo confirmatur: grauis est, magni momenti est, minime leuis est, magni ducitur, auctoritatis habet plurimum, non uulgarem obtinet locum apud sapientes opinio tua.

Stima grande.

Io stimo piu il ragionar teco, che quante ricchezze sono al mondo: a tutti i tesori antepongo i nostri ragionamenti: uoglio piu tosto, piu mi è caro, piu grado di ragionar teco, che s'io possedessi quant'oro posseggono tutti i principi del mondo: sprezzo quanta robba è sotto il Sole, a petto a quella contentezza, a paragone di quella contentezza, che riceuo, traggo, piglio da' nostri ragionamenti. ¶*Omnes omnium diuitias cum nostris sermonibus non confero: pluris apud me sermones nostri, quàm omnes diuitiae sunt: sordent apud me prae nostris sermonibus omnes diuitiae: sit modò sermonum copia nostrorum, thesauros omnes cōtemno, reijcio.* Vedi, Giudicare, Honesto, Signore.

Stima niuna.

Vedi, Sprezzato.

Stima poca.

Vedi, Attendere, Curarsi, Grado.

Stimar alquanto.

Talmente douemo attender a gli studi, che facciamo però qualche stima della sanità: sono da prezzare gli studi, ma nō però da lasciar adietro la sanità: douemo misurare gli studi nostri con la regola della sanità: douemo hauer cari gli studi, ma nō pe

rò sprezzare la sanità, non tenerla in poco pregio.
¶ *Ita sequi uirtutẽ debemus, ut ualetudinẽ non in postremis ponamus: ualetudinis cũ uirtute ducẽda ratio est: sic ad studia debemus incũbere, ne ualetudo negligatur, plurimum uirtuti, aliquid tamen ualetudini tribuatur: spectanda uirtus est, cum eo tamen, ne despiciatur ualetudo: excubare uirtutis in studio, praeclarum est; indormire tamen ualetudini minime debemus: excolatur animus uirtutibus, nonnihil tamen corpori seruiatur.*

Stimar l'opinione di alcuni.

Cicerone faceua gran stima della opinione di Platone: era l'opinione di Platone presso di Cicerone in molta stima: teneua Cicerone per uerissima l'opinione di Platone: daua Cicerone piena fede alle parole di Platone: accordauasi Cicerone grandemente all'opinione di Platone. ¶ *Platonem Cicero uehementer auctorem sequebatur; Platoni tribuebat plurimum, summam fidem habebat, plane credebat, ut oraculo credebat; Platonem habebat eximium: singularis erat apud Ciceronem Platonis auctoritas: errare Cicero cum Platone malebat, quam cum alijs bene sentire: plurimi apud Ciceronem erat Plato; faciebat pluris neminem; plus apud eum ponderis habebat nemo.*

Stimar piu.

Ho stimato piu la salute, e liberta publica di ogni altra cosa: piu di tutte le cose è stato in grado presso me la commune salute, e libertà: oltre ad ogni cosa ho tenuto in pregio l'uniuersa-

uersale salute ; e libertà : niuna cosa piu della salute, e libertà publica mi e stata a cuore.
¶ *Nihil antiquius communi salute, ac libertate iudicaui : omnium rerum mihi prima fuit publica salus, ac libertas : communi salute, ac libertate nihil mihi fuit potius : omnia sum aspernatus prae communi salute, ac libertate : pluris apud me, quam omnes res, uniuersorum salus, ac libertas fuit : nulla de re tantum, quantum de communi salute, ac libertate, laboraui : salutem publicam, ac libertatem rebus omnibus anteposui, praeposui, praetuli : curae mihi fuit salus, ac libertas publica, sic, ut nulla res aeque.*

Stimar se stesso.

Vedi, Altiero, Arroganza.

Stimato.

Tu sei molto stimato, prezzato, riputato, honorato nella tua patria : in gran pregio ; in grande stima, in gran conto, in gran riputatione, in grande opinione sei tenuto da' tuoi cittadini : fa di te la tua patria quella stima, che maggiore si può.
¶ *Vales auctoritate apud tuos ciues : tui te ciues magni faciunt : magnus es, honestus, honoratus, clarus apud tuos ciues, in tua ciuitate : multum tibi ciues tui deferunt : patria tua tantum tibi tribuit, quantum fortasse nemini, atque adeo quantum prorsus nemini ; magni te facit, multum tibi defert, multum tribuit : magno es in honore, ac nomine.*

Stomaco guasto.

Io sto male dello stomaco : ho lo stomaco disconcio,

concio, in mal'affetto, in disordine, stemperato, a cattiuo partito, guasto, mal'acconcio, poco al digerire disposto. ¶ *Stomachus languet, infirmus est, male se habet: stomaci uirtus iacet, languet, debilitata est, infirma est; imbecilla, imminuta, nulla prorsus, minime ad concoquendum apta: languenti stomacho sum, infirmo, imbecillo, male constituto: stomacho non utor optime: stomachus laborat, non est, qualem digerendi ratio requirit, qualem optima ualetudo postulat.*

Strada cattiua.

Nel uerno sono cattiue strade, difficili, malageuoli, strane, incommode: è gran disconcio l'andare attorno di uerno. ¶ *Viae sunt hieme difficiles, incommodae, impeditae, abruptae, iter habentibus odiosae: nihil incommodius, quam hieme iter habere: per hiemem itinera sunt incommodi plena, interdum etiam periculi.*

Vedi, Camino.

Straniezza.

Gli huomini sono molto strani, per non dir peggio. ¶ *Summa est hominum peruersitas, grauiori enim uerbo uti non libet; peruersi sunt hominum mores, duri nimis, ac difficiles; ingenio sunt homines peruerso, difficili, duro, a ratione auerso.*

Strano.

Tu sei troppo strano, e troppo fastidioso nel conuersare: la tua prattica è fastidiosa, non è diletteuole, ha dello strano. ¶ *Nimium acerbus es, nimium in consuetudine difficilis, durus, asper: tua consuetudo difficilior est: abest consuetudo tua ab*

omni suauitate: non ea est consuetudo tua, quae propter suauitatem expetatur: minime iucunda est, amara potius, atque odiosa tua consuetudo: quis naturae tuae peruersitatem in consuetudine ferat? quis te possit uti, homine omnium difficillimo, seuerissimo, asperrimo? quis tuam consuetudinem expetat, carentem omni suauitate, nulla re iucundam? asperitatis, ac peruersitatis tantum habet natura tua, quantum in consuetudine ferri uix possit; uel potius plane non possit: usus tibi nullo cum homine diuturnus intercedet; ita difficilis, ac durus es, ijs moribus, eo praeditus ingenio.

Strani tempi.
Vedi, Tempi maluagi.
Straparlare.

Se dirai cosa alcuna brutta, guai a te: se parlerai dishonestamente, se dalla tua bocca uscirà parola men che honesta, se parlerai di maniera, che nelle tue parole alcuna dishonestà si conosca, se il tuo parlare uscirà de' termini dell'honestà, se straparlerai, se parlerai con poco auuedimento, inconsideratamente, senza riguardo, senza ragione, con poca honestà, con poca discretione, mal per te, mal te ne auuerrà, mal ne sentirai. ¶ Vae tibi, si turpiter aliquid dixeris, si minus honeste, si temere, parum considerate, non ut ratio praescribit, praeter honestatem, contra quam, non ut, minus quam, secus quam, aliter ac, aliter atque conueniat, deceat, liceat; si quod ex ore tuo paullo turpius uerbum exciderit; si oratio tua finibus

exciderit ijs, quos honestum, quos ratio, quos modestia praescribit.

Stretti pasi.

Vedi, Pasi strani.

Studiare.

Tu non fai altro, che studiare quanti libri puoi: tu hai una sete di studiare, che mai non si spegne, mai non si satia: qual libro è, che tu non uoglia leggere? tu studi senza misura: non hai misura ne gli studi: studi del continuo, sempre, a tutte l'hore, non men la notte, che il giorno: tu non ti satij, lasci mai di studiare. ¶ *Numquam non legis, assidue, omnibus horis, diu noctuq. noctem cum die legendo coniungis: heluo librorum es: tua legendi, studiorum sitis numquam exstinguitur, satiatur, expletur: totus, nimius in studijs es: litteris omnibus deditus es: numquam studia intermittis: numquam te seiungis a studio: libros de manibus numquam deponis: libros assidue in manibus habes, tractas, euoluis, lectitas, legendo conteris, studia colis, tractas, exerces: modum in studijs non tenes, non retines, non seruas, nullum agnoscis: immoderate legis: praeter modum, supra modum, extra modum, parum modice, immoderate, minus moderate, sine modo, nimis intemperanter; non infra modum, sed supra modum sunt studia tua: nimium te studijs dedidisti: nimium in studijs operae consumis: usum studiorum numquam dimittis: numquam te explent studia: nimia studiorum cupiditate flagras: te studiorum amor, & consuetudo nimium tenet.*

Io

Io ſtudio ſolamente Cicerone: non leggo altro, che Cicerone: ſolo Cicerone mi piace: ogni mio ſtudio è intorno a Cicerone. ¶ *Vni Ciceroni meum ſtudium dicaui: ad unum Ciceronem meam operam contuli: meum in uno Cicerone ſtudium pono, conſumo, colloco: uni Ciceroni operam do: unus me Cicero delectat, capit, tenet, unus mihi placet: unius animum meum lectio paſcit: uni meam operam, mea ſtudia, meas uigilias, dedidi, tradidi, addixi, perpetuo dicatas eſſe uolo.*

Ho atteſo a queſti ſtudi infin da fanciullo: ſonomi piacciuti queſti ſtudi: hannomi dilettato queſti ſtudi: ho dato opera a queſti ſtudi: ho preſo piacere di queſti ſtudi: in queſti ſtudi ho conſumato il mio tempo. ¶ *Huic me doctrinae a pueritia dedi: haec me a puero doctrina delectauit: hanc ego doctrinam, hanc ſtudiorum rationem, hoc ſtudiorum genus ab ineunte aetate ſum ſecutus: meam operam ad haec ſtudia iam inde a puero contuli, in hoc ſtudiorum genere conſumpſi, collocaui, his dedi ſtudijs: haec ſtudia a primis annis colui: huic litterarum generi a teneris annis deuinctus fui: incubui puer in haec ſtudia.*

Io ſtudio ogni di piu: attendo ſempre piu a gli ſtudi: io mi ſtringo ogni di piu nella prattica de gli ſtudi: creſce ogni giorno in me il deſiderio degli ſtudi: non ſcema col tempo, ma ſi fa maggiore lo ſtudio mio. ¶ *Studium quotidie magis ingraueſcit: quotidie magis cupiditate ſtudiorum incendor: meam ſtudiorum cupiditatem dies auget: tantum abeſt, ut meum ſtudium dies imminuat, ut*

etiam augeat: incitor ad studia quotidie magis, studia complector, in studia incumbo: plus quotidie operae in studijs pono: litteris quotidie magis utor: studiorum amore, consuetudine, usu magis, magisq. capior in dies singulos.

Vorrei, che tu studiassi filosofia, che tu attendessi allo studio della filosofia, che tu ti mettessi allo studio della filosofia, che tu abbracciassi lo studio della filosofia. ¶ *Velim, te ad eius scientiae studium adiungas, unde nascitur, atque alitur moderatio uitae, unde recta uiuendi ratio, atque omnis ordo manat: uelim te ad philosophiam conferas, tuum studium applices: uelim philosophiam complectaris, philosophiae te dedas, tuam operam tradas, tuum studium dices.*

Ho cominciato a studiar anche di notte. ¶ *Vigilare de nocte, noctu, per noctem, studiorum caussa coepi: nocturnas uigilias diurnum ad studium coepi adiungere, diurno cum studio coniungere: ad studia iam etiam aliquantum noctis assumo.*

Penso di lasciar affatto gli studi: intendo di abandonare gli studi: è mio pensiero, è mio intendimento di non seguire piu oltre gli studi: ho in animo di rimettere gli studi in tutto. ¶ *Multam litteris salutem dicere, in animo est: prorsus abijcere studia cogito, seiungere me penitus a studijs, usum studiorum in perpetuum dimittere, minime de studijs in posterum laborare, meam operam, meum tempus, meam industriam a studijs alio traducere, transferre.*

Vedi,

Vedi, Compleſsione, Debole, Faticare, Impedimento, Riputatione, Stimar alquanto.

Studi ripigliati.

Tornerò a ſtudiare, come già ſoleua: tornerò a' miei paſſati ſtudi: ripiglierò gli uſati ſtudi: riuolgerò i miei penſieri a gli ſtudi. ¶ *Ad noſtra me ſtudia referam litterarum: ſtudia repetam; reddam ſtudijs operas intermiſſas: ad ſtudiorum conſuetudinem, atque uſum redibo: priſtina ſtudia reuocabo: rurſus ad ſtudia me conferam: reuocabo me ad induſtriam: intermiſſa ſtudia repetam.*

Studi tralaſciati.

Egli è tempo di tralaſciare alquanto gli ſtudi, di laſciare alquanto la prattica de gli ſtudi, ſolleuare l'animo dalla fatica de gli ſtudi, di dar ripoſo all'animo eſſercitato, e ſtanco ne gli ſtudi, di hauer qualche uacanza da gli ſtudi, di porre il peſo de gli ſtudi, di alleggerire l'animo dal peſo de gli ſtudi. ¶ *Feriari licet a ſtudijs: poſtulat tempus, ut ſtudia intermittantur: tempus fert, ut ſtudiorum uſus parumper dimittatur: deponere aliquantiſper ſtudiorum onus licet: omittere ſtudia, leuare animum onere ſtudiorum honeſte poſſumus: licet animum a ſtudijs abducere: uacatio datur a ſtudijs: feriae ſtudiorum conceduntur.*

Vedi, Volontieri.

Studi utili.

Gli ſtudi giouano in ogni tempo: lo ſtudiare partoriſce utile in ogni tempo: è gioueuole ſempre l'eſſercitio, la prattica, il trattenimento de gli ſtudi:

non

non cessa mai, non scema punto, è perpetua, è la medesima in ogni tempo l'utilità de gli studi: quando è mai, che gli studi non giouino? non è mai, che gli studi frutto non porgano: quando è mai, che da gli studi utilità non si tragga? beneficio non si riceua? frutto non si colga? ¶ *Studia numquam non prosunt, non utilia sunt, non utilitatem pariunt, non emolumento sunt, non fructum ferunt: studiorum utilitatem dies non imminuit: non terminatur spatio temporis, non definitur ulla die, perpetua est, eadem est in omni tempore, uitae par est studiorum utilitas: studijs secundae res ornantur, aduersae adiuuantur: a studijs delectatio petitur in secunda fortuna, salus in aduersa: studiorum fructus in omni fortuna idem est: studiorum tractatio numquam non utilis, numquam est infructuosa: habent studia, quo iuuemur in omni uita, in omni fortuna, in omni loco: ecquando studijs non iuuamur? ecquae dies utilitatem studiorum exstinguit, aut imminuit? de studiorum utilitate nihil fortuna, nihil hominum iniuria, nihil ne dies quidem ipsa detrahit.*

Subitamente.

Senza indugio, senza dimoro, dimora, dimoranza, senza tardanza, senza allungare la cosa, presto, prestamente, tosto, senza dar alcun indugio all'opera, farò quel, che mi hai commesso: darò effetto al tuo commandamento subito, di subito, subitamente, senza ueruno, troppo indugio, senza metter tempo di mezzo, senza poruì tempo, senza punto di tardanza, incontanente, immantinente,

tinente, quanto prima, tostamente, rattamente. benche pare, che questi due ultimi habbino troppo del Toscano. ¶ *Confestim, e uestigio, quamprimum, statim, actutum, primo quoque tempore, illico, sine mora, sine cunctatione, nulla facta mora, nulla interposita mora, omni prorsus abiecta mora, ne minimo quidem spatio temporis interiecto, exsequar tua mandata, quod mandasti perficiam, tuis mandatis parebo, effectum dabo quod mandasti, praestabo quod a te mandatum est.*

Succedere bene.

Credo, ch'io condurrò la cosa a quel fine, che desidero: penso, che darò effetto alla cosa, spero, che la cosa mi riuscirà secondo il desiderio nostro, conforme al desiderio, simile al desiderio, come desideriamo, come è il desiderio nostro, come noi uogliamo, non sarà diuersa dall'animo nostro: opererò di maniera, che porto opinione douer la cosa riuscire felicemente, hauer prospero fine, riuscire a buon fine, peruenire al desiderato fine. ¶ *Puto fore, ut rem ex sententia geram, feliciter, prospere, ex animi sententia, ut animus fert, expediam, conficiam, ad eum, quem uolo, exitum perducam, felici exitu concludam: efficiam, opinor, ut res optime succedat, ut exitum res habeat, qualem optamus, ne res, contra quam uolumus, succedat, ne quid aduersi contingat in re, ne sit infaustus, aduersus, alienus a nostris uoluntatibus, alius, atque uolumus, exitus rei, euentus rei, rei finis, ac terminus: spero futurum, ut in hac re meis optatis fortuna respondeat, cum animo meo fortuna*

consentiat, ab animo meo fortuna minime dissentiat, nihil aduersi fortuna obijciat, nequaquam fortuna repugnet, resistat, obsistat, auersetur, sese opponat, suam uim obijciat, impedinentum ullum inijciat, occurrat, obuiam eat: futurum existimo, ut in hoc secunda, facili, prospera, propitia, perbenigna fortuna utamur.

Vedi, Auuenimento, Riuscita buona.

Suenturato.

Io sono suenturato piu che la mala uentura: sono sfortunato, mal'auuenturato, peggio auuenturato di huomo uiuente, infelice, misero affatto, scherzo della fortuna, in disgratia della fortuna, carico di ogni sciagura, priuo di ogni bene, nudo di ogni speranza, da perpetua fortuna combattuto, oppresso da tutti i mali: io nacqui per non hauer mai bene: nacqui destinato a tutti i mali: troppo fiero, troppo crudele è il mio destino: nacqui sotto maluagia stella. ¶ Nemo omnium, qui uiuunt, me uno infelicior, aut infortunatior est: meas miserias nulla aequat infelicitas: mea est miserrima condicio: in summa uersor infelicitate: omnibus uexor, perturbor, exagitor infortunijs, calamitatibus, miserijs, malis: omnes me premunt miseriae: infesta, infensa, aduersa, iniqua mihi sunt omnia: nulla est tam misera fortuna, quam mea fortuna non superet, quae sit cum mea fortuna conferenda, quae non infra meam fortunam sit: miserrimo sum fato, singulari, deteriore, quam quiuis omnium, qui in terris degunt: meum est singulare fatum: singulari utor fato: singulari fato

natus sum: infausto nimium, aduersoq. sidere sum natus: haec mihi nascenti dicta lex est, numquam ut secunda fortuna uterer, numquam ut miser non essem, perpetuis ut uexarer miserijs, angerer, cruciarer, torquerer, affligerer malis: mecum agitur infeliciter: prorsus infeliciter ago: suas in me uires numquam fortuna non exercet: omnibus me fortuna machinis, omni telorum genere, suis, quantascumque habet, opibus, ac uiribus oppugnat: non aduersa tantum, sed euersa penitus est mea fortuna: quis est omnium mortalium iniquiore condicione, deteriore loco, quam ego sum?

Vedi, Infelice, Ruina, Stato auuerso.

Superbo.

Vedi, Altiero, Arroganza.

Supplicheuolmente.

Vedi, Pregar supplicheuolmente.

T

TACERE.

Non intendo di uolerne parlare: non è mio intendimento di parlarne: non uoglio ragionarne, dirne, farne parola, entrar in questo ragionamento: non ne parlerò: tacerò: tacitamente trappasserò: con silentio trascorrerò. ¶ *Non faciam, ut dicam: tacitum relinquam: tacitus praetermittam: tacitus pertransibo: tacebo: silebo: silentio inuoluam: silentio percurram: prorsus hoc omittam: abstinebo: oratione mea non attingam: uerbū non faciam: sermonē hac de re nullū habebo.*

Tagliar a pezzi.

Vedi, Essercito.

Tardare.

Vedi, Allungare, Indugiare, Insignorirsi, Prolungare.

Temenza.

Vedi, Paura.

Temerario.

Vedi, Inconsiderato, Indiscreto.

Tempi maluagi.

Niuno è, che stia bene in cosi cattiui, e strani tempi, in questa mala stagione, in cosi rea qualità de' tempi, in tanta maluagità de' tempi, ò cosi maluagi tempi, in cosi misero stato de' tempi. ¶ *Nemo est, cui recte sit in hoc temporum miserrimo statu, in hoc tam miserrimo temporum statu, his temporibus, his tam miseris temporibus, tam duris, tam aduersis, tristibus, infaustis, iniquis, improbis, perditis, tam alienis ab omni uirtute, a bonis artibus, ab omni recte uiuendi ordine, ac ratione, in hac tam aduersa, tam dura, tam iniqua, tam misera, tam infelici temporum conditione, in tanta prauitate, atque improbitate, tantisq; temporum uitijs, in his omni calamitate, omni scelere, ac flagitio temporibus refertis, in hac omnium rerum perturbatione, malorum colluuie, doctrinarum, artiumq; liberalium pernicie.*

Tempi miseri.

Verranno tanti mali, che meglio fie il morire prima, che uederli: ogniuno aspetta ogni sorte de' mali: niuno hauerà bene: tutti egualmente staranno

ranno male: affliggerà tutti una fortuna uniuersale: sosterrà ogniuno il suo peso delle miserie. ¶ *Ea temporum impendet condicio, ut optime actum cum eo putem, si quis ante ex uita discesserit: omnibus omnia impendent mala: manet omnes, impendet omnibus, urget omnes, aduentat, appropinquat, iam adest eadem calamitas, nemini recte erit, nemo erit, cui pessime non sit, qui pessime se non habeat, qui non aduersa fortuna utatur, qui non aduersis fortunae fluctibus iactetur: communis erit, eadem omnium, par, simillima fortuna: suum quisque miserrimum pondus sustinebit: uexabit omnes eadem calamitas: miserrime cum omnibus, atque infeliciter agetur: expers malorum nemo erit: miserijs nemo uacabit: malorum incendio flagrabit unusquisque.*

Vedi, Tribolatione.

Tempi prosperi.

Molti ne' tempi prosperi, non essendo sani, sono stati riputati sauissimi. ¶ *Multi, cum sapientes non essent, summae tamen sapientiae nomen prosperis temporibus tulerunt, nacti sunt, consecuti, adepti: multi, cum sapientiam haberent nullam, summam tamen possidere secundis temporibus crediti sunt, in prospera fortuna, secunda, laeta, felici, optima, secundis rebus, rebus ad uoluntatem fluentibus, cum nihil esset aduersi, cum rebus omnibus esset optime, cum omnia facillimo cursu procederent, iucundissimis, laetissimis, optimis temporibus.*

Tempo.

Se hauerò tempo, ti scriuerò; se non sarò occupato, se sarò disoccupato, se non hauerò occupatione, se non sarò dalle occupationi impedito, se le occupationi il permetteranno, se dalle occupationi alquanto di tempo potrò impetrare, se sarò libero dalle occupationi, se quel nodo delle continue cure non dirò affatto si disciogliera, ma alquanto, pur un poco, in alcuna parte si allargherà; se hauerò otio, se mi trouerò otioso, scarico dal peso delle facende, libero, & espedito dalle brighe, senza ueruna cura, padrone di me stesso, e di qualche spatio di tempo, se potrò rubbare un poco di tempo alle facende. ¶ *Si quid otij natus ero, litteras ad te dabo; si otium erit, si uacabo; si per occupationes licebit; si permittent curae; si quid habebo uacui temporis; si quid erit spatij; si quod surripere spatium licebit; si quid ab occupationibus impetrare temporis licebit; nisi occupationes urgebunt; si mei iuris ero; si qua hora meo arbitratu licebit uti; si negotijs uacabo; si uinculum illud occupationum, quo & assidue adstringor, & artissime, non dico prorsus exsoluetur, sed paullulum modo, paullisper, aliquãtum, aliquantisper, non nihil, aliqua ex parte laxabitur; si uacuus ero, curarum expers, liber a negotijs; si me ijs rebus, quibus nunc teneor implicatus, explicauero; si dabitur otium; si quies erit; si quiescere licebit a curis, negotijs, occupationibus, molestijs.*

Tempo allungato.

Vedi, Allungare.

Tem-

Tempo buono.

Partiremo col primo buon tempo, come prima il tempo ci sia fauoreuole, quando il tempo ci serua, c'inuiti, non sia contrario. ¶ *Quae prima nauigandi facultas data erit, ea utemur: nacti tempestatem opportunam, idoneam, aptam, minime aduersam, prosperam, secundam, discedemus, soluemus, proficiscemur, uela faciemus.*

Tempo contrario.

Tu torni fuor di tempo, a tempo contrario, fuor di stagione: non era questo il tempo della tua tornata: non bisognaua, che hora tu tornassi: il ritornar hora non era a tuo proposito, non faceua per te, non ti tornaua bene, a tuo tempo non era. ¶ *In alienum tempus cadit reditus tuus: non redis opportune: alieno tempore reuerteris: reuertendi maturitas nondum aderat: non erat, cur hoc tempore redires: tuum reditum minime tempus postulat, ratio temporis improbat, ac dissuadet: minime conuenit cum tempore tua reuersio: si temporis rationem spectasses, redeundi consilium non cepisses, aut susceptum abiecisses, improbasses, uituperasses, reprehendisses, damnasses, ineptum, absurdum, auersum a ratione, plane stultum iudicasses.*

Vedi, Stagione.

Tempo lungo.

Il lungo tempo diminuisce il dolore: scema il dolore per la lunghezza del tempo: con lo spatio di tempo la doglia si spegne: hanno forza gli anni di leuare dell'animo la piu acerba passione. ¶ *Dolorem minuit, ac mollit dies, temporis longinquitas,*

uetustas: quae nobis à fortuna infliguntur uulnera, sanantur uetustate: uis doloris cum tempore languescit: detrahit de dolore dies, atque adeo extinguit omnem, planeq. tollit: quouis dolore affectis, quouis malo laborantibus medetur tempus, medicinam dies affert, uetustas opem fert, opitulatur, subuenit, auxilio est, subsidio est: finem doloris dies affert: habet hoc tempus, ut quemuis dolorem, quamuis acriter in animo insitum, euellat, atque abijciat: est hoc temporis, ut omnem malorum memoriam, omnem aduersae fortunae recordationem ex animo deleat, auferat, eripiat, expellat, amoueat.

Tempo di mare.

Quando si nauiga, bisogna gouernarsi secondo il tempo, fa bisogno di ubidir al tempo, è da osseruare quando il tempo commanda, è da secondar il tempo, da accommodarsi al tempo. ¶ *In nauigando tempestati obsequi artis est, parere tempori, ad rationem temporis consilia accommodare, quasi ducē sequi tempestatem, spectare quid tempus postulet, pendere oportet a tempestate, spectanda tempestas est, ad tempestatem consilia dirigere debemus, habenda tempestatis ratio est: cursus nauigationis ad rationem tempestatum moderandus, dirigendus, tenendus.*

Tempo uerrà.

Vedi, Giorno, in uece di tempo.

Tener conto.

Vedi, Stima.

Tener con uno.

Io sarò teco: terrò teco: sarò dal tuo lato: à te mi accosterò: seguirò te: seguirò la parte tua, la tua fattione, la tua setta, la tua banda: sarò uno de' tuoi. ¶ *Tecum ero: tecum faciam: te sequar: a te stabo: tuis in praesidijs ero: tuas partes, tuam caussam sequar, tuebor: de tuis unus ero: me tuum numera: me de tuis unum habe: in numero tuorum ero.*

Tener in pregio.

Vedi, Altiero, Arroganza.

Tener ragione.

Egli tiene ragione hor in questa, hor in quell'altra terra, rende ragione, fa ragione, ascolta le differenze, conosce le liti, giudica delle controuersie. ¶*Modo in hoc, modo in illo opido forum agit, ius dicit, litigantes audit, res iudicat, caussas cognoscit, iudicat de controuersiis, disceptat, ius administrat, distribuit.*

Termine.

Questo è il termine de' miei pensieri: questo è il fine, e l'oggetto, l'ultima intentione, la mira, lo scopo, doue mirano i miei pensieri: altroue la mente mia non tira: questo è quel segno, doue indirizzo ogni mia opera, & ogni mio pensiero. ¶*Hic est terminus, finis, scopus, quo intenduntur cogitationes meae: haec est quasi meta, quo ut perueniam, elaboro, atque uigilo: huc spectat animus meus: huc me uoluntas, huc iudicium, & ratio ducit.*

Termine buono.

Vedi, Speranza.

Timido.

Tu sei di poco animo: non hai l'animo gagliar do, franco, forte, robusto: sei pusillanimo: uedesi in te gran debolezza di animo. ¶ *Exigui, pusilli, infirmi, imbecilli animi es: infirmus ab animo es: animo iaces: iacet animus tuus: roboris, ac neruorum in animo tuo parum est: nimium demisso, nimium imbecillo animo es: animus tibi sine animo est: abest animus ab animo tuo: facile commoueris, facile animo concidis: langues animo: languet animus tuus: animo non uiges: non uiget animus tuus: animum in te desidero, requiro.*

Vedi, Animo picciolo.

Tormento.

Vedi, Affanno.

Tornare.

Torno in uilla, che non me n'aueggo, in uilla mi rimenano i piedi, senza ch'io me n'auegga. ¶ *Redeo, reuertor, reuerto, refero me ad rus, repeto rus insciens, inprudens, inscienter, praeter uoluntatem: pedes me ad rus inscientem referunt.*

Vedi, Ritornare.

Tornare in amicitia.

Vedi, Rappacificato.

Torto.

Tu mi hai fatto torto, ingiuria, ingiustitia, ingiustamēte mi hai trattato, mi hai offeso, mi hai ingiuriato: ho da te riceuuto ingiuria; ma uenirà tēpo, ch'io te la renderò, che i tuoi meriti riconoscerò, che ne hauerai da me la ricompensa, che le douute gratie ti renderò. ¶ *Inique mecum egisti; iniuriose me tractasti, acerbe, inique, amare, contra iura*

omnia

omnia, aduersus iustitiae leges, contra quam iustitia praescribit; iniuriam fecisti, iniuriam mihi, aduersus me, intulisti; iniuria me affecisti, lacessisti, prouocasti, iniuriam abs te tuli, passus sum, laesus a te sum immerito meo, nullo meo merito, nulla culpa, absque culpa, nihil tale meritus; laesisti me immerentem, innocentem, nullius affinem culpae, omnis expertem culpae, ab omni uacuum culpa; sed erit, cum tibi idem reponam, sed parem aliquando gratiam referam, pari te munere remunerabor, par pari referam, merita meritis compensabo.

A Torto.

Vedi, Colpa.

Tosto.

Vedi, Subitamente.

Tradire.

Vedi, Assassinare.

Trafficare.

Traffica in Milano: ha traffichi in Milano: ha negotij in Milano: ha facende, ha maneggi, ha mercatantia in Milano. ¶ *Mediolani negotiatur, habet negotia, gerit negotia, mercaturam exercet, res agit, negotia tractat.*

Vedi, Facende, Vacanze.

Tralasciare gli studi.

Vedi, Studi tralasciati.

Tramortito.

Egli è in angoscia: è rimaso come morto: ha perduto i sentimenti. ¶ *Animus eum reliquit, destituit, defecit: deliquium animi passus est: intermortuus*

tuus est:defecit: animo concidit: ita captus omni sensu est,ut uita discessisse uideretur.

Trattare.

Vedi, Interesse.

Trattar male.

Vedi, Riprendere, Torto.

Trattenere.

Trattieni la cosa quanto puoi; tien sospesa la cosa; ualla prolungando, mettiui tempo di mezzo. ¶ *Rem sustine, suspende, quo ad licet; moram interpone; rem ducas, producas, proroges, protrahas.*

Vedi, Allungare, Prolungare.

Trauagliare.

Non ho meritato, che tanto debbano trauagliarmi: di cotanto affanno non era degno: ingiustamente mi uien dato impaccio. ¶ *Vexor, exagitor, iactor immerito meo: negotium exhibetur immerenti: molestijs, & iniurijs afficior sine caussa: commissum a me non est, ut haec tam grauia sustinerem.*

Trauaglio.

Vedi, Affanno, Impaccio.

Trauaglio picciolo.

Vedi, Cosa.

Tribolatione.

Ogniun aspetta di gran tribolationi: sarà tribolato ogniuno: niuno sarà senza trauaglio, niuno, che non sostenga molti mali. ¶ *Nulla est acerbitas, quae non omnibus impendeat, immineat, quae non omnes maneat: aduersa omnes omnia sustinebunt:*

bunt: pari omnes calamitate prementur: communis erit omnium, non propria cuiusquam, malorum tempestas, uis malorum, iniquitas fortunae. Vedi, Tempi miseri.

Tributario.

Queste possessioni pagano grauezza, danno tributo, pagano censo. ¶ *Fructuarij sunt hi agri, non sunt immunes, tributum soluunt, publice aliquid pendunt, uectigales sunt.*

V

VACANZE.

Hora si riposa dalle facende: riposano le facende: stannosi gli huomini a riposo: cessano le facende: non si traffica. ¶ *Quies nunc a negotijs est: quiescunt negotia: prolatae res sunt: negotia non geruntur: negotiorum nihil est: rerum nihil geritur: quiescunt homines a negotijs: feriae sunt a negotijs: uacatio est a rebus gerendis; uacationem a rebus, quietem a negotijs concedit tempus.*

Vago di gloria.

Infin da fanciullo tu eri uago della gloria, amaui molto la gloria, grandemente la gloria ti piaceua, ti dilettaua, ti aggradiua, eri infiammato dell' amore della gloria, intendeui con tutto l'animo alla gloria. ¶ *Inflammatus ad gloriam a puero fuisti: iam inde a pueritia gloriae studio, atq. amore flagrabas: spectasti gloriam ante omnes res a primis annis: tibi erat gloria omnium rerum anti*

quissima,in animo erat,in oculis erat,in amoribus erat,in delicijs erat.

Valente.

Vedi, Forte in uece di gagliardo, Soldati ualenti.

Valersi.

Vedi, Adoperare.

Valere assai.

Vedi, Prezzo grande.

Valore.

Vedi, Chiaro.

Valoroso,

Vedi, Gagliardamente.

Vanità.

Ti piacciono le uanità: uai dietro a cose uane: leggieri, e di poco momento sono gli studi tuoi. ¶ *Rebus leuioribus tuum studium das: tibi placent leuitates: contemplaris, sequeris, amas inania: contulisti tuum studium ad res inanes: colis ea, quae non consistunt, nihil habent firmitudinis, nihil grauitatis, nihil ponderis, inania sunt, leuia, nullius ponderis, infirma, minime solida: amas ea, quae solidum nihil habent.*

Vano.

Non uidi mai huomo piu uano, di maggior uanità, piu leggieri, men graue. ¶ *Vaniorem, inaniorem, leuiorem, dementiorem uidi neminem: nihil est in eo grauitatis: nihil est illo inanius: uento leuior est, aere inanior.*

Vbidire.

Quel, che da te mi fie commesso, essequirò uolontie-

tieri: ubidirò a' tuoi commandamenti: darò effetto alle tue commissioni: la mia uolontà alla tua seruira: tanto farò, quanto commanderai. ¶ *Parebo tuis mandatis: exsequar tua mandata: effectum dabo quod mandasti: tuae uoluntati parebo, morem geram, obsequar, obtemperabo: sequar uoluntatem tuam: meam uoluntatem ad tuam aggregabo, cum tua coniungam: tuae uoluntati mea uoluntas seruiet: tua mihi uoluntas lex erit, atque norma.* Vedi, Subitamente.

Vbidire al tempo.

Vedi, Cedere.

Vccidere.

Vedi, Amazzare.

Vcciderſi.

Vedi, Ingannare.

Vdienza dare.

Vedi, Aſcoltare.

Vecchiezza.

I figliuoli giouani sostentano i padri, quando cominciano ad inuecchiare, a uenir uecchi, a perdere le forze per il peso della uecchiezza, accostarsi alla uecchiezza, auuicinarsi all'età senile, all'ultima parte della uita. ¶ *Parentum aetas ingrauescens filiorum in adolescentia conquiescit: parentum imbecillitas filiorum nititur adolescentia: parentum senectutem fulcit, ac sustentat filiorum adolescentia: subsidio est labentibus parentum uiribus adolescentia liberorum: senio parentum subueniunt adolescentes filij.*

Vecchio.

Io sono tanto uecchio, che poco piu di uita mi resta: assai lungo è stato il corso della uita mia: son peruenuto con gli anni al fine della uita: a quel grado di età son giunto, oltre al quale poco si passa. ¶ *Iam me ad exitum uitae paene natura ipsa perduxit: aetati satis superq. uixi: non est, cur me paeniteat quantum uixerim: uixi uitam satis diuturnam: cursus mihi uitae iam paene confectus, & absolutus est: decursus mihi iam prope uitae spatium est: quantulum mihi uitae spatium restat, quantulum mihi uitae restat, superest, reliquum est, relinquitur? tanquam a carceribus ad metam uitae iam perueni: uixi quatenus homini licet, quatenus homini satis esse possit: extremae senectutis onus sustineo: extrema mihi uitae pars agitur.*

Veder un paese.

Vedi, Paese.

Veder di lontano.

Vedi, Antiuedere, paese.

Vendetta.

Vedi, Giudicare, Pensiero lasciato.

Vendicare.

Egli ha fatto contra di se quel, che doueuamo far noi: ha fatto le nostre uendette contra di se stesso: ha operato contra se stesso, ha procacciato il suo danno in luogo nostro, in cambio nostro. ¶ *Nostram uicem ultus est ipse sese: quem hostem, eundem suimet ultorem habuimus: eundem & iniquum aduersus nos, & iniquitatis, atque iniuriarum uindicem habuimus: ultor fuit, ac punitor*

doloris

doloris noſtri: quod noſtrum erat, ipſe effecit, ut iniurias noſtras in ſeipſo uindicaret, ulciſceretur, perſequeretur.

Vento contrario.

Ci sforzammo di entrare in porto, e non potemmo per il uento contrario: mettemmo ogni ſtudio per entrar in porto, prender porto, ma la forza del uento contrario ci riſoſpinſe, e rigittò: mal grado noſtro il uento dal porto ci rimoſſe. ¶Portum, reflante uento, tenere non potuimus, ingredi, inire, obtinere, aſſequi non licuit; uenti uis aduerſa portu nos excluſit, prohibuit, arcuit, amouit: reiecti ſumus a portu, reflante uento: portum uentus eripuit: ſummouit nos uentus a portu: portum inire conantes repulit, ac reiecit uentus, aduerſi uenti uis; ne portum obtinere licuerit, cum omni ſtudio conaremur, uentus effecit.

Vergogna.

Doue tu credi, che ſia honore, ſtimo io, che ſia uergogna: onde tu lode, & honore aſpetti, pare a me biaſimo, e uergogna ſi debba aſpettare: onde tu credi, che debba naſcere honore, indi credo io, che ſorgerà uergogna. ¶Qua tu in re dignitatem, ego deformitatem ſtatuo, pono, loco, ſitam cenſeo, poſitam, locatam, conſtitutam: quem tu dignitatis, eum ego locum infamiae puto: quod tu ualere ad laudem exiſtimas, ego dedecus in eo, turpitudinemq. conſtituo: unde tu decus, & gloriam ſperas exoriri poſſe, inde ego ne dedecus emergat, ne emanet infamia, ne turpitudo effluat, magnopere uereor.

Vedi, Biasimare, Ignoranza, Perdere l'animo, Riprendere, Scorno, Sfacciato.

Vergogna eterna.

Tu ti hai macchiato di uergogna tale, che non potrà mai il tempo cancellarla: ti hai condennato a sempiterna uergogna: hai operato di maniera, che sarai sempre infame, non hauerai da qui innanzi alcuna riputatione. ¶ *Aeternam ignominiae labem subijsti: sempiternam ipse tibi ignominiam imposuisti: aeterna tibi est inusta infamiae nota: ipse te adspersisti, atque inquinasti maculis infamiae sempiternis: spem tibi omnem futurae dignitatis ademisti: nullam tibi in posterum dignitatis partem reliquisti.*

Vergognare.

Vedi, Scorno.

Verisimile.

Egli è uerisimile: ha forma, apparenza, faccia di uerità: è cosa da credere: è credibile: par ragioneuole: ha del ragioneuole. ¶ *Rationi consentaneum est: cũ ratione consentit: consentaneum est: simile ueri, credibile, non alienum a ratione cum ratione congruens: ratio postulat, ut credatur: est, cur credatur, uerum putetur: ueri similitudinem, speciem, formam, imaginem praesefert, ostendit: non discrepat, non dissentit, non procul abest a ratione.*

Verità.

Stimo piu la uerità, che l'amicitia: ho maggior riguardo alla uerità, che all'amicitia: con la uerità, non con l'amicitia, mi consiglio: piu mi muoue la uerità, che l'amicitia. ¶ *Veritati plus, quam ami-*

amicitiae, tribuo: maiorem habeo ueritatis, quam amicitiae, rationem: pluris est apud me ueritas, quam amicitia: amicitiae ueritatem antepono: locum apud me honestiorem ueritas obtinet, quam amicitia: apud me cedit amicitia ueritati: nihil amicitia elargior, nihil ueritati nego.

Vedi, Animo sincero.

Verno.

Questo è un brutto uerno, fastidioso, strano, malinconico, di horribil aspetto. ¶ Taeterrima, ac foedissima hiems est: hieme utimur iniucunda, ac tristi: hiemem habemus perodiosam: nihil hac hieme foedius, nihil horribilius.

Vedi, Camino, Strada cattiua.

Vestimento.

Vestito alla Spagnuola, a guisa di Spagnuolo, à uso di Spagna, nella maniera di Spagna, come in Spagna si costuma, come porta il costume di Spagna. ¶ Ornatu Hispaniensi: Hispanorum more: indutus more Hispaniensi: speciem hominum Hispanorum uestitu referens, praeseferēt, ut in Hispania solet; ut Hispaniae mos, & consuetudo fert.

Vfficio.

Questo è l'officio tuo: tuo debito è questo: da te si richiede: a te si conuiene: sei tenuto a questo: a te si appartiene, si aspetta, si richiede. ¶ Tuum hoc est munus: tui muneris: tuae partes: tuarum partium: hoc a te postulatur, exspectatur, requiritur, exigitur: hoc hoī es exspectant: hoc ad te pertinet, attinet, spectat: tibi conuenit: in te conuenit: te

decet: tuum est: hoc debes: tibi non licet hoc negligere: proprie in te cadit. Vedi, Debito.

Vfficio di buon cittadino.

Vedi, Cittadino, Publica utilità.

Vffici maluagi.

Vedi, Lasciar opinione.

di Vfficio mancamento.

Vedi, Mancamento di ufficio.

Via malageuole.

Vedi, Camino, Strada cattiua.

Viaggio.

Vedi, Andare, Camino, Giouamento, Infermarsi.

Vicario.

Egli è Vicario del Papa: sostiene carico del Papa: è in luogo del Papa: rapppresenta sua Santità, sua Beatitudine, il Pontefice, Nostro Signore, il Vicario di Christo. ¶ *Pontificium munus sustinet: Pontificis agit partes: Pontificem agit: Pontificis loco est: uicariam operam: Pontificis loco praebet: Pontificis personam gerit, sustinet.*

Vietare.

Vedi, Honore.

Vigilare.

Ho uegliato tutta notte: non ho mai dormito, nō ho riposato, non ho chiuso gli occhi tutta notte; nō ho potuto prēder sonno; nō è mai uenuto il sonno; è stato sempre il sonno da me lontano. ¶ *Somnū hac nocte nūquā uidi, oculis numquam uidi meis, capere numquā potui: somnus hac nocte meos oculos effugit, abfugit a meis oculis, nūquā se obtulit.*

ocu-

oculis meis, resugit a meis oculis: noctẽ insomnẽ duxi: insomniã laboraui: perpetua uigilia sum uexatus: spatium noctis uniuersum peruigilaui: soporem numquam gustaui: numquam quieui: quies numquam data est: omnes mihi noctis partes uacuae somno, expertes somni, sine somno fuerunt.

Vedi, Addormentarsi.

V.le.

Vedi, Ignobile.

Vilissimo animo.

Io mi marauiglio grandemente, che tu conuersi col più uile, col più da poco, col maggior sciagurato, che sia al mondo. ¶ Valde miror, quod hominis taeterrimi, ac sordidissimi consuetudine utaris: mirari satis non possum, quod eius te hominis usus, & consuetudo delectet, cuius infima condicio sit, qui sit infimae condicionis, humillimi loci, obscuri loci, nullius loci, nullius ordinis, nullius pretij, despectus, abiectus, contemptus, terrae filius, inops ab omni prorsus existimatione, neque a se ipso, neque a maioribus commendatus, nulla maiorum laude, nulla sua uirtute, cemmendatus, honestatus, nobilitatus, insignis.

Viltà di animo.

Gran uiltà di animo ho conosciuto in lui: l'ho conosciuto uilissimo, di bassissimo animo, senza alcun nobil pẽsiero, priuo di ogni honorato desiderio. ¶ Summam in eo animi humilitatem cognoui, animi demissionem, abiectionem, infirmitatem, imbecillitatem, tenuitatem, angustias: hominem esse uidi exigui admodum animi, demissi, abiecti, humilli

mi, infirmi, imbecilli, perangusti, in primis pusilli, nihil altum suspicientem; nihil spectantem in laude positum, nihil de laude cogitantem, nullius laudis cupiditate flagrantem, auersum ab omni gloriae studio, in humiles, planeq. sordidas cogitationes deiectum, tamquam humi serpentem.

Vedi, Perdere l'animo.

Villa.

Vedi, Dilettare, Rallegrarsi, Tornare.

Villaneggiare.

Duolmi, che senza tua colpa tu sia stato uillaneggiato, ti sia stata fatta uillania, scorno, dishonore. ¶ *Doleo, te immerentem conuicio iactatum, exagitatum, uexatum, male acceptum: angor animo, quod ignominiã tuleris nulla tua culpa, quod ignominia tibi sit illata immerẽti, quod ignominiose sis tractatus, ignominia sis affectus nullo tuo merito,*

Villania.

Vedi, Dir uillania, Scorno.

Vincere.

Con poca fatica io uinsi l'uno, e l'altro, io rimasi uincitore, hebbi la uittoria. ¶ *Vtrumque facile fregi, atque abieci, nullo negotio retudi: uictoriam ex utroque tuli; uictoria sum potitus: uterque mihi uictus cessit.*

Vedi, Prudenza.

Vincere un'essercito.

Cesare uinse Pompeio in battaglia con essercito assai minor del suo. ¶ *Caesar Pompeium, cum exercitum ipse haberet multis partibus inferiorem, pugna tamen fregit, proelio superauit, acie uicit, fu-*

dit,

dit, fugauitq. copias eius profligauit, in fugā coniecit, conuertit, uictoria eſt potitus, uictoriam tulit, obtinuit, conſecutus eſt, adeptus eſt.

Violenza.

Vedi, Aſſicurare, Scelerità.

Virtù.

Chi non ha in compagnia la uirtù, facilmente è uinto dalla fortuna: non ſoſtiene i colpi, e le percoſſe della fortuna, chi è diſarmato della uirtù, chi con l'armi della uirtù non ſi difende. ¶ *Cui comes uirtus non eſt, is animo facile cadit a fortuna percuſſus: ictus fortunae ferre nō poteſt, qui tectus uirtute non eſt, qui uirtute munitus non eſt, qui ſe uirtutis armis non tuetur: ſine uirtute infirmi ſumus, male muniti, aperti aduerſus fortunae uim: facile uincimur a fortuna, uirtutis praeſidio deſtituti, abſente uirtute, niſi adſint uirtutes opes.*

Vedi, Biſognare, Dare, Giorno, in uece di tempo, Gloria, Grado, Riſtorare, Robba, Sauiezza, Sprezzare.

Virtù, con gran forza.

Vedi, Poter molto.

Virtù, con utilità.

La uirtù gioua grandemēte e nella buona, e nella rea fortuna: in ogni ſtato di fortuna grande frutto ſi coglie della uirtù: porge la uirtù piu che mediocre utilità in ogni tempo. ¶ *In utraque fortuna maximus ex uirtute fructus capitur, percipitur, colligitur: uirtus tum in aduerſa, tum in ſecunda fortuna uberrimos fructus affert: magnas utilitates in omni fortuna parit uirtus: aduerſis pa-*

riter, & secundis in rebus commoda proficiscuntur ex uirtute multa: semper utilis, & fructuosa uirtus est: numquam utilis uirtus non est: in omni tempore iuuamur a uirtute, imbecilli confirmamur, iacentes, & afflicti excitamur, subleuamur, erigimur: ecquando non utilis uirtus est? ecquae utilitas cum uirtutis utilitate conferenda?

Virtuoso huomo.

Tu hai acquistata con le tue fatiche, e uigilie la uirtù: le tue fatiche, e uigilie ti hanno fatto possessore della uirtù: delle tue fatiche, e uigilie è nata la tua uirtù: non saresti uirtuoso, come sei, se tu non hauessi durate, e sostenute le gran fatiche, e uigilate molte notti. ¶ *Tuis laboribus, ac uigilijs uirtutem tibi peperisti, comparasti, parasti, consecutus es, adeptus es: tui tibi labores, & uigiliae uirtutem pepererunt: magnis laboribus, & uigilijs consecutus es, ut uirtutem possideas, ut uirtutē floreas, ualeas, polleas, excellas, antecellas, praestes, fruaris: tuam uirtutem tuis laboribus, & uigilijs referre debes acceptam: tibi ipsi, tuisq. laboribus tuam uirtutem debes: non hoc uirtutis in te esset, istam uirtutem non haberes, non teneres, non possideres, nisi labores grauissimos & suscepisses, & pertulisses.*

Vedi, Sicurezza, Speranza data.

Visite.

Vedi, Impedimento.

Viso finto.

Il uiso inganna: la faccia è bugiarda: discorda, è differēte l'animo dal uiso: non è il uolto uero mes-

so

so dell'animo: al uiso non è l'animo conforme: con la falsa apparenza del uiso l'intrinseco dell'animo si cuopre: una cosa il uiso dimostra, & un'altra nell'animo sta nascosta: altro il uiso dimostra, altro l'animo nasconde. ¶ *Fallit uultus, mentitur, fraudem facit, in fraudem inducit, decipit: dissentit animus a uultu: non congruit, conuenit animus cum uultu: index animi uerus non est uultus: falsa uultus imagine, ficta specie dissimulatur animus: aliud uultus praesefert, aliud animus celat, occultat, tegit, aliud uultu significatur, aliud in animo latet: tegit animum uultus: mendax uultus est: latet animus in uultu: uultu, quasi uelo, aut inuolucro, animus obtegitur, atque obtenditur: ueram imaginem animi uultus non praefert: sensus animi cum specie uultus minime congruit, minime consentit: animi sensum uultus occultat.*

Vita.

La uita deue esser cara dopo l'honore, in pregio piu di tutte le cose, eccetto l'honore. ¶ *Omnium rerum, honore excepto, prima esse, carissima, antiquissima uita debet: secundum honorem, post honorem, honore excepto, si honorem exceperis, nihil esse debet uita prius, potius, carius, antiquius: primas sibi partes post honorem uita uindicat: primae partes uitae debentur, honore tamen excepto.*

Non all'honore solamente, ma alla uita ancora è d'hauere riguardo: con l'honore è da prezzare la uita: deuesi attendere alla uita parimente, & all'honore. ¶ *Saluti pariter, & honori consulendum: ducenda simul ratio est & salutis, & di-*

gnitatis:

gnitatis: non dignitatem magis, quam salutem, spectare debemus: salutis ratio cum dignitatis ratione coniungenda: quaerenda, amanda, expetenda sine salute dignitas non est: non est a dignitate uita seiungenda: decet studere dignitati, cum eo tamen, ne studium uitae negligatur.

Vita ben principiata.

Vedi, Elettione, Partito lodeuole.

Vita noiosa.

Vedi, Increscere.

Vita riposata.

Vedi, Riposo.

Vituperare.

Vedi, Accusare, Dir male, Infamia.

Viuere.

Chi è, che non desideri di uiuer lungamente? di hauere lunghissima uita? di fornire tardi il corso della uita? di tardi morire? di tardi uscire di uita? di non presto uedere il fine, il termine, l'ultimo giorno, l'ultima hora della uita, quell'ultimo giorno, che la uita chiude, quell'ultim'hora, che pon fine alla uita? ¶ Ecquis est, qui diuturnam uitam non amet, non cupiat, exoptet, expetat? cui diuturna uita non placeat? quis diu uiuere, diu uitam agere, diuturnam ducere, traducere, uitam agere, transigere, uiuere, diuturna lucis usura frui, diu inter homines agere, cum hominibus uersari, in terris morari non cupit?

Vedi, Signore.

Viuere assai.

Ho uiuuto assai: assai lungo è stato il corso della

la uita mia: posso cõtentarmi di quanto ho uiuuto: nõ mi dolgo di esser uiuuto poco. ¶ *Satis diu uixi, naturae uixi; aetatis satis uixi: uitae satisfeci aetate: satis longe uitã produxi: satis longum uitae spatium peregi: non me paenitet, quantum uixerim: cursum uitae minime breuem peregi: uixi uitam satis diuturnam: hoc uitae spatio contentus esse possum: non moriar immaturus: non auellar immaturus a uita: Vixi, & quem dederat cursum fortuna, peregi. Virg. Aen. IV.*

Non so, s'io uiuerò tanto: non ho certezza di poter uiuer tanto: dubito, non tanto oltre si stenda la mia uita: non posso promettermi sicuramente tanto di uita. ¶ *Optandum est, ut ad id tempus ducere spiritum possim: incerta ad illud tempus uita est: uereor, ne non tam diu uiuam, ne non usque eo uitam producam: uitam quis mihi praestat ad illud tempus? explorata mihi ad eam diem uita non est.*

Viuer bene.

Vedi, Bontà.

Viuer dissoluto.

Vedi, Indebolire.

Viuere in miseria.

Visse in miseria, e morì con gloria: fu misera la uita, e gloriosa la morte: chiuse la sua misera uita con honorata morte: fu cosi bella la morte, come infelice la uita: compensò le miserie della uita la gloria della morte. ¶ *Vt misere uixit, ita periit honeste: miserrimam uitam mors praeclara terminauit: uitam infelicem egregio mortis genere*

conclusit: acerbitates uitae multas una peregregiae mortis hora compensauit: uitam uixit infelicem, praeclaram uero mortem obijt: miserias in uita sustinuit, decus in morte tulit.

Voglia cattiua.

Vedi, Malinconia.

Voglia grande.

Vedi, Desiderare.

Volontieri.

Molto uolontieri concedo, che tu lasci gli studi, essendo mal sano; io ne son contento; largamente ti concedo. ¶ Cum sis ualetudine infirmus, me perlibente usum studiorum dimittes, summa mea uoluntate studia depones; libentissime tibi largior, perlibenter concedo, utraque manu do, ut a studiorum consuetudine te seiungas; te a studijs discedere, facillime patior; in studijs omittendis, cum tuo sensu meus quoque sensus congruit.

Vsanza.

Questa è l'usanza, il costume, l'uso, l'ordinario, quel che si costuma di fare, si usa di fare: così porta il costume. ¶ Translaticium hoc est, usitatum, in more positum, more comparatum: mos obtinuit: mos inualuit: moris est: consuetudo ita fert: more fit. Vedi, Costume.

Vsare.

Sono usato alle sciagure, e però non sento: men graui, meno acerbi mi sono gl'infortuni, per essermi auuezzo, per hauerne prouato molti. ¶ Malorum usus mihi sensum ademit: leuiora uidentur, quae diu sustinui mala: occaluit iam animus diu-

turno malorum usu: callum obduxit animo meo diuturna calamitatum consuetudo, sic, ut minime sentiat, ut sensu prorsus uacet, ut sensum amiserit.

Vedi, Assuefatto.

Vscire.

Tu non esci mai di camera. ¶ *Numquam egrederis cubiculo; pedem e limine cubiculi numquam effers: extra cubiculum nemo te umquam uidet: perpetua tibi sedes cubiculus est.*

Vscire di fatica.

Vedi, Fatica.

Vtile.

Fa, come hai cominciato, se ti è utile, se ti giona, se ti torna bene, se l'utile tuo te ne conforta, se utilità te ne segue, se alcuno acquisto ne fai, se ti è di giouamento, di utile, di commodo. ¶ *Perge, ut coepisti; tene tuum institutum; tene, quem coepisti, cursum; qua ire uia coepisti, ea perge; tuam consuetudinem tuere, ac serua, si tibi utile est, si utilitas tua ita fert, si suadet utilitas; si e re tua est, e tuo commodo, ex usu tuo; si ratio rerum tuarum ita postulat; si tibi conducit, expedit, prodest, bono est, emolumento est, utilitati est, commodo est; si est, ut utilitatem capias, fructum feras, percipias, colligas; si fructuosum est.*

Fu l'eloquenza a Cicerone di somma utilità, di giouamento, di molti commodi cagione: giouò molto a Cicerone l'eloquenza: partorì buon frutto l'eloquenza a Cicerone. ¶ *Fuit Ciceroni eloquentia summo emolumento, peperit emolumentum, commoda, utilitatem, copias, optima quaeque, emolumentum*

mentum attulit, profuit, fructum dedit, tulit, attulit; comparauit: magnum ex eloquentia fructum Cicero tulit, cepit, percepit, collegit, consecutus est: admodum Ciceroni fructuosa fuit eloquentia, utilitatis eximiae, commodorum neque paucorum, neque mediocrium.

Non è utilità maggiore: niuna cosa è di maggior frutto, di maggior utile. ¶ *Nihil est uberius, fructuosius, conducibilius, ad utilitatem praestantius, maioris emolumenti, unde plus manet utilitatis, plus emergat commodi, plus exsistat emolumenti: nihil est e re magis: nihil magis ad rem pertinet: nihil pluris est: tantum continet utilitatis, quantum fortasse nulla res praeterea, quantum haud scio, an ulla res praeterea.*

Figliuol mio, le lettere sempre di utile, sempre di piacere ti saranno; non fia mai, che le lettere non ti giouino; non breue utilità, ma eterna dalle lettere ti nascerà. ¶ *Mi fili, semper usui, semper delectationi litterae tibi erunt; fructum tibi afferent; & uoluptatem in omni uita; numquam non utiles, numquam iucundae non erunt; te semper commodis, semper uoluptate afficient, iuuabunt pariter, & oblectabunt in uniuerso tuae uitae cursu; uitae tuae par, atque adeo longior litterarum utilitas, & uoluptas erit.*

Vedi, Giouamento, Oggetto, Pensar molto, Publica utilità, Republica, Studi utili, Virtù, con utilità.

IL FINE.

VITTORIO EMANUELE